Anno 102 - Numero 158

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8700, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.76 - Telex 21.181

LA STAMPA

Martedì 9 Luglio 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 3, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 18B/r, tel. 595-633

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. o date rigore sum. 20%) - Occasionali, Not, Aziende, Ric. personale L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1500 la linea - Economici: vedi rubriche - Estero sum. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spediz. senza Posta) contrassegnati con asterisco): * Argentina; * Australia ca. 30; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; * Brasile; * Canada cents 30; * Congo fr. 30; * Danimarca kr. 1,20; * Etiopia D.E. 0,80; * Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,55; * Ghana sh. 2; * Grecia dr. 5; * Inghilterra sh. 1,3; * Iran ria. 16; * Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 1,60; * Kenia sh. 2; * Libano p.l. 60; * Libia mill. 5; * Lussemburgo fr. 6; * Malta d. 10; * Messico Pe. 4,5; * Nigeria sh. 2; * Norvegia kr. 1,10; * Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; * Portogallo esc. 8; * Romania lei 2; * Somalia so. 1,25; * Spagna pet. 9; * Sud Africa rand 0,23; * Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,80; * Tunisia mill. 75; * Turchia l.t. 1,80; * Uruguay sh. 80; * USA cents 35; * Venezuela BS 1,25

LA BANDA CAVALLERO: 3 ERGASTOLI

Una sentenza giusta per volgari banditi

La Corte d'Assise di Milano ha pronunciato ieri la sentenza che conclude in primo grado il processo Cavallero. Il bilancio che se ne può trarre è, ovviamente, provvisorio sia perché la motivazione sarà conosciuta soltanto più in là (data la stranezza del nostro sistema penale che, per le sentenze dibattimentali, prevede una stesura e, conseguentemente, una pubblicazione in due puntate successive) sia perché le parti non mancheranno di dar vita ad ulteriori gradi del procedimento, dall'appello al ricorso per cassazione.

Quanto al merito del dispositivo (tre condanne all'ergastolo per gli imputati maggiorenni e una condanna a circa 13 anni per l'imputato minorenne), l'osservazione più spontanea è che esso sembra corrispondere appieno alle aspettative dell'opinione pubblica. Raramente una Corte d'Assise si è trovata a rappresentare con altrettanta aderenza il «popolo» di cui è, per definizione, l'estrinsecazione più diretta sul piano giudiziario.

Anche in ordine alla pur ignota motivazione, il tenore della sentenza è tale da permettere di arguire qualcosa di molto preciso. L'entità delle pene sta a dimostrare che la Corte non si è lasciata influenzare dalle suggestioni difensive che avevano turbato, per non dire indignato, la stragrande maggioranza dei cittadini. La pretesa di inquadrare la attività addebitata a Cavaliero e ai suoi compagni nell'ambito di una risposta alle provocazioni della società dei consumi, in una sorta di contestazione globale portata al massimo livello di arrogante spavalderia e di crudele cinismo, è stata inesorabilmente accantonata.

Nessuna contestazione, nessuna riforma può far leva sull'uso dei mitra, sulla aggressione dei cittadini, sulle sparatorie all'impazzata nelle vie delle città, alla sola ricerca del denaro o della impunità. Era una tesi da confutare senza remissione non solo per le esigenze di tutela della convivenza sociale, ma anche per un doveroso tributo di rispetto per quanti hanno di mira trasformazioni profonde del sistema e dei costumi prescindendo da ogni forma di violenza fisica.

La vicenda giudiziaria milanese suggerisce pure alcune considerazioni di carattere processuale che potrebbero rivelarsi assai utili in vista delle prospettive di riforma sempre più caldeggiate ed invocate, persino in modi clamorosi, quali, nei giorni scorsi, il corteo degli avvocati milanesi nei corridoi del Palazzo di Giustizia e le manifestazioni dei detenuti nei cortili delle carceri di Milano e di Torino.

Il processo Cavallero è stato condotto con celerità non comune, degna di un processo anglo-americano, che ha caratterizzato anche a ora lo svolgimento. In un periodo che fa lamentare di continuo la durata estenuante dei nostri processi, le loro spesso assurde complicazioni e snervanti stasi, appare senz'altro eccezionale la sorte di un giudizio che, pur coinvolgendo quattro imputati, numerosi parti lese, settantadue capi di imputazione tra cui cinque omicidi e diciassette rapine, ha saputo completare l'iter del primo grado, dall'istruzione alla sentenza dibattimentale, nel giro di soli otto mesi, al di là di ogni più ottimistica previsione.

Si trattava — siamo d'accordo — di un caso più unico che raro per la quantità e l'entità degli addebiti, per il clamore e l'angoscia via via suscitati da episodi di terrore crescente. Logico che la magistratura e la polizia giudiziaria si impegnassero al massimo, quasi fosse in gioco il prestigio della giustizia. Ma ciò nulla toglie ai meriti del pubblico ministero, del giudice istruttore, e della Corte d'Assise di Milano, pienamente riusciti nel non facile intento di rendere sollecita giustizia in una vicenda straordinariamente complessa.

L'insegnamento è prezioso anche sotto un profilo più generale: se è stato possibile istruire e giudicare con relativa rapidità una così fitta serie di gravi episodi, se ne dovrebbe dedurre che le nostre norme processuali non costituiscono, di per sé sole, un ostacolo insormontabile alla celerità del processo penale. Altre cause, di ordine soprattutto organizzativo, influiscono in maniera determinante sul cattivo funzionamento delle norme: non buona distribuzione degli uffici, non razionale impiego degli uomini, non ordinato svolgersi delle carriere. Il legislatore di domani dovrà tenerne adeguato conto; nell'attesa, bisognerebbe che ne tenessero conto il Consiglio superiore della magistratura e i capi dei singoli uffici giudiziari.

Un bilancio, sia pur approssimativo, non può chiudersi senza un breve cenno al problema del concorso dei reati e della connessione dei procedimenti. L'aver dovuto giudicare contemporaneamente ai fatti di Milano le precedenti rapine ha dato l'impressione che, nel corso del dibattimento, l'esame dei delitti più gravi sia stato in un certo senso sacrificato, se non soffocato, dalle indagini dedicate agli altri episodi. Qui la colpa è tutta della legge italiana, che per troppe ipotesi impone di procedere congiuntamente, costruendo quei giudizi mastodontici fatti apposta per diventare interminabili.

Perché non pensare a qualcosa del tipo di ciò che avviene in Inghilterra, dove la riunione dei procedimenti è rarissima? Ogni giudizio ha per oggetto, tendenzialmente, una sola accusa. Naturalmente, nel caso di più imputazioni a carico della stessa persona, si comincerà con il sottoporla a giudizio per l'accusa più grave o più facilmente provabile. Nel processo di Milano la imputazione più grave era anche la più facilmente provabile, e la sentenza avrebbe potuto essere emessa con quattro mesi di anticipo, cioè impegnando metà del tempo effettivamente occorso.

Giovanni Conso

Il voto sulla fiducia è previsto per giovedì

Cominciato alla Camera il dibattito per il governo

A favore hanno parlato due democristiani; contro un comunista e un missino - Il dc Bartole si lamenta perché Leone nel suo discorso ha dimostrato troppa comprensione per gli studenti - A suo giudizio avrebbe fatto meglio a elogiare l'opera della polizia che difende lo Stato

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 luglio.

Alla Camera è cominciato oggi il dibattito sulle dichiarazioni programmatiche del governo Leone. Proseguirà nei prossimi giorni per concludersi probabilmente giovedì con il voto di fiducia. Al Senato la discussione si svolgerà a partire da lunedì 15 e si concluderà il 18.

Ha parlato per primo il democristiano Bartole, per il quale il disimpegno socialista dal governo non è giustificato « poiché il psu ha sostanzialmente mantenuto alle elezioni la sua forza ». Il deputato si è poi occupato del movimento studentesco, affermando di non riuscire a capire quel che sta succedendo. Il fatto che la rivolta si manifesti sia nelle università povere di mezzi materiali sia in quelle ricche (americane) indica che c'è qualcosa di strano. Secondo l'on. Bartole, « c'è un detonatore manovrato da qualche centro di coordinamento » e per questa ragione non bisogna fare, come ha fatto anche l'on. Leone nel suo discorso, una « fiera della comprensione delle ragioni degli studenti », mentre assai opportuno sarebbe stato spendere qualche parola per gli agenti di pubblica sicurezza, esposti agli scontri nelle piazze.

« Il mondo intero sta attraversando una crisi di valori e una crisi di autorità. Ma lo Stato non deve abdicare, non deve cedere alle pressioni, deve difendersi dagli attentati di una minoranza di agitatori ». L'on. Bartole ha concluso chiedendo al Presidente del Consiglio una confortante risposta a queste preoccupazioni e ha annunciato il suo voto di fiducia.

Le dichiarazioni di Leone sugli studenti sono state invece apprezzate dall'on. Olietti, rappresentante della Val d'Aosta, il quale ha annunciato il voto favorevole « se il governo secondo la linea degli ultimi anni assumerà impegni precisi circa il trasferimento alla Val d'Aosta dei beni demaniali e patrimoniali e la sollecita riapertura di trattative sugli altri punti in sospeso ».

Il primo intervento comunista, affidato all'on. Caprara, è stato dedicato ai problemi della riforma dello Stato in riferimento al comportamento degli esponenti della dc durante la campagna elettorale. Caprara si è riferito in modo particolare al Mezzogiorno, attaccando i capi della dc « per aver confuso le loro cariche pubbliche con i personali interessi elettorali» e coinvolgendo poi anche i socialisti.

Secondo Caprara si è giunti al clientelismo di Stato, per cui ai problemi della riforma dello Stato non si possono più dare le risposte procedurali dei repubblicani. Rispondendo all'accusa di La Malfa, secondo la quale i comunisti impediscono una riforma delle strutture statali, Caprara ha detto che per i comunisti questa riforma si può fare soltanto con un radicale cambiamento di indirizzo politico.

La giornata è stata conclusa dal missino De Marzio che ha confermato il voto contrario del suo gruppo.

Nei prossimi giorni interverranno per la dc Pennacchini Azzaro e Donat Cattin, mentre il capo dei deputati Sullo parlerà per dichiarazione di voto; i liberali Badini Confalonieri e Malagodi; i segretari socialisti De Martino e Tanassi; il socialproletario Basso; il comunista Ingrao; i repubblicani Biasini e La Malfa.

Procede intanto l'organizzazione dei lavori parlamentari. Attraverso incontri tra dc, psu e pri sarebbe stato raggiunto un accordo per l'assegnazione delle presidenze delle commissioni permanenti: 8 alla dc, 3 al psu, 1 al pri (alla fine dello scorsa legislatura la proporzione era di 9 a 6).

Fausto De Luca

Il presidente Saragat riceve l'on Moro

Roma, 8 luglio.

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto in visita di cortesia l'on. Aldo Moro e lo ha intrattenuto in lungo e cordiale colloquio. *(Ansa)*

I sindacati della scuola si rivolgono a Leone

Urge la riforma delle medie

Roma, 8 luglio.

I dirigenti sindacali aderenti alla Federazione italiana scuola (le due associazioni dei presidi, il sindacato autonomo scuola media ed il sindacato nazionale scuola media), pur riconoscendo che il presidente del Consiglio Leone nelle dichiarazioni programmatiche ha dato « largo spazio » ai problemi della scuola, hanno avanzato alcune riserve ed hanno indicato i punti che necessitano di una sollecita soluzione.

Anzitutto occorre coordinare organicamente i due gradi dell'istruzione secondaria (media e superiore) ed affrontare il problema del personale insegnante.

Gli assassini cantano

La Corte d'Assise di Milano ha inflitto l'ergastolo a Piero Cavallero, Sante Notarnicola, Adriano Rovoletto, a 12 anni 7 mesi al complice minorenne Donato Lopez. I tre banditi hanno ascoltato spavaldi la condanna al carcere a vita, poi intonando una canzone sono usciti dall'aula avviandosi al cellulare. Il loro contegno sprezzante ha provocato l'indignazione del pubblico (Tel. Moisio - Vedere a pag. 5 i servizi dei nostri inviati e altre foto)

Netto miglioramento di Blaiberg sottoposto a una cura anti-rigetto

La figlia Jill ha detto che il padre ha chiesto di mangiare una bistecca e delle uova

(Nostro servizio particolare)

Città del Capo, 8 luglio.

Netto e improvviso miglioramento di Philip Blaiberg, dopo le 48 ore più drammatiche da quando vive con il «cuore di un altro». Si ricomincia a sperare. Nella notte tra sabato e domenica, l'acutirsi dei disturbi polmonari aveva fatto temere la fine imminente.

L'*équipe* di Barnard era stata mobilitata e si era sparsa la voce che il paziente sarebbe stato sottoposto ad un duplice trapianto cuore-polmoni. Poi la notizia (non confermata) che Blaiberg avesse rifiutato l'operazione. Stamane, i primi sintomi di ripresa, ed infine, nel pomeriggio, alle 18,30, il confortante bollettino del «Groote Schuur Hospital»: *« Il progresso di Blaiberg continua. La complicazione polmonare e l'epatite vanno migliorando. Il paziente è molto più allegro ».*

Il professor Christian Barnard che ha trascorso oggi 90 minuti al capezzale del suo paziente, ha dichiarato uscendo dall'ospedale: *« Non si può certo parlare di miracolo ma senza dubbio Blaiberg sta meglio, molto meglio. Non presenta più i sintomi che indicavano un funzionamento irregolare del suo cuore. Gli è tornata voglia di vivere ».* Barnard ha poi smentito che Blaiberg si sia personalmente opposto a sottoporsi ad un secondo trapianto cardiaco aggiungendo che *« questo argomento non è stato assolutamente discusso con il paziente ».*

Sembra che l'inatteso miglioramento di Blaiberg (59 anni, operato il 2 gennaio) si debba all'impiego del siero anti-linfocitario che gli viene somministrato da sabato sera. (La principale caratteristica di questo siero è quella di combattere gli anti-corpi che provocano il rigetto dell'organo trapiantato da parte dell'organismo).

Secondo alcune fonti il dottor Barnard era favorevole ad una nuova operazione di trapianto per combattere in modo efficace i sintomi di rigetto. Le stesse fonti hanno aggiunto che il direttore della clinica cardiaca dell'ospedale «Groote Schuur», prof. Velva Schrire, sarebbe stato invece favorevole all'uso del siero anti-linfocitario piuttosto che ad un intervento.

La figlia di Blaiberg, Jill, ha dichiarato che oggi il padre ha chiesto di mangiare una bistecca e delle uova e ha parlato dei viaggi che conta di compiere all'estero. Secondo Jill, la madre, che ha visitato ieri il marito nella camera sterilizzata del «Groote Schuur Hospital» ha detto al coniuge: *« Phil, noi abbiamo bisogno di te, tu devi guarire ».* Da quel momento ha affermato Jill, le condizioni di salute del padre non hanno mai cessato di migliorare.

r. s.

Attende la sua sorte con sorridente coraggio

Di Philip Blaiberg, l'uomo che da oltre sei mesi vive con un cuore non suo, ricorderemo a lungo molte cose; e alcune veramente utili in un tempo come il nostro così gremito di nevrosi, di vaste scontentezze, di stati d'animo collettivi che oscillano tra il tedio per la vita e l'avversione per il mondo tutto quanto. Per oltre sei mesi Blaiberg ha sorriso sempre: alla moglie, ai medici, agli amici, davanti alle telecamere e alle cineprese. Si rendeva conto che la morte gli stava accanto in ogni istante, e tuttavia sorrideva: finché era vivo, Blaiberg voleva vivere. Col suo largo faccione, con gli occhi vivaci e fieri e con le labbra piegate all'insù, egli rappresentava una polemica vivente contro coloro che hanno salute, gioventù, denaro, e però imprecano contro la vita, spesso se la rovinano o se la tolgono.

Così pure, col suo indomito ottimismo Blaiberg ci ammonisce che a sessanta anni la vita merita di essere non solo difesa, ma anche goduta. Anche dopo il trapianto del cuore, egli non si è sentito mai vecchio, uno straccio di uomo. Finché le sue condizioni di salute glielo hanno permesso, Blaiberg indugiava a guardare e ad accarezzare un bel fiore, si appassionava agli spettacoli sportivi, mangiava di gusto i cibi preferiti, amava conversare a lungo con gli amici, si recava con l'automobile in luoghi campestri e non finiva mai di deliziarsi davanti alle meraviglie della natura: il canto di un uccello nel solenne silenzio di un bosco, le grazie scintillanti di un ruscello, le onde che il vento suscita scorrendo sugli alti pascoli. Anche questo suo ritrovato piacere per le cose buone e umili, questa sua lietezza di cuore, questo suo disinvolto modo di voltare le spalle alla morte e di ignorarla, costituivano un tacito, staremmo per dire un ironico rifiuto di tutte le attuali filosofie imperniate sulla inevitabile miserabilità della condizione umana.

Dall'ospedale di Città del Capo dove ora Blaiberg è ricoverato emergono poche e contrastanti notizie. Secondo alcune voci, il dentista sembrerebbe non sarebbe più disposto ad assecondare le audacie chirurgiche del dottor Barnard. Egli avrebbe detto: *« Per favore, lasciatemi in pace. Non desidero essere trasformato in una cavia ».* Pare che questa volta il dottor Barnard volesse trapiantare nel corpo di Blaiberg un altro cuore e un polmone nuovo. Se l'esperimento fosse riuscito sia pure parzialmente, il famoso chirurgo sudafricano avrebbe conseguito nuovi primati, avrebbe visto più che mai campeggiare il suo nome e le sue fotografie su tutti i giornali del mondo.

Data la segretezza che avvolge la stanza del «Groote Schuur» dove giace Blaiberg, possiamo fare solo supposizioni sui pensieri che passeranno per la mente dell'uomo dal cuore nuovo e già logoro. Il più probabile ci sembra questo: la morte viene quando viene, ma un uomo che sia un vero uomo non si lascia mai sopraffare dalla paura. Combatte la sua battaglia finché può, con tutte le risorse di cui dispone, e, per quanto vicina sia la sua fine, tiene il cuore aperto a un senso di gratitudine verso la vita in genere, tranquillamente, quel po' di bene che tuttora riesce a carpire, e così vive in pace, con un sorriso che non è solo una maschera, ogni suo minuto, ogni sua ora.

Considerato sotto questo aspetto, Blaiberg ci appare come un personaggio del tutto singolare. Va contro corrente, tutto solo, tutto da stesso. Se non ci trattenesse il timore della retorica, vorremmo parlare di lui come di un eroe. Non possiamo sospendere qualsiasi giudizio in merito al loquace e mondano dottor Barnaru, ma tutt'altro è il caso di Philip Blaiberg. E' un uomo modesto, un dentista alieno da ogni atteggiamento pomposo e da letture difficili. Diciamo ch'è un uomo qualsiasi del nostro tempo. Appunto per queste sue qualità ordinarie, il suo esempio acquista un significato non piccolo. Forse reca l'annuncio di un tempo diverso da quello attuale. Oggi il mondo è malato di nervi: spesso si crea gratuitamente nervosi e incubi, è più disposto alla irritazione che alla comprensione. C'è in giro una sorta di compiacimento a scorgere in ogni cosa i lati più brutti, più fastidiosi, e a dileggiarci anche per inezie.

E' contro questa mentalità che inaridisce e devasta tanta parte della generazione contemporanea che Blaiberg oppone il suo sorriso. E' la sua maniera forse inconscia per «contestare i contestatari». Quietamente si è goduto quel poco tempo che è riuscito a strappare alla morte; e col suo modo di comportarsi, modesto e coraggioso, sembra suggerire agli uomini di oggi che la vita potrebbe essere molto migliore solo che noi fossimo capaci di vivere in pace con noi stessi e con gli altri, e sapessimo guardare con occhi innocenti le molte cose belle e buone che sono intorno a noi.

Nicola Adolfi

La «cedolare vaticana» rende un miliardo l'anno?

Questa somma viene indicata anche dai socialisti Lombardi e Bonacina - I due esponenti della sinistra del psu criticano l'ex ministro Preti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 luglio.

La questione della «cedolare vaticana» sta accendendo polemiche piuttosto vivaci all'interno del partito socialista. Ieri, l'ex ministro delle Finanze Preti, in una dichiarazione ai giornalisti, aveva affermato di essersi battuto nella passata legislatura contro l'esenzione fiscale dei dividendi incassati dalla Santa Sede e di avere tutelato gl'interessi dello Stato facendo iscrivere a ruolo i tributi (circa un miliardo l'anno) che il Vaticano avrebbe dovuto pagare qualora il Parlamento non avesse ratificato la proposta d'esenzione.

Oggi, in diretta polemica con Preti, l'on. Riccardo Lombardi e l'ex senatore Ercole Bonacina hanno contestato le sue dichiarazioni. La storia della «cedolare vaticana» — hanno detto — è andata «in modo alquanto diverso da come afferma il compagno on. Preti. La famosa circolare Martinelli (allora ministro delle Finanze dc), emessa all'epoca (estate 1963) del primo governo Leone, sostanzialmente interpretava l'esenzione della Santa Sede dall'imposta cedolare sui dividendi azionari come l'applicazione automatica del Concordato. Formatosi il primo governo Moro (dicembre 1963), i socialisti contestarono subito sia l'opportunità politica sia la fondatezza giuridica della circolare («Avanti!» del 22 febbraio 1964). La dc pensò allora di presentare un disegno di legge per la ratifica parlamentare dello scambio di note intervenuto fra il governo vaticano e l'Italia sulla faccenda dell'esenzione. Ma i socialisti si opposero anche a questo e non se ne fece niente».

«Costituito il secondo e più arretrato governo Moro (estate '64) — così continua la dichiarazione Lombardi-Bonacina — il disegno di legge venne effettivamente presentato, ma senza la firma di nessuno dei ministri dell'allora psi, sebbene per legge fosse obbligatorio il «concerto» del ministro del Bilancio, che era appunto un socialista. Con questi precedenti, l'on. Preti, come si apprende oggi del contrario anche lui all'esonero, nella sua qualità di ministro delle Finanze avrebbe dovuto fare una sola cosa: intervenire affinché il governo ritirasse il provvedimento che interferiva nella sua competenza ministeriale. Purtroppo, non fece nulla di tutto questo».

«E' ben vero che il 4 gennaio 1968 — si legge ancora nella dichiarazione — l'on. Preti decise l'iscrizione a ruolo, per evitarne la scadenza, dei ratei di imposta scaduti e indebitamente non pagati dalla Santa Sede sui dividendi azionari riscossi dal 1963 in poi: se non lo avesse fatto, il ministro delle Finanze sarebbe venuto meno a un suo preciso dovere, la cui trasgressione avrebbe configurato un illecito. Ma è anche vero che, con la medesima disposizione, l'allora ministro delle Finanze prorogò l'esenzione della cedolare in favore della Santa Sede».

Sarà ora interessante vedere se e come replicherà Preti a questa polemicissima precisazione. Resta comunque il fatto che neppure Lombardi e Bonacina mettono in dubbio la cifra di un miliardo all'anno indicata dall'ex ministro delle Finanze come somma dovuta complessivamente dal Vaticano per i dividendi incassati nel periodo 1963-1966.

Ciò conferma la tesi di quanti vedono nel problema della «cedolare vaticana» più una questione di principio (l'eguaglianza di fronte alla legge delle società finanziarie facenti capo alla Santa Sede) che un mero macroscopico di mancato gettito tributario. Anche se non si può dir tutto trascurare la possibilità che, attraverso tale esenzione, si aprisse il varco ad altre e non previste evasioni all'obbligo fiscale.

ar. ba.

Vedere a pag. 14:

Dodici Paesi accordano all'Inghilterra facilitazioni per 2 miliardi di dollari

CRONACA CITTADINA

Da troppo tempo la città è senza governo

I lavori che non si fanno perché la Giunta è in crisi

Sospesa la costruzione di un ponte, strade che non vengono allargate - Il nuovo ospedale Martini è terminato, ma non può funzionare - La collina rischia di finire in mano agli speculatori - Altri problemi restano senza soluzione

La crisi comunale è ufficialmente aperta nella notte dal 17 al 18 giugno, cioè quando il Consiglio ha accettato le dimissioni del sindaco e degli assessori. Ma in realtà era in atto da parecchio tempo. Erano ormai tre settimane che il Consiglio non poteva essere convocato perché i partiti volevano prima esaminare i risultati delle elezioni del 19 maggio. E quindici giorni avanti le elezioni i partiti avevano chiesto la sospensione delle sedute, perché dovevano occuparsi della propaganda politica. Di fatto, dunque, sono circa tre mesi che l'amministrazione civica non va oltre le ordinarie operazioni. Inoltre, da dicembre a tutto marzo, il Comune è stato travagliato da un'altra crisi.

Perciò, i problemi insoluti sono aumentati. Basterà dare un'occhiata all'ordine del giorno dell'ultimo Consiglio comunale, durante il quale poterono essere approvati soltanto i provvedimenti ordinari che non richiedevano discussione. Vediamo quali sono le più importanti delibere accantonate e che lasciano urgenti problemi cittadini in sospeso.

PONTE DI CORSO REGINA — Nel marzo scorso la Giunta approvò progetto e spesa di 800 milioni per ricostruire il vecchio ponte sul Po e allargarlo. Il Consiglio ha discusso la delibera, in una delle ultime sedute, ma al momento di votare l'opposizione ha fatto mancare il numero legale necessario per l'approvazione. Il ponte doveva essere appaltato subito e i lavori sarebbero iniziati durante l'estate, invece tutto è fermo, chissà fino a quando.

AEROPORTO DI CASELLE — Le delibere bloccate sono parecchie. Ce ne sono due per le concessioni relative alla linea invernale con Bologna e a quella con Ginevra. Un'altra del dicembre scorso prevede 52 milioni per attrezzature e macchinari. Nel gennaio di quest'anno si proponeva il rinnovo di un'apertura di credito (225 milioni) destinato al prolungamento della pista di volo.

CENTRALE DEL LATTE — Nel '61 il Comune decise di riscattare gli impianti, allo scadere della concessione alla società che gestiva il servizio, e cioè l'anno dopo. Allora la società ricorse al Consiglio di Stato, chiedendo tra l'altro (e ottenendo) che fosse escluso dal riscatto il centro-raccolta di Carmagnola. La mancanza di questo centro, il forte divario nella valutazione delle due parti circa il valore degli impianti e il prezzo da attribuire, hanno indotto la Giunta a rinunciare nel settembre scorso alla municipalizzazione della Centrale del latte. Ormai i macchinari sono vecchi, il deficit di gestione ha superato il miliardo e l'operazione porterebbe danno anziché vantaggio. Cose che succedono quando si lascia trascorrere troppo tempo.

Altre delibere riguardano problemi stradali previsti dal piano regolatore urbano, come l'allargamento di corso Orbassano (tra piazza Pitagora e piazza Cattaneo); l'apertura di via G. Re tra le vie Bianchi e Servais, e di via Sospello tra le vie Casteldelfino e Saorgio. Tra i provvedimenti approvati: lo studio per la municipalizzazione del servizio raccolta e smaltimento spazzature. Ma è inutile studiare, finché non funziona il Consiglio comunale che deve realizzare l'opera.

E il *piano regolatore collinare*? Il 31 luglio scade il termine della salvaguardia delle zone da sottrarre alla speculazione, non c'è tempo da perdere. Il nuovo *ospedale Martini* è terminato, ma non può funzionare fino a quando non si decide la forma di gestione: diretta municipale o nell'ambito degli ospedali del S. Giovanni? Come policlinico o per settori specializzati? E la nuova sede dell'*Amedeo di Savoia* quando sarà scelta? Il vecchio *Palazzo di Giustizia* è inadeguato, in condizioni indecorose. Dove verrà costruito il nuovo? E come verrà utilizzata l'*area dell'ex Politecnico*, in via Giolitti? Tutte domande urgenti, ma la risposta c'è: la Giunta è in crisi.

I maleducati ci uccidono

Viene il caldo, le finestre si spalancano sulle strade. E si finisce di vivere in pace. Il rumore entra continuo e tiranneggia nelle case. Non c'è difesa, bisogna subirlo.

Gli anni passati ci sono state «campagne sul silenzio». Quest'estate non ci sarà: è ritenuta inutile. Non perché non ci sia più fracasso, ma perché le «campagne» precedenti si erano sempre concluse in sconfitte. Erano «campagne» isolate e ambiziose, che incominciavano nel fragore e finivano nel frastuono.

La lotta contro i rumori significa soprattutto lotta contro l'incivilità e la cattiva educazione, che sono gli avversari più difficili. Dobbiamo arrenderci e lasciare che il rumore ci uccida? Perché è così, il rumore logora e ci picca: è stato affermato in un convegno dell'Organizzazione mondiale della sanità. Quando va oltre una certa «soglia», e soprattutto se continuo, il rumore provoca disturbi nervosi e mentali, malattie cardiache e altri guai. Danni a carico del corpo, danni anche allo spirito, perché il rumore affligge, irrita, avvelena ore che dovrebbero essere di riposo e di distensione.

Perciò, chi fa rumore attenta alla salute degli altri, dà fastidio e toglie pace e sonno. Le «campagne del silenzio» si erano rivolte soprattutto alla civiltà e alla buona educazione dei cittadini. Ma l'uomo incivile ignora che cosa sia la cortesia.

Allora, non ottenendo niente con le buone maniere, restano le cattive. Multe. In grande numero e pepate. Stringeremmo volentieri la mano a quel vigile che interrompesse la ricerca di «dischi» fuori orario per fermare l'auto o la moto che passa con la marmitta potenziata o con quei clacson che sembrano trombe del giudizio universale per affibbiare una di quelle multe che tolgono la voglia di fare rumore.

Nuova minaccia di occupare la facoltà di Architettura

Assemblea di studenti e colloquio col preside - Lavoro di gruppo ed esami sperimentali

Assemblea di Architettura ieri al Castello del Valentino. Vi hanno partecipato circa 150 studenti per ribadire la necessità di revocare il numero fisso di esami dal secondo al terzo anno, riconoscere il lavoro di gruppo e gli esami sperimentali. E' stato letto un documento firmato dal preside prof. Pugno nel quale afferma di aver inviato al ministero dell'Istruzione un verbale del consiglio di facoltà sullo documento programmatico dei gruppi di studio. Nel verbale si chiedeva la revoca provvisoria dello «sbarramento» tra biennio e triennio, si suggeriva ai professori di riconoscere agli esaminare i lavori di ricerca presentati dagli studenti.

I giovani hanno rilevato che il documento del preside non era soddisfacente ed hanno proposto di occupare subito la facoltà. Dopo una lunga discussione l'assemblea ha invitato alcuni rappresentanti dal prof. Pugno che in questi giorni è in vacanza a Trana. Al termine del colloquio egli ha promesso di convocare il consiglio di facoltà domani alle 10. Proporrà il riconoscimento del lavoro di gruppo, esami sperimentali, contatti periodici tra i gruppi di studio ed i docenti per l'impostazione e la verifica del lavoro.

Alle 19 i rappresentanti studenteschi hanno portato la risposta ai colleghi. L'assemblea ha deciso di riconvocarsi dopo la «sentenza» del consiglio di facoltà. Se sarà negativa si minaccia un'occupazione.

— Le prove orali degli esami di maturità ed abilitazione si sono svolte in tutti i tipi di scuole. L'ansia e il timore dei candidati all'inizio dell'interrogazione scompaiono dopo le prime domande dei professori. Più che di interrogazioni, si tratta di colloqui tra commissari e giovani. Chi ha qualche incertezza viene aiutato ad orientarsi nell'argomento.

I più ansiosi sono quelli che assistono agli esami. Domani che hanno il loro turno fissato per i prossimi giorni, madri e fratelli maggiori. Soprattutto nei licei classici vi sono madri che raccolgono appunti per i figli impegnati negli ultimi ripassi.

Gli orali proseguiranno negli istituti più numerosi fin verso il 20 di luglio.

La sentenza dei giudici di Milano per la banda Cavallero

Tre ergastoli: il pianto delle mogli e delle madri

Hanno sempre ignorato l'attività criminale dei figli e dei mariti - Come hanno appreso la notizia del verdetto - I genitori di Lopez (condannato a 12 anni): «E' una dura lezione, ma gli garantirà una vita onesta»

La moglie e la madre di Cavallero fotografate il giorno dell'arresto. La madre e il padre di Lopez: una speranza

Tre ergastoli e una condanna a dodici anni: si chiude così la storia della banda Cavallero che ha ucciso, ferito, rapinato. Vivono a Torino i familiari dei quattro banditi. Gente che ha sempre lavorato onestamente e non ha mai saputo nulla dell'attività criminale dei figli o dei mariti. Gente che è stata vittima di questa feroce vicenda.

Cavallero. Ha moglie e madre. Il padre è morto di cancro un anno prima dell'arresto. Le due donne hanno sempre creduto che Piero fosse rappresentante, attento alle spese come chi non guadagna a sufficienza. Mentre lui rapinava milioni, loro andavano a servizio ad ore per quattro il bilancio. Non volevano credere che fosse il capobanda: *«Un ragazzo così sensibile e intelligente, buono che non avrebbe fatto male a una mosca»*.

Hanno seguito il processo scorrotto. Il giorno prima della sentenza la moglie è partita ospite di una famiglia amica. L'hanno vista andar via pallida e tirata, sembrava che dovesse svenire da un momento all'altro. La madre è rimasta ad aspettare vicino alla radio, non ha aperto a nessuno, ha voluto restare a piangere sola.

Rovoletto. I genitori sono andati a trovarlo a Milano. Alle udienze erano in prima fila, gli facevano cenni di saluto: *«Fatti coraggio, ci siamo noi»*. Lo avevano già fatto altre volte: da ragazzo discolo; quando aveva lasciato il posto alla Fiat; quando aveva rubato la prima volta. *«Non ci ricadrò più»* aveva promesso allora e gli avevano creduto, lo avevano ancora perdonato e aiutato. Questa volta non potranno fare nulla per lui.

Ascoltando la sentenza, il padre è stato colto da collasso. La madre ha detto: *«Mio figlio non è responsabile di nessun delitto. Non è possibile che abbia sparato, lo so benissimo bene. Se solo avessi immaginato che cosa stava combinando ci avrei pensato io a metterlo a posto»*.

Notarnicola. La madre è gravemente malata, non fa che piangere: *«Voglio vedere il mio Sante»*. Nessuno ha avuto il coraggio di dirle che è stato condannato all'ergastolo. La moglie, una ragazza giovane dai grandi occhi neri, credeva che il marito fosse rappresentante di penne e libri. Ora si chiede: *«Cosa sarà della mia vita? Io e Santo voglio bene. Possibile che non possa più stare con lui? Mai più?»*.

Fra tanti che soffrono c'è una famiglia che spera: i Lopez. Donato è stato condannato a 12 anni e dieci mesi (il pubblico ministero aveva chiesto 20 anni). Se si comporterà bene, uscirà dal carcere qualche anno prima. Il padre e la madre ieri a Milano ad ascoltare la sentenza. Dopo una crisi di pianto, si sono fatti coraggio, rassegnati: *«Questa è una dura lezione, ma gli garantirà una vita onesta. Siamo sicuri che è pentito e soffre per quello che ha fatto»*.

Rubati nell'ufficio del commercialista Canonico

Quattro in Tribunale per il furto di quattrocento milioni di titoli

Il bottino recuperato dalla polizia - Il ladro condannato a quattro anni e mezzo - Pene minori per gli altri, tra cui una donna, imputati di ricettazione o di favoreggiamento

Un furto di miliardari per quasi 400 milioni è stato rievocato ieri in Tribunale (pres. Palaia, p. m. Tribisonna, canc. Sacco). L'udienza ha avuto momenti drammatici: uno degli imputati, durante la deposizione della sua amica, si è scagliato a testa bassa contro il recinto in legno.

Gli imputati sono: Luigi e Savino Zappavigna, di 30 e 28 anni, Angela Audisio, 28 anni, moglie di Savino, e Giuseppe Sannazzaro, 26 anni. Erano difesi dagli avvocati Longhetto, Assi e Auberti. Il Tribunale, poco prima delle 23, ha emesso la sentenza, condannando l'Audisio a un anno con i benefici di legge e il marito Savino Zappavigna a 1 anno e 4 mesi per ricettazione; Luigi Zappavigna a 3 anni e 6 mesi per furto, il Sannazzaro a 3 anni per furto mentre l'ha assolto con formula dubitativa dall'accusa di favoreggiamento. Il pubblico ministero aveva chiesto per l'Audisio 1 anno e 6 mesi, per Savino Zappavigna 2 anni e 4 mesi di arresto, per il fratello Luigi e per il Sannazzaro 6 anni.

La notte del 7 ottobre scorso, dopo avere divelto le sbarre della finestra dell'ufficio di corso Matteotti 30, i ladri entrarono nell'ufficio del dott. Mario Canonico e rubarono una borsa con titoli per 300 milioni e un milione in contanti. Tre giorni dopo, colpito da un male improvviso, il dott. Canonico morì.

Le indagini della polizia accertarono che il furto era stato compiuto dai fratelli Zappavigna e durante una perquisizione in casa di Savino, in via Casalis 5, trovarono la borsa con i titoli. Alla perquisizione era presente soltanto la moglie Angela, denunciata per ricettazione. Il marito si costituì il 5 novembre e venne rinviato a giudizio anche lui per ricettazione. Del furto si confessò autore il fratello Luigi: o meglio, disse alla polizia di avere trovato la borsa abbandonata nel Parco Ruffini e di averla portata in casa del fratello, senza raccontare nulla né a lui né alla moglie che nel frattempo erano partiti per Venezia in viaggio di nozze. Giuseppe Sannazzaro venne arrestato per favoreggiamento: ieri doveva rispondere anche di un furto, compiuto in casa della signora Maria Currà e che gli fruttò un milione e 300 mila lire.

Il punto principale della causa era quello di stabilire chi avesse portato la borsa in casa Zappavigna e se i giovani coniugi ne erano al corrente. La moglie ha detto: «Quando venne la polizia a fare la perquisizione, un agente mi portò in cucina e io non fui presente al ritrovamento della borsa. Poi mi dissero che l'avevano trovata sotto il letto».

Presidente — E voi, rifacendo il letto, non vi siete mai accorta della borsa?

Imputata — Per anche quel mattino ne l'avevo ancora rifatto.

Savino Zappavigna, Giuseppe Sannazzaro, Luigi Zappavigna ed Angela Audisio

Pres. — E quando scopriste sotto il letto, non vi siete accorta di nulla?

Imp. — Non scopo tutti i giorni sotto il letto.

Pres. — Perché poi vostro cognato Luigi, volendo nascondere la borsa, doveva proprio posarla sotto il vostro letto? Non poteva farlo nella camera che voi gli cedevate?

Imp. — Non poteva nasconderla sotto il suo letto perché non ci stava, sa, è un letto tipo svedese, molto basso.

Gli altri imputati hanno confermato la versione resa in precedenza alla polizia. In serata è accaduto l'incidente del Sannazzaro, quando il presidente ha interrogato la sua amica circa il furto alla signora Currà. Il giovane è stato allontanato dall'aula e vi ha fatto ritorno dopo un'ora, ancora sconvolto e con un'ecchimosi sulla fronte.

Medaglia d'oro — Al prof. Enrico Benassi, direttore della Clinica radiologica dell'Università è stata conferita la medaglia d'oro al merito della sanità.

Discorso dell'on. Scalfari sulle prospettive del psu

La posizione del raggruppamento «Impegno democratico» - L'atteggiamento dei socialisti di fronte al governo Leone

L'on. Scalfari ha parlato ieri sera al teatro Carignano. L'oratore è stato presentato al pubblico, che gremiva la platea, dal vice segretario torinese Sergio Borgogno. L'architetto prof. Renacco ha letto una lettera del prof. Norberto Bobbio (assente a causa di precedenti impegni) che definisce «coraggiosa e responsabile» la posizione assunta dall'on. Giolitti. E' noto che gli onorevoli Giolitti e Scalfari, con l'on. Fortuna ed altri parlamentari e membri del comitato centrale socialista, hanno costituito il raggruppamento «Impegno democratico» per il congresso nazionale d'autunno.

L'on. Scalfari — eletto con 10 mila voti di preferenza — ha voluto ripristinare, con il comizio di ieri sera, il colloquio diretto con gli elettori: *«E' la mia prima seria ufficiale come deputato torinese, ed è l'ultima come indipendente perché ho deciso di iscrivermi al partito socialista, per condividerne la buona e la cattiva sorte»*. Un lungo applauso ha salutato questo annuncio.

Nel suo discorso ha trattato tre temi: significato del voto del 19 maggio; atteggiamento dei socialisti di fronte al governo Leone; prospettive del raggruppamento socialista e del raggruppamento politico «Impegno democratico».

«Il voto del 19 maggio — ha detto — *ha intaccato la forza socialista, che però resta rispettabile. L'insuccesso va attribuito agli errori commessi dal partito socialista tra il 1964 e 1968 e alla sua funzione subalterna rispetto alla dc»*.

L'on. Scalfari ha invitato i socialisti *«ad evitare che la ricerca delle responsabilità assuma il tono di resa politica, perché qui ci sono buoni e cattivi e le responsabilità vanno equamente ripartite su tutti»*.

Il governo Leone è stato definito da Scalfari *«una brutta copia del governo Moro»* per cui l'astensione deliberata dai socialisti *«non può essere benevola ma deve essere critica e vigilante»*.

Circa il congresso, ha rilevato come tutti i raggruppamenti, tranne quello dell'on. Lombardi, siano per la ripresa del centro-sinistra. *«Però* — ha soggiunto — *ci vogliono nuovi metodi e nuovi orientamenti. Il dibattito con la dc deve essere pubblico e preventivo. Il gruppo "Impegno democratico" vede il partito socialista come il rappresentante al governo di tutta la sinistra italiana. Pertanto rifiuta il disimpegno ma condiziona la futura partecipazione al governo alla fine di ogni discriminazione a sinistra»*.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 29,7
MINIMA + 19,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +24,6; pressione 741,5; umidità 57%. Cielo nuvoloso. Previsioni: prevalentemente sereno; temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: mass. +29,2; minima +18,4; media +24,0.

Specchio dei tempi

I diritti della difesa: due leggine necessarie - Un turno di lavoro tra i ferrovieri di Novara - Maestrina! (interviene il sindacato) - Perché una ragazza ha perso la fede in un mondo migliore - La casetta del pensionato Fiat

Un lettore ci scrive:

«Onore alla Corte Costituzionale che sta con fatica riportando l'Italia al ruolo di patria del diritto (titolo finora spifferato a vanvera) e grazie al chiarissimo prof. Conso di averci illustrato la portata della sentenza relativa ai diritti della difesa. Grazie anche di averci illustrato la difficoltà cui andrà incontro la pratica applicazione della sentenza.

«Non potrebbe superare tali difficoltà il nuovo capo del governo, giurista di chiara fama, con una leggina la quale stabilisse che tutta la magistratura, Cassazione inclusa, deve attenersi immediatamente alle sentenze della Corte Costituzionale fintanto almeno che il popolo non abbia approvato diverso avviso attraverso una nuova legge addirittura alla Costituzione? Ed un'altra leggina, più piccola, che stabilisse, a favore del meno abbienti, che il difensore d'ufficio che venga meno ai suoi doveri o presti assistenza apatica è passibile quantomeno di sudibrio?

«Grazie se vorrete pubblicare e distinti saluti».

Andrea Bellono

Un lettore ci scrive da Novara:

«Scusa se ti rubo spazio e tempo per la mia preziosi. Sono un macchinista del deposito locomotive di Novara. Visto che presto anche nel nostro impianto verrà effettuato uno sciopero, perché si dice che manca personale, vorrei precisare quanto segue: in questo deposito vi è un turno, o precisamente il primo turno rilievi automotrici, che effettua una media giornaliera di lavoro di ore 3 e 20 minuti e una media giornaliera di chilometri 100 con cinque riposi mensili. Esattamente uguale di un viaggiatore che deve effettuare la tratta Novara-Milano e ritorno.

«Non sono in favore di lavoro eccessivo, ma riflettendo mi chiedo: se nei piccoli impianti, dove più facile è il controllo, vengono fatte queste cose, in quelli grandi cosa succederà? E quanto succede è onesto? Questo turno di lavoro è in vigore dal primi del mese scorso e quindi è controllabile. I signori dirigenti dell'azienda con il signor ministro sono al corrente di questo fatto? Oppure tentano di tenere a galla una barca tutta buchi?

«Ti prego, se pubblicherai, di omettere la mia firma, sapendo a quali rappresaglie andrei soggetto. In caso contrario ti ringrazio ugualmente. Con stima».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Trento:

«Il direttore didattico Gino Dorigotti ha fatto molto bene a far rilevare il pessimo gusto di chiamare le maestre con il nomignolo di "maestrine". Quanto poi alle argomentazioni del generale non reggono, pur riconoscendo la carica affettiva di cui sono pervase: quella di madre e di maestra sono certo funzioni diverse e non le possiamo accostare fino al punto di fonderle, malgrado i punti in comune che indubbiamente hanno. La funzione materna rientra nell'ordine naturale; l'altra è professionale.

«Che se direbbe il generale se lo si chiamasse "generalino"? Che ne direbbero gli avvocati ed i medici se venisse invalsa anche per loro la simpatica abitudine di nominarli col diminutivo di "avvocatini" e "dottorini"? La maestra esercita una professione e, sentimentalismi a parte, un dignitoso esprimersi esige che la si chiami col nome di maestra e non col diminutivo, che ha un certo qual sapore di ammaire una fondamentale funzione della moderna società. E "*La Stampa*", giornale d'avanguardia qual è, dovrebbe dare il bando a questo infelice vezzo».

Luigi Di Bartolomeo
Segretario provinciale del sindacato autonomo scuola alimentare - Sezione di Trento
Trento, via Manci 109

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto in "Specchio dei tempi" di giovedì 4 luglio la lettera di una madre al cui figlio è stata rubata la "bici". Capisco benissimo il dolore della madre, ma sono ancora più vicina a quello del figlio, perché anch'io sono nelle stesse condizioni. Una settimana fa, precisamente il 21 giugno, davanti alla piscina comunale ho lasciato la mia "Graziella" nuova e naturalmente chiusa. Quando sono uscita non l'ho più vista; cerrare di riepilogare i sentimenti che mi hanno assalita allora, francamente non è possibile.

«Posso solo dire che qualcosa è crollato in me, qualcosa in cui credevo ancora. Ora sono sicura che la società è soltanto egoista, tutti lottano per tenersi a galla: se poi lo fanno a spese dell'altro, a loro cosa interessa? Naturalmente non spero neppure nel ritrovamento della mia bicicletta, ma ho solo voluto essere sfogata con uno dei tanti derubati. Sì, il furto di una "bici" non interessa molto l'opinione pubblica e non si può certo scomodare la polizia per un'inezia simile, ma per me è qualcosa di molto grave, qualcosa che cambierà del tutto la mia opinioni.

«Da ora in poi non crederò più nella società, tutto quello che è stato fatto e che si cerca ancora di fare per "un mondo migliore" per me non ha più senso. Come si può pensare a qualcosa di più pulito e più serio quando ci sono fatti come questi ancora di queste azioni basse e vili? Sono amaramente delusa e cesso di sperare in "un mondo più buono"».

Una derubata sedicenne

Un lettore ci scrive:

«Mi permetto segnalare l'esistenza e non comune laboriosità di Giovanni Perosino, corso Orbassano 116, già operaio Fiat per 36 anni e una pensionato della Previdenza Sociale. Egli da 8 anni, durante il tempo libero si sta costruendo, col solo aiuto materiale della moglie e con le privazioni di ogni giorno, una bella casetta di 2 alloggi, nella cintura di Torino, a Givoletto, frazione Rivasacco.

«Acquistò il terreno, scavò le fondamenta e, insieme su misure, con pazienza certosina, costruì i muri, posò il tetto ed ha ora in corso i tramezzi. Quanto bell'esempio per i giorni nostri in cui talvolta si odia il lavoro e regna sovrano lo slogan: "Scapa travai che mi sai!" (scappa lavoro che mi sono qui).

«Ora avrebbe bisogno di un incoraggiamento. Caro "*Specchio dei tempi*", credo a trovare qual vivacissimo e simpatico lavoratore e stupiti di vedere quanto si può e potuto fare tutto da solo e senza mezzi. Egli non è mio parente, lo sono solo un suo ammiratore. Ringrazio vivamente».

Carlo Bonelli

Riunione dei socialisti per la crisi del Comune

Questa sera - Le trattative con la dc per la nuova Giunta

Il comitato esecutivo socialista si riunisce stasera alle 18. Esaminerà la relazione sull'incontro della segreteria e i capi-gruppo consiliari con la delegazione democristiana, avvenuto venerdì scorso allo scopo di avviare trattative per una nuova Giunta comunale di centro-sinistra. Le trattative non ebbero inizio a causa dell'assenza della maggioranza dc. Il psu intende trattare con tutte le forze della dc, e in un commissario socialista quella sera di riscontrare nell'atteggiamento della sinistra dc una rinuncia alla possibilità di collaborare all'impostazione di una politica più avanzata per l'amministrazione della città».

Nel pomeriggio di ieri si sono riuniti i consiglieri comunali della sinistra dc. Hanno constatato che — secondo le dichiarazioni fatte al Comitato provinciale del partito dai rappresentanti di maggioranza comm. Fiore e dr. Calieri — «*l'unica consistente riserva del psu riguarderebbe un cambiamento di persone al vertice dell'amministrazione, mentre per il programma non si tratterebbe che di fare uno stralcio di quello di partenza*». La sinistra dc ritiene inaccettabile tale impostazione.

IN 4ª PAGINA:

- Due ragazzi morti in incidenti mentre rincasano in bicicletta.
- Altre notizie di cronaca.

Una banda di teppisti in motocicletta terrorizza i passanti di un lungodora

Nei pressi del Maria Adelaide i giovinastri hanno aggredito di sera parecchie persone a sassate e a pugni - Un automobilista è stato anche rapinato - Scompaiono all'arrivo della polizia

Una banda di teppisti in motocicletta ha aggredito l'altra sera i passanti sul Lungodora Firenze a sassate e a pugni; una delle vittime è stata rapinata del portafogli. Erano comparsi di prima volta sabato, ma senza conseguenze gravi. L'altra sera invece si sono scatenati in azioni selvagge; quando la polizia è accorsa, erano già scomparsi.

Una delle vittime è Vincenzo Luccese di 18 anni, via San Tommaso: stava prendendo il fresco presso l'Istituto Maria Adelaide quando ha visto arrivare una ventina di ragazzi in motocicletta. Sono saliti sui marciapiede puntando nella sua direzione. Per non essere investito il Luccese ha dovuto gettarsi giù per il pendio. Poco oltre i teppisti hanno bersagliato con sassi e pietre un gruppo di persone che stavano passeggiando sul marciapiede della Dora; alcuni sono stati colpiti.

Filippo Cannizzaro, 33 anni, piazza Arbarello 2, che si trovava vicino alla sua auto, si è accorto in tempo che i motociclisti cercavano di circondarlo con intenzioni minacciose: è fuggito a piedi in un bar di via Cagliari dove un cliente, Lorenzo Sibien, ha telefonato alla polizia.

L'ultima impresa è stata compiuta mentre le pattuglie radiomobili stavano già accorrendo. L'autista Francesco Pilloni, 44 anni, corso Alberto Picco 43, è stato costretto a fermarsi da un cassello attorno alla sua auto. I teppisti l'hanno strappato fuori dalla vettura, picchiato con calci e pugni, e rapinato del portafogli con alcune migliaia di lire.

La prima radiomobile è arrivata quando gli aggressori erano già scomparsi, il Pilloni era a terra semisvenuto. E' stato soccorso e portato al vicino Maria Adelaide dove i medici lo hanno giudicato guaribile in due settimane.

Nuovo orario sulla linea aerea per Bologna e Forlì

Domani entrerà in vigore l'orario estivo sulle linee aeree dell'Itavia, per Bologna, Forlì, Ancona, Pescara e Roma, con proseguimento per Foggia e Crotone. I voli partiranno da Caselle lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì alle 15,15, con arrivo a Bologna alle 16,15, a Forlì alle 17,15 (escluso lunedì), ad Ancona alle 17,10, a Pescara alle 17,50 e a Roma alle 18,35, in coincidenza con l'aereo che giunge a Foggia alle 20,50 ed a Crotone alle 22.

Il sabato è previsto un volo in partenza da Caselle alle 13 e arrivo a Forlì alle 16,10. In senso inverso, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato i voli partiranno da Roma alle 9,30 (in coincidenza con l'aereo da Crotone e Foggia), da Pescara alle 10,10, da Ancona alle 10,50, da Forlì alle 10,55, da Bologna alle 11,40 (escluso sabato), per arrivare a Caselle alle 12,40.

L'aeroporto di Forlì è collegato con un servizio gratuito di pullman con i centri della riviera romagnola: Bellariva, Cattolica, Cervia, Cesenatico, Milano Marittima, Miramare, Riccione, Rimini e Rivazzurra. Ai gruppi famigliari è concesso uno sconto del 40 per cento (calcolato il capo famiglia) per ogni componente, ai bimbi fino a 3 anni del 90 per cento, a quelli da 3 a 12 anni del 50 per cento, ai giovani da 12 a 22 anni del 30 per cento. Sono inoltre stipulati abbonamenti con riduzioni dal 10 al 15 per cento a biglietti per mostre e saloni con uno sconto del 30 per cento.

IL MAESTRO DEL «REALISMO MAGICO»

Giorgio De Chirico compie ottant'anni

Giorgio De Chirico compie domani ottant'anni, perché nacque a Volo, in Grecia, il 10 luglio 1888. Egli stesso nel suo libro, *Memorie della mia vita*, ha rievocato la sua comparsa nel mondo «*in una torrida giornata, mentre le candele si scioglievano nei candelieri, ché ad aumentare la calura estiva soffiava sulla città un vento infocato, che viene dall'Africa e che i greci chiamano* livas». E spira un'aura di leggenda, quasi di mitico presagio in quelle prime pagine autobiografiche — del resto letterariamente bellissime, a differenza delle analoghe assai trasandate del rivale Carlo Carrà — che parlano del bambino ch'era «*anche allora, come oggi, il più buono e il più intelligente di tutti*». Il solito candore autoencomiastico di colui che sempre si proclamerà «Pictor Optimus».

Sono tocchi rivelatori di un carattere e forse — ne conveniamo volentieri — di un destino. Come il suo risalire al più lontano ricordo infantile. In una stanza buia e triste il fanciullo tiene in mano due dischetti di metallo dorato e forati al centro, caduti da un fazzoletto orientale che sua madre portava in testa secondo il costume greco. Il bimbo prova un piacere indicibile a stringer fra le dita i due piccoli dischi «*perfettamente uguali, perfettamente combacianti e lucenti, con quel foro perfetto nel centro*»; il medesimo piacere che gli darà più tardi la contemplazione dell'*Ermes* di Prassitele nel museo di Olimpia, del *Ratto delle figlie di Leucippo*, di Rubens, nella pinacoteca di Monaco, della *Padrona e la domestica*, di Vermeer, nel Metropolitan Museum di New York. E' già, *in nuce*, il senso del grado di compiutezza di un'opera d'arte che De Chirico trae dalla «qualità della materia»; e da quel lontanissimo ricordo, nella sua mente «*emerge un simbolo minuscolo ed immenso, un simbolo di perfezione*».

Questo maestro ottantenne nel pieno delle sue forze creative, questo patriarca della pittura italiana che sembra divertirsi a stupir la gente coi suoi catastrofici giudizi — che per lui non sono affatto paradossi ma elementari verità — sulla miseria dell'arte contemporanea; che irrita quanti giustamente gli riconoscono un posto preminente nella storia artistica moderna e lo vorrebbero conseguente alle sue antiche posizioni; che si fa compatire (ma attenzione con questo compatimento!) dai superraffinati e dai superintelligenti; bisogna appunto considerarlo dal punto di vista di cotesto «simbolo».

Per lui — tutti lo sanno — Monet e Renoir sono dei mediocri pittori, poco più che dei pasticcioni. Di Cézanne, da settant'anni l'idolo dei pittori moderni, dice che «*già vecchio, dopo aver dipinto per tutta la vita, faceva delle mele che invece di essere convesse erano perfettamente piatte e a volte persino concave*». Definisce «*formidabili cretinate*» le figure e i ritratti di Modigliani. Pubblico, critici, intenditori insorgono, gli rispondono ch'egli è fuori della storia, gli oppongono che il fremito atmosferico e le variazioni luminose di Monet e Renoir sono l'Impressionismo, che Cézanne ha dipinto delle mele piatte perché nuova era la sua concezione prospettica, che Modigliani ha deformato per accentuare la espressività.

De Chirico scrolla le spalle, sorride olimpico, replica che tutto ciò non lo interessa. Il suo ideale è un altro. Egli pensa appunto a Prassitele, a Rembrandt e a Vermeer, a Rubens e a Velasquez, a Tiziano e a Tintoretto, a Raffaello. E dal suo punto di vista ha ragione. Nessuno mai gli farà mutar parere, perché, imperturbabile, s'appoggia all'arco dei secoli, ed i cent'anni che corrono dall'Impressionismo a oggi sono forse ancora troppo breve ed acerba stagione per sostenere il giudizio della storia.

Ma la pittura metafisica, di cui egli è l'incontrastato inventore (non v'è dubbio che precedette Carrà e i momenti metafisici di Morandi e Sironi), e che — tolto l'oggi sopravvalutato Futurismo, più importante per la sua spinta rivoluzionaria che per i concreti risultati artistici — fu l'unico movimento pittorico moderno di portata internazionale schiettamente nostrano, perché italiano è De Chirico, figlio di un ingegnere recatosi dall'Italia a lavorare in Grecia? Come far concordare questa grande matrice del Surrealismo mondiale, questa insostituibile componente delle «Muse inquietanti» che assillano una buona metà della ricerca figurativa contemporanea, con la posizione «reazionaria» di Giorgio De Chirico nei riguardi dell'arte del nostro secolo?

E' un nodo estremamente difficile da sciogliere. L'unica soluzione possibile parrebbe quella di un lampo di genialità illuminante l'opera dechirichiana per lo spazio di un decennio, e poi spentosi in un ripiegamento neoclassicistico e pseudobarocco per una di quelle involuzioni non rare anche nei più forti temperamenti poetici; se le straordinarie qualità pittoriche del maestro non sopravvivessero in ogni sua fase produttiva: quella delle magiche «Piazze d'Italia» e quella dei sontuosi nudi tizianeschi; quella delle «Muse inquietanti» sotto forma dei celebri «manichini» e quella degli sconcertanti innesti di natura morta e sfrenata fantasia; quella delle stupende sensuali nature morte e dei fastosi ritratti e autoritratti; quella delle evocazioni di una mitica Grecia specchiantesi nei mari navigati da Ulisse e quella degli insopportabili cavalieri barocceggianti, pleonastiche «Disfide di Barletta» d'un D'Azeglio affacciatosi sui surreali spazi di Ferrara.

Qualità pittoriche mai smentite fin dal giorno in cui De Chirico, davanti a un quadro di Velasquez, al Louvre, capì che «*la vera pittura non è colore prosciugato, ma bella materia colorata*». Per capirlo egli era stato alla scuola, in Grecia, dei pittori Mavrudis, Barbieri, Roilòs, Gilleron, Jacobidis, nomi che non ci dicono nulla. Poi a Milano aveva visto Segantini e Previati; a Monaco l'aveva colpito un album dov'eran riprodotti quadri di Böcklin. La maturazione del suo spirito si compiva lentamente, egli cercava «*di esprimere quel forte e misterioso sentimento scoperto nei libri di Nietsche: la malinconia delle belle giornate d'autunno, di pomeriggio, nelle città italiane. Era il preludio alle "Piazze d'Italia" dipinte un po' più tardi a Parigi e poi a Milano, a Firenze ed a Roma*». Nasceva quello che Massimo Bontempelli (strano il silenzio che s'è steso su questo memorabile scrittore nostro, vero pioniere della modernità letteraria italiana) avrebbe definito «il realismo magico»: che con una spinta verso l'irrazionale sarebbe diventato la «pittura metafisica», gloria dechirichiana. E la qualità della pittura, in quegli antichi quadri, è identica a quella di tanti detestabili quadri dal «Pictor Optimus» di questi ultimi vent'anni. E' il vigore inventivo ch'è venuto meno, con una sfasatura sul tempo artistico?

Millenovecentoundici, ultima *Belle époque*. «*Si liquidò la casa di Firenze e si prese il treno per Torino. Io mi sentivo molto male; era luglio; a Torino ci fermammo un paio di giorni per visitare l'esposizione che si era inaugurata allora*». Non soltanto l'esposizione. C'è un quadro di De Chirico, del 1915, intitolato *Malinconia torinese*. Vi si vede una piazza di Porta Susa fantasticata in uno schema geometrico, due portici deserti formano quinte, nel mezzo la stazione grigia centrata dall'orologio, un po' arretrata a destra, dietro un muretto rosso, una locomotiva nera. Non c'è anima viva, il tempo è fuggito con la «stampa bavarese» di Gozzano. Direi che c'è soltanto la patetica desolazione di Pavese; e dietro l'immagine risorge il funzionale realismo di Cavour, la sua «arte del possibile». E, nel pieno della stagione metafisica inventata dal grande De Chirico, c'è Torino razionale e lirica, prosaica e poetica, che parla con tutta la sua voce.

Fu da quel ricordo di piazze e vie torinesi svuotate di gente dalla torrida estate 1911 che prese avvio, per un'intuizione geniale, la pittura metafisica di De Chirico? Certe date sembrano confermarlo. E allora è giusto che giunga da Torino al maestro un saluto.

Marziano Bernardi

L'UNIVERSITÀ È UN BUON TERRENO PER PROVARE LA RIVOLUZIONE

Gli studenti «ribelli» promettono azioni di piazza dopo le vacanze

Ora è tempo d'esami e di ferie: l'agitazione attraversa un periodo di tregua - Ma l'inquietudine degli Atenei non è finita - Ai gruppi della «Nuova sinistra» non interessa la riforma degli studi, bensì l'avvento di una società nuova su schemi più o meno maoisti - Sono distaccati dal partito comunista: Togliatti fu zittito a Pisa già nel febbraio 1964 - Sono isolati dagli operai, se non in qualche centro toscano - E' dubbio che ricevano aiuti da fonti straniere - Tuttavia rappresentano una minoranza risoluta e combattiva

(Dal nostro inviato speciale)

Pisa, luglio.

Nel febbraio del 1964, pochi mesi prima di morire, Palmiro Togliatti si recò alla Scuola Normale di Pisa per un dibattito con gli studenti. Fu accolto da grida ostili; gli studenti gli rimproverano il revisionismo imposto al pci, la supina accettazione degli «ordini» di Mosca, l'ostilità al comunismo cinese. I più attivi nell'impedire a Togliatti di parlare erano gli studenti della cellula comunista universitaria, già schierati sulla linea maoista, o castrista. Furono tutti espulsi dal pci. Incominciava così la scissione fra studenti e partito comunista, e la causa non era la riforma della scuola, dalle elementari all'Università, ma la differente interpretazione ideologica del comunismo.

A distanza di quattro anni, le cose non sono mutate; anzi, direi che il fosso tra le differenti ideologie si è allargato, benché oggi il partito comunista tenti in extremis il recupero degli studenti. Nonostante il parere avverso di Amendola, che condanna in blocco il movimento studentesco, e quello più possibilistico, ma non precisamente favorevole, di Ingrao, il segretario del partito Longo ha deciso un cauto avvicinamento agli universitari, spinto anche dai risultati disastrosi ottenuti alle elezioni dai comunisti francesi per la politica di netta separazione del movimento operaio da quello studentesco.

Il recupero dovrebbe avvenire attraverso «incontri», organizzati e guidati dal partito comunista, fra studenti e giovani lavoratori. «Vorrebbero amministrarci», mi dice uno studente pisano, fuori corso da non so quanti anni, già membro della cellula comunista universitaria, ed oggi su posizioni di estrema sinistra, a sinistra anche di Mao Tse-tung che, a suo parere, avrebbe soffocato la rivoluzione culturale liquidando le guardie rosse. Il dialogo tra studenti e partito comunista non ha molte possibilità di concretarsi su basi sufficientemente vaste, anche se un certo numero di studenti continuano a militare nel pci.

Il recupero, quindi, si limiterà a queste frange, che non hanno alcun bisogno di essere recuperate, perché già dentro al partito; gli altri movimenti, avendo assaporato il piacere dell'autonomia, respingono ogni tentativo di inquadramento, convinti che solo fuori dal partito comunista potranno «fare la rivoluzione». Parlando di studenti, limito l'indagine a quei pochi che si considerano i capi del movimento, non la grande massa studentesca, che ha idee piuttosto confuse in politica e vorrebbe limitare il movimento, o le sommosse, nel ristretto ambito della riforma universitaria.

I capi, invece, hanno già spostato l'azione dal piano scolastico a quello politico. l'Università gli serve esclusivamente come mezzo per alimentare l'agitazione, avere una massa di manovra da far intervenire nelle manifestazioni di piazza e inserirsi negli eventuali scioperi per agganciare gli operai. «La riforma universitaria non è pensabile senza la riforma della società, e l'attuale società può essere trasformata soltanto dalla rivoluzione violenta», mi dice un altro studente pisano. L'ambiente di Pisa è particolare, differente dagli altri centri universitari; qui il dialogo studenti-operai è stato possibile per la lenta politica di penetrazione fra le masse di lavoratori attraverso il movimento di «Potere operaio» i cui dirigenti sono quasi tutti studenti e intellettuali.

Altrove, i contatti non esistono ancora, e se ne è avuta la prova durante gli scioperi di Valdagno e di Torino; specialmente a Torino, e ne lo hanno confermato numerosi studenti che hanno partecipato al picchettaggio dinanzi alle fabbriche: gli operai consigliavano paternamente i giovanotti a tornarsene ai loro libri, a smetterla di giocare pericolosamente con la rivoluzione.

La diffidenza dei lavoratori verso gli studenti, lo si è visto anche in Francia, nasce dalla diversità sociale, dalle condizioni economiche differenti, dal modo di concepire la lotta di classe: per gli operai, la lotta si esaurisce nelle rivendicazioni salariali, e nei sindacati che portano avanti questa lotta. Per gli studenti, il sindacato è ormai un mezzo insufficiente, capace al massimo di strappare qualche lira in più agli imprenditori; soltanto la rivoluzione può ridare agli operai la loro dignità umana in un'autentica giustizia sociale.

Il discorso, ormai, è esclusivamente politico; di riforma universitaria i dirigenti dei moti studenteschi non parlano più. Dalla già folta pubblicazione dei documenti delle sommosse studentesche, a Roma come a Pisa, a Trento, Milano, Torino, si possono trarre molte conclusioni, ma una non può essere contestata; le sommosse avevano, ed avranno sempre più, un aspetto esclusivamente politico. A Trento il comitato ha portato avanti una notevole indagine sulla riforma universitaria, ma il dirigente più ascoltato, Mauro Rostagno, lascia capire apertamente che si tratta di lotta politica. Non so se sia stato lui a lanciare l'idea dello «schedamento» di tutti gli studenti della Facoltà di Sociologia. Tale schedamento doveva consentire la conoscenza esatta delle condizioni socio-economiche di tutti gli studenti, ma è chiaro che tale schedario potrebbe servire poi ad altri usi.

In un articolo apparso nei Quaderni piacentini, e intitolato «Contro l'Università», il torinese Guido Viale, dopo aver condannato la diffusione del libro, e ciò in un Paese dove si legge pochissimo, giunge a concludere: «... la commissione delle Facoltà scientifiche compiva l'estremo atto liberatorio nei confronti del dio-libro; lo squartamento dei libri in lettura per distribuirne un quinterno ad ognuno dei membri». Più avanti, sempre nello stesso articolo, c'è una lunga dissertazione sulla missione dell'assemblea e, soprattutto, sui compiti dei dirigenti; in pratica, il riassunto del pensiero di Mao Tse-tung in «Centralismo democratico», dove dice: «L'individuo è subordinato all'organizzazione, la minoranza è subordinata alla maggioranza, il grado inferiore è subordinato al grado superiore, tutti i membri del partito sono subordinati al Comitato Centrale». Ed è questa forma di democrazia che ci promettono con la loro rivoluzione quando, smessi gli abiti costosi e le fuoriserie, indossano camicie non lavate da quindici giorni per andare dinanzi alle fabbriche e cercare il dialogo con gli operai.

Ora il fronte studentesco è calmo, ed anche i più estremisti sono impegnati a dare quegli esami che hanno sempre boicottato. Inoltre, fa caldo, ed anche la rivoluzione va in vacanza. Ciò non significa che la lotta sia esaurita; anzi, da quello che ho sentito in giro, ciò che è già accaduto sarebbe soltanto un assaggio di ciò che accadrà in un prossimo futuro, in autunno, per intenderci, alla ripresa dei corsi accademici.

Se la maggioranza degli studenti partirà, se non è già partita, per gli oziosi estivi al mare ed in montagna, i dirigenti non si muovono dai loro appartamenti, più o meno sfarzosi. Poiché più si proponono come elementi-guida del nuovo corso da attuare dopo la rivoluzione, stanno in città ad elaborare i piani delle «azioni di massa» previste per ottobre, mantenere i contatti coi movimenti studenteschi di altre città.

In autunno, quindi, dovremo attenderci dimostrazioni di piazza «grandiose», inevitabili scontri con la polizia e, con l'aiuto di pionieri operai, il tentativo in qualche fabbrica. Sono previste anche barricate e guerriglia di strada, come a Parigi. Se per certo che gruppi di studenti sono andati, ed altri andranno durante l'estate, a Cuba per seguire rapidi corsi di guerriglia di strada. Nonostante il fallimento della missione in Bolivia, Ernesto «Che» Guevara e Fidel Castro rimangono il modello del guerrigliero per gli studenti italiani. Difficilmente controllabile la voce, messa in circolare a Milano, Piacenza, Pisa e Torino, di aiuti finanziari che organizzazioni cinesi stabilite in Svizzera, a Berna, manderebbero in Italia per alimentare la rivoluzione.

Francesco Rosso

Dopo le nordiche arrivano le francesi

La diciottenne Dominique Lacaze tra le barche dei pescatori nel porto-canale di Cesenatico. La ragazza fa parte di una folta comitiva di turisti parigini. Dopo le agenzie turistiche del Nord Europa, che da anni hanno scoperto la Riviera di Rimini, ora anche quelle francesi organizzano vacanze collettive sull'Adriatico (Tel. AP)

Dall'Ordine forense di Napoli

Medaglia d'oro al Presidente della Corte Costituzionale

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 8 luglio.

(a. l.) Durante una cerimonia svoltasi nella sala della Biblioteca di Castelcapuano il Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Napoli, ha conferito una medaglia d'oro al presidente della Corte costituzionale Sandulli in ricordo della sua passata appartenenza all'Ordine forense. Il presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Napoli, Tesauro ha reso omaggio a Sandulli del quale ha ricordato la formazione, e l'attività scientifica.

L'armatore Ernesto Fassio morto ieri mattina nella villa di Genova

Stroncato a 74 anni dopo una breve malattia - Aveva cominciato giovanissimo con le navi e le assicurazioni - Negli anni cinquanta raggiunse il culmine del successo creando la «flotta Fassio» - Poi si dedicò all'editoria

(Nostro servizio particolare)

Genova, 8 luglio.

L'armatore Ernesto Fassio è morto nella sua villa stamane alle 7 dopo una breve malattia. Aveva 74 anni (ne avrebbe compiuto 75 fra due settimane, essendo nato a Genova il 22 luglio 1893); non un'età da decrepito un uomo ancora vigoroso e ricco di capacità combattive. Ma da parecchi mesi Ernesto Fassio non aveva più il piglio battagliero della sua leggenda personale. Una disgrazia, la morte del nipote che portava il suo nome (un tremendo incidente stradale), lo aveva colpito a tal segno da ridurne anche le forze fisiche. Aveva passato un inverno raccolto, quasi assente dalla scena genovese. Poi, alle soglie dell'estate, il ricovero in una clinica per un male che lo aveva colpito all'improvviso e il progressivo declino. Al momento del decesso, gli erano vicini la moglie, Jole e i figli Giorgio, Franca, Alberto, che ora lo vegliano nella grande villa.

Era stato uno dei protagonisti della marineria italiana, ed uno dei personaggi più singolari di questa città che raramente esprime uomini men che riservati. Alla domenica era facile incontrarlo sulla banchina di Portofino, in maglietta, roteante il bastoncino scuro che gli era carissimo. Un po' dannunziano, Ernesto Fassio amava esporsi nella competizione armatoriale come negli scontri con i suoi rivali o antagonisti. Quando, quattro anni fa, si parlò con insistenza di un vero e proprio crollo delle sue aziende, Fassio impugnò la penna e scrisse sul suo giornale quotidiano, il «Corriere mercantile»: «*Nessuno pensi a prepararsi gli abiti a lutto*». In una conversazione di quei giorni difficili mi disse: «*Mi creda, Fassio non è uomo da fallimenti*». E annunciò di essere stato liberato dal comune per un imponibile di 500 milioni: mossa psicologicamente sconvolgente, in questa Genova che ha il pudore delle fortune personali. Riuscì a tenere in vita il «Mercantile» (fondato nel 1824, è una delle antiche testate italiane), a dar fiato alle aziende armatoriali e assicurative.

L'armatore Ernesto Fassio, morto ieri a Genova

Aveva cominciato giovanissimo con le navi e le assicurazioni. A 23 anni fondò la «Villain e Fassio», assicuratrice marittima. Nel 1920 fondò la «Levante», un anno dopo l'«Europa», compagnie validissime nel settore difficile dei rischi navali. Poi la «Compagnia Internazionale di Genova» che lo lanciò in campo internazionale con una vera e propria flotta mercantile. Il primo ciclo della sua fortuna si chiuse nel 1942, quando ebbe il cavalierato del lavoro.

Nel dopoguerra Fassio giocò la carta delle navi nuove e moderne, delle linee di navigazione stabili, contro la tendenza di altri armatori genovesi a impiegare vecchie navi nel lavoro di ricerca dei carichi di merce. Ebbe crediti quasi favolosi, e costruì la «flotta Fassio» che ebbe un momento di vero e proprio splendore negli anni cinquanta. Il cavaliere del lavoro Ernesto Fassio divenne nel 1956 presidente dell'Associazione armatori liberi, che a quel tempo riuniva i più importanti armatori italiani pur avendo sede a Genova. E nel 1957 ebbe un riconoscimento di cui era molto orgoglioso: l'Università di Genova gli conferì la laurea «honoris causa» in ingegneria navale. Era al culmine di un nuovo ciclo fortunato. Fassio non fu nuovo, e si buttò nell'impresa giornalistica.

Gli altri armatori avevano investito in immobili i grandi guadagni degli anni della guerra in Corea (le tensioni internazionali provocano sempre l'aumento dei noli). Fassio costituì le sue società immobiliari ma si diede anche all'editoria. E lo fece in grande, buttandosi a capofitto nell'impresa. Per ottenere la comproprietà di un quotidiano romano sborsò una cifra a quel tempo favolosa (si disse un miliardo), e non ebbe grandi soddisfazioni. Per il «Mercantile» e per le società editoriali costruì un palazzo di sette piani, tutto cristallo e metalli lucenti, che aveva nell'interno qualcosa delle grandi navi moderne. La tipografia poteva stampare non uno ma tre giornali, e fu parzialmente utilizzata. Si cominciò a dire che i giornali e l'editoria in genere portavano Fassio alla rovina. Nel 1964 le voci di tracollo (erano in ballo oltre 60 miliardi investiti in nuove navi), il ridimensionamento delle attività editoriali, l'assunzione di maggiori responsabilità da parte del fratello Ugo nelle compagnie marittime e assicurative.

Ernesto Fassio era però rimasto alla ribalta. A Portofino, dove i grandi genovesi si nascondono con accuratezza quasi ossessiva, Fassio scendeva dalla sua celebre villa fino alla piazzetta, esibiva le prede catturate nelle partite di pesca, sedeva a discutere con i marinai, per i quali aveva fondato un circolo apposito.

Da qualche mese Ernesto Fassio era stanco e triste, dopo aver passato alcuni anni di amarezze e di delusioni. Si era dedicato sempre più a Portofino, ai vecchi marinai, alle tradizioni marinare.

Mario Fazio

Il telegramma di Saragat

Roma, 8 luglio.

Il presidente della Repubblica, Saragat, ha inviato alla signora Jole Fassio Martelli un telegramma nel quale ricorda che l'armatore scomparso «fu tra i maggiori protagonisti della rinascita e dello sviluppo della marina mercantile del nostro Paese».

(Ansa)

lei ha un amico che...

■ versa immediatamente una cauzione perché un vicino a Granada è minacciato da arresto preventivo a seguito di incidente stradale?

■ le invia per aereo la chiave d'accensione rotta mentre si trova in Normandia o il differenziale «partito» lungo le strade jugoslave?

■ organizza a proprie spese il rimpatrio della sua macchina, il suo e quello dei suoi compagni di viaggio su un guasto la immobilizza ad Atene?

■ paga o rimborsa le cure mediche e ospedaliere per suo figlio ammalato a Stoccolma?

■ le invia gratis un aereo sanitario a reazione con a bordo un medico specialista del Policlinico di Milano, in caso di incidente o malattia all'estero, per riportarla con tutta sicurezza a casa o all'ospedale della sua città, in mano a medici conosciuti ed assistito dalle persone care?

■ si tiene a sua completa disposizione 24 ore su 24, vicino al telefono pronto a raccogliere il suo messaggio ed a prestare un'assistenza immediata, completa e gratuita, ovunque si trovi e quali che siano le sue difficoltà?

Sì, lei ha questo amico. Il suo telefono è l' 88.28 Il suo indirizzo è corso Vittorio Emanuele, 1 (angolo piazza Duomo) 20122 Milano. Sottoscriva subito (*) il suo abbonamento ad Europ-Assistance e poi si goda le sue vacanze in piena serenità. All'88.28 di Milano un amico vigila giorno e notte per garantire a lei ed ai suoi cari viaggi e soggiorni all'estero tranquilli e distesi.

(*) Il costo è modestissimo: il prezzo, in media, di una colazione al ristorante per persona. Lei può rivolgersi alla CIT, alle principali Agenzie di Viaggio e di Assicurazione o direttamente ad Europ-Assistance.

europ-assistance

ASSISTENZA TURISTICA INTERNAZIONALE
CORSO VITTORIO EMANUELE 1 (ANG. PIAZZA DUOMO)
20122 MILANO - TEL. 88.28

Da inviare ad EUROP-ASSISTANCE ITALIA
Corso Vittorio Emanuele, 1 - 20122 MILANO

Desidero ricevere gratis, senza impegno, una documentazione completa su Europ-Assistance.

Nome_____

Via_____ Città_____

Continua e graduale ascesa del termometro

In tutta Italia superati i 30° Napoli deserta per il caldo africano

Gremite le spiagge della Riviera - Afa nel Verbano per l'alta umidità atmosferica - A Milano un carabiniere morto per la calura - Nel Polesine e a Napoli registrati 36 gradi

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 8 luglio.

(*f. d.*) Termometro sul 30 gradi a Genova e il dato vale, con leggere variazioni, anche per le due Riviere. Il caldo, reso afoso dall'elevata umidità dell'aria, e la stupenda giornata di sole, hanno riversato decine di migliaia di bagnanti sulle spiagge. Mare calmo, quasi levigato. E sera, grossi banchi di foschia dovuti alla forte evaporazione, stagnavano al largo della costa.

Alessandria, 8 luglio.

(*f. m.*) Caldo afoso su tutto il territorio di Alessandria ove il cielo è stato a tratti coperto. La temperatura è in aumento e in città si è raggiunta oggi la massima di 32 gradi.

Sestriere, 8 luglio.

(*p. m.*) Il tempo si è messo decisamente al bello al Sestriere, dove splende un magnifico sole e il cielo è completamente sgombro di nubi. La temperatura è ideale, aggirandosi sui 20-21 gradi. I villeggianti sono in aumento e in particolare i proprietari di appartamenti sono venuti in massa al Sestriere per sfuggire alla canicola della pianura.

Aosta, 8 luglio.

(*i. v.*) Il caldo è ritornato a farsi sentire anche in Valle d'Aosta dove il termometro ha segnato nel capoluogo regionale 30 gradi. Meno afa si è registrata nelle vallate laterali scese da una piacevole brezza scesa dai ghiacciai, anche se la colonnina di mercurio ha superato punte di 28 gradi al Rifugio Torino ed a Plateau Rosa, 15 gradi a Cervinia e 27 gradi a Courmayeur.

Verbania, 8 luglio.

(*a. c.*) Sole, nubi, caldo e afa oggi sulla zona del Lago Maggiore, con sensibile aumento della percentuale di umidità dell'aria, salita oltre il 60 %, e termometro a 29-30 gradi. Malgrado la giornata feriale, molta gente ha affollato oggi le rive sull'intero bacino lacustre. Notevolmente aumentate, nel giro di pochi giorni, le presenze dei campeggi: nella sola zona di Cannobio sono oltre novemila gli attendati, mentre altri duemila se ne contano a Cannero ed altrettanti a Fondotoce e Feriolo. In testa alle presenze sono i tedeschi, seguiti da olandesi, belgi, scandinavi. Ancora scarsi i francesi.

Milano, 8 luglio.

(*g. m.*) Oggi a Milano è stata registrata la temperatura massima della stagione in corso: l'osservatorio di Brera, che si trova in pieno centro cittadino, ha registrato infatti 33°.

Il cielo è stato sereno per tutta la giornata; piscine e Idroscalo affollatissimi, considerata la giornata feriale. Per i prossimi giorni, secondo lo stesso osservatorio di Brera, si prevede un aumento della temperatura data la circolazione d'aria calda esistente in quota.

Un carabiniere è morto oggi pomeriggio stroncato da un collasso cardio-circolatorio probabilmente dovuto al caldo. Si tratta di Mario Toschi, 40 anni, sposato e padre di due figli, residente in via dei Tulipani 2. Il Toschi, che era addetto alla centrale operativa della caserma di via Mosca, si trovava in questo periodo in licenza. Oggi, verso le 15,30, è entrato in un bar di via Biancospini, poco distante da casa sua, e ha chiesto un caffè. D'improvviso è sbiancato in volto e s'è accasciato a terra: è stato soccorso da due giovani e portato al vicino ospedale Anea, dove però è morto poco dopo il ricovero.

Rovigo, 8 luglio.

(*c. f.*) La temperatura in Polesine che da un paio di settimane oscillava sui 34 gradi, oggi ha toccato i 36° e tutto lascia prevedere che nei prossimi giorni, aumenterà ulteriormente.

Rimini, 8 luglio.

(*s. m.*) Il caldo è esploso sulla riviera adriatica di Romagna. Il termometro si è stabilizzato sui 28-30 gradi. Questa notte la minima è stata di 17,8°. Il cielo è sereno, il mare leggermente mosso mentre spira una debole brezza. La spiaggia è affollatissima e il flusso turistico è assai rilevante.

Napoli, 8 luglio.

(*a. l.*) Trentasei gradi all'ombra e un caldo torrido e afoso hanno caratterizzato l'odierna giornata a Napoli. La colonnina del mercurio ha toccato nella prima settimana di luglio punte elevate, mai registrate in questo periodo. La città anche oggi è apparsa spopolata e verso le 13 quando la canicola si è fatta più insopportabile tutte le strade del centro erano deserte.

I cittadini — sottraendo qualche ora al lavoro — si sono riversati in massa su ogni angolo della costa in cerca di un po' di refrigerio. Affollatissime le spiagge, gremite di persone di ogni età, che si sono sobbarcate agli estenuanti disagi di un traffico lento e snervante in tutte le strade, impiegando ore per giungere al mare.

Più soddisfacente la situazione ad Ischia e Capri dove la temperatura oscilla sui 30 gradi e lievi brezze marine mitigano alquanto l'eccezionale calura.

Tre ragazze nude sulla spiaggia bloccano il traffico a Sanremo

Sanremo, 8 luglio.

(*r. o.*) Tre belle ragazze, due svedesi e una tedesca, tutte ventiduenni, sono state causa di una interruzione del traffico automobilistico sulla via Aurelia stamane a Sanremo.

Le tre giovani si sono recate verso mezzogiorno a fare il bagno su una spiaggia libera in zona «Tre ponti» a levante di Sanremo, ai piedi dell'Aurelia. Con assoluta naturalezza, hanno iniziato in riva al mare una specie di «strip-tease». La spiaggia, priva di cabine, era deserta perché stamane su Sanremo soffiava un forte vento di levante. Ad un certo momento si è formato sull'Aurelia un capannello di persone.

Quando le ragazze sono uscite dall'acqua e si sono sdraiate al sole in costume adamitico, le auto ferme sulla strada soprastante erano tante che il traffico è rimasto bloccato per alcuni minuti. E' infine sopraggiunta una vettura del «Pronto intervento» dei carabinieri. I militi sono scesi in riva al mare ed hanno fatto rivestire immediatamente le tre turiste straniere, che erano sprovviste di costume da bagno. Poco dopo il traffico in quel punto dell'Aurelia è tornato a scorrere normalmente.

Affronta sacrifici per studiare

Giovanna Bertero, la ragazza di S. Stefano Roero che durante le vacanze estive lavora in un laboratorio per potere continuare gli studi alla scuola magistrale

Bollettino delle spiagge

Sanremo: temp. 28; cielo sereno; mare calmo; vento assente.

Alassio: temp. 27; cielo sereno; mare calmo; vento assente.

Varazze: temp. 29, cielo sereno; mare calmo; vento assente.

Rapallo: temp. 28; cielo sereno; mare calmo; vento assente.

Lignano: temp. 29; cielo sereno; mare calmo; vento leggero.

Rimini: temp. 28; cielo sereno; mare calmo; vento assente.

Viareggio: temp. 28; cielo sereno; mare leggermente mosso; vento leggero.

Capri: temp. 28; cielo sereno; mare quasi calmo; vento assente.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso. Foschie anche dense durante la notte lungo le valli ed i litorali. Temperatura: *in ulteriore aumento.* Venti: *deboli.* Mari: *quasi calmi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	19	30	Pescara	20	32
Bolzano	20	33	L'Aquila	15	33
Trento	21	30	Roma	17	34
Verona	20	32	Campob.	20	33
Trieste	23	31	Bari	20	30
Venezia	23	30	Napoli	19	36
Milano	19	33	Potenza	20	30
Genova	21	30	Catanz.	21	32
Bologna	20	32	R. Cal.	20	33
Firenze	15	33	Messina	25	30
Pisa	18	30	Palermo	23	30
Ancona	24	30	Catania	18	33
Perugia	20	32	Cagliari	24	30

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	14	24
Londra	13	21
Berlino	9	25
Amsterdam	14	20
Bruxelles	15	25
Madrid	17	30
Mosca	19	28
Stoccolma	13	22
New York	15	26
San Francisco	12	15
Tokio	21	27
Città di Messico	12	28

Uno sciopero generale deciso giovedì a Roma

Cgil, Cisl e Uil vogliono richiamare l'attenzione del governo sulla minaccia di disoccupazione - Mercoledì non saranno pubblicati giornali a Roma e Milano

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 luglio.

Tutte le categorie di lavoratori dell'industria e dell'agricoltura sciopereranno a Roma per 24 ore, giovedì prossimo 11 luglio. Lo sciopero generale è stato deciso oggi dai sindacati provinciali della Cgil, della Cisl e della Uil «a sostegno delle rivendicazioni presentate contro i licenziamenti, per il miglioramento delle condizioni salariali e di lavoro, e per l'esecuzione di misure immediate che garantiscano l'aumento dei livelli di occupazione».

Da piazza dell'Esedra, vicino alla Stazione Termini, i lavoratori raggiungeranno piazza del Colosseo dove si svolgerà un comizio. Delegazioni di sindacalisti chiederanno di essere ricevute presso i ministeri delle Partecipazioni Statali e dei Lavori Pubblici, la Cassa del Mezzogiorno, il Comune e la Provincia, l'Unione degli industriali del Lazio.

La manifestazione paralizzerà il traffico cittadino e determinerà indubbi disagi alla popolazione. Parteciperanno ad essa, secondo modalità non ancora rese note, anche i dipendenti del settore dei trasporti pubblici, urbani ed extraurbani.

Mercoledì non saranno pubblicati i giornali di Roma e di Milano. Nei giorni successivi non usciranno, a turno, i quotidiani editi nelle altre città. Le agenzie di stampa resteranno chiuse dalle 7 di mercoledì alle 7 di giovedì. I sindacati dei tipografi hanno deliberato oggi di proclamare una serie di agitazioni a livello provinciale in seguito alla mancata interruzione delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale.

Il lavoro sarà sospeso giovedì, per mezza giornata, agli ottanta zuccherifici italiani. L'azione sindacale è stata annunciata dalle organizzazioni di categoria aderenti alla Cgil e alla Cisl a conclusione di due convegni nazionali. Motivi dell'agitazione: la minacciata chiusura di una serie di stabilimenti, la ristrutturazione dell'orario di lavoro chiesta sulla base di tre turni giornalieri di otto ore.

Scioperi sono previsti nel settore del gas. I sindacati protestano per il mancato accoglimento delle rivendicazioni presentate, in particolare, per quanto riguarda la possibilità di esaminare preventivamente con le aziende le ripercussioni negative sui lavoratori della riduzione dei livelli di occupazione.

I tre sindacati dei ferrovieri (Cgil, Cisl e Uil) sono d'accordo sulla necessità di effettuare uno sciopero di ventiquattro ore il 25 luglio (o comunque entro la fine del mese) per la durata di ventiquattro ore, a partire dalle 21).

Il Saufi-Cisl reclama la soluzione di cinque problemi di grande importanza per la categoria: la riduzione dell'orario di lavoro, la ristrutturazione delle competenze accessorie, la sistemazione economica e giuridica del personale delle assuntorie (passaggi a livello), la sistemazione a ruolo del personale assunto tramite l'Istituto nazionale dei trasporti, la ripresa della politica degli investimenti nel settore ferroviario.

Per l'orario — ha precisato il segretario generale Costantini — il Saufi riconferma la richiesta delle quaranta ore settimanali da realizzarsi per il 1970: entro il 1968 si dovrebbe giungere all'allineamento di tutti i ferrovieri alle 46 ore e per il 1969 la settimana lavorativa di 43 ore.

Giancarlo Fossi

La brava studentessa figlia di contadini d'estate lavora per non pesare sui genitori

«Specchio dei tempi» è andato a trovare Giovanna a Santo Stefano Roero - Un aiuto in denaro perché possa formarsi una piccola libreria

(Dal nostro inviato speciale)

S. Stefano Roero, 8 luglio.

Domenica una lettrice di Carmagnola invitava *«Specchio dei tempi»* ad andare a trovare Giovanna Bertero, una studentessa «degna di ammirazione». Non solo per i brillanti risultati delle fatiche scolastiche, ma anche per i sacrifici che affronta serenamente lì per lì allo scopo di poter continuare gli studi.

«Specchio dei tempi» ha sempre avuto una particolare simpatia verso i giovani: ne conosce i piccoli problemi, le difficoltà, le aspirazioni. *«Andremo a trovare Giovanna»*, avevamo promesso alla lettrice. E ci siamo mossi subito, tanto più che risiede nella Langa: una zona che produce i «campioni della zappa» (come l'ottantottenne Benvenuto Zabaldano) e le «campioncine della penna» come Giovanna Bertero, protagonista dell'odierna vicenda.

Una graziosa ragazza di 17 anni, all'acqua e sapone e dalle gote che s'imporporano al minimo complimento. Abita in una casetta nei boschi della frazione Bordoni di Santo Stefano Roero, durante l'anno scolastico si trasferisce ad Alba in un collegio di suore per frequentare le magistrali. Ha terminato il secondo corso con una votazione invidiabile: un solo 7 (in italiano), circondato dagli 8 in storia, francese, latino, matematica, chimica, filosofia, psicologia, disegno. Un 9 in geografia, 10 in condotta.

«Ancora due anni — dice Giovanna, arrossendo —, *poi il diploma da maestra. E' il mio sogno, insegnare. Spero di diventare un'educatrice coscienziosa come lo è stata con me la maestra che mi ha spinta a proseguire gli studi»*.

Non è facile, per i contadini con poca terra e poche braccia per coltivarla, rassegnarsi a vedere i figli prendere strade diverse da quelle che portano ai campi. Giovanna ha la fortuna di contare su genitori comprensivi: Giuseppe Bertero, 48 anni, e Maria Balla, quarantenne. Possiedono otto «giornate» di terreno, ne affittano altre dodici. Lavorando sodo, dall'alba al calare del buio, riescono a tirare avanti se la siccità o la grandine non ci mettono la zampino, purtroppo succede spesso.

La retta del collegio e i libri di testo costano. Bisogna anche provvedere al figlio minore, Giacomino, che ha undici anni. Giovanna ha tanta voglia di studiare, ma sa che prima di diventare maestra i genitori dovranno sobbarcarsi ad altre privazioni, raddoppiare la fatica. Ecco perché, invece di godersi le meritate vacanze, cerca di non pesare troppo sul bilancio domestico.

«L'unico sogno che mi sono preso finora — ricorda la ragazza — *è il viaggio-premio che la scuola mi ha offerto in aprile, perché ero la prima della mia classe. Siamo andate a Rimini, San Marino, Gradara, in altre località incantevoli. Gli anni scorsi, al termine delle lezioni andavo a lavorare a Carmagnola nella stagione dei peperoni, o a Canale in quella delle pesche. Non guadagnavo molto, perché ero una ragazzina. Ma le poche migliaia di lire servivano per i libri e per diminuire la spesa che i genitori devono stanziare quando sono in collegio»*.

Anche quest'anno Giovanna non resta in ozio. Ha trovato un posto da apprendista in un laboratorio di confezioni a Santo Stefano, lavorerà dieci-undici ore al giorno per usufruire della «settimana corta». Quando rincasa, si trasforma in massaia perché i genitori restano in campagna fino all'ultimo barlume di luce. Riordina l'alloggio, prepara la cena, accudisce al fratellino. Alla domenica si sostituisce alla madre nel condurre al pascolo le quattro mucche, aiuta il padre a caricare i covoni di grano. Questa la vita di una ragazza che non ha mai saputo cosa sia il «tempo libero» e accetta con gioia una situazione che spaventerebbe gli studenti di città.

Giovanna si era ripromessa una sola evasione, dal suo mondo di rinunce: destinare diecimila lire del suo primo salario all'acquisto di qualche volume. Ci mostra un angolo della sua camera, dove vorrebbe installare la minuscola libreria. *«In terza magistrale* — spiega — *studieremo le opere dell'Ariosto, del Tasso, di Ovidio e Virgilio, di altri classici. Sono questi i libri che mi mancano»*.

Con diecimila lire c'è poco da scialare, anche per chi si accontenta di edizioni economiche. In premio della lusinghiera pagella e della sua abnegazione, *«Specchio dei tempi»* ha regalato a Giovanna 30 mila lire: la piccola libreria non resterà semivuota, ospiterà i volumi indispensabili per diventare una brava, coraggiosa maestrina.

Giorgio Lunt

Il 2° contingente del 1948

Rinvio del servizio di leva per studenti medi rimandati

Roma, 8 luglio.

Il ministro della Difesa, Gui, ha dato disposizioni sul servizio di leva per i giovani del secondo contingente 1948. Le norme riguardano gli studenti del terz'ultimo anno delle scuole medie superiori che devono sostenere gli esami di riparazione nella sessione autunnale. Essi possono ottenere il rinvio di un quadrimestre se hanno presentato la prescritta domanda nei termini stabiliti.

Coloro che nel frattempo sono stati incorporati, torneranno subito a casa. (Ag. Italia)

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Ragazzo di 14 anni cade dalla bicicletta e muore

La ruota è finita in una rotaia - Altra disgrazia: ciclista di 19 anni ucciso da un'auto che tenta un sorpasso

Un ragazzo di 14 anni, caduto dalla bicicletta, è morto dopo quattro ore di agonia al Mauriziano. Si chiamava Agatino Occhipinti e abitava col padre Giovanni, 47 anni, disoccupato, la madre e 6 fratelli in via Catania 38.

Lavorava con un fratello a scaricare cassette ai Mercati Generali. Ieri a mezzogiorno si è avviato verso casa in bicicletta. In via Zini la ruota anteriore è finita nei binari del raccordo ferroviario; il ragazzo ha perso l'equilibrio ed è caduto picchiando il capo su una rotaia rimanendo esanime. Soccorso da un passante, Gennaro Leo Palumbo, e da due guardie di finanza, Tommaso Comeletti e Franco Amadei, è stato portato al Mauriziano.

E' morto alle 16,45 senza avere ripreso conoscenza. Con il fratello e una sorella, Francesca, di 16 anni, operaia in uno stabilimento farmaceutico, sosteneva la famiglia.

— Un giovane di 19 anni è morto per un incidente stradale di cui è rimasto vittima alle 21,45 di ieri. E' Pasquale De Vita domiciliato a Nichelino in via Allighieri 9 presso un cugino.

In bicicletta egli si dirigeva verso la città provenendo da Nichelino. In prossimità del ponte sul Sangone è stato investito frontalmente da una «600» che andava in senso contrario e che si era spostata verso il centro della strada per superare un'altra auto.

La macchina investitrice era guidata da Virgilio Brunello di 23 anni, via Cabrini 14, il quale si è prodigato nel soccorso allo sventurato giovane. I medici del Mauriziano hanno riscontrato al De Vita la frattura della base cranica e della spina dorsale. Il giovane non ha più ripreso conoscenza. Verso la mezzanotte è morto.

Agatino Occhipinti, 14 anni, e Pasquale De Vita, di 19

La revisione a Chieri dell'imposta di famiglia

Il gettito della tassa sarà di 130 milioni

(Dal nostro corrispondente)

Chieri, 8 luglio.

(*g. p.*) Sono state esposte presso il municipio di Chieri le revisioni per l'imposta di famiglia relative alle nuove iscrizioni ed alle variazioni. Il gettito della tassa per il 1968 è previsto in lire 130 milioni.

Ecco l'elenco dei maggiori contribuenti con un reddito superiore ai 5 milioni. La prima cifra è l'imponibile, la seconda l'imposta.

Berruto Battista 14.000.000 (2.016.000); Berruto Francesco 14.000.000 (2.016.000); Vasino Giuseppe 13.000.000 (1 milione 872.000); Berruto Luigi 12.750.000 (1.836.000); Garrino Michele 11.000.000 (1 milione 669.330); Costa Vittorio 10.000.000 (1.263.000); Maina Michele 8.500.000 (958.000); Corvetto dott. Giuseppe 8 milioni (865.920); Bongiovanni Margherita ved. Piovano 7 milioni 800.000 (844.270); Ronco Marisa ved. Piovano 7.550.000 (799.090); Piovano Ermanno 7.050.000 (713.180); Piovano Oreste 7 milioni 50.000 (713.180); Vergnano Giuseppe 6.400.000 (601.870); Vergnano Mario 6.400.000 (601.870); Capella Francesco 6.000.000 (536.400); Durano Giuseppe 5.750.000 (489.560); Bertoldi Anna ved. Ella 5 milioni (397.800); Casalegno Eugenio 5.000.000 (397.500); Magliano Bruno 5.000.000 (397 mila 800); Revelli dott. Casimiro 5.000.000 (397.500).

Vittone Roberto 1.900.000 (88 mila 920); Ferrero Valerio 1.800.000 (82.080); Fenoglietto Antonio 1.600.000 (69.312); Colombo Luigi 1.500.000 (83 mila 360); Massarenti Tranquillo 1.500.000 (63.360); Bellini Ilves 1.400.000 (57.336); Bersano M. Adelaide 1 milione 400.000 (57.288); Castagneri Pietro 1.400.000 (57 mila 288); Sparagi Antonio 1.400.000 (57.288).

Ultimata la revisione a Settimo dell'imposta di famiglia

Settimo Tor., 8 luglio.

La giunta comunale di Settimo ha approvato l'ultimo elenco di revisioni relative all'imposta di famiglia per il 1968. Si tratta di 420 partite che, con le altre 2 mila già approvate il mese scorso, danno un gettito di 35 milioni. Ecco i nomi dei contribuenti con reddito oltre 1.400.000 lire. La prima cifra si riferisce all'imponibile, la seconda (tra parentesi) alla tassa.

Cenoso Giovanni 8.000.000 (965.920); Bianco Pier Carlo 3.500.000 (225.120); De Marchi Andrea 3.500.000 (225.120); Rossotti Giovanni 3.000.000 (177.120); Gravero Rosa 2.100.000 (106.596); Converso Agostino 2.000.000 (96.000); Vittone Roberto 1.900.000 (88 mila 920); Ferrero Valerio 1.800.000 (82.080); Fenoglietto Antonio 1.600.000 (69.312); Colombo Luigi 1.500.000 (83 mila 360); Massarenti Tranquillo 1.500.000 (63.360); Bellini Ilves 1.400.000 (57.336); Bersano M. Adelaide 1 milione 400.000 (57.288); Castagneri Pietro 1.400.000 (57 mila 288); Sparagi Antonio 1.400.000 (57.288).

L'imposta di famiglia nel comune di Avigliana

(Dal nostro corrispondente)

Avigliana, 8 luglio.

Il comune di Avigliana ha esposto oggi le revisioni dell'imposta di famiglia. Riguardano 144 partite per un imponibile di circa 52 milioni ed un gettito di 1 milione 330 mila lire. Ecco l'elenco dei contribuenti con un reddito superiore al milione.

Pavone Teresa 1.470.000 (68 mila 865); Goffi Oreste 1 milione 350.000 (61.269); Elena Emilio 1.210.000 (53.304); Di Minno Giuseppe 1.130.000 (48 mila 126); Cravotto Giuseppe 1.110.000 (47.274); Allais Arnaldo 1.083.000 (53.346); Bianchi Primo 1.000.000 (39 mila 927); Castagno Leonardo 1.000.000 (39.927); Allais Luigi 1.000.000 (43.927); Rovere Antonio 1.000.000 (39 mila 927).

Lieve pena ad un carabiniere che uccise un commilitone

Con una rivoltellata accidentale mentre scaricavano le armi

La quinta sezione del Tribunale (pres. Pampinelli, p.m. Milola, canc. Martinelli) ha giudicato ieri Giovanni Peretti, 21 anno, da Villanova Solaro, il carabiniere ausiliario che il 30 gennaio scorso nella caserma Cernaia uccise con un colpo accidentale di pistola il commilitone Guido Azolin.

I due erano andati insieme in libera uscita. Alle 23,35, tornati in caserma passarono nell'apposito locale per togliere i caricatori dalle pistole di ordinanza, poi salirono in camerata.

«Non so — ha detto il Peretti — come sia accaduto l'incidente. Ero vicino al letto e toglievo le pallottole dal caricatore. Con la destra impugnavo ancora la "Beretta" cal. 9. Azolin, che era a circa tre passi da me, mi chiamò. Mi voltai e, in quell'istante, partì un colpo. Il mio amico si accasciò, premendosi il ventre».

L'Azolin fu soccorso da un ufficiale medico e trasportato all'ospedale militare, ma morì prima dell'intervento chirurgico.

Ieri, difeso dall'avv. Lagaard, il giovane, imputato di omicidio colposo, ha ripetuto in termini convincenti le sue spiegazioni. «Ero certo che l'arma era scarica, perché avevo tolto il caricatore. Non sospettavo che un colpo era invece rimasto in canna».

Il p.m. dott. Milola ha chiesto 4 mesi. Il Tribunale ha condannato il Peretti a 3 mesi e 20 giorni, riconoscendo che, nel luttuoso episodio, la fatalità ha avuto una parte preponderante.

Operaio grave per tetano dopo uno scontro in auto

Nell'incidente era rimasto ferito in modo lieve

Un operaio di 46 anni — Nicola Mandolla, abitante a Venaria in via Marchese 9 — è ricoverato alla Molinette per tetano. Alcuni giorni fa si era ferito leggermente in un incidente automobilistico. Domenica è stato colto da febbre alta e dolori alle articolazioni. Ricoverato all'ospedale di Venaria, le sue condizioni si sono aggravate e ieri è stato trasferito a Torino.

CARLO MORIONDO

GUERRA ALLA CITTA'

Seminavano il terrore, arraffavano milioni, sparavano ed uccidevano, poi scomparivano nell'ombra: per quattro anni Cavallero, Rovoletto, Notarnicola, la più formidabile «gang» che mai sia apparsa in Italia, sfuggirono alle polizie di Milano e Torino.

Questa è la storia documentata, giorno per giorno, della sanguinosa attività e della vita segreta dell'«Anonima Rapinatori», fino al «pomeriggio di fuoco» ed all'annientamento della «gang». Un documento impressionante, una cronaca più avvincente di un romanzo. Con quaranta pagine di fotografie e tre carte topografiche.

EDIZIONI AEDA

L. 1.500 - In vendita in tutte le librerie

I nostri lettori potranno acquistarlo presso la libreria de «LA STAMPA» - Via Roma 80 TORINO.

I nostri abbonati beneficeranno dello sconto del 10 %.

Il volume verrà spedito a domicilio senza aggravio di spese a coloro che ne faranno richiesta tramite l'unito tagliando.

Spett.le «LA STAMPA»
Galleria San Federico 16 - 10100 TORINO

Vi prego di inviarmi copia n. ..... di «GUERRA ALLA CITTA'» al seguente indirizzo: .....

.....

.....

Vi unisco l'importo di L. 1.500 che, quale Vostro abbonato, riduco a L. 1.350.

ECHI DI CRONACA

L'I.N.A. di Torino

richiama l'attenzione sulla «Colonna dell'I.N.A.» che periodicamente viene pubblicata in questo Giornale e invita tutti gli interessati a rivolgersi all'Agenzia Generale di Torino, v. Roma 101, tel. 546.902 (Segreteria Commerciale).

Risultati di esami all'Istituto Maria Vittoria

di Piazza Vittorio Veneto 12, tel. 889.968 nei corsi di istruzione professionale. Percentuali allievi promossi: segretarie di direzione 100%, segretario d'ufficio 93%, paghe contributi 90%, speedwriting 84%, dattilografia 82%, calcolo meccanico 93%, pratica commerciale 81%, esperti fiscali 100%, perforatrici meccanografiche 73%, operatori meccanografici 72%, programmatori 66%. La Direzione dell'Istituto porge vivissime congratulazioni al corpo insegnanti ed agli allievi per i brillanti risultati conseguiti.

Il copritermo brev. Alpha

fa del radiatore un mobile elegante e funzionale nello stile che preferite. Visitateci. Pellini, via Cumiana 53, telefono 331.450.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

877.575 la Cr.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Esami di riparazione

Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Pariticate, sono istituiti i corsi diurni e serali di preparazione per tutte le classi di Scuola Media inferiore e superiore, Ragionieri, Geometri, Periti. Inizio 10 luglio. Istituto «Studium», piazza Statuto 2 bis, Torino, telef. 540.233, 543.720.

Se il TV è guasto Telesoccorso 60.466

servizio celere a domicilio diurno e serale. Permute vecchi tv con i nuovi modelli 1968. Antenne tetto 1°-2° C. Lire 12.000.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più bassi con la garanzia.

La sentenza della Corte d'Assise di Milano

Ergastolo a Cavallero, Notarnicola e Rovoletto Dodici anni e 7 mesi al giovane Donato Lopez

I giudici sono stati quasi sei ore in camera di consiglio - Alla domanda di rito del presidente se avessero qualcosa da aggiungere, gli imputati hanno risposto: «Non ci sentiamo dei criminali» - Dopo la lettura del verdetto, Cavallero, Notarnicola e Rovoletto hanno intonato una canzone partigiana e il pubblico, indignato per l'offensivo accostamento, è insorto gridando: «Vigliacchi, assassini» - Urla e fischi della folla al furgone che trasporta a San Vittore i condannati

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 8 luglio.

Ergastolo per Piero Cavallero, Sante Notarnicola e Adriano Rovoletto; 12 anni e 7 mesi per Donato Lopez. Questa la sentenza con cui la Corte d'Assise di Milano, presieduta dal dott. Lantieri, ha concluso, dopo 21 udienze, il processo iniziatosi il 3 giugno contro l'« anonima rapinatori ». I condannati l'hanno accolta alzandosi in piedi e intonando una canzone partigiana che, sulle loro labbra, è suonata stridula e senz'anima. Il pubblico, furibondo, ha reagito con un diluvio di invettive.

E' stata un'udienza drammatica fin dall'inizio. Si è sparsa la notizia che Donato Lopez e Notarnicola hanno partecipato alla rivolta dei detenuti di S. Vittore. Qualche giornale riporta i particolari. Il ragazzo è stato tra i ribelli più duri, ci sono voluti sette agenti di custodia per immobilizzarlo. Notarnicola ha arringato i compagni; Rovoletto ha fornito l'accompagnamento musicale battendo la gavetta contro le sbarre. Cavallero, anche in questo più intelligente dei complici, è rimasto in disparte.

L'avv. Cesare Degli Occhi, difensore di Lopez, è fuori di sé. Deplora la pubblicazione di queste notizie: *« Una vigliaccheria indegna, una vergogna infame »*. I giudici non sono ancora presenti, il pubblico è stato appena ammesso nell'aula. Gli imputati sono in ritardo: arrivano soltanto alle 9,15. Cavallero ha un sorriso sforzato sulle labbra, gli altri sono seri. Subito dopo, entra la Corte, e gli avvocati tentano, senza successo, l'ultima battaglia.

Cesare Degli Occhi vuol protestare per le notizie che sono state pubblicate, e il presidente replica: *« La discussione è chiusa. Se vuole, accetto una breve dichiarazione, purché sia chiaro che resta fuori dal processo »*. Il legale legge la sua deplorazione, poi è la volta dell'avv. Duminuco, che tenta di sollevare un ennesimo incidente procedurale. A quanto si capisce, vorrebbe chiedere la sospensione o addirittura la nullità del processo riferendosi alla recentissima sentenza della Corte Costituzionale che, in sostanza, prescrive la presenza del difensore anche all'inchiesta preliminare della polizia. Ma gli è consentito soltanto di dettare una breve dichiarazione verbale.

Ora il presidente interroga gli imputati: *« Cavallero, ha qualcosa da aggiungere? Ma solo se ha qualcosa di nuovo da dire. Sia breve, non si ripeta »*.

Cavallero si fa alla sbarra, dice a mezza voce: *« Ho cercato di essere sincero, se qualche volta sono sembrato aggressivo, è stato perché non ho voluto nascondere nulla del mio carattere. Non chiedo niente, ma, qualunque pena mi sia inflitta, voglio dire che io non mi sento un criminale. Se qualcosa posso dire, non è per me, ma per i miei compagni. Li conosco bene: prego la Corte di considerare con la massima attenzione i motivi per cui sono venuti con me e soprattutto perché un povero ragazzo inconsapevole come Lopez è finito in questo posto »*.

Notarnicola parla con voce arrochita: *« Neanch'io mi sento un criminale. E' da sette mesi che, in una cella di S. Vittore, tremo: non per la mia sorte, ma per la mia coscienza. Tremo per i fatti di Milano, perché avrei anche potuto colpire qualcuno: ma questo processo non ha dimostrato che lo abbia fatto »*.

Presidente — *Questo l'hanno già detto i suoi avvocati. E lei, Rovoletto, che cosa ha da dire?*

Rovoletto — *Mi associo.*

Tocca poi a Lopez, che mormora con un filo di voce: *« Voglio solo chiedere perdono per il male che ho fatto a tutte le persone colpite anche da me, in particolare alla famiglia dello studente Grossi. Vorrei anche ringraziare l'avv. Garlatti e i suoi clienti, feriti nella sparatoria, che hanno rinunciato a costituirsi parte civile contro di me, mostrando di credere alla mia possibilità di reinserirmi nella società »*.

Sono le 9,25 quando la Corte si ritira per esaminare i 73 capi d'accusa. Il tempo scorre lentamente: il pubblico non abbandona l'aula, si divide in capannelli che discutono e commentano nell'aria sempre più pesante ed afosa. Alle 13, dal bar del palazzo di Giustizia un cameriere porta in camera di consiglio una guantiera coperta di tovaglioli candidi. Poco dopo, si diffonde la notizia che il presidente ha ordinato alla scorta di ricondurre in aula gli imputati, trasferiti nel frattempo a S. Vittore, per le 15.

Dopo quasi sei ore di camera di Consiglio, alle 15,15, la sentenza. I primi ad entrare sono gli imputati. Cavallero, dietro la porta d'ingresso, ha tirato nervosamente le ultime boccate da un mozzicone di sigaretta, poi ha rialzato le spalle e si è stampato sul viso il suo solito sogghigno. Si è fatto avanti con passo baldanzoso, ha salutato qualcuno tra il pubblico agitando la mano, poi si è rivolto al suo difensore, avv. Correale, che appare inquieto e preoccupato: *« Si faccia coraggio, avvocato »*. Nei pochi istanti prima dell'ingresso della Corte, tutti gli imputati parlano con i loro legali, stringono la mano, ringraziano. Rovoletto, con i lineamenti tirati, ripete meccanicamente all'avv. Isolabella: *« Tanti auguri, tanti auguri »*.

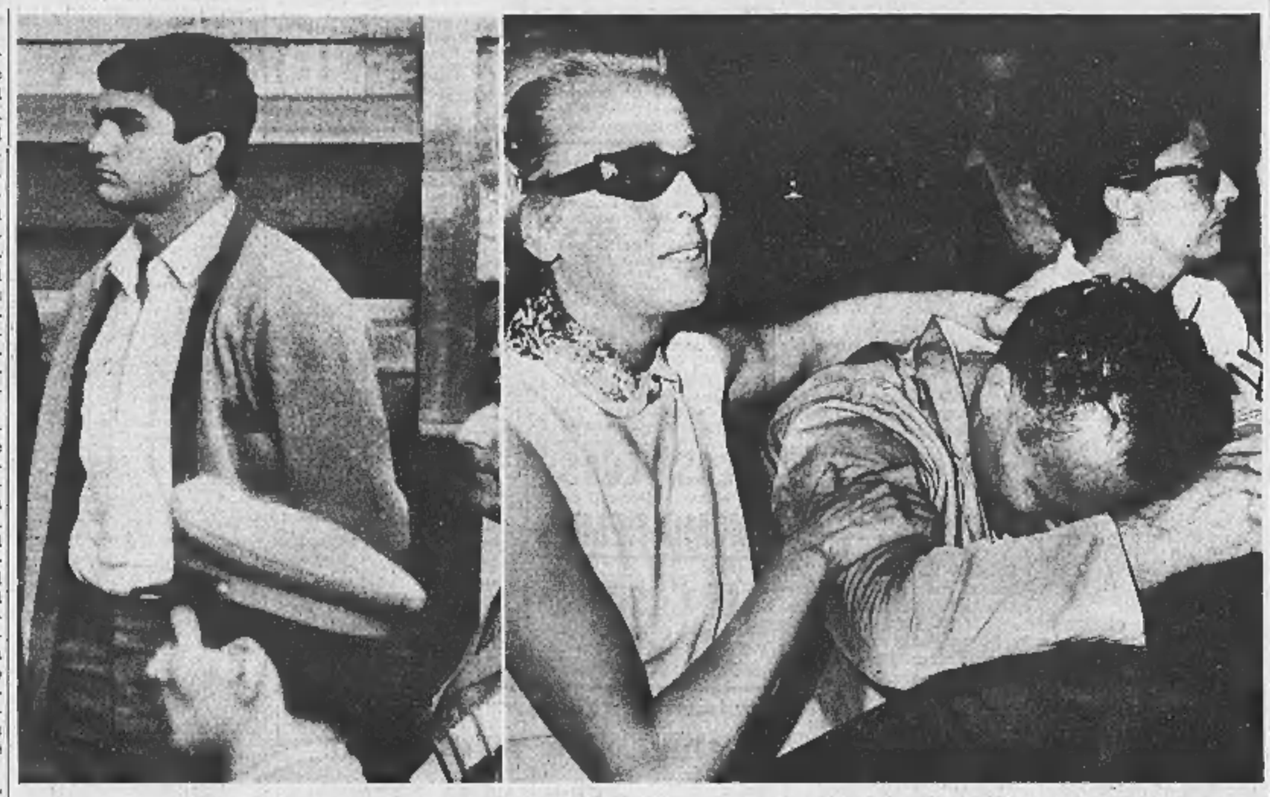
Il brusio che per sei ore, ininterrotto, ha fatto assomigliare l'aula a un gigantesco alveare, si spegne di colpo quando entrano i giudici e la voce del dott. Lantieri risuona in un silenzio solenne. Cavallero, Notarnicola e Rovoletto sono egualmente colpevoli, senza nessuna attenuante: 3 anni ciascuno per l'associazione per delinquere; cinque per i furti d'auto, più 125 mila lire di multa; 9 milioni e 380 mila lire di multa per le rapine, esclusa l'aggravante del danno ingente; ergastolo per gli omicidi e i tentati omicidi, tranne quelli dello studente Giorgio Grossi e dell'artigiano Francesco De Rosa, per cui non si sono raggiunte prove sufficienti. E ancora: 6 anni per le lesioni aggravate, un anno e 6 mesi per le violenze private, un anno e due mesi per resistenza a pubblico ufficiale; 8 mesi per sequestro di persona, 8 mesi per le lettere minatorie alle banche, un anno e quattro mesi di arresto per porto e detenzione abusiva di armi.

Il conto di Lopez è più lieve: 7 mesi e tre giorni per il furto dell'auto, 10 mesi per rapina; 10 anni per omicidio e tentato omicidio, sempre esclusi quelli di Giorgio Grossi e De Rosa; un anno per lesioni personali, due mesi per resistenza a pubblico ufficiale, un mese di arresto per porto abusivo di armi: in totale, 12 anni, sette mesi e tre giorni di reclusione.

La lettura continua con gli altri provvedimenti che seguono alla sentenza: pubblicazione dell'estratto nei Comuni di Milano, Torino, Ciriè, Rivarolo e Alpignano e sui maggiori giornali, risarcimento dei danni, alle parti lese. Gli imputati hanno il tempo di riprendersi.

Notarnicola è terreo, gli occhi fissi nel vuoto, si riscuote soltanto quando Cavallero gli batte su una spalla. Confabulano brevemente tra loro e quando il presidente annuncia: *« La seduta è tolta »*, si alzano in piedi e intonano: *« Figli dell'officina - figlioli della terra - già l'ora s'avvicina - della tremenda guerra - Avanti siam ribelli, forti e risoluti - Avanti proletari... »*. Lopez si è già infilato nel passaggio che porta alle celle, ma i suoi compagni sono fermi, cantano, e il pubblico impazzito tempesta: *« Vigliacchi, ammazzateli, assassini »*. Si vedono mani levate, qualcuno tenta di scavalcare il recinto, mentre i carabinieri spingono via i condannati e il canto si affievolisce nel corridoio. Pochi minuti dopo, altre urla, fischi e invettive salutano in strada il furgone che, preceduto dall'urlo lamentoso delle sirene, accelera verso S. Vittore.

Giorgio Martinat



Il giovanissimo bandito Donato Lopez, ieri subito dopo la lettura della sentenza, ed il padre disperato per la condanna (Telefoto Moisio)

Dopo la rivolta nel carcere di San Vittore

Sessanta agenti e sette detenuti feriti o contusi

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 8 luglio.

Sono 67 i feriti e i contusi per gli incidenti avvenuti sabato scorso a Milano nel carcere di San Vittore: 60 tra le forze dell'ordine e sette tra i detenuti.

L'inchiesta ha permesso di identificare i « capi » della sommossa, cioè una quindicina di detenuti tra cui i protagonisti dei più grossi fatti di cronaca nera degli ultimi tempi: Antonio Tirtiello, per esempio, coinvolto nel « racket » delle bische e nello scontro a fuoco di largo Tel Aviv; Stefano Augugliaro, che prese parte alla sparatoria di via Binda dove rimase ucciso suo fratello Michele; Michele Guzzardi, un « magliaro » già implicato in oscuri fatti di sangue; Mario Lavegila truffatore internazionale.

Oggi sono stati tutti inviati ad altri penitenziari.

Doveva essere subito trasferito anche Donato Lopez, della banda Cavallero, condannato oggi pomeriggio a 12 anni. Pare infatti che egli sia stato uno dei più accesi partecipanti alla rivolta fra i detenuti del primo raggio. Per ricondurlo in cella è stato necessario l'intervento di sette agenti che lo hanno portato via di peso.

Notarnicola, sabato sera, si improvvisò oratore, tenendo un comizio per incitare i detenuti del suo raggio alla « battaglia ». Tuttavia si arrese immediatamente agli agenti di custodia senza opporre resistenza. Adriano Rovoletto, invece, rimase nella sua cella e per manifestare la sua solidarietà con i detenuti battè a lungo e ritmicamente la gavetta contro la porta. Cavallero tenne un atteggiamento distaccato.

Dai primi risultati delle indagini risulta che la sommossa scoppiò da giorni nel carcere milanese: il motivo è stato fornito dal ritaglio di un giornale torinese, introdotto di nascosto a San Vittore, e sul quale v'era la cronaca di quanto accaduto alle « Nuove » di Torino, dove i detenuti s'erano rifiutati di tornare in cella chiedendo la riforma dei codici. g. m.

LA COLONNA DELL'INA

IL VOSTRO AMICO ASSICURATORE

L'operazione informazione assicurativa, che l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha iniziato sulla stampa quotidiana, viene ad affiancare ed integrare l'opera di informazione, consiglio e assistenza che i suoi collaboratori a contatto col pubblico già svolgono quotidianamente. Di questi collaboratori vogliamo parlarvi oggi.

All'estero, dove le assicurazioni di ogni tipo, ma soprattutto le assicurazioni sulla vita, sono molto sviluppate, la professione dell'assicuratore è da tutti conosciuta ed apprezzata: esiste in molti Paesi l'assicuratore di famiglia, come da noi il medico di famiglia o l'avvocato di famiglia. Dopo la nascita di un figlio, l'acquisto di una casa, la sostituzione dell'automobile, l'assicuratore di fiducia provvede ad aggiornare la situazione assicurativa della famiglia, facendo in modo che la protezione economica dei suoi membri sia sempre completa e nulla a nessuno rimanga in caso d'..f caso.

In Italia, la professione dell'assicuratore è relativamente nuova. Essa è venuta sviluppandosi soltanto in questo scorcio di secolo, particolarmente in questi ultimi decenni. Forse è questo il motivo per cui la figura morale e la posizione professionale dell'assicuratore non sono da noi ancora abbastanza conosciute.

L'attività dell'assicuratore è delicata, difficile e spesso... incompresa. Per esercitarla bene, occorre possedere una buona preparazione di base e una conoscenza specifica della materia assicurativa, specialmente riferita al modo di applicarla ai casi concreti della vita. Bisogna avere il dono di saper suscitare nell'interlocutore la fiducia e la confidenza, necessarie per conoscere a fondo, in tutti i suoi vari aspetti, il problema da risolvere; ed avere la sensibilità di far proprio tale problema, per suggerire la soluzione giusta. Occorre, infine, avere la capacità di rendere semplice e comprensibile una materia ostica al più, « umanizzando », per così dire, l'arido linguaggio delle cifre.

Se avete modo di incontrarvi con un assicuratore, pensate a quanto vi abbiamo detto. Pensate che egli è una persona qualificata e preparata, un vero professionista che viene per aiutarvi a risolvere i più delicati problemi personali e familiari. Riceverlo, in casa o in ufficio, non comporta per voi alcun impegno. Ascoltarlo, significa per voi procurarvi il vantaggio di apprendere cose di cui forse ignoravate l'importanza. Intrattenervi con lui, significa avere impiegato bene il vostro tempo.

Gli assicuratori dell'INA sono particolarmente qualificati ad informarvi e consigliarvi, perché preparati in speciali corsi di istruzione, perché organizzati e guidati da provetti Agenti Generali, perché rappresentanti dell'Ente pubblico che da 56 anni è la massima impresa italiana nel campo delle assicurazioni sulla vita ed una delle maggiori in Europa e nel mondo.

L'INA, nella sua organizzazione, conta molte migliaia di assicuratori che, giornalmente, avvicinano il pubblico per informarlo, consigliarlo ad assisterlo. Accoglietelì come amici e ascoltateli con fiducia.

PREVEDE BENE CHI SI ASSICURA INA

ISTITVTO NAZIONALE DELLE ASSICVRAZIONI

Soltanto il capo della banda non si faceva illusioni sulla pena

«So già cosa mi attende — aveva confidato — passerò la mia vita in carcere» - Gli altri tre complici speravano, invece, in condanne più miti

Il processo è finito alle Assise di Milano: Piero Cavallero, con la solita sprezzante risata, Sante Notarnicola, Adriano Rovoletto e Donato Lopez al banco degli imputati mentre attendono il verdetto della Corte (Tel. Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 8 luglio.

Cavallero non si faceva illusioni: la sentenza di condanna all'ergastolo l'ha lasciato indifferente. Nei giorni scorsi ci aveva detto: « So già che cosa mi attende e sono sicuro che il penitenziario non sarà tremendo come il carcere di San Vittore, dove si vive tra le cimici ed in mezzo a ladri di "bici", fra gente che venderebbe la madre per una sigaretta ». *Giorni fa aveva scritto alla moglie:* « Ogni ora, ogni minuto mi avvicina alla morte: l'unica, la vera liberazione ». *Ed ancora stamane, con un tremito nella voce che, dopo tante menzogne, era parso autentico, aveva detto alla Corte:* « Ho quasi quarant'anni *(Cavallero è nato nel gennaio del '39)*; so che passerò il resto della vita in carcere, qualunque sia la condanna... ».

Fino all'ultimo non ha rinunziato al ruolo di prim'attore che si era imposto: quando il Presidente ha comunicato la pena complessiva inflitta a Lopez (12 anni 7 mesi 3 giorni), ha fatto cenni di assenso, come se fosse in suo potere approvare o no la condanna.

Notarnicola, invece, contava su una sentenza più mite: pensava che gli sarebbero stati inflitti trent'anni. L'altro giorno ci aveva detto: « Mi hanno chiamato il servo di Cavallero! E' possibile che nessuno, nemmeno i giurati, si renda conto che ho fatto quello che ho fatto appunto per non essere più un servo, ma un uomo libero? ».

Nelle ultime battute del processo si era fatto inquieto, si agitava continuamente sul bancone, chiamava a sé gli avvocati con gesti imperiosi, passava loro bigliettini con i suoi consigli. E cercava soprattutto fra il pubblico la giovane moglie di cui è innamoratissimo e che non si è mai vista a Milano (come non sono mai venute la madre e la moglie di Cavallero). Quando il Presidente ha pronunziato la parola « ergastolo » si è fatto livido, la bocca gli ha tremato: si è acquetato quando Cavallero gli ha posto una mano su un ginocchio, per calmarlo.

Rovoletto è stato definito dai suoi difensori « estremamente friabile ». E' passato rapidamente da istanti di euforia (« Me la cavo con quindici, vent'anni; verso il 1980, con qualche amnistia che mi dia una mano, sarò in circolazione ») a crisi di nero sconforto: « Per fortuna in Italia non c'è la sedia elettrica, altrimenti ci manderebbero tutti arrosto ».

In un impeto di sincerità si era anche lasciato andare ad ammissioni: « Mi hanno trattato sin troppo bene quando mi hanno arrestato: meritavo un mucchio di bastonate ». *Dopo l'intervento dei difensori, che avevano messo in forte rilievo il suo stato di succubo di Cavallero, si aspettava una condanna massima a trent'anni.*

Donato Lopez, da quando il Pubblico Ministero aveva chiesto per lui una condanna a vent'anni, era atterrito. Poi l'arringa dell'avv. Degli Occhi l'ha risollevato: si aspettava una condanna a sette od otto anni. « Uscirò quando avrò soltanto venticinque anni, forse già a ventiquattro. Sarò ancora un giovanotto, potrò tornare a giocare a football, che è la cosa che in carcere mi manca di più ». *(In effetti, l'assenza di sport l'ha fatto diventare in pochi mesi grasso e flaccido).*

Quando ha udito la sua condanna (12 anni e 7 mesi) ha abbassato la testa deluso. Poi, al termine, mentre si levava il canto dei suoi compagni, è filato via in fretta, dimenticandosi persino di abbracciare il padre, che per tutto il giorno aveva atteso quel momento.

Carlo Moriondo

GHERARDO CASINI EDITORE

novità per l'estate

UOMINI E TEMPI

I grandi avvenimenti di ieri visti con gli occhi dell'uomo di oggi

John Sutherland / UOMINI DI WATERLOO
pp. 373 L. 3.500
La definitiva sconfitta di Napoleone, le vicende drammatiche dei Cento Giorni, gli intrighi, le speranze, le delusioni di un'ora cruciale in un libro avvincente.

Zoe Oldenbourg / LA GRANDE CATERINA
pp. 336 L. 3.500
Un'eccezionale mente politica, un'energia senza pari: questa fu Caterina che fece della Russia un grande impero. Una grande scrittrice russa ne delinea qui la vita straordinaria.

FRONTIERE

Una collana nuova per i tempi nuovi

Jean Rigotard / VINCERA' IL TERZO MONDO?
pp. 272 L. 1.200
Tre quarti dell'umanità lottano contro la fame. Vinceranno questa battaglia? Come l'affrontano? Fatti, cifre, ipotesi animano la scottante materia di questo libro.

già pubblicati nella stessa collana:

Guirdham / PERSONALITA' E MALATTIA
pp. 236 L. 1.000

Giuglaris / VIETNAM, L'ORA DELL'ESCALATION
pp. 117 L. 900

I GRANDI SECOLI

I capolavori di tutti i tempi riscoperti dalla critica più attuale

Andrea da Barberino / I REALI DI FRANCIA
Intr. di Aurelio Roncaglia.
pp. 696 L. 5.000
Un grande romanzo che generazioni di lettori hanno imparato a memoria: un capolavoro che la critica più moderna torna a studiare con crescente attenzione.

G. Ruffini / IL DOTTOR ANTONIO-LORENZO BENONI
Intr. di Giulio Cattaneo.
pp. 682 L. 5.000
Fra i narratori dell'800 italiano, Ruffini ha un suo incontrovertibile posto che la critica gli riconosce oggi, rivalutando un autore che era stato quasi dimenticato.

DOMANI avrà inizio la grande vendita di « fine stagione » con ribassi del 20 e 50% sui prezzi di etichetta

LA MERVEILLEUSE
Torino - Via Roma 314

CONDIZIONATORI D'ARIA AUTONOMI DA FINESTRA E PER APPLICAZIONE FISSA

Frio

RISCALDAMENTO ECONOMICO IN PRIMAVERA E AUTUNNO CON POMPA DI CALORE

IL FRESCO SECCO CHE NON VI FA SUDARE

GRUGLIASCO (TO)

RAPPR. PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
MERLO V. S. SECONDO 91 TORINO TEL. 595569

CEDESI DIREZIONE
NOTA SCUOLA LINGUE IN TORINO
attività decennale
causa creazione Nuova Sede di Scuola Consociata.
Rag. NORZI, tel. 530.309, Via Pomba 23 - 10123 TORINO

ESATIMODORE
CON POLVERE DI TALCO
Dott. CICCARELLI

ELIMINA IL SUDORE E IL CATTIVO ODORE DEI PIEDI

SPETTACOLI

Al Festival dei Due Mondi

Il «potere negro» in scena a Spoleto

Il giovane scrittore americano Israel Horovitz ha presentato in «prima» mondiale la commedia «Chiaroscuro»: una famiglia di negri una mattina si sveglia bianca; e non accetta la situazione

(Nostro servizio particolare)

Spoleto, 8 luglio.

Doni principeschi e semplici devoti omaggi sono stati tributati nella giornata di ieri al maestro Gian Carlo Menotti, «Duca di Spoleto», in occasione del suo compleanno. Contemporaneamente i capelloni di tutte le razze e lingue scesi nella cittadina facevano disciplinati la coda davanti alle fontane pubbliche per lavarsi, si disperdevano poi sciamando, si ritrovavano di nuovo ad un tratto, quasi per un tacito accordo, ad improvvisare i loro giochi fatti di niente e spesso incomprensibili ai più.

Un teatro gremito ha portato in trionfo autore e realizzatori dell'opera di Menotti, *La Santa di Bleecker Street*, tutta pervasa di affiati mistici e romantici nella cornice realistica della Little Italy; e intanto gli attori inglesi che fanno *happenings* dopo mezzanotte, si sono conquistati un loro assiduo pubblico: panettieri, vigili notturni, posteggiatori, nottambuli locali. Nelle gallerie si susseguono *vernissages* di riguardo, mentre nelle stradine secondarie si sono insediati giovani che dipingono, espongono e vivono lietamente insieme.

Stimolato da questo clima, Israel Horovitz, l'autore americano di neppure trent'anni che con *The Indian wants the bronx* e *It's called the sugar plum* ha ottenuto un buon successo, ha tirato fuori una commedia che stava scrivendo, s'è affrettato a completarla e l'ha presentata ieri sera fuori programma in «prima» mondiale al Teatrino delle Sette nell'interpretazione della sua compagnia. *Chiaroscuro* («A black power comedy»), che in autunno andrà in scena al Circle in The Square a New York per la regia di Theodore Mann, affronta il problema negro coi modi svagati e brillanti di un innocuo *divertissement*. La vicenda si svolge «*disgraziatamente, ai nostri giorni*».

E' la giornata di una famiglia di negri, genitori e due figli, che un mattino si svegliano bianchi. Sono felici, liberati da una odiosa schiavitù. Provano ad imitare il comportamento del bianco, ma nuove incomprensioni si aprono fra loro, perché soprattutto i ragazzi non sono disposti a rinunciare a quello che erano. Alla fine, in una sorta di rituale carico di violenza, essi si gettano addosso vernice nera per tornare ad essere se stessi. Un bianco, che li ha osservati impassibile, fotografa la scena, e se ne va sorridente: il liberalismo bianco si illude che tutto sia di nuovo a posto — avverte Horovitz — ma c'è ormai un processo di violenza in atto e non lo si può arrestare.

Bravissimi, nella loro dizione aspra e nervosa, gli interpreti. Applausi a tutti, insieme con il giovane autore-regista.

l. m.

Schiaffi e colpi di scopa contro i «capelloni» inglesi

Spoleto, 8 luglio.

La piazza del Duomo di Spoleto, che è il cuore della città medievale e del «Festival due mondi», è stata teatro la notte passata di una movimentata protesta da parte dei componenti del gruppo inglese di arte sperimentale «Arts Laboratory». Sono volati schiaffi, e anche colpi di scopa.

I giovani «capelloni» inglesi, per recitare uno spettacolo astratto, hanno pensato di montare durante la notte al centro della piazza del Duomo la cupola che serviva loro da necessario elemento scenico. L'ingombrante costruzione è stata piazzata proprio di fronte al palco che si sta allestendo per accogliere l'orchestra della Radiotelevisione italiana che eseguirà, sotto la direzione del maestro Thomas Shippers, il tradizionale concerto di chiusura del festival.

E' allora intervenuta la polizia che ha invitato i giovani a rimuovere entro tre ore la cupola. Ma questa, dopo il tempo convenuto, era ancora al suo posto. Sono stati chiamati alcuni addetti del comune, che hanno cominciato a smontarla; i facchini sono riusciti a rimuovere tutto il materiale che era stato trasportato sulla piazza e a caricarlo su un autocarro. A questo punto i giovani inglesi si sono ribellati, e hanno cercato di bloccare il camion.

Poliziotti e addetti comunali hanno tentato di calmare i «protestatari», e un facchino ha pensato di riuscire meglio nell'impresa usando una scopa. Un colpo vibrato con eccessiva violenza ha raggiunto alla testa uno dei giovani, ed è stato necessario ricoverarlo in ospedale. *(Ansa)*

CRONACA TELEVISIVA

Gli elettori francesi spiegano perché hanno votato De Gaulle

Un'inchiesta di Piero Angela in «Prima pagina» - Stasera esordio della rubrica «Europa giovani» con un servizio a Dachau

Prima pagina è tornata ieri sera sul video con un vivace ritratto di De Gaulle, dopo gli ultimi clamorosi risultati delle elezioni in Francia. Perché il generale riesce ad ottenere la fiducia dei francesi? Piero Angela ha svolto una vasta inchiesta tra i gollisti, tralasciando gli oppositori.

Una ragazza ha risposto: «*Non è un uomo, ma un personaggio storico*». Un operaio: «*Il generale si identifica con la Francia*». Un industriale: «*E' il simbolo dell'ordine*». Un colonnello ha risposto: «*E' un grande militare*». Un'avvocatessa: «*E' una vedette, necessaria anche in politica*». Un droghiere: «*Mi affiderei a lui anche se facesse il contrario di quello che fa oggi*».

Ma che cosa pensa dei francesi De Gaulle? «*E' il popolo più difficile da governare*». Infine, che cosa pensa De Gaulle di se stesso? «*Io sono Giovanna D'Arco*».

* *

Per gli appassionati della lirica ha fatto seguito il recital del tenore Lajos Kozma, con la partecipazione della soprano Maria Grazia Carmassi. I giovani cantanti alternavano arie da celebri opere a quattro chiacchiere sulla loro attività.

Sul primo canale, per il ciclo cinematografico dedicato a Huston è stato trasmesso il film *Il barbaro e la geisha*, un errore non certo giovanile del bibliico regista. La vicenda, ambientata nel Giappone del 1885, al tempo del difficile avvio delle relazioni diplomatiche con gli Stati Uniti, non aveva il respiro delle opere sulle quali poggia il prestigio di Huston. Unico motivo di interesse, l'interpretazione di John Wayne, un divo che ancora oggi serba intatto il suo fascino.

* *

Questa sera, sul secondo canale, esordisce la nuova rubrica *Europa giovani* di Gianpaolo Cresci. Il settimanale erediterà temi ed esperienze della trasmissione «Giovani», curata dallo stesso autore, che lo scorso anno ottenne larghi consensi. Come accade per le trasmissioni giornalistiche, il programma sarà definito all'ultimo momento per consentire una più immediata aderenza all'attualità. Due servizi dovrebbero comunque andare in onda nella prima puntata: uno dedicato all'irredentismo nell'Irlanda del Nord, l'altro «Sopralluogo a Dachau». Luciano Pinelli e Antonio Lubrano hanno intervistato alcuni giovani terroristi dell'Ira, l'esercito clandestino che lotta per la riunificazione dell'Irlanda con metodi violenti. Peter Brandt, figlio del ministro degli Esteri della Germania Occidentale, guida la visita all'ex campo di concentramento nazista di Dachau. Qui vengono colti i motivi del rifiuto che la nuova generazione tedesca oppone ai miti della vecchia classe politica.

Farà seguito il varietà musicale *Noi cantonieri* con il solito *cast* di personaggi celebri dello spettacolo.

Sul primo canale, la prosa. Va in onda la commedia di Henry Bernstein *Il ladro*: uno squarcio di vita borghese all'inizio del secolo. Infine, ancora canzoni con un breve *show* di Lucia Altieri.

* *

Domenica è ritornato Maigret. Il commissario ha risolto in una sola puntata l'enigma di un caso misterioso. Cervi questa volta non si è abbandonato ai pantagruelici spuntini delle inchieste precedenti. Afflitto dall'influenza, ha diretto le indagini a letto. Ma non erano postumi di una indigestione?

vice

Soraya chiede al giudice il sequestro di 2 settimanali

Roma, 8 luglio.

La principessa Soraya si è rivolta al pretore di Roma per ottenere il sequestro di due settimanali milanesi, dove sono state pubblicate delle fotografie, riprese con il teleobiettivo, che la ritraggono nella sua villa. Soraya ha lamentato la violazione dei suoi diritti alla immagine, alla riservatezza, alla inviolabilità del domicilio.

(Ansa)

La Lollobrigida «miliardaria»

Gina Lollobrigida presenta un costume orientale nel film «Stuntman» che sta girando a Roma. L'attrice interpreta il ruolo di una miliardaria (Telefoto Ansa)

Clamoroso episodio sul «set» in Inghilterra

Richard Burton «licenziato» da un film perché si presenta in ritardo al lavoro

L'attore era il protagonista di una pellicola con la regia di Richardson - Ripreso dalla produzione per i suoi ripetuti ritardi, ha risposto stizzito, ed ha abbandonato le riprese - Probabile un seguito giudiziario

(Nostro servizio particolare)

Londra, 8 luglio.

Richard Burton ha abbandonato clamorosamente le riprese del film Laughter in the dark *(Risata nel buio), nel quale aveva il ruolo di protagonista. La casa cinematografica, la «Woodfall films», ha annunciato che lo sostituirà con l'attore Nicol Williamson. La vicenda avrà quasi certamente un seguito giudiziario.*

Che cosa esattamente sia successo sul «set», ieri mattina, non è chiaro: ma sembra che il contrasto covasse da tempo. Un portavoce della «Woodfall films» ha detto che Burton e la troupe «non riuscivano a lavorare serenamente insieme». Troppo spesso, ha aggiunto il portavoce, l'attore si presentava in ritardo alle riprese, incurante dell'orario, del nervosismo che il suo comportamento causava e dell'inevitabile aumento dei costi.

La cosa si sarebbe ripetuta ieri mattina. Ne è seguita una aspra discussione, al termine della quale Burton, adirato, avrebbe voltato le spalle agli operatori scomparendo dalla scena e dagli studi. E' stato poi impossibile raggiungere la sua versione dei fatti, perché non si è più riusciti a rintracciarlo. All'albergo Dorchester, dove l'attore alloggia da tempo con la moglie Elizabeth Taylor, il centralinista risponde da stamane che «il signore e la signora Burton sono fuori e non si sa assolutamente quando ritorneranno».

Laughter in the dark *è un film abbastanza importante: il regista è Tony Richardson, che diresse* Tom Jones. Il cane estinto, il maratoneta *(presentato in Italia sotto il titolo «Gioventù, amore e rabbia»)* e La carica della brigata leggera. *Pare che Burton abbia ottenuto per la sua parte un compenso di circa 400 milioni di lire.*

La vicenda narra l'esistenza di Sir Edward More, un mercante d'arte. Alcune scene erano state girate la scorsa settimana durante una vera asta nella celebre sala di Sotheby's, in Bond Street: e Burton ne aveva approfittato per comprarsi per davvero un disegno di Picasso, al prezzo di oltre dieci milioni. Elizabeth Taylor, che era pure presente ma non figurava nel cast, aveva invece acquistato un Monet per 50 mila sterline (settantacinque milioni).

c. c.

Dopo l'incidente di Mentana

La Borboni per quest'anno non tornerà a recitare

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 luglio.

Paola Borboni, che avrebbe dovuto riprendere domani sera il suo «*Recital spaziale*» interrotto martedì scorso in seguito ad un leggero malessere, riposerà invece per tutta l'estate e tornerà sulla scena soltanto nella prossima stagione. L'attrice s'è ristabilita dall'improvviso malessere che la costrinse ad interrompere, dopo le prime battute, lo spettacolo al «Conventino» di Mentana. Tuttavia, seguendo il consiglio del proprio medico, ha deciso di rinunciare al teatro per qualche tempo in modo da poterci poi ripresentare al pubblico nelle migliori condizioni.

L'anziana interprete è ancora a Verona, dove giovedì ha ricevuto il Premio Simoni per 50 anni di fedeltà al teatro. Sarà a Roma domani, per incontrare il regista Leonardo Bragaglia con il quale avrebbe dovuto recitare fino a settembre, e sciogliere l'impegno a suo tempo sottoscritto. Quindi andrà in vacanza.

A sostituirla sarà Wanda Capodaglio, l'attrice farà così ritorno sulla ribalta dopo dieci anni d'assenza, durante i quali ha sempre insegnato all'Accademia nazionale d'arte drammatica «Silvio d'Amico». La Capodaglio ha accettato di prendere il posto dell'amica e collega in segno di affetto, sollecitata a farlo dall'attore Mario Scaccia e dal commediografo Carlo Terron che in questi giorni hanno sempre assistito la Borboni.

La «prima» è stata fissata per la sera del 20 luglio, in ricordo di Ruggero Ruggeri del quale ricorrerà quel giorno il quindicesimo anniversario della scomparsa.

l. z.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti sulone La Stampa via Roma - telefono 57.57.13

Alfieri: domani sera ore 21,15 Stagione sinfonica dell'Ente Teatro Regia, sotto l'egida del Comune, con libero accesso alla sala. Direttore Giampiero Taverna. Musiche di Haendel, Haydn, Stravinskij, Weberj orchestra del Teatro Regio.

Teatro Giardini Palazzo Reale: riposo. Dal 10 al 12 luglio, ore 21,30, «Australian Dance Theatre», per la prima volta in Europa.

Alcione: chiuso per ferie.

7ª RASSEGNA DEI GRANDI SPETTACOLI ALL'APERTO
1° FESTIVAL dei CONTINENTI
Teatro Giardini Palazzo Reale
Dal 18 al 12 luglio, ore 21,30
Australian Dance Theatre
per la prima volta in Europa
Biglietti: botteghino del Teatro (telef. 647.118) ed Agenzia de «La Stampa» (telef. 535.113)
Ente Manifestazioni Torinesi

Al Bagatella (Cavoretto 2, 678.978) ingresso + consumazione lire 500. Al Florida (p. Solferino, 542.822): 21 I Baby Luna; c. Johnny Cerello. Biechendaulit Lutrario: ore 21 Remo Germani con il suo complesso. Chalet Valentino: 21 Sergio Nardi. Club 64: 21 Roby e i Gentlemen. Giardino Belli Arti: ore 21 I Pirati. Hollywood Estivo: ore 21 I Faraoni. Villa Gay (Moncal. 52): Orch. Mister Bianco - Miro Banfi e Discoteca.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.

Caprice (Secchi 16, aria cond.): 21. Lido Estivo (Moncal. 422): ore 21. Piscina del Sole Gope, str. S. Mauro t. 521.886. Piscina notturna 21 - 23.

LAS VEGAS
GRANDE SUCCESSO di
MEMO REMIGI

LE CASCINE
Ristorante - Stupinigi, t. 902.581
Tutte le sere: COMPLESSO
ROUGE et NOIR

BELLE ARTI
VALENTINO
Ore 21: BALLO LISCIO
Grande successo I GIUSTI
PREMI a tutti gli intervenuti

HOLLYWOOD ESTIVO
BALLO LISCIO
SERA DELLA CORDIALITA'
I FARAONI

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Matteotti 40): Mostra incisioni origin. antiche e moderne. Gissi (p. Solferino 2, t. 534.473): «La donna» memoria ed emblema di Campigli; 30 opere dal 1931 al 1968. Orario: 10-13; 16-20. Galleria Zaberi: dipinti di antichi maestri (piazza Cavour 10).
La Bussola (via Po 9): Rassegna d'Arte contemporanea, 10-13; 16-20. Narciso (p. C. Felice 18): Pittori dell'800 e 900 italiano.
Sala Bolaffi (v. Roma 116, telef. 532.592): Mostra filatelica Stato Pontificio e Città del Vaticano. Orario: 10-12,30; 16-19,30. Ingr. libero.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): or. 10 - 12; 15 - 18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Sole e pepe: superspie hippy» Sammy Davis jr., Peter Lawford, technicolor. Orario: 14,30; 16,20; 18,30; 20,20; 22,30.
Cristallo: «Helga» in eastmancolor, Ruth Gassmann, Eberhard Mondy. Orario: 15; 17; 19; 20,45; 22,30.
Doria (locale refrigerato): «Quando la moglie è in vacanza» Marilyn Monroe, colori.
Ideal: «Per 100.000 dollari l'ammazzo» colori scope, Gary Hudson, C. Lange, F. Sancho (locale refrigerato). Film ore 15.
Luxi: «Paris Secret» (Curiosità e spettacoli di Parigi) col. Vietato 18.
Metropol: «A casa dopo l'uragano» R. Mitchum, E. Parker, G. Peppard, G. Hamilton, technicolor, scope.
Nazionale (aria condizionata): «I 4 dei Texas» techn. scope, Frank Sinatra, D. Martin, A. Ekberg, U. Andress. Or. 14-15-18,10-20,20-22,30.
Reposi: «Vivo per la tua morte» Steve Reeves, eastmancolor.
Romano (aria condizionata): «Il mio amico il diavolo» technicolor scope, Peter Cooke, Raquel Welch. Vietato anni 18. Inizio film: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Vittoria (locale refrigerato): «55 giorni a Pechino» C. Heston, A. Gardner, D. Niven, col. Orario spettacoli: 15-18,35. Ultimo ore 21.40.

Allieri: «L'uomo del banco dei pegni» con Rod Steiger.
Ariston: «La collezionista» (Una storia immorale) M. Bardot, H. Pallotti, colori. Vietato minori anni 18.
Arlecchino (aria condizionata): «Un uomo chiamato Flintstone» cartoni animati, technicolor.
Augustus: «Eva, la verità sull'amore» Sabine Bathman, Franz Matter, René Deltgen. Vietato minori anni 14.
Capitol: «Rose rosse per il Führer» J. Daly, A. M. Piermangeli, P. Van Eyck, N. Castelnuovo, colori, scope.
Torino: «Svegliati e uccidi», un film di C. Lizzani, con R. Hoffman, L. Gastoni, G. M. Volontè, techn. Vietato minori anni 18. Apertura ore 10.

Centrale-Ideal (t. 540.110): «Fino all'ultimo respiro» (A bout de souffle) J. Seberg, J. P. Belmondo, di J. L. Godard. Ult. 22.30. Posto unico L. 400. (Locale refrigerato).

Alessandra (aria condizionata): «Peter Gunn: 24 ore per l'assassino» technicolor C. Stevens.
Colosseo: «L'astronave degli esseri perduti» J. Donald. A. Kair, B. Bailey, technicolor.
Eden: «Peter Gunn: 24 ore per l'assassino» technicolor C. Stevens.
Fiamma: «Gli assassini del harato» techn. Robert Vaughn, T. Thomas.
Giolitti: «Fathom: bella intrepida e spia» tec. sc., R. Welch, Francisca.
Hollywood: «La maledizione di Frankenstein» con Peter Cushing, technicolor, scope. Viet. anni 14. Ap. 15.
La Paris (aria condizionata): «Dracula il vampiro» Peter Cushing, C. Lee, colori. Vietato minori anni 18.
Maffei (aria condizionata): «Mosaico del crimine» tech. H. Gerardine, B. Dillman. Vietato minori anni 14.
Massimo: «Mosaico del crimine» tec. H. Gerardine, B. Dillman. Viet. 14.
Orfeo: «Tutto sul rosso» B. Halsey, G. Mitchell, technic. scope. Viet. 14.
Principe (locale refrigerato): «Le bambole» G. Lollobrigida, N. Manfredi, E. Sommer, J. Soret. V. 18.
Statuto: «Vivi ma non uccidere» tec. Anita Pallemberg. Vietato 18.

Adriano: «Pistolero maledetti» techn. Audie Murphy, Gloria Talbott.
Alcione: chiuso per ferie.
Alpi: «Dick Smart 2007» Richard Wyler, Margaret Lee, technicolor.
Reginà: chiuso per ferie.

Milano: «L'uomo dalla pistola d'oro» col. F. Sancho e «La pupa», Ap. 10.
Olimpia: «La Coli canterona la morte, e lo tempo di maroco» col.
Po: «Le calde notti di Parigi» technicolor. Vietato minori anni 18.
P. Nuovo: «Orizzonte di fuoco» col. e «Gioventù amore e rabbia». Ap. 16

Giardino: «Il 5° cavaliere è la paura» Miroslav Machacek. Vietato 18.
Miralfiori: «I ragazzi di Bandiera Gialla» G. Pattenali» in technicolor.
Vinzaglio: «1000 dollari sul nero» scope, techn. A. Steffen. Vietato 14.

America (v. Frejus 27, t. 331.748): «Il pobbo di Londra» technicolor di E. Wallace, con G. Stell. Viet. 18.
Elisea: «I violenti di Rio Bravo» techn. scope, R. Battaglia, L. Barker.
S. Paolo (aria condizionata): «Uomo che uccise sua carnefice» technicolor G. Maharis, L. Devon. Vietato 18.

Artisti: «La sala fantasma» colori, scope, R. Lansing, G. Hamilton.
Corallo: «Sapore della pelle». V. 18.
Eridano: «I 3 fantastici Supermen» B. Harris, N. Jordan, colori scope.
Ideale: «Rapporto Fuller base Stoccolma».
V. Veneto: «Jerry Land cacciatore di spie» techn. scope, W. Preston.

Astra: «Guida per un uomo sposato» techn. scope, W. Matthau, J. Stevens.
Berninì: chiuso per ferie.
Cibrario: «FBI contro Al Capone» R. Stack, «Cacciatore indiani» Douglas, in technicolor.
Elisa: «Mister X» N. Clark, techn.
Massaua (aria condizionata): manifestazione pubblicitaria Generali.
Odeon: «Lo scerillo tutto d'oro» tec. Jacques Berthier, Lynn Bales.
Star (aria condizionata): «Inferno sotto zero» A. Ladd, J. Wetzel, colori.

Adua: «Marines sangue e gloria» technic. Mickey Rooney, P. Cheng.
Ars: «Castello in Svezia» technicolor, M. Vitti, C. Jurgens.
Aurora: «Il lago di Satana» techn. scope, Barbara Steele, J. Carlsen.
Brenta: «La ragazza dagli occhi verdi» Peter Finch, R. Tushingam, tec.
Milano: «L'amore attraverso i secoli» in technicolor, con E. M. Salerno, J. Moreau, M. Mercier. Vietato 18.
Nord: «Gengis Kan il conquistatore» sc. col. Stephan Boyd, J. Mason.
Nuovo Portinari: «Saigon missione Vietnam» Odile Versois, J. Lara.
Orientale: «L'allegro mondo di Hulda e Ollio».
Palermo: «Tutti pazzi meno lui» techn. A. Bates, P. Brasseur.
Sociale: «Uno sconosciuto in casa» tec. sc. J. Mason, G. Chaplin. V. 14.
Zenit: «Il più grande colpo del secolo» techn sc. R. Stack, M. Lee.

Cabiria: «La vedova nera» technic. O. W. Fisher, D. Nieknera.
Centrale: «Ti pagherò col piombo» J. Ericson, J. Philbrook, M. Cruz, tec.
Flora: «Ringo e Gringo contro tutti» technicolor, Buzzanca, Vianello.
Italia: «Un corpo da amare» con S. Foca, E. Nathansel. Vietato 18.
Piemonte: «Suspense a Venezia» con R. Vaughn, E. Sommer, technicolor.
S. Carlo: «La spia che venne dal mare» J. Elliot, S. Mitchell, technic.
Spezia: «L'avventuriera di Tortuga» scope tech. G. Madison. Ap. 19.

Diana: «Il quinto cavaliere è la paura». Vietato minori anni 18.

Dora: Paco è qui, prego e muori, col.
Reale: «Improvvisamente l'estate scorsa» E. Taylor, M. Clift.

Alba: «Sherlok Holmes: notti di terrore» technicolor, D. Huston.
Ambra: chiuso. Da mercoledì «La guerra è finita».
Apollo: «Uno sconosciuto in casa» tec. sc. J. Mason, G. Chaplin. V. 14.
Edera: «La storia del dottor Wassell» technicolor, Gary Cooper.
Lucento: «Rapporto Fuller base Stoccolma» tec. sc. C. Clark, B. Lancer.
Lutrario: «Eroditiera Singapore» col.
Splendor: «Ciao Pussycat» technicolor scope. P. Sellers, Capucine. Viet. 18.

BEINASCO
Italia: «Dick Smart 2007» technicolor, con R. Wiler, M. Lee.

ORBASSANO
Moderno: «Desperado Trail» technic. con Lex Barker, Pierre Brice.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alexandra, Alpi, Ambrosio, Ariston, Astra, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Eridano, Esperia, Fiera, Fiore, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria. Italia (Moncalieri). - Ente Manifestazioni Torinesi: Spettacoli estivi (abbonamenti all'Enal, biglietti ridotti alla cassa).

Concorso di chitarra classica per le celebrazioni di Alessandria

Alessandria, 8 luglio.

Il Comune di Alessandria, su proposta del Comitato per le celebrazioni dell'VIII Centenario di fondazione della città, ha bandito il 1° Concorso internazionale di chitarra classica sotto la presidenza onoraria di Andrés Segovia. Le prove si svolgeranno dal 7 al 20 ottobre presso l'Istituto musicale «Antonio Vivaldi»; il concorso si concluderà con un concerto pubblico dei tre primi classificati. Il monte premi è di un milione di lire.

IL CINEMA
TORINO
RIPRESENTA da OGGI
un film di CARLO LIZZANI
SVEGLIATI e UCCIDI
con
LISA GASTONI
GIAN MARIA VOLONTE'
ROBERT HOFFMAN
Il più realistico film del regista di
BANDITI A MILANO
EASTMANCOLOR
VIETATO AI MINORI DI ANNI 16

A GIORNI A TORINO
SI PARLERA' SOLO DI LEI
UTA LEVKA

CARMEN BABY
Eastmancolor - Ultrascope

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

18,30: Tour de France: Arrivo dell'undicesima tappa: Bayonne-Pau.
18,15: La tv dei ragazzi: a) «Il viaggio di Nino: Album di Giocagiò», programma per i più piccini; b) «Inviati speciali: Strane scuole nel mondo», avventure e viaggi raccontati da Antonio Cifariello.
19,45: Sport. Cronache Italiane. Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21,—: «Il ladro», commedia di Henry Bernstein, con Armando Francioli, Franca Parisi, Giorgio Favretto, Carlo Alighiero ed Elena Cotta. Regia di Mario Missiroli. Nella villa di campagna di Raimondo ed Isabella Legardes, dove sono ospiti Riccardo Voysin e la moglie Maria Luisa, avvengono una serie di furti. Viene scoperto il figlio dei padroni di casa, Fernando, che confessa la propria responsabilità. Ma il vero ladro non è lui. Un drammatico colloquio tra Riccardo e Maria Luisa rivela una sorpresa.
22,45: Quindici minuti con Lucia Altieri.
23,—: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21,—: Telegiornale.
21,15: «Europa giovani», a cura di Giampaolo Cresci. Prima trasmissione: «I miti che i giovani rifiutano». E' una inchiesta sul rifiuto del nazionalismo da parte dei giovani europei: condotta in Irlanda, in Germania e a Parigi.
22,30: «Noi cantonieri», programma di musica e ricordi presentato da Carlo Loffredo e Minnie Minoprio. Partecipa Patty Pravo.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20,20: Rin Tin Tin; 21,20: Telegiornale; 22,00: Orsa minore, spettacolo di varietà; 23,05: «Ritorno a Firenze», documentario.

Programmi radio

NAZIONALE

Musica stop
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop 2ª parte
7,43 Ieri al Parlamento
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino con Adamo, O. Berti, P. di Capri, M. Martino, P. Gagliardi, L. Altieri, T. Renis, C. Valente
9,03 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 Le ore della musica
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,47 Punto e virgola
13,00 Giornale radio
13,20 Adriano Celentano presenta Adriano-Club
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano - Vetrina di «Un disco per l'estate»
15,00 Giornale radio
15,15 Zibaldone italiano, 2ª parte
15,45 Un quarto d'ora di novità
16,00 Programma per i ragazzi - «Andiamo a teatro»
16,30 Count Down
17,00 Giornale radio
17,05 Musica sinfonica
18,10 Cinque minuti di inglese
18,15 Per voi giovani - Edizione musicale
19,15 «Lo scialle di Lady Hamilton» di V. Talarico 9ª episodio
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 «Don Carlos» di G. Verdi, dirett. F. Previtali, Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma, con N. Ghiaurov, S. Bruscantini, L. Gencer, Fiorenza Cossotto - Negl'intervalli: 1) (ore 21,50 circa): XX Secolo; 2) (ore 22,30 circa): Oggi al Parlamento - Giornale radio
23,00 Benvenuto in Italia

SECONDO

6,00 Prima di cominciare, musiche del mattino
7,30 Giornale radio
7,43 Billardino a tempo di musica
8,13 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,48 Pulvis Mammi vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 9,40 alle 12,15
8,45 Signori l'orchestra
9,13 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 «Il Ponte dei Sospiri». Romanzo di M. Zévaco, 16° episodio
10,15 Jazz panorama
10,30 Giornale radio
10,40 Linea diretta. I più noti cantanti al telefono
11,30 Giornale radio
11,35 Lettere aperte: Risponde Claudia Mauro
11,45 Vetrina di «Un disco per l'estate»
12,15 Giornale radio
13,00 Non sparate sul cantante
13,30 Giornale radio
13,35 Luisa Rivelli e P. Baudo presentano: «Le sette belle»
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Canzoni e musica per tutti
15,15 Grandi clavicembalisti
16,00 Pomeridiana - Negli intervalli: ore 16,30 e 17,30: Giornale radio
18,00 Aperitivo in musica - Nell'intervallo ore 18,30: Non detto ma di tutto; ore 18,50: Giornale radio
19,00 Ping-pong
19,30 Radiosera - 55° Tour de France
20,04 Viva l'estate Spettacolo in piscina
21,34 Orchestra diretta da H. Winterhalter
21,38 «Un bel matrimonio». Radiocommedia di R. Avermaete
22,00 Giornale radio
22,06 Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO

10,30 Musiche clavicembalistiche
10,38 Concerto di Borodin
11,03 A. Bruckner: Quintetto in fa magg. per archi
11,50 Liszt: Fantasia su un tema del «Don Giovannia di Mozart
12,10 Per il centenario della nascita di Gustav Meyrink
12,20 F. Schmitt: Tragédie de Salomé, da un poema di R. d'Humières
13,50 Recital del Quintetto Chigiano Brahms: Quintetto in fa min. op. 34 - Dvorak: Quintetto in la maggiore op. 81
14,38 Pagine da «La Gazzetta», Opera buffa di G. Rossini
15,30 Cavalieri del disco. Concerto del pianista Vladimir Horowitz
16,25 Compositori italiani contemporanei
17,00 Le opinioni degli altri
17,15 A. Glazunov: Concerto in mi bem. magg. opera 109 per sax. contralto e orchestra d'archi
17,30 R. Schumann: Quartetto in la magg. op. 41 n. 3 per archi
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Geografia economica dell'Italia. X. Lucania e Calabria
19,15 Concerto di ogni sera - Musiche di Dvorak, Rachmaninov
20,30 Giovan Battista Vico a 300 anni dalla nascita. V. La fortuna nel pensiero filosofico: interpretazioni fenomenologiche e strutturalistiche, a cura di E. Paci
21,00 Il Living Theatre
22,45 Rivista delle riviste

ECCEZIONALE PROSEGUIMENTO
DI PRIMA VISIONE
Da OGGI all'AUGUSTUS

GIOVANI, QUELLO CHE I GENITORI E LA SCUOLA NON VI HANNO MAI DETTO LO TROVERETE IN QUESTO FILM.
UN'APPASSIONANTE LEZIONE SULL'AMORE E SULLA VITA

PER LA SCABROSITA' DELL'ARGOMENTO E LA TOTALE, NUDA VERITA' DELLE IMMAGINI, SI SCONSIGLIA LA VISIONE ALLE PERSONE PARTICOLARMENTE SENSIBILI.
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

Un fenomeno che alimenta gravi inquietudini

Dopo oltre trent'anni i tedeschi hanno ripreso a votare nazista

Nei parlamenti regionali, i deputati neonazisti non sono più una minoranza trascurabile; ad ogni elezione il loro numero aumenta - Vi sono centri di provincia dove le liste brune raccolgono il 30-40 per cento dei voti - L'ultima campagna elettorale è costata ai neonazisti un milione e mezzo di marchi: chi li finanzia? - Sconcertanti analogie con il passato

(Dal nostro inviato speciale)

Hannover, 8 luglio.

Dopo oltre trent'anni — non accadeva dal 1932 — i tedeschi hanno ripreso a votare per i nazisti. Nei Parlamenti regionali (non ancora in quello di Bonn) i deputati della «Nationaldemokratische Partei Deutschlands», il partito neonazista, non sono più una minoranza trascurabile; anzi ad ogni elezione aumenta il loro numero. Con la forza monta anche la loro protervia. Alla Dieta di Brema, il neonazista Fritz Thielen ha potuto affermare, parlando delle responsabilità della guerra, che «*il concetto di colpa è valido soltanto nel diritto privato; mai* — ha aggiunto — *in politica*».

Giornali, libri e libelli hanno ricominciato ad avvelenare le coscienze. *Deutsche Nachrichten*, organo ufficiale del partito neonazista (se ne vendono più di 60 mila copie), ha definito il processo di Norimberga «*un delitto contro l'umanità*»; ed ha proposto di conferire a Rüdolf Hess, l'ex vice Führer rinchiuso a Spandau, il Premio Nobel per la pace. La letteratura neonazista è già rigogliosa. Tornano di attualità filosofi e «teorici» precursori del nazismo, Oswald Spengler e Paul de Lagarde, ma anche Gobineau e Chamberlain, gli ideologi della razza e dello spazio vitale.

La reviviscenza del nazismo lascia indifferente la massa dei tedeschi, tutt'al più svaglia curiosità. Gli stessi *leaders* di Bonn, ad eccezione dei socialdemocratici, sembrano inclini a sottovalutarla: «*Un gemito, molto lieve, è uscito dalla robusta quercia germanica*», ha detto von Guttemberg, uno dei notabili democristiani.

Ma le domande bruciano. Chi ha pagato il milione e mezzo di marchi speso dai neonazisti di von Thadden alle ultime elezioni, e chi finanzia la propaganda del partito? E perché una parte dei tedeschi oggi vota nazista? L'analisi ha rivelato conturbanti analogie con i primi circoscritti fenomeni che al tempo di Weimar anticiparono il trionfo della dittatura.

Il parallelismo riguarda, in primo luogo, l'elettorato. Adesso come negli anni Venti il nucleo dell'elettorato è costituito da figure di scarso rilievo, che vivono nelle zone meno soleggiate della società, impiegati e modesti funzionari, piccoli imprenditori e bottegai, artigiani, commessi viaggiatori, contadini indigenti. Sono i personaggi della minuta borghesia di provincia, mediocre, gretta, abulica; i consumatori dei sottoprodotti del cinema e della letteratura, primi fra tutti gli *Heimatromane*, intrecci di genere folkloristico a tinte romantiche.

Nei riguardi della società moderna l'atteggiamento di costoro è sempre la difesa. Essi si sentono schiacciati dai «capitalisti», ma temono anche gli operai che elevando le loro condizioni minacciano gli angusti privilegi della piccola borghesia e cancellano poco per volta le antiche distinzioni.

Le roccheforti del nazismo sono lo Schleswig-Holstein, la Bassa Sassonia (con capitale Hannover), l'Assia Settentrionale, la Media Franconia, il Nord del Baden — Württemberg e della Baviera. Vi sono centri di provincia — pochi per fortuna — dove le liste brune raccolgono di solito il 30 per cento dei voti (è il caso di Geradorf e di Rotterode) ed anche il 40 per cento, come per esempio Hilpershausen.

Nello Schleswig-Holstein, regione agricola, il disagio dei ceti meno fortunati è alimentato soprattutto dalla lenta, progressiva rovina dei piccoli coltivatori. La crisi dell'agricoltura tedesca è ormai endemica, dal 1949 ad oggi in Germania sono scomparse oltre mezzo milione di piccole e medie aziende agricole. Nella Bassa Sassonia e altrove i segni del malessere vengono ravvisati nei bilanci della pubblica amministrazione. Ad Hannover mi hanno spiegato che le spese del *Land* superano quasi del doppio le sue entrate.

Su questo terreno fertile i nazisti di von Thadden hanno preso ad operare con successo. Ed anche qui l'analisi della loro attività finisce col mettere allo scoperto sconcertanti analogie col passato. Neanche i motivi della propaganda sembrano mutati. Sempre i problemi concreti della società si dissolvono nella luce dei grandi, falsi miti; e sempre i bisogni della Germania insoddisfatta cedono il passo alle astrazioni: colonie e imperi, valori «*del sangue, della terra e della razza*», «*virtù e spirito ariano*».

Theodor Adorno, il sociologo tedesco più eminente, ha spiegato bene in termini di psicoanalisi questa «ideologia dell'evasione»: «*Le frustrazioni, gli istinti narcisistici degli individui trovano appagamento nella identificazione con il tutto*», cioè nei cosiddetti grandi ideali. Molti anni fa Thomas Mann si chiedeva perché la piccola borghesia tedesca, di solito aliena dalla politica, abbia improvvisi risvegli di coscienza che coincidono spesso col bisogno di restaurare regimi autoritari: «*Perché i tedeschi devono sempre passare da un estremo all'altro?*».

La reviviscenza del nazismo per ora è fenomeno circoscritto, il pericolo non sembra immediato. E' normale però che il fenomeno continui ad alimentare inquietudine. Il veleno agisce lentamente, ma chi lo inocula è sicuro dei suoi risultati. Fra i campioni rappresentativi dell'elettorato nazista, oltre ai personaggi della piccola borghesia, si sono scoperti esponenti di altre classi, operai, professionisti, docenti, industriali... Sono le prime risposte ai motivi della tenace propaganda di von Thadden, dove si scontano gli errori dei governanti e le delusioni di molti tedeschi. E' finito il miracolo economico; e non c'è promessa in politica estera che sia stata mantenuta. La causa dell'Europa sembra sfumata, il dialogo con la Russia è ancora un'ipotesi, l'unità della Germania sempre più lontana.

Massimo Conti

In difficoltà anche la Rassegna del cinema

I produttori di sei Paesi decidono di non inviare i loro film a Venezia

Sono Italia, Stati Uniti, Unione Sovietica, Inghilterra, Francia e Svezia - Anche gli autori cinematografici attaccano il Festival, per motivi opposti - Il direttore Chiarini sostiene che la Mostra si farà

Il prof. Luigi Chiarini

I produttori cinematografici statunitensi, sovietici, inglesi, svedesi, francesi e italiani iscritti alla «Fiapf» (la federazione internazionale fra le associazioni produttori di film) hanno annunciato che diserteranno la prossima edizione della Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia. La notizia è riportata nel nuovo numero del settimanale «Cinema oggi», che fa capo all'associazione dei produttori italiani.

Secondo quanto scrive il giornale, la direzione della Mostra di Venezia non avrebbe rispettato il regolamento, ignorando la collaborazione delle associazioni nazionali dei produttori. In queste condizioni la Fiapf «*non può aver fiducia nella presentazione dei film alla Mostra con la tutela degli interessi artistici ed economici dei produttori e dei realizzatori*».

E' questo il secondo attacco che viene portato alla Mostra di Venezia e al suo direttore, Luigi Chiarini. Pochi giorni fa i registi italiani iscritti all'Anac, una delle loro associazioni di categoria (tendente a sinistra) hanno sottolineato una situazione opposta, lamentando cioè «*quel mercantilismo che contrassegna Venezia come tutte le manifestazioni similari*».

Preso fra due fuochi, il prof. Chiarini ci ha precisato il proprio atteggiamento ieri sera in un breve incontro a Porta Nuova, dove stava per prendere il treno diretto a Parigi. Va in Francia, e poi in Inghilterra, alla ricerca di film per la rassegna veneziana. «*Questo è l'ultimo anno che io sono direttore a Venezia* — egli ci ha detto —. *Farò la Mostra nonostante gli attacchi concentrici della Federazione degli industriali cinematografici e degli autori di cinema. Combatterò con le idee su loro combatteranno con le idee. L'organizzazione della rassegna è a buon punto. Mi sono assicurato due film ungheresi e due della nouvelle vague tedesca. Inoltre sono in contatto con un regista slovacco e uno americano. Conto di tornare dalla Francia e dall'Inghilterra con altri nomi*». A Parigi incontrerà Truffaut e altri giovani registi.

L'atteggiamento della federazione produttori non lo ha sorpreso: «*Rappresenta interessi finanziari che nulla hanno a spartire con quelli artistici della Mostra. Mi stupisce però che a questi principi "capitalistici" si sia adeguata l'Unione Sovietica; mentre la cinematografia cecoslovacca si è affrettata a comunicarmi, attraverso il presidente Poledmak, la sua solidarietà*».

Più amareggiato sembra Chiarini per la posizione degli autori cinematografici italiani. Fra i firmatari del documento di protesta dell'Anac, e fautori di un deciso «no» alla Mostra, ce ne sono parecchi che vinsero Leoni d'oro e altri premi alla Mostre precedenti: come Antonioni, De Seta, Rosi, Taviani, Pontecorvo. E dell'Anac fa anche parte Pasolini, il regista di *Teorema*, su cui Chiarini aveva già posto l'occhio per la presentazione al Lido.

a. v.

TEMPO
SETTIMANALE ILLUSTRATO

4 servizi eccezionali

- La via misteriosa della droga nello sport: quali sono i farmaci proibiti
- Il processo al vino italiano: che cosa beviamo?
- L'ombra del SIFAR sulla morte del colonnello
- Il diario segreto di "Che" Guevara: un mese di guerriglia in Bolivia

Da oggi in edicola

Palazzi editore

Il tragico scontro dell'8 dicembre scorso sull'Autostrada del Sole

Corrado Pani rinviato a giudizio per l'incidente in cui morì Spadacini

Il processo si terrà in autunno: l'attore deve rispondere di omicidio colposo ed eccesso di velocità - La vedova dell'industriale milanese, Sylvia Casablancas, si è costituita parte civile

L'attore Corrado Pani, 31 anni, e Sylvia Casablancas, vedova di Cesare Spadacini

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 8 luglio.

L'attore Corrado Pani è stato rinviato a giudizio per omicidio colposo ed eccesso di velocità, per l'incidente in cui perse la vita l'industriale milanese Cesare Spadacini. Il processo si svolgerà forse in autunno. Il rinvio a giudizio è stato chiesto dallo stesso magistrato che il 24 marzo spiccò l'ordine di cattura contro il trentunenne attore, il quale rimase nel carcere delle Murate per nove giorni.

L'8 dicembre dell'anno scorso Corrado Pani era alla guida di una «Lamborghini 3500 G.T.». Viaggiava sull'Autostrada del Sole in compagnia del trentaquattrenne Cesare Spadacini. Al chilometro 270, tra i caselli di Barberino di Mugello e Prato, la potente vettura urtò una «124» che viaggiava sulla stessa corsia, diretta a sud. Dopo una lunga sbandata la Lamborghini sfasciò il guard-rail e rotolò nel burrone sottostante. Cesare Spadacini rimase prigioniero dell'auto: morì sull'ambulanza che lo stava trasportando all'ospedale di Firenze. Il Pani salvò la vita perché nell'urto fu scaraventato fuori dall'auto; ma riportò una lesione dorsale che per poco non gli provocò la paralisi degli arti.

Dagli accertamenti della polizia stradale e dall'inchiesta condotta dal sostituto procuratore della Repubblica di Firenze, dott. Persiani, sarebbero risultate per il Pani quattro aggravanti:

1) aver guidato la Lamborghini a velocità di 170 chilometri l'ora in deroga alle limitazioni di velocità disposte con segnaletica verticale e nonostante la prossimità di una curva debitamente segnalata, senza pendenza trasversale e tale che non attenuava la forza centrifuga dei veicoli in movimento;

2) aver omesso, giunto alla distanza di circa dieci metri dalla 124 di frenare, iniziando invece una manovra di sorpasso nonostante la ristrettezza dello spazio antistante che egli aveva a disposizione;

3) aver usato gomme non battistrada consumato o comunque in stato di avanzata usura;

4) non aver rallentato l'andatura alla vista della 124 che lo precedeva.

Secondo quanto è stato possibile apprendere, Pani, nel corso del suo interrogatorio, avrebbe dichiarato che pochi istanti prima dell'incidente Cesare Spadacini aveva cercato di afferrare con le mani il volante, ritenendo che l'attore non fosse in grado di compiere la manovra.

Soltanto la moglie di Cesare Spadacini, la ventinovenne ereditiera Sylva Casablancas, si è costituita parte civile eleggendo a suo rappresentante il professor Guido Vestuti che sarà assistito dall'avvocato Ettore Salmoria.

g. c.

Corrado investe una ragazza e la trasporta all'ospedale

Milano, 8 luglio.

Corrado Mantoni, il popolare presentatore radiotelevisivo ha investito stamani con la propria automobile una ragazza che stava camminando in via Montenevoso. Il presentatore ha subito soccorso la giovane, Domenica Cammisa, di 23 anni, e l'ha trasportata all'Ospedale Fatebenefratelli. I medici hanno riscontrato alla ragazza la frattura della gamba sinistra. (Ansa)

Il segretario del pci sostituito in Val d'Aosta

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 8 luglio.

Grossi mutamenti nella federazione del partito comunista valdostano. Il segretario regionale Piero Germano, che reggeva la federazione valdostana del pci da oltre quindici anni, è stato sostituito da Giuseppe Casetta, direttore del settimanale *Le Travail*, organo della federazione, che verrà affiancato da una segreteria operativa composta da Sergio Comin, il quale faceva parte della precedente segreteria, e da Roberto Mancini, sino a ieri segretario della federazione giovanile comunista valdostana. Quest'ultimo è stato sostituito dal giovane Franco Chincher, da oggi nuovo segretario della Fgci valdostana.

Il provvedimento è stato preso, come si legge in un comunicato diffuso stamane, dal comitato regionale e dalla commissione regionale della federazione valdostana del pci, «su proposta dello stesso Piero Germano, per il rafforzamento e la migliore articolazione dell'attività della federazione».

i. v.

Al processo per plagio a Roma

Nuova accusa: il professore soggiogò anche un detenuto?

Testimoniano in favore dell'imputato due registi ed un critico d'arte

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 luglio.

In carcere da sei mesi, sotto l'accusa di avere soggiogato alla propria volontà due giovani di Florenzuola d'Arda, lo scrittore e professore di filosofia Aldo Braibanti, nell'attesa che s'iniziasse il processo per plagio in Corte d'Assise (la cui conclusione è prevista per la fine della settimana), avrebbe fatto un altro proselite. Un detenuto, dei quali oggi il presidente della Corte ha reso noto in udienza soltanto le iniziali del nome e del cognome, sarebbe diventato il suo discepolo preferito durante la detenzione e, tornato in libertà, ha abbandonato la famiglia per dedicarsi all'attività artistica.

Stamane, prima che riprendesse il dibattimento con l'interrogatorio degli ultimi testimoni, il presidente, dott. Orlando Falco, ha comunicato di avere ricevuto la lettera di una signora la quale scrive che il marito, detenuto a Regina Coeli per bancarotta fraudolenta, ha diviso la cella con Braibanti per due mesi circa, tra i primi giorni di febbraio e il 28 marzo di quest'anno, e ottenuta la libertà, non è tornato a casa ma ha preferito andarsene a vivere con i suoi parenti; la signora scrive che il marito le spiegò come il Braibanti gli avesse indicato «la strada giusta da seguire» e gli avesse «aperto gli occhi».

A controbilanciare questo elemento, che potrebbe essere valorizzato dall'accusa (il P. M., dott. Lojacono, ha detto, comunque, che la circostanza non lo interessa), un'altra lettera è giunta al presidente. E' quella di una signora la quale ha ricordato ai giudici che deve a Braibanti «ai suoi suggerimenti se ella non ha interrotto la maternità ed è diventata madre di un bambino. «*Braibanti* — spiega nella sua lettera — *riuscì a convincermi ricordandomi le gioie della maternità e l'importanza della famiglia*».

Dopo questa premessa, i giudici sono tornati ad interrogare i testimoni, oggi tutti favorevoli ad Aldo Braibanti. Fra gli altri: due noti registi quali Valentino Orsini e Marco Bellocchio ed un critico d'arte, Giovanni Falzoni.

Il Falzoni ha spiegato ai giudici che Giovanni Sanfratello (una delle due vittime, secondo l'accusa) si mostrò sempre ben deciso nella sua polemica con la famiglia,escludendo implicitamente che il giovane risentisse dell'influenza di Aldo Braibanti.

Valentino Orsini ha illustrato le teorie di Braibanti sul sesso e sui rapporti fra uomo e donna spiegando che l'imputato «concepiva l'amore come libertà reciproca senza limitazione di sorta».

Anche Marco Bellocchio, il regista di «I pugni in tasca», è stato vicino ad Aldo Braibanti soprattutto dopo l'intervento dei parenti di Sanfratello: aveva conosciuto il filosofo a Piacenza. «*Lo incontrai e notai soprattutto* — ha spiegato ai giudici — *che non aveva alcun rancore: semmai era soltanto addolorato al pensiero che Giovanni sarebbe stato ricoverato in un manicomio*».

Presidente — *Lei ha conosciuto anche Giovanni Sanfratello?*

Bellocchio — *L'ho conosciuto e mi confidò di non rendersi conto perché i suoi genitari lo tormentassero (dimenticando che egli era maggiorenne).*

Presidente — *Lei si è molto adoperato quando Sanfratello venne rapito a Braibanti dai suoi parenti. Perché lo ha fatto?*

Bellocchio — *Perché ritenevo che Sanfratello fosse normale e che fosse inutile ricoverarlo in un manicomio.*

Il processo continua.

Guido Guidi

GENERALCASE
VIA URBANO RATTAZZI 11
TELEFONO 55.38.60
TORINO
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE PER LA VENDITA RATEALE
VENDE IN
VIA FILADELFIA ANG. VIA GUIDO RENI
MAGNIFICO COMPLESSO RESIDENZIALE
« FILA »
negozi di ogni grandezza in zona di rapido sviluppo commerciale
« DELFIA »
appartamenti rifinitissimi da 2-3-4 camere oltre servizi
MINIMO CONTANTI E COMODE RATE MENSILI
VISITE ANCHE MATTINATE FESTIVE

Revisione gratuita dei rasoi elettrici
REMINGTON

Fino al 13 luglio a Torino, per aderire alle numerose richieste, continua la revisione gratuita dei rasoi REMINGTON. Si tratta dell'ormai famosa iniziativa che ha avuto ovunque un clamoroso successo e che nella nostra città susciterà il più vivo interesse. Si calcolano a molte migliaia gli uomini interessati a Torino e provincia a questa manifestazione.

Portate quindi il vostro rasoio a Torino in Corso Marconi 31 bis presso la CASA DEL RASOIO ELETTRICO e vi verrà pulito lubrificato e revisionato tutto gratuitamente. Questo moderno ed attrezzato Centro Assistenza potrà, su richiesta, provvedere alla sostituzione di quelle parti che risultassero danneggiate e addebitandole al prezzo di listino.

Con l'occasione potrete approfittare dell'operazione permuta. Portate quindi un qualunque vecchio rasoio ed avrete il NUOVISSIMO SELECTRONIC 600 con lire 5000 di sconto o il NUOVISSIMO REMINGTON SELECTRIC 300 con 3000 lire di sconto.

CASA DEL RASOIO - C.SO MARCONI 31 BIS

PER I PROSSIMI QUADRI DI SETTEMBRE-OTTOBRE
CORSI PER PROGRAMMATORI-ANALISTI
Diplomati, Laureati, giovani con base culturale media, impiegati, studenti, capi ufficio, dirigenti, sottoponiamo ad un test attitudinale, assolutamente gratuito, per stabilire idoneità a seguire corsi di:
PROGRAMMATORE - ORGANIZZATORE - ANALISTA
Per informazioni telefonare a: COMPUTEX - Istituto per la formazione di specialisti su Elaboratori Elettronici
TORINO - VIA VESPUCCI 14 - TEL. 30.92.31 - 30.91.62
NOVARA - BALDARDO LAMARMORA 19 - TEL. 21.143
MILANO - VIA ZURETTI 25 - TEL. 68.81.852 - 68.81.450

Nuovi scrutini per 70 studenti rimandati in chimica a Prato

Secondo i professori non erano «classificabili» perché avevano copiato le prove scritte - Il ministero ha inviato un ispettore

Prato, 8 luglio.

Nuovi scrutini saranno fatti al più presto per i settanta studenti dell'istituto tecnico «Tullio Buzzi» di Prato tutti rimandati a settembre in chimica.

Venerdì prossimo arriverà a Prato un ispettore scolastico sotto la cui presidenza torneranno a riunirsi i consigli di classe per gli allievi del quarto corso per periti chimici dell'istituto.

Nell'ultimo trimestre i settanta studenti del «Buzzi» hanno applicato un sistema complesso, ma infallibile, per evitare grossi errori nei lunghi procedimenti delle analisi chimiche, eseguendo cioè le prove pratiche di laboratorio con un metodo definito «scolasticamente illegale».

Si trattava di un «metodo di copiatura»: ogni settimana la professoressa di chimica assegnava un'analisi. In pratica però a farla era soltanto uno studente estratto a sorte. L'allievo consegnava poi la sua analisi per primo all'insegnante, che, secondo la consuetudine, la correggeva, dava il voto e precisava gli errori. Sulla base di questi elementi gli altri studenti si regolavano per compilare la loro prova, riuscendo così a fornire, quasi sempre, valori più o meno esatti.

Il fatto era stato scoperto casualmente nel corso della cena alla fine dell'anno scolastico, durante la quale qualcuno aveva raccontato la vicenda. I settanta studenti delle tre classi del quarto corso periti chimici dell'istituto furono, di conseguenza, giudicati «non classificabili» e rinviati tutti a settembre.

L'episodio è stato portato a conoscenza del ministero della Pubblica Istruzione. Ora gli scrutini saranno ricompilati per la materia contestata, e redatti sulla base delle prove eseguite dai singoli studenti durante l'ultimo trimestre, tenendo conto anche delle prove orali. *(Ansa)*

Ariagel MOD. BOX LINE "W.W."
IL CONDIZIONATORE D'ARIA ECONOMICO MA DI GRANDE POTENZA

TRASPORTABILE
ELEGANTE
AUTOMATICO
SILENZIOSO

PREZZO L. 156.000 PIU' CARRELLO I.G.E. E DAZIO
DI LINEA NUOVA E MODERNA SI ADATTA A QUALSIASI AMBIENTE
SI APPLICA MEDIANTE DUE FORI NEI VETRI

autoclima
Milano - Via Cenisio, 5 - Tel. 31.13.42 - 31.47.16
Bainasco (TO) - Via Torino, 41 - Tel. 32.94.28

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI NEGOZI DI ELETTRODOMESTICI

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone III e «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 152 r Portici Accad. 17 e Via Roma 29 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per mezzo corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», Via Roma 80, 10121 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/1956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'4% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» dei lunedì) che a tutti gli effetti viene considerato come il settimo numero de «La Stampa», è concesso uno ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in cornice: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso le frasi: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..., 10100 Torino», compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Esse ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci ordinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alla cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nella ora di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questo Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI
L. 220 per parola

AD impresa edile fornirei lavori in terzo cambio alloggio, negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4205 — Torino». A65632

CALANDRE cesoie piegatrice tornio saldatrici lamiere cerripanti tettoia putrelle ulici. Torino via Cagna 13, liquidiamo. Aperto il giovedì venerdì sabato. A65045

CALDAIA Idesi Classic 3 HF 160 mila calorie con depuratore fumo e caldaia verticale per produzione vapore kg 80 ora usata ma corredata bruciatori nafta e trasformatore 380 in 220 KW 30 vendonsi. Telefonare 854-913 Torino. A65361

CARRELLI sollevatori 10 e 60 quintali cedonsi occasione. Tel. 231-989.

CAUSA inutile vendo 3 macchine Mil lavasecco e gettone funzionanti a L. 2.500.000. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 340-228.

CERCASI miscelatrice usata conca rotativa per cioccolate, capacità 600-1000 litri. Telefonare Biella ore 12-13,30 al 27-377. A67802

CERCASI serbatoio inox lisci, cap. litri 20/22.000 e oltre 2000 litri. Scrivere Aragno, Via Giolitti 15, Torino, telefono 543-800.

GRU Simma impresa vende abrace 30 altezza 42 sollevamento 750 trasferibile, Telefonare 361-819.

JUMBO cingolato, pala gommata motore GM 171, rullo stradale Domenichetti vendo Coffa, strada Meisia 91. 1001

MAGLI a bolestra per forgiatura da kg 45 al 75 ottime condizioni vendo Filp, telefono 781-128.

OCCASIONE vende due macchine lavigatrici con flessibile per graniglia e marmi. Telefonare 874-790.

PER cessata attività vendesi in luogo: presse, cesoie, torni, trestrici, attrezzatura ed ufficio. Via Lanzo 32, Borgaro Torinese. A65214

POMPE per tutti i liquidi a necessità. Feit, via Monginevro 220, tel. 321-591. A24309

RULLO stradale tram 9 vendesi occasione Rivoli. Telefonare 918-274. A65750

SEGA circolare Wagner diam. 720, maglio Sache kg. 300 e 750, trapano radiale Raboma 80 Kolb 50, limatrice Klopp 800, pialla idraulica Waldrich 2500 x 800. Liquida: Mario Gamberoni, Abbiate Guazzone, tel. 82-338.

SVENDESI blocco mermitte nuove per auto di tutti i tipi. Via Lanzo 32, Borgaro Torinese. A66224

VENDESI cabina elettrica vera occasione. Telefonare 250-128 ore 9-12.

VENDESI sattocoste Offset Invicta 33 nuova ancora da ritirare, massime facilitazioni. Dalla Valle, via Duprè 17, Torino. A66595

VENDONSI cassette prefabbricate legno per cantieri, lettini, materassi. Telefonare 981-133. A65187

ARTIGIANATO
L. 220 per parola

ABILE decoratore veneto esegue lavori a privati. Telef. 611-494 pasti.

AUTOCARRO 40 Qi affresi ditta seria. Libero subito. Tel. 631-136 ore pasti. A67400

CAPOMASTRO abilitato costruisce villette conto terzi. Tel. 611-671.

CARPENTERIA metallica ottimamente attrezzata accetterebbe lavorazioni in serie grandi e medie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 111 — Torino».

DECORATORE esegue lavori accuratissimi alloggi ville. Prezzi modici. Telefonare 653-042. 1001

DECORATORE esegue tinteggiature tappezzeria raschiatura palchetti lavori rapidi. Telefonare 878-815.

DECORAZIONI eseguiamo ovunque lavabile 13.000, tappezzeria compresa 20.000. Telef. 472-436.

GEOMETRA esegue progetti ville, case, ampliamenti, realizzazione lavori. Telefonare 752-966, 370-110.

IMPIANTI riscaldamento, condizionamento, centrali termiche industriali, costruisce Bosco. Tel. 585-580.

LATTONIERE artigiano fornisce lavori in bottega di lamiera e metalli con saldatura elettrica. Telefonare 482-395. A67426

OFFICINA costruzioni in ferro, lavori in lamiera esamineresse proposte lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4205 — Torino».

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti purchè in condizioni di poter pagare minimo 100.000 massimo 50.000.000 anche senza cambiali tasso veramente bancario. Corso Sommeiller 17, tel. 594-760.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a proprietari auto anche se ipotecate, concediamo immediatamente senza informazioni, presentando solo documenti auto. Interessi fortemente ribassati. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA FID - Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a proprietari di auto purchè in condizioni di reddito con rate mensili, minimo 100.000 massimo 30.000.000. Mutui su alloggi, case, terreni, rimborsabili in 5 anni, tasso 8% annuo. Via Pasquino 8, Tel. 544-224.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. FINANZIAMENTI e mutui ipotecari a proprietari alloggi con interessi dell'1% mensile. Telefonare mercoledì. Finanziaria FID - Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A. FINANZIO via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosservanzioni immediate presentando documenti auto. Massima formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.

A.A. A.A.A. A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi e piccole aziende. Tel. 760-203, 779-826. O114

A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2 (piazza Solferino) prestiti in giornata a tutti purchè improtestati. Telefonare 532-945. O114

A.A.A.A. PRESTITI immediati contro sola ricevuta nessuna garanzia, riservatezza assoluta. Vacanze telefonate pagate a scanti inciltrati, informazioni gratis. Tel. 544-265 anche domenica.

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Tel. 511-763, 532-975. O678

A.A.A. AVETE bisogno di un prestito? Interpellateci! Rimarrete soddisfatti delle nostre condizioni. Ufima via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale). Tel 540-879.

A.A. APIA Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti.

A.A. MUTUI ipotecari rimborsabili in 6 anni, Valfina, via A. Doria 15.

A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Pesano 694-670, 684-160. O908

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, codisma breve tempo. Picco, corso Marconi 26. Tel. 657-324.

A. ASTI cediamo negozio licenza 5.000.000 - 3.500.000 contanti residuo. Riva, via Mazzini 1, Torino.

A. BIELLA cediamo negozio drogheria 9.500.000 dilazionando, forte incasso affarone. Riva, via Mazzini 1, Torino. O353

A. CEDO negozio commestibili salumeria, provincia Cuneo, forte reddito, parte dilazionando, vera occasione. Riva, via Mazzini 1.

A. CEDO negozio drogheria in Alessandria 1.500.000 dilazionando. Riva, via Mazzini 1, Torino. O253

A. CUNEO cediamo negozio latteria 3.500.000, avviatissimo. Riva, via Mazzini 1, Torino. O253

A. SAUXE d'Oulx cede bar ristorante pensione 11.500.000 - 6 milioni 500.000 contanti, forte utile. Riva, via Mazzini 1, Torino.

A. VICINANZE Torino cediamo negozio calzature 500.000, redditizio. Riva, via Mazzini 1. O353

A. 1.000.000 cedo motivi famiglia moderno negozio pettinatrice zona S. Mauro. Telefonare 323-279 dopo ore 20,30. A67366

A. 3.000.000 - 1.500.000 contanti cediamo negozio polli conigli selvaggina redditizio. Riva, via Mazzini 1. O253

A. 4.000.000 - 2.500.000 contanti cediamo negozio ferramenta avviatissimo. Riva, via Mazzini 1.

A. 6.000.000 3.500.000 contanti cediamo negozio lavamenta utensileria redditizio. Riva, via Mazzini 1.

A attivo dispongo 15-20 milioni cedo azienda artigiana elevatissima reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7403 — Torino». A66935

A possessori titoli di Stato società offre interessante combinazione reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4681 — Torino». A66260

ABBIGLIAMENTO merceria avviatissimo zona grande sviluppo cedesi privatamente. Telefonare 361-886.

ACCESSORI auto, laboratorio confezioni fodere, avviamento quarantennale, incasso annuo: 13.000.000. Cedo: 4.500.000. Pesano. Madama Cristina 129. O370

ACCONCIATURE avviata zona Lingotto cede ritiro attività. Telefonare 355-344. A65857

ACCONCIATURE centralissimo corso. Incasso mensile 300.000 cedesi. Massaglia, Siccardi 8. A65848

ACCONCIATURE Valentino Nuovo, moderna 300.000 mensili, occasionissima cedesi 1.300.000. Telefonare 355.244. O308

ACCONCIATURE 5 posti avviata zona Nizza mercato, cedo. Telef. 353-344. A60226

AFFARE cedo negozio frutta verdura scatolami merci. 1.200.000. Tel. 519-508. A67034

AFFARE tasa negozio frutta verdura scatolami merci 1.300.000. Telefonare 519-508.

AFFARONE acconciatura vendesi o eventuale gerenza causa malattia, zona Crocetta. Tel. 587-697.

AFFARONE cedesi negozio accessori ricambi auto centralissimo causa anzianità materiale più modico avviamento. Tel. 540-217 ore ufficio.

AFFARONE cedesi negozio bariera e parrucchiere ritiro attività. Telefonare 634-783. 1001

AFFARONE privato vende commestibile frutta verdura centralissimo 60 mila giornaliero cambio anche con alloggio. Telefonare 537-813.

AFFARONE vendesi tintostiraria arredatissima incasso trecentomila mensili dilazionando. Telefonare 540-006.

AFFIDIAMO gerenza vicinanze Ivrea commestibili vini chiacoleria. Telefonare 355-344.

APPERMATA azienda eccellente quote associazione partecipazione elevato reddito minimo garantito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4082 — Torino». A65260

APPETTASI officina già attrezzata esperto meccanico. Autorimessa via Pallia 4. A65837

ALBERGO ristorante Valle Susa, annesso terreno 13.000 mq., località trasformazione-costruzione clinica-ospedale. Vende in blocco: 80 milioni. Fasano, Madama Cristina 129

ALIMENTARI 200.000 cedesi urgentemente attrezzatissimo moderno accasionissima. Cassagna 885-962.

ALIMENTARIO grande importante con alloggio cedo. Tel. 537-840.

ANGOLARE caffè ristorante biliardo, lavoro sicuro, cedesi causa divisione. Capelli, Palestro 3. tel. 541-686.

ARIA COMPRESSA NUOVA APPLICAZIONE FINANZIERE OCCORRENZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4024 — TORINO».

AUTOCARROZZERIA vendesi materiale capannone attrezzatura con forno rendita garantita. Scrivere: Giuseppe Risi, Canelli. 1001

AUTORIMESSA riparazioni, 105 posti, ottime tariffe; utile netto mensile: 300.000. Cedo: 4.500.000. Pesano, Madama Cristina 129. O370

AUTORIMESSA 130-140 posti proprietario muri cede garantendo 400 mila mensili netto su puro affitto posteggio. Telefonare 370.820.

AVIGLIANA: ristorante bar locanda, ottima posizione; salone, sette camere, ristorante-dancing. Cedo: 50.000.000 compresa immobile. Pesano, Madama Cristina 129. O370

AVIGLIANA stabile centralissimo cedesi bar trattoria locanda corso Torino 84. A67360

AVVIATA azienda torinese ingrossa materiale radio-elettrica cedesi opportuna attrezzi compartecipazione sistemazione elettrotecnica, trasformazione in Stiele. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7376 — Torino». A66797

AVVIATISSIMA lavorazione legna 1000 mq. cedesi in affitto rilevando macchinario; Telefonare 597-755 ore pasti. A62574

AVVIATISSIMA panetteria pasticceria cedesi in Pertacomaro. Forno moderno, alloggio, intermediari. Telefonare: Asti 64-148.

AZIENDA commerciale settantacinquennale specializzata forniture uffici anti statali ai commerciali ubicata centro Torino, valore ai reddito dimostrabile, cedesi. Rivolgersi: Studio Tecnico Ing. Girlando, telefono 779-071. A66259

AZIENDA ingrosso articoli sanitari, Liguria, ottima clientela farmaceutica, esclusività primario cosa; giro di affari elevato, rendita attuale 500.000 mensili incrementabili, cedesi occasione. Ravarino, Montevideo 7, tel. 353-344. O308

AZIENDA per incremento esportazione cerca 5.000.000 interessa 10 per cento, garanzia immobiliari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4146 — Torino». A67248

BAR rosticceria su corso, Totocalcio, moderno cedesi 3.500.000. Telefonare 355-344. O308

BAR biliardi bocce privato cede 6.500.000 anticipando 2.500.000. Telefonare 726-941. A67302

BAR esportazione centrale 100.000 media giornaliera garantite cedesi causa ritiro. Telefonare 531-046 Boero. A67001

BAR latteria centrale incasso 70.000 richieste 3.000.000 vendesi direttamente. Tel. 547-979.

BAR provincia Novara, centralissimo, ottima possibilità, cedesi conveniantemente. Tel. 355-344.

BAR superalcolici Moderno, oltre 50.000 giornaliere cedesi convenientemente. Tel. 355.344.

BAR superalcolici, Santa Rita, angolare, biliardo nuovo, sala giochi. Cede: 6.500.000 dilazionando. Pesano, Madama Cristina 129.

BAR torrefazione superalcolici alloggio grande sala, vendonsi. Telefonare 885-220. A67307

BAR trattoria cintura Torino ottimamente attrezzata, utile netto mensile: 500.000. Cede: 7.000.000. Pesano, Madama Cristina 129. O370

BAR 90.000 giornaliere 15 giorni prova affitto minimo cede dilazionando eventualmente gerenza. Telefonare 537-213.

BARBIERE centrale, signorile, moderno, 240.000 mensili cedesi occasione. Telefonare 355-344.

BORDIGHERA, Patat, via Palme 2, cedesi locanda 8 camere, 1.200.000, affitto 40.000. 24738

CARTOLIBRERIA centrale vicinanze scuola bloccasi 1.500.000 compresa merce. Cassagna 885-962.

CAUSA ospitale cedesi piccolo ristorante centro San Paolo. Telefonare 331-195. A67504

CAUSA grave incidente vendo ai migliore offerente caffè trattoria 20 chilometri Torino. Tel. 988-517. Agenzie astenersi.

CAUSA salute cedesi tintostiraria centralissimo. Telefonare 681-577.

CAVALLERA, Saluzzo 31. Acquistasi giornalaria, latteria, rivendita pane, tabaccheria, torrefazione. O386

CEDESI avviatissima falegnameria causa malattia. Tel. 721-924 ore serali. A67564

CEDESI avviato negozio chiavi, serrature, reggilama, 1.500.000. Telefonare 212-350 A67019

CEDESI bar-torrefazione superalcolici ci orario ridotto, centralissimo, 4 milioni 500.000. Telef. 298-019 ore pasti.

CEDESI causa malattia elettrauraggio e secco centrale buon reddito. Telefonare 530-247. A67502

CEDESI causa maternità latteria con macchina caffè. Telefonare 342-193.

CEDESI lavasecco gettone attrezzato nuovo migliore offerente, causa maternità. Tel. 481-021.

CEDESI negozio ampio centralissimo grandi vetrine, mobili stile, adatto pelliccaria, confezioni, abbigliamento. Riva, via Mazzini 1.

CEDESI negozio calzature causa familiari anche in gerenza. Telefonare 210-718 ore 20. A66273

CEDESI negozio pesca. Telefonare ore pasti 336-930.

CEDESI negozio parte signora avviatissimo. Telef. 337-397 ore pasti.

CEDESI o associasi azienda costruzione articoli elettrico grande consumo, ben attrezzata, facile conduzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4080 — Torino». A66258

CEDESI o gerenza causa salute trattoria bar drogheria forte passaggio. Richiesta 6.000.000, Telef. 988-627.

CEDESI oppure gestione trattoria con alloggio centrale. Telefonare 235-637. A67144

CEDESI oppure gerenza latteria. Telefonare 635-713. A67196

CEDESI 1.500.000 orologeria orificeria zona industriale vicinanze Torino. Telefonare 542-717.

CEDO alimentari drogheria verdura posti conigli selvaggina. Tel. 210-453

CEDO avviata negozio pettinatrice barriera Milano. Telefonare 855-488 ore pasti. A65735

CEDO bar motivi familiari. Borghetto Santa Spirito (Savona), telefono 70-303. 24682

CEDO centralissimo boutique volendo vuoto. Tel. 534-251.

CEDO rivendita pane, buon affare, o gerenza, kg. 220. Tel. 293-896.

CEDO in affitto latteria attrezzatura moderna, parcheggi Statuto. Telefono 882-826.

CEDO ferramenta, Tel. 352-118.

CEDO redditizio negozio carrozzine, giocattoli, varie, commercio. Tel. 892-929 ore 13-15.

CEDO trattoria famiglia numerosa molto lavoro incasso garantito. Telefonare 358-817. A66834

CEDO - vendo chiosco snaksodico frutta zona commercialissima, alternate. Telefonare 512-696.

CENTO MILIONI CERCASI, GARANTITI DA PROPRIETA' IMMOBILIARE. TELEFONARE 779-071.

CENTRALISSIMA cartolibreria, articoli caratteristici, incrementabilissima cedesi occasione 3.000.000. Telefonare 355-344. O353

CENTRALISSIMA elegante rivendita pane forte dolciumi caffè vini chiusi cedesi prova 5.000.000. Albertina 27, Fabbri, tel. 81-943.

CENTRALISSIMA panetteria due giornalieri forno notte, alloggio, cedesi prova 6.000.000 trattabili, facilitazioni, Tel. 81-943. Albertina 27, Fabbri. A67130

CENTRALISSIMO Bar cedesi. Telefonare 543-496. A66984

CERCASI gerente pastificio, pratico, causa malattia, urge. Tel. 210-722.

CERCASI gerente per panetteria molto avviata, lavora due persone, buon reddito, con alloggio. Telef. 772-873 ore pasti. A65782

CERCO artigiana e operaio disposto assumere gerenza officina meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4071 — Torino». A66161

COMMESTIBILE avviatissimo gerenza o cedesi. Telef. ai n. 376-105.

COMMESTIBILI cedesi causa malattia tutte licenze. Telef. 290-018.

CONFEZIONI alta moda esclusivista casa Parigi, vendite tutta Italia, assicurabile sarta o viaggiatore minimo 25 milioni, oppure cedesi, collaborando vendite due anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4048 — Torino». A65921

CONFEZIONI sartoria, moderna, Valentino nuovo, zona ampio sviluppo, cedesi 950.000. Telef. 353-344.

COURMAYEUR pensione 14 camere 30 posti letto utile stagionale 6.000.000 cedesi 5.000.000 anticipati. Tel. 502-514.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima moderna, mercerie, 15.000.000 annui, trattabili 3 milioni 500.000. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissimo caccia-pesca, unica zona, 15.000.000 annui incrementabili, trattabili 11.000.000, facilitazioni. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata, centralissimo calzificio 140 mq, altre alloggio, eventuale permuta immobili. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata chiosco bar snaksodica, fronte grandissimo stabilimento, utile incrementabile 250.000 mensili, trattabili 3.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata rivendita pane, cintura Torino, 2.000.000 trattabili. Sole lisenza trasferibile 500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima tintostiraria moderna con recapito, 650.000 mensili, facilitazioni. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima pasticceria moderna con laboratorio; 12.000.000 annui facilmente incrementabili, facilitazioni. O353

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede in Balneazo avviatissima acconciature con profumeria, miti pretese. O353

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede avviatissima torrefazione Bar, ottima posizione, trattabili 11 milioni. O353

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede o concede in rappresentanza albergo ristorante (Valle d'Aosta), 70 camere, 100 coperti, garages, parcheggio, forte reddito dimostrabile, vendasi eventualmente proprietà muraria. O353

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede piccola officina specializzata settore auto, avviatissima, non necessaria specializzazione, utile netto 250.000 incrementabili, trattabili 4.500.000. facilitazioni.

EDICOLA giornali centralissima cede 8.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7393 — Torino».

ELETTRAUTO sull'Aurelia avviatissima attrezzatissimo, vasti locali, cedesi. Torinauto, telef. 43-629, dema Taggia (Sanremo). 24779

FORMAGGI, caffè, incasso attuale 60.000 giornaliere cedesi, eventuale gerenza. Telef. 355.344. O308

FORMAGGI, caffè, incasso attuale 60.000 giornaliere cedesi, eventuale gerenza. Telefonare 355-344.

FRUTTA verdura primizie, 45.000 giornaliere comprovabili, cedesi 2 milioni 500.000. Telef. 355-344.

FRUTTA verdura e scatolame cedesi privatamente, zona centro, Telefono 885-066. A66980

FRUTTA verdura, primizie, 45.000 giornaliere comprovabili, cedesi 2 milioni 500.000. Telef. 355-344.

FUNZIONARIO grande azienda cerca milione mezzo buon interesse, garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4119 — Torino». A67068

GIOCATTOLI, plastica, cesellinghi, ottima posizione, 50.000 giornaliere, cedesi occasione. Tel. 355-344.

IMPORTAZIONE OFFRO FINANZIAMENTO PER GENERE INDUSTRIALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4023 — TORINO».

LATTERIA fronte mercato incasso 150.000 giornaliere annesso alloggio occasionissima cedesi 8.000.000. Telefonare 532-409.

LATTERIA occasionalissima centralissima enorme passaggio vera fortuna cede. Tel 537-213.

LINGERIE-confezioni, 5, Rita, ampio locale, incasso annuo: 25.000.000, utile interessante. Cede: 4.500.000. Pesano, Madama Cristina 129.

MACELLERIA bovina 5, Paolo, attrezzatissima, incasso 300.000 settimanali, cedesi 3.000.000. Telefonare 355-344. O308

MERCERIA biancheria cede privato occasione. Telefonare 851-303.

MERCERIA centralissima attività cinquantennale, causa ritiro, commercio cedesi, Telefonare 531-974.

MERCERIA lodevoli permessi profumeria cartoleria cedesi ritiro commercio centro S. Paolo. Telefonare 372-715. 1001

MERCERIA, profumeria, Campidoglio, ottima clientela, cedesi occasione 2.500.000. Telef. 355-344.

MOBILI cintura Torino, centralissimo moderno, ottime possibilità, cedesi, occasione. Telef. 355-344.

MOBILI cintura Torino, centralissimo moderno, ottime possibilità cedesi occasione. Tel. 355-344.

MODISTERIA confezioni centrale, arredamento in stile, utile netto mensile 300.000. Cede: 5.000.000. Pesano, Madama Cristina 129.

NEGOZIO centrale licenza ottica tipografia affittasi. Indispensabile tecnica provata esperienza, massima garanzia. Telefonare 521-556.

OCCASIONE cedo oppure gerenza negozio carrozzine lettini giocattoli ampi locali ottima posizione. Telefonare 772-780. A65735

OCCASIONISSIMA causa assistio tintoria miglior offerente. Telefonare 384-140 pomeriggio.

OFFICINA specializzata riparazione-manutenzione apparecchiature idrauliche oleopneumatiche stradali servizio. Primaria clientela. Cede: 13 milioni. Pesano, Madama Cristina 129.

PANIFICIO cintura Torino, vendita giornaliera: pane Kg. 150 grissini 100. Cede conveniantemente. Pesano, Madama Cristina 129. O370

PARRUCCHIERE signora bene avviato vende. Tel. 350-901.

ROSTICCERIA, enoteca, ampio locale, cedesi 5.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4140 — Torino». A67210

PASTIFICIO cedesi per incremento attività; cedesi anche solo licenza. Telefonare 579-112. A68282

PENSIONE-ristorante Riviera levante cedesi. Perodi, Cassella Postale 146, Rapallo. A53689

PENSIONE vicinanze Loano, 18 camere ottimamente arredate, utile netto: 3.500.000. Cede: 8.000.000. Pesano, Madama Cristina 129.

PORTA Nuova Madama Cristina cedesi 6.300.000 antica trattoria rimodernata 2 sale, 6 camere sopra cedesi 6.300.000. Tel. 81-843. Albertina 27, Fabbri.

PRESTITI tutti lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti enti locali statali Aber. Ferrero, Pomba 11, tel. 537-918.

PROFUMERIA importante signorilmente arredata, ampia vetrina, attrezzatura estetista, primaria concessionari zona signorile. Ritiro commercio cedesi. 12.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7357 — Torino».

RISTORANTE-bar-sala danze, cintura Torino, sorgente acqua qualità tipografiche. Cede: 9.000.000, Pesano, Madama Cristina 129. O370

RISTORANTE cede motivo familiare adatto anche whisky pagò, Telefonare 388-947. A55807

RISTORANTE Loano 50.000 giornaliera medio cede motivi familiari. Telefonare 502-388. O368

RIVOLIFICIO, pellatteria: cedesi in blocco 1.700.000 dilazionando. Via Alfieri 22. O184

RIVENDITA pane commestibili, ottima zona, 80.000 giornaliere dimostrabili, cedesi anche permutando. Telefonare 519-546.

RIVENDITA pane moderna su corso, alloggio, accessionissima, cedesi 3 milioni 500.000. Tel. 355.344.

RIVENDITA pane zona avvenire privato cede affarona. Telef. 856-556.

RIVENDITA pane-pasticceria-drogheria-bar, cintura Torino, arredamento modernissimo tipo «self-service», utile netto mensile 800.000. Cede: 17.000.000. Pesano, Madama Cristina 129. O370

RIVENDITA pane 40.000 dimostrabili cedesi causa matrimonio anticipando 2.000.000. Tel. 502-514.

SALUMERIA commestibili cintura Torino, attrezzatura modernissima, utile netto mensile: 250.000. Cede: 6.500.000. Pesano, Madama Cristina 129. O370

SALUMERIA gastronomia, incasso mensile: 5.500.000 dimostrabile, utile elevatissimo, minimo spese. Cede: 8.000.000. Pesano, Madama Cristina 129. O370

SALUMERIA gastronomia, polli, conigli, avviatissima, unica sviluppatissimo vendo permuto con terreno o casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7285 — Torino».

SALUMERIA gastronomia zona Francia, posizione intenso passeggio, arredamento-attrezzature ottime. Cede: 3.500.000. Pesano, Madama Cristina 129. O370

SALUMERIA, zona ampio sviluppo, moderna, 60.000 giornaliera, cedesi 3.000.000. Tel. 355.344.

SANREMO cedesi centralissima importante negozio obbligatamente lusso anche vuoto, solo prelievo arredamento nuovo. Scrivere: Girone Pubblicità 26 P, Sanremo. 24778

SANREMO ristorante attrezzatissima posizione incantevole, cedesi-affittasi. Scrivere: Girone, Pubblicità 24/P, Sanremo.

SVENDESI ristorante Valle Susa utile mensile netto 800.000, causa malattia. Telef. 768-931.

TINTORIA bene avviata con retro e servizi vende muri e attività compresa. Tel. 877-157. A66487

TRATTORIA bar supercalcoli, cintura Torino, ottima giornaliera 50 mila, alloggio annesso. Cede: 7 milioni. Pesano, Madama Cristina 129.

VENDESI in Milano ottima avviata pensione zona Buenos Aires escludensi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 15 — 16121 Genova».

VENDESI licenza ristorante 3ª categoria con panorama giochi L. 2 milioni 500.000. Telef. 319-654.

VENDESI macelleria zona S. Rita. Telefonare 325-966 ore 13.

VENDESI negozio biancheria maglieria con muri S. Paolo. Tel. 331-781.

VENDO negozio vino liquori. Telefonare 276-441. A65643

VOLETE cedere la vostra attività con celerità e garanzia? Tel. 355-344.

1.900.000 cede frutta verdura commestibili drogheria licenza trasferibile. Telefonare 385-986.

COMPRA - VENDITA ALLOGGI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 546-007. O552

A.A. ACQUISTA contanti privato alloggio qualunque zona. Telefonare 634-673. O160

A.A. AFFARE vendesi villa in finitura Val Pellice 850 mt. altezza. Telefonare 582-906. A68913

A.A. ACQUISTASI alloggetti. Amministrazione Capello 532-780, corso Vittorio 81. Rapida trattative.

A. ACQUISTASI contanti casa Torino, anche vecchia costruzione. Telefonare 541-419. O160

A. ACQUISTO alloggio libero 1, 2, 3 camere in Torino. Tel. 513-558.

A. ACQUISTO contanti piccolo alloggetto, libero, con servizi. Telefonare 769-800. O350

A. ACQUISTO contanti stabile con vecchia costruzione Torino. Telefonare 545.596.

A. ADIACENTI corso Traiana nuovi, ultimati, abitabili due camere tinello, cucinotta, servizi, lire 7.600.000 forte mutuo. Consulediile 512-670.

A. APPARTAMENTO signorile via Principe Tommaso, quattro camere, grande salone, cucina, biservizi. Telefonare 547-802.

A. APPARTAMENTO via Salaberton 2 camere tinello servizi recente libero fine mese, occasione 5 milioni 700.000, ampie dilazioni. Consulediile 545-670. O385

A. APPEZZAMENTO 1800 mq. terreno in riva al lago di Viverone, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 15 — 16121 Genova».

A. COMPRO alloggi riconoscendo immediato massimo realizzo contante. Telefonare 581-735.

A. CORSO Giulio Cesare (corso Semplone) 2 camere, tinello, cucinetta, bagno, box 6.600.000 sufficienti 1.000.000 contanti. Consulediile 512-670. O351

A. CORSO Potenza angolo corso Toscana, tre camere, cucinino, servizi 5.100.000 mutuo 3.500.000. Telefonare 553-483.

A. CORSO Telesio 36 (corso Francia) appartamenti signorili tre-quattro camere biservizi 4.700.000 più mutuo, 6.600.000 più mutuo. Box auto. Edil-Case tel. 547-502.

A. GRATTACIELO via Vigliani 35 interno 15, appartamenti signorili, tre, quattro, cinque camere cucinino servizi da 9.100.000 compreso mutuo. Splendida vista panoramica. Edil-case telefono 553-483. O162

A. IMPIEGATI operai finanziamo mutui quinquennali fino 20.000.000. Telefonare 758-891. Studio tecnico, piazza Solferino 2. A65692

A. LARGO Re Umberto alloggio signorilissimo, nuova costruzione, tre camere, salone, cucina, triservizi. Telefonare 553-483.

A. NUOVO CENTRO RESIDENZIALE TORINO SUD VIA BISCARETTI DI RUFFIA A 300 MT. DA CORSO UNIONE SOVIETICA (FIAT MIRAFIORI SUD). ZONA AUTOSUFFICIENTE CIRCONDATA DA AREE VERDI CONDOMINIALI, NEGOZI, SCUOLE, PARCHEGGI. UNA INIZIATIVA DI VASTA PORTATA CONSENTE LA VENDITA DI SPLENDIDI APPARTAMENTI A PREZZI E CONDIZIONI ECCEZIONALI: TRE CAMERE, GRANDE CUCINA, SERVIZI, TERRAZZI, 2.500.000 CONTANTI RIMANENZA MUTUO. UFFICIO VENDITE CANTIERE ANGOLO CORSO TRAIANO. EDILCASE TELEFONO 503-488.

A. OCCASIONE vendesi zona Mercati Generali due camere cucina servizi piano rialzato fronte giardino recintato su grande piazza. Telefonare 547-502.

A. TERRENO Settimo Torinese, 4 giornate, castagneto, pianoro favorevole costruzione vill

2500 miliardi di lire all'anno per la "grandeur,,

Parigi ha iniziato nel Pacifico la serie di esperimenti atomici

Un ordigno di media potenza è esploso, la notte fra domenica e lunedì, sull'atollo di Mururoa - La prima bomba all'idrogeno sarà sperimentata in settembre - Proteste di vari Paesi: il Giappone chiede alla Francia di sospendere «immediatamente» gli esperimenti

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 8 luglio.

La terza campagna di prove nucleari francesi nel Pacifico è incominciata la notte scorsa con l'esplosione di un ordigno sperimentale di media potenza sull'atollo di Mururoa, a 1200 chilometri da Tahiti.

La notizia è stata data da un brevissimo comunicato ufficiale che non fornisce alcun particolare; ma si sa che si trattava di un esperimento minore, che non comportava nessun rischio di insuccesso poiché esplosioni simili erano state già realizzate in passato. Quella della notte scorsa — la decima nel Pacifico — era destinata soprattutto al controllo del buon funzionamento degli apparecchi di misurazione e di sorveglianza sistemati sugli atolli e sulle navi addette a seguire gli esperimenti.

Si prevedono per i prossimi giorni altre esplosioni di potenza destinate soprattutto a collaudare il buon funzionamento di armi atomiche già sperimentate. Gli esperimenti più importanti seguiranno poi nel corso dell'estate per concludersi, probabilmente in settembre, con quello della bomba termonucleare ad uranio 235 arricchito, fabbricato nell'officina di separazione isotopica di Pierrelatte.

L'uranio 235 arricchito, utilizzato per la prima volta in Francia (le bombe atomiche sperimentate sinora erano al plutonio, fabbricato nelle centrali nucleari che producono elettricità, come quelle di Marcoule e di Chinon), sarà ugualmente impiegato per le esplosioni che precederanno quella della bomba a idrogeno e che riguardano le teste nucleari di cui saranno dotati i missili lanciati da terra (una base è in allestimento in Provenza) e dai sommergibili atomici. Tali missili sono attualmente in fase sperimentale e due di essi furono lanciati la settimana scorsa da un centro delle Lande, fra Bordeaux e la frontiera spagnola.

La bomba a idrogeno non verrebbe sperimentata sull'atollo di Mururoa ma su quello, poco distante, di Fangataufa. Preparata in tre diverse versioni con la speranza che almeno una dia piena soddisfazione, essa avrebbe la potenza di una megatonnellata, cioè 55 volte inferiore alla bomba sovietica, 30 volte inferiore alla bomba americana e cinque volte inferiore a quella cinese.

Tutti gli esperimenti francesi si svolgeranno all'aria aperta, poiché la Francia non ha firmato il trattato che vieta le esplosioni nucleari non sotterranee. Perciò, dopo l'esperimento della notte scorsa, il Cile, il Perù, l'Ecuador e il Giappone hanno protestato presso il governo francese. L'ambasciatore giapponese a Parigi ha chiesto di cessare «immediatamente» gli esperimenti iniziati nel Pacifico.

Si afferma a Parigi, negli ambienti governativi, che dopo avere sperimentato con successo la bomba a idrogeno, la Francia ne rimanderà a più tardi la costruzione a causa della sua attuale situazione finanziaria (la Francia spende 20 miliardi di franchi all'anno, 2500 miliardi di lire, per l'arma atomica)

l. m.

Il ministro Pompidou si dimette domani

Si ritirerebbe per prepararsi a raccogliere l'«eredità» di De Gaulle - Verrebbe sostituito da Couve de Murville

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 8 luglio.

E' incominciata una settimana considerata decisiva per il prossimo avvenire della Francia. Il generale De Gaulle ha già iniziato le consultazioni per formare il nuovo governo; Georges Pompidou darà le dimissioni mercoledì, dopo l'ultimo Consiglio dei ministri; giovedì si riunirà la nuova Camera dei deputati. Negli ambienti politici ci si chiede quale consistenza abbiano le voci, sempre più insistenti, secondo cui l'attuale Primo Ministro abbandonerebbe la sua carica e verrebbe sostituito da Maurice Couve de Murville.

Si osserva che De Murville venne ricevuto due volte nella stessa giornata, venerdì scorso, dal generale De Gaulle, ed il governativo *Paris-presse* scrive: *«Pompidou è stato poi informato che quei colloqui erano in realtà una "consultazione". Il generale De Gaulle ha chiesto al ministro delle Finanze quale sarebbe la sua risposta "nel caso in cui...". Domani il Presidente della Repubblica dirà le sue intenzioni a Pompidou».*

Georges Pompidou, tuttavia, non abbandonerebbe la vita politica. Prima di tutto è deputato ed ha dimostrato in passato di essere abilissimo nel tenere in mano una maggioranza non sempre disciplinata. Il generale De Gaulle gli potrebbe quindi chiedere di assumere la direzione del gruppo parlamentare gollista alla Camera, oppure di farsi eleggere presidente dell'Assemblea.

Il cambiamento di titolare alla carica di Primo Ministro potrebbe avere per il generale De Gaulle un duplice vantaggio: allontanare dal governo un uomo che non approva i progetti di «partecipazione» dei lavoratori alla gestione delle aziende, e tenerlo al tempo stesso in riserva per la successione alla presidenza della Repubblica il giorno che egli si ritirerà.

l. m.

Riunita l'assemblea dell'Ueo

La posizione italiana sul patto anti-nucleare

Roma favorevole al trattato: non ha firmato per rispetto al Parlamento che deve votare la fiducia al governo

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 8 luglio.

A nome del governo italiano, il sottosegretario agli Esteri Malfatti ha auspicato oggi a Bonn, durante la riunione dei ministri degli Esteri dell'Unione europea occidentale, «Ueo» (che riunisce i Sei del «Mec» più la Gran Bretagna), che il trattato di non proliferazione delle armi atomiche possa raccogliere il maggior numero di firme possibili, *«in particolare quelle dei Paesi che sono vicini alla soglia nucleare»*. Malfatti ha esposto la posizione italiana rispetto al trattato, dicendo che la recente risoluzione delle Nazioni Unite, che raccomanda la firma, è un avvenimento di primaria importanza politica per la distensione, il disarmo e la pace mondiali. Se l'Italia non ha ancora firmato, ciò è dovuto soltanto a una forma di rispetto verso il Parlamento, il quale non ha ancora potuto esprimere la fiducia al governo Leone.

«Nulla nel trattato — ha detto il rappresentante italiano — *ostacola le aspirazioni all'unificazione europea* (di recente si erano levate voci, secondo cui esso esautorerebbe l'«Euratom») *né incide sugli impegni di sicurezza»*.

Willy Brandt, presidente della riunione, si è anche oggi dichiarato appassionatamente a favore dell'«attivazione» delle relazioni con la Gran Bretagna, trovando l'appoggio di tutti i partecipanti, escluso il rappresentante francese Alphand, venuto in vece del ministro degli Esteri Debré. Domani, con l'arrivo del ministro degli Esteri inglese Stewart, il tema sarà ripreso e — come ha detto Brandt — *«promette che il governo tedesco non mancherà di buona volontà e di iniziative»*.

Tito Sansa

Diciotto donne e tre uomini giudicati a porte chiuse

Chieste pene da sei mesi a nove anni per il «giro delle squillo» a Genova

Alcune delle imputate sono scoppiate in lacrime - La condanna maggiore è stata proposta per il ventottenne marito di un'accusata - Sette anni per la titolare della «boutique» che riceveva «le ordinazioni» - Chiesta un'assoluzione

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 8 luglio.

Il pubblico ministero, dott. Nicola Marvulli, ha fatto le sue richieste di pena per i 21 imputati (tra i quali 18 donne) al processo per la «anonima squillo» che si svolge a porte chiuse davanti alla quarta sezione del Tribunale penale di Genova.

La pena maggiore — nove anni e otto mesi di reclusione, due anni di casa di lavoro — è stata chiesta per Matteo Tavaglione, di 28 anni; il giovane (che è marito di una delle imputate, Rita Soddu, ventenne) favoriva e sfruttava — secondo l'accusa — la prostituzione della moglie e di altre due ragazze, una delle quali minorenne, che ospitava nel proprio appartamento. Tavaglione, che è riuscito a sottrarsi all'arresto, è giudicato in contumacia.

Per Giuseppe Vilona, di 55 anni, il P.M. ha chiesto nove anni di reclusione per favoreggiamento e sfruttamento: il Vilona, che è in stato di arresto, possiede una pensione-ristorante a Chiavari, dove, secondo l'accusa, confermata da alcune giovani donne citate come testimoni, faceva prostituire belle ragazze dividendo a metà i guadagni con loro. Anche per Giuseppe Vilona il P.M. ha chiesto l'internamento, a pena espiata, in casa di lavoro per due anni.

Otto anni di reclusione e due anni di casa di lavoro per favoreggiamento e sfruttamento sono stati chiesti per Olga Valle, di 53 anni, Angela Boschetti, di 39, e Marcella De Filippi, di 46. Secondo l'accusa le tre donne avrebbero «gestito», in vicendevole contatto, altrettante case di tolleranza: si scambiavano le ragazze, alcune delle quali minorenni. La Boschetti e la Valle sono in stato d'arresto, mentre la De Filippi è latitante.

Ed ecco le altre richieste. Per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione: 7 anni e 4 mesi per Rita Soddu, che è detenuta; 7 anni per Gianna Baldacci, ventinovenne, e Paola Lezzi, di 38 anni, entrambe in stato d'arresto; 6 anni e 8 mesi per Elisa Di Costanzo, di 27 anni, e Jolanda Dominici, di 54 (entrambe latitanti); 6 anni e quattro mesi per Diomira Bergari, di 54 anni (detenuta); 5 anni per Rossana Leonelli, quarantaseienne, Cecilia Leo, quarantottenne, sua sorella Gina, quarantaduenne, e Fedora Ferrini, trentottenne (tutte detenute); quattro anni e otto mesi per Adriana Spagno, di 44 anni (in stato d'arresto), e Clara Marenco, di 77 (a piede libero). Anche per tutte queste imputate il P.M. ha chiesto l'internamento per due anni in casa di lavoro a pena espiata.

Due anni di reclusione sono stati chiesti inoltre, per il solo reato di favoreggiamento della prostituzione, per Enrica Castellaro. La donna, trentenne, savonese, è accusata di aver ospitato in casa sua una ragazza minorenne che vi si prostituiva. Un'ultima condanna, per falsa testimonianza, è stata chiesta contro la bolognese Lodana Cristallini: 6 mesi di reclusione. Infine un'assoluzione e un non luogo a procedere.

Rita Soddu, a sinistra, e un'altra imputata all'arrivo in aula a Genova (Tel. Leoni)

L'assoluzione è stata chiesta per Giuseppe Serrao, ex amico della Boschetti; il non luogo a procedere per Daniela Romano, ventunenne, imputata di falsa testimonianza: la giovane in un primo tempo aveva tentato di scagionare alcune delle imputate, ma poi aveva ritrattato, ammettendo la verità.

Quando il P.M. ha terminato la sua requisitoria, durata oltre due ore e mezzo, alcune delle imputate sono scoppiate in lacrime.

Poiché il processo si svolge a porte chiuse, è impossibile riferire nei particolari la requisitoria del Pubblico Ministero. A quanto si è appreso, tuttavia, il dott. Marvulli, prima di chiedere le condanne (in tutto 115 anni e 2 mesi) ha delineato la figura morale degli imputati, descrivendo in una minuziosa requisitoria lo squallido mondo del vizio. Tra l'altro, come ha ricordato il dottor Marvulli, in alcune delle case dell'«anonima squillo» non avvenivano soltanto incontri clandestini fra giovani e belle ragazze e maturi signori, ma vere e proprie orge. Quando i carabinieri fecero irruzione negli appartamenti troppo ospitali del «giro», trovarono una grande quantità di materiale di perversione: fotografie, libri, film erotici, frustini e flagelli, lacci di cuoio e altri oggetti indescrivibili; erano stati praticati fori nei muri per consentire a certi maniaci di assistere indisturbati agli incontri che avvenivano nella stanza vicina.

Le «tariffe» in certi casi raggiungevano anche le 150-200 mila lire, ad esempio quando l'«incontro» si trasformava in orgia, alla quale prendevano parte due o tre ragazze.

Le giovani coinvolte nel «giro» costituiscono un penoso capitolo della vicenda: alcune di esse erano già da anni nello squallido mondo della prostituzione, altre invece vi sono state iniziate — secondo l'accusa — da alcune delle imputate di questo processo. L'«anonima squillo» annoverava studentesse (andavano nelle case di pomeriggio, con i libri sotto braccio), giovani madri di famiglia, spose benestanti attratte dal miraggio del denaro. La «centrale» del vizio era la boutique della Lezzi, in via Rimassa.

L'udienza di oggi si era aperta con l'interrogatorio di uno dei quattro testimoni che nell'ultima udienza non si erano presentati a deporre e dei quali i giudici avevano ordinato la comparizione coattiva: dei quattro (due uomini e due donne) i carabinieri hanno però rintracciato solo la giovane comparsa stamani.

Il processo continua domani con le arringhe dei difensori. Non è escluso che la sentenza si abbia entro la settimana.

Filiberto Dani

Condannato a tre anni per contrabbando di oppio

Portò in Italia 7 kg di droga

(Dal nostro corrispondente)

Trieste, 8 luglio.

(m. s.) Per aver introdotto di contrabbando in Italia quasi sette chili di oppio grezzo, il rappresentante mantovano Gino Luigi Cerruti, di 53 anni, è stato condannato stamane a tre anni di reclusione e 300 mila lire di multa dal Tribunale penale di Trieste.

L'oppio, consistente in sei pani per complessivi sei chilogrammi ed 850 grammi, era stato trovato la notte del 31 maggio scorso durante una perquisizione compiuta dai militi della Guardia di Finanza in una soffitta di via Cellini 2 dove il Cerruti abitava. La droga era nascosta in un recipiente usato per la benzina.

Ragazzo scivola, piomba nel burrone e muore dopo un volo di cento metri

La vittima è un tredicenne di Moretta - Le scarpe di gomma che calzava sono la causa della caduta: è sdrucciolato su un pendio erboso - La disgrazia sui monti di Acceglio, nell'Alta Valle Maira

(Nostro servizio particolare)

Acceglio, 8 luglio.

Uno studente tredicenne di Moretta, è morto sfracellato in un burrone, sui monti di Acceglio, nell'alta valle Maira, dopo un volo di oltre cento metri. Il ragazzo, Luciano Burgaretta, alunno della terza media, è stato tradito dalle scarpe di gomma che calzava: scivolando su un pendio erboso è piombato nel vuoto. La disgrazia è accaduta ieri pomeriggio in località Roccia Peire, a 1600 metri di quota, a monte del bacino di carico della centrale idroelettrica di Acceglio.

Il ragazzo che abitava in via Craveri, con il papà Mario, verniciatore, la madre ed il fratello maggiore Concetto, di 14 anni, apprendista tipografo, si trovava da alcuni giorni in vacanza ad Acceglio ospite della famiglia del cugino Domenico Scipioni, un operaio di 32 anni, anch'egli di Moretta.

I due cugini nella mattinata si erano recati in gita alla Roccia Peire e, giunti ai piedi del monte, lo Scipioni aveva invitato Luciano, inesperto di escursioni e con scarpe da ginnastica ai piedi con suole di gomma piatta, ad attenderlo sul pianoro dove erano appena arrivati. Quindi l'operaio aveva iniziato la ascensione della breve cresta rocciosa.

Un'ora dopo, al suo ritorno, lo Scipioni non trovava il cugino. Dopo averlo ripetutamente chiamato, il giovane alpinista scendeva a valle convinto, che stanco di attenderlo, Luciano fosse rincasato. Qui però nessuno aveva visto il ragazzo, per cui lo Scipioni subito ripartiva per la montagna assieme ai cognati Matteo Busso e Giancarlo Serafini. Due ore dopo i tre scoprivano il ragazzo che giaceva bocconi, orribilmente sfracellato, in fondo ad un canalone.

Sul posto giungevano poi i carabinieri al comando del brig. Militello e il pretore di Dronero, dott. Squarciafichi, che autorizzava la rimozione della salma. La sciagura può essere così ricostruita. Rimasto solo, il Burgaretta abbandonava il pianoro avventurandosi lungo un pendio erboso. Qui la gomma liscia delle scarpe lo tradiva: lo studente scivolava sull'erba secca rotolando poi in un canalone assai scosceso per oltre cento metri. E' morto per la frattura del cranio.

Questa è la seconda disgrazia alpinistica avvenuta nella giornata di ieri. In mattinata lo studente universitario Oscar Occelli, di 18 anni, aveva perso la vita precipitando dalla Cima Savoia nel gruppo dell'Argentera.

n. m.

Giovane francese muore in una caduta sul Bianco

E' uno studente di Grenoble

Aosta, 8 luglio.

(i. o.) Un giovane alpinista francese è morto sul massiccio del Monte Bianco, al Dente del Gigante, scendendo lungo la parete nord affidandosi alla corda fissa. Si tratta del ventottenne Bernard Chollet, di Grenoble, studente dell'ultimo anno della facoltà di Ingegneria.

Mentre il giovane stava superando la cosiddetta «Piccola Burgener», con un falso movimento è caduto all'indietro ed è andato a battere violentemente col capo contro le rocce, rimanendo ucciso sul colpo. Il suo corpo è stato trattenuto dalla corda che ne aveva imprigionato un piede.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua da pag. 8)

OCCASIONE vende urgentemente causa espatrio 8.900.000 Crocetta signorile due camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, libero luglio. Telefonare 537-695.

OCCASIONISSIMA ALLOGGIO VUOTO, PANORAMICO, SU CORSO VINZAGLIO, MQ 143, TUTTI COMFORTS, SVENDESI 12.750.000 TELEFONARE 587-774.

PERMUTO terreno con muri regolare di nuova costruzione. Telefonare 720-129. A67137

PIAZZA Bengasi privato vende alloggio due camere tinello cucinino e servizi. Reddito 6%. Tel. 660-674

PIAZZA Bengasi camere tinello terzo bagno, 1.200.000 mutuo 2.650.000. Tel. 502-542.

PIAZZA Bernini, 2 camere cucina, bagno signorile luminosa lire 7 milioni 300.000 sufficienti 4.000.000 contanti. Consulsedile 545-670.

PIED-A-TERRE centrale, zona signorile giardini corso Vittorio, Via Vittorlecchiardo 8. Tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio. Prezzo interessante 2.400.000 mutuo 4.900.000. Gabetti 578-044. O135

PINO terreni urbanizzati costruibilità 0,75 panoramici per ville. Telefonare 82-216. A66102

PRIVATO acquista villetta casetta cintura Torino pagamento contanti. Telefonare 539-586.

PRIVATO vende alloggi tre camere servizi 5.500.000 Leumann. Telefonare 781-436. A66185

PRIVATO vende Borgata Paradiso camera, cucina, servizi. Telefonare 751-196. A67373

PRIVATO vende casa Pinerolo centralissima 18 camere entrate bagni 15.000.000. Telef. 70-346 Pinerolo.

PRIVATO vende villa panoramica zona San Vito. Telefonare 693-291.

PRIVATO vende villetta due piani biservizi giardino. Tel. 341-628 ore pasti. A66471

PROPRIETA' collinare Sassi, costruibilità 0,20 superficie ventimila, trasformabile ristorante panoramico, bisogno 33.000.000 compreso lavori assistenti: 15 camere, terrazzi, magazzini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7379 — Torino».

REDDITO 7% vendo su corso negozi magazzini laboratorio nuova costruzione, vicinanze Piazza Bengasi. Telefonare 555-349, 687-116.

RIVALTA vicino Comune vendesi terreno progetto approvato 8 stanze 2.300.000, volendo 16. Telefonare geom. De Grandis 909-214, 909-287.

S. PAOLO privato vende alloggio due camere tinello cucinino ingresso bagno. Tel. 787-492. A66201

S. RITA vendo sesto piano due camere, tinello, cucinino, bagno 8 milioni. Telefonare 553-975.

SANREMO privato svende appartamento centralissimo 130 mq. oltre 300 mq. giardino, pagamento mutuo. Cova, piazza Colombo 20.

SAVONA vendesi appartamento 112 mq. 95.000 L. mq. via Sanino 9/4. Telef. 0181-31514.

SAVONA vendesi appartamento otto vani, 100 metri spiaggia, fronte giardini, 8.000.000 trattabili. Dott. Giuseppe Bonello, via dei Mille 3/4, Savona, telefono 28-972.

SESTRIERE affare, fronte campi svendo alloggi arredati, reddito. Telefonare 634-786.

SOFFITTA ampia luminosissima, Porta Nuova, affittabile 12/14.000 mensili vendesi. Telefonare 251-110, 500-934. A68560

SOLTANTO 600.000 contanti rimanenza 30.800 mensili compreso mutuo per nuova camera tinello cucinino, 900.000 contanti rimanenza 45.000 mensili per nuova due camere tinello cucinino. Via Pietro 6 angolo Sestriere (Piazza Bengasi), visite 13-18. O152

SPOTORNO Impresa Piemontese costruendi appartamentini prezzi modici possibilità mutuo Berchialla Spotorno, via Lalolo. Tel. 75-657. Pubblicità Stampa XXV Aprile 34/1. Tel. 67-759 Pietrasigure.

STABILIMENTO due piani mq. 1500 Pianezza vendo affitto. Telefonare 536-844.

STABILIMENTO 1000 mq. coperti 800 cortile zona Fiat Ricambi Stura, vendesi. Telefonare 555-348. O106

STATALE causa trasferimento urge vendere alloggio libero panoramico sul corso Montegrappa camera tinello servizi. Telefonare 756-942 ore pasti. A66373

STRESA palazzina condominiale signorile vendonsi appartamenti cinque locali doppi servizi garage parco a lago, Prol. Bonassi, via Dante 23, 28049 Stresa. 24691

S. VITO villa padronale 4000 mq terreno, 900 casa vendesi 170 milioni compreso mutuo 20 milioni, prezzo trattabile. Scrivere casella postale 205 Torino. A65899

TERRENO fabbricabile mq 2700 zona collinare torinese vendesi. Telefonare 272-241.

TERRENO edificabile, progetto approvato 70 camere, centro Santa Rita, vende contanti convenientemente. Telefonare 537-496. O104

TENUTA podere ettari 46 giornate 120 prato e seminativo, appezzamento unico fertilissimo pianura chierese vendesi. Tel. 942-648 Chieri ore pasti.

TERRENO industriale, diecimila mq. cintati, tutti servizi, fronte provinciale Torino-Borgaro vendesi 68 milioni. Ragioniere Furbatto.

TERRENO industriale Torino 37.000 mq. vendesi. Troglia, corso Regina 168. O100

TERRENO industriale Valpiano progetto fronte statale occasionissima. Telefonare 273-571. O130

TERRENO industriale 13 mila Asti mq 12.000 vendo. Telef. 765-426.

TERRENO mq 580 vicinanze Vinovo zona residenziale acqua luce privato vende occasionissima. Telefonare 869-688. A67105

TERRENO mq 800 10 km Torino, comodità, servizi, vendesi. Occasione. Telefonare 981-345.

TERRENO panoramico La Cassa 1300 mq. tutti i servizi vendo 3.400.000 compresi 2 garages ultimati. Rossin, P. Oddone 3.

TERRENO panoramico 10.000 mq a 5 km da piazza Castello a lire 4500 mq. Telefonare 511-406.

TERRENO Pinasca mq. 700, servizi, progetto, vendesi Lire 2100 mq.; dilazioni. Tel. 981-828.

TERRENO residenziale vendesi, ottimo investimento, progetto approvato. Telefonare 785-183, 354-101.

TERRENO semicentrale, progetto 500 camere, vendesi, anche frazionato. Telefonare 599-654.

TORRES vende Givoletto 3 lotti mq. 1270-1250 progetti approvati, residenziali, panoramici. Tel. 389-417.

UFFICI, negozi, magazzini, vendiamo o affittiamo adeguatamente. Via San Donato n. 78. Tel. 530-016.

VALDELLATORRE vendesi terreno mq. 17.000 unico appezzamento, strada asfaltata, acquedotto, richiesta 1500 mq. Telef. 935-228.

VALLE Ayas Vollon vende terreno mq. 813 pianeggiante luce acqua. Telefonare 82-265. A66005

VALLE di Lanzo, Lemie, casa rustica bella posizione adatta villetta, centro paese, indipendente. Richiesta 2.000.000. Tel. 555-489.

VENDESI alloggi affittati buon reddito composti di una due tre camere tinello salone doppi servizi box. Mutuo San Paolo zona Leumann. Telefonare 763-939.

VENDESI casa collina 12 Km. Asti 4 camere servizi garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4132 — Torino».

VENDESI casa orto 30 Km. Torino. Telefonare 987-169 ore 10-12 feriali

VENDESI casetta rustica 2 camere sulla strada di Lanzo a 18 km da Torino. Telef. 547-979.

VENDESI centralissimo 3 camere salone cucina doppi servizi 5° piano termo centrale ascensore. Telefonare 537-516. A66701

VENDESI due negozi magazzini 7,50 per cento, 20.000.000 (via Cibrario). Tel. 740-612.

VENDESI grandioso magazzino centrale (via Cibrario). Richiesta 5 milioni. Telefonare 740-612.

VENDESI in rinomata località turistica riviera ponente stabile centralissimo ventiquattro locali adibito pensione. Buon reddito assicurato. Prezzo contenuto causa urgenza vendita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7427 — Torino».

VENDESI libera camera tinello cucinino servizi. Richiesta 3.800.000. Telefonare 886-543. A67142

VENDESI LUNGOMARE PESARO AREA ESCLUSIVAMENTE ALBERGHIERA MQ. 6000 ARENILE MQ. 7000. SCRIVERE: CASELLA POSTALE N. 35, SANSEVERINO MARCHE.

VENDESI mq. 2000 terreno sopra Fiocchetto. Telef. 631-142 (dopo ore 19). A65802

VENDESI negozio magazzino bar (via Cibrario). Richiesta 6.000.000. Telefonare 740-612.

VENDESI negozio (via Cibrario). Reddito 8%. Richiesta 10 milioni. Telefonare 740-612. A67443

VENDESI nell'Astigiano cascina giornate 15 (attrezzatissima). Telefonare ai 86-104 di Asti. A66877

VENDESI Savona corso Colombo angolo corso XX Settembre, piano prima, otto vani catastali, 100 metri spiaggia giardini pubblici, 6 milioni trattabili. Telefonare 30-752 Savona, orario studio.

VENDESI terreno mq 400, progetto approvato, due piani, 3 km Loano, posizione incantevole, vista mare, adiacente autostrade, 2.700.000. Telefonare 276-833 Torino.

VENDESI villa signorile collina Monferrato nuovissima 22.000.000 trattabili. Facilitazioni. Impresa Forno Villadeati (AL). Tel. 42-039.

VENDESI villetta, garage, giardino, frutteto, ampia tettoia, tutto recintato, sita in Tigliole Asti. Telefonare ore pasti al 768-685.

VENDO Procaria (Ceres) alloggio tre camere letto sala cucina garage giardino, arredatissimo, occasione. Pilone, Villa Ghidini, Pinasca.

VENDO 800.000 rustico ravinato mq. 125 Monasterolo (Cuneese). Telefonare 512-658 dalle 19.

VENDONSI negozi (via Cibrario) richiesta 6.000.000. Altro 10.000.000. Grandioso magazzino eventualmente libero 6.000.000. Tel. 740-612.

VENDO Nichelino terreno mq 1800 coperti mq 1300. Telef. 662-618 martedì e venerdì. A66012

VENDONSI affittasi magazzini zona Garino Vinovo. Tel. 799-082.

VENDONSI due alloggi di due camere cucina ripostiglio e servizi in corso Palermo. Telefonare 775-931 ore pasti. A68058

VIA Aosta 27 direttamente proprietari vendita alloggi negozi. Telefonare 366-863, 546-534.

VIA Brione 31 direttamente proprietari vendita ultimi alloggi. Telefonare 366-863, 546-534.

VIA Coppino 116 grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti, Mutuo, Ristrutturi. Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 296-889.

VIA Garibaldi 22 secondo piano alloggio sei camere cucina accessori doppi servizi mq 300 circa termo particolare prezzo 90 mila mq trattabile. Telefonare solo ore 16-18 giorni feriali n. 683-359.

VIA San Massimo, vendiamo convenientemente negozi e magazzini. Telefonare 530-016. O402

VIA Valdellatorre camera cucina servizi recente libero vendesi 3 milioni 900.000 dilazionando. Casalegno 685-962. O155

VIA Verdi 2 camere bagno libero vendesi contanti 2 milioni resto rate 32.000 mese. Casalegno 885-962, 82-904.

VILLA nuova collina torinese, 7 camere servizi 35.000.000. Telefonare 82-216. A66875

VIAREGGIO vende villetta affittata e pensione alto reddito, bella posizione mare e pineta tutti i confort. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4033 — Torino». A65871

VICINANZE S. Mauro vendo 6 milioni 550.000 casetta indipendente rimodernata giardino. Tel. 366-578.

VICINANZE Torino urge vendere terreno L. 500 mq. Tel. 545-732.

VILLA altitudine mille, 35 chilometri Torino, 7 camere salone quadrioli servizi termosifone grandioso parco giuoco bocce arredata, vendesi convenientemente. Tel. 677.636.

VILLA a casa ingresso referenziata costruisce conto terzi. Tel. 543-688.

VILLA Orbassano 3 camere salone cucinetta nuovissima vendesi. Telefonare 532-409. O40

VILLA panoramicissima, parco rustico, terreno lottizzato, collina. Vendo, Tel. 634-786. A66085

VILLA Pino Torinese, costruzione recente ottima e tranquilla posizione, vani ultimo arredati più servizi, autorimessa, giardino 2000 mq. circa vendesi. Telefonare 378-376. Scrivere «Pubblicità Stampa 7307 — Torino».

VILLA S. Vito, posizione stupenda, 2 piani, km 3,500 da Porta Nuova, ampio garage, alloggio custode vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4256 — Torino». A68959

VILLE 3 camere salone, giardino ultime finiture vendonsi, mutuo rateizzarlo. Strada Biasoni 39/12.

VILLETTA collinare 6 vani giardino 14.000.000 più mutuo ponente Rivoli. Telefonare 951-178.

VILLETTA costruenda panoramica, bellissima posizione soleggiata, 7 km centro, Tel. 535-801. O824

VILLETTA giardino garage Pecetto vendesi affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4150 — Torino».

VILLETTA 16 chilometri Torino 1300 terreno, 140 copertura, giardino, frutteto, Collina Rivoli. Venti milioni. Tel. 951-114.

ZONA residenziale Bruino tutte comodità vende lotti terreno costruzione villette progetti approvati facilitazioni. Telefonare 907-147. A67578

ZONA Vanchiglia ultimi alloggi casa signorile, moderna, facilitazioni vendo. Tel. 535-601.

30 km. da Torino vendesi favolosa fabbricabile per villa veduta panoramica zona residenziale. Telefonare 596-935. A67028

1.200.000 vende terreno collina dietro Superga, progetto approvato. Telefonare 883-136. O325

2.100.000 vende alloggio via Nizza, 3 camere, Castagno. Tel. 902-388

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A. ABBISOGNA 2-3 camere referenziatissimi coniugi insegnanti. Telefono 779-538. O1000

A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi, luogo piego stabile, villetta 512-635.

A. CONIUGI piemontesi referenziatissimi cercano alloggio paraggi Lingotto, piazza Bengasi. Tel. 764-144.

A. SPOSI piemontesi referenziati cercano alloggio ovunque. Tel. 769-800.

ABBISOGNANO camere cucina servizi zona Lucanio Campidoglio. Telefonare 856-996 ore pasti.

AFFITTASI arredato vuoto, 1-4 camere, centrale-semicentrale. Telefonare 538-594. O558

AFFITTASI 1-2 locali servizi piano rialzato o primo piano zona Barriera Milano uso ufficio. Telefonare 872-596 ore pasti.

AFFITTEREBBE camera servizi referenziatissima torinese governante. Tel. 887-262. A67053

AFFITTEREBBERO referenziatissimi casetta con giardino oppure laricamera tinello, Madonna Campagna borgata Vittoria. Telefonare 722-657.

(Continua a pag. 12)

CRONACHE DELLO SPORT

LA TRAGICA DOMENICA DEGLI SPORTS DEL MOTORE

L'auto di Schlesser non era in ordine

Il pilota francese bruciato a Rouen - I giornali sottolineano il parere di Surtees prima della gara - Accuse agli organizzatori del «Gran Premio» - L'opinione del corridore Beltoise

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 8 luglio.

La morte di Jo Schlesser ieri a Rouen non ha suscitato in Francia particolari polemiche. Tutti, però, sottolineano che Surtees, collaudatore e pilota ufficiale della Honda, rifiutò delle riserve sulla partecipazione alla corsa della nuova macchina di formula 1. Surtees, d'altro canto, dopo il mortale incidente di ieri, ha rifiutato di fare dichiarazioni.

Jean-Pierre Beltoise, primo pilota della casa «Matra», non ha accusato nulla e nessuno, ma con molta fermezza si è dichiarato contrario all'impiego, nella costruzione delle macchine da corsa, di materiale al magnesio, pericolosissimo appunto perché combustibile. «Il magnesio è un metallo maledetto — ha affermato Beltoise — ed è soprattutto questo metallo che deve essere messo sotto accusa. Esso fu già una volta all'origine di un disastro: quello avvenuto nel 1955 alla "24 Ore" di Le Mans, con l'esplosione della "Mercedes" di Levegh. Esso alleggerisce in modo considerevole le macchine da corsa, ma è estremamente pericoloso in caso di incidenti per la sua infiammabilità».

m. b.

Troppe sciagure sulle piste

Un'altra tragedia dell'automobilismo sportivo, un altro pilota che muore nel rottami in fiamme della sua vettura. Jo Schlesser, domenica a Rouen, ha conosciuto la terribile fine del povero Lorenzo Bandini a Montecarlo l'anno scorso. Ancora una volta, i servizi di soccorso non hanno potuto fare nulla contro il dirompente svilupparsi del fuoco. Nei serbatoi della Honda, che era al suo terzo giro e quindi con il pieno di benzina praticamente completo, c'erano più di 200 litri di carburante. Bisognerebbe, in questi casi, poter intervenire in pochissimi secondi, con mezzi potentissimi, come quelli adoperati negli aeroporti, ma non c'è nessun circuito (a parte, forse, quello di Indianapolis, negli Stati Uniti) attrezzato in modo idoneo.

Ma più che sui soccorsi, l'incidente di Rouen deve far riflettere sulla faciloneria di molti organizzatori di gare e sulla fretta di certi costruttori nello schierare vetture non ancora a punto. La Honda monoposto affidata a Schlesser non era sufficientemente collaudata, come ebbe a dichiarare lo stesso John Surtees, che della Casa giapponese è diventato pilota, collaudatore e consigliere, soprattutto per quanto riguarda la parte telaio.

Di per sé, una vettura di Formula 1 è oggi un complesso delicato, che si basa sul funzionamento di parti delicatissime, spesso all'avanguardia del progresso tecnico. Spinti da un regolamento assurdo, i costruttori sono lanciati in una pericolosa corsa a realizzare macchine sempre più vicine al limite minimo della Formula (500 kg; la Honda pesava 503 kg) e, contemporaneamente, sempre più potenti. Con tutti i mezzi, con tutti i materiali (la struttura della monoposto giapponese era in lega di magnesio, altamente infiammabile) si cerca di alleggerire il peso delle vetture, tanto che i piloti — come disse Enzo Ferrari — sono obbligati a viaggiare stretti in «bare circondate di benzina».

Non c'era davvero bisogno, in queste condizioni, di far scendere in pista a Rouen una macchina non ancora a punto, priva, cioè, di quel delicato equilibrio che è alla base del suo funzionamento. Per di più, la scelta del pilota non è stata felice. Il povero Schlesser era alla sua quarta esperienza in una gara di Formula 1; l'ultima sua corsa con una macchina del genere risaliva a due anni fa. Per la fretta, i tecnici giapponesi non avevano potuto sistemargli il posto di guida sulle misure del suo fisico, e lui si era lamentato. «Mi va stretta» aveva detto in prova. E proprio negli allenamenti Jo Schlesser era stato protagonista di un pauroso testa-coda, risoltosi senza danni.

Se lo sport del volante vorrà continuare, se, soprattutto, si vorrà porre un termine a queste sciagure che così crudelmente si succedono di domenica in domenica, bisognerà che organizzatori, costruttori, piloti, commissari di gara, cioè i protagonisti del mondo delle corse, facciamo un esame di coscienza. Basta con gare dove si ammettono macchine raffazzonate, corridori impreparati o notoriamente scorretti, dove i commissari chiudono un occhio o tutti e due. Basta anche con gli attuali regolamenti che sembrano fatti apposta per creare macchine-trappola. Solo così, forse, si riuscirà a diminuire il rischio sempre presente nelle competizioni automobilistiche.

Michele Fenu

Nel Gran Premio del Belgio

I motociclisti sono morti per un errore di sorpasso

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 8 luglio.

Si sono appresi oggi particolari più dettagliati sull'incidente in cui ieri hanno trovato la morte a Spa nel Gran Premio del Belgio i due sidecaristi tedeschi Johan Attemberger e Zjosef Schillinger. I due sono usciti di pista mentre stavano per superare la motocarrozzina di Auerbacher, che si trovava al comando della gara.

s. d.

La salma di Wiss portata a Zurigo

Il motonauta svizzero morto nelle acque del Lago d'Orta - Il rapporto sull'incidente all'esame dell'autorità giudiziaria

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 8 luglio.

Dopo la perizia necroscopica eseguita nel pomeriggio su disposizione del pretore di Omegna, è partita in serata per Zurigo, accompagnata dai familiari e da pochi intimi, la salma del pilota elvetico Frederich Wiss, deceduto ieri sul Lago d'Orta, davanti ad Omegna durante la disputa della seconda manche del Campionato del mondo per racers da 1300 cmc.

L'incidente, come già narrato, è avvenuto all'inizio del decimo giro. Wiss, che era tallonato da Ermanno Marchisio, giunto alla prima boa nord ha compiuto un pauroso testa-coda, e il suo scafo, postosi trasversalmente, è stato speronato con violenza dal racer di Marchisio, nonostante il disperato tentativo di quest'ultimo di evitarlo. Scaraventato fuori dall'abitacolo, sfondato dalla punta dello scafo investitore, il pilota zurighese è finito in acqua privo di sensi. Tenuto a galla dal giubbotto di salvataggio è stato recuperato da un motoscafo di soccorso e subito trasportato a riva e poi all'ospedale, ove però è giunto cadavere per la gravità delle fratture e delle lesioni interne riportate.

Il rapporto particolareggiato sull'incidente, steso dai giudici di boa, verrà ora esaminato sia dalla Commissione sportiva della Federazione motonautica italiana che dall'autorità giudiziaria, anche se nulla potrà essere imputato penalmente al bravo Marchisio, che, prodigatosi egli pure per soccorrere il povero Wiss, ha riportato una vasta ustione al braccio destro.

Sulla stessa boa, durante la manche precedente, sempre del Campionato del mondo dei 1300 cmc (campionato che, com'è noto, si disputa sulla distanza di tre manches), altri due scafi, quelli di Leopoldo Casanova e di Giuseppe Persiano, erano venuti a collisione, fortunatamente senza danni per i piloti.

La maggiore responsabilità di questo luttuoso incidente ricade però sulla Federazione motonautica internazionale per aver rinnovato quest'anno il patentino di conduttore da corsa al povero Wiss, un pilota sportivissimo e dinamicissimo ma che aveva ormai compiuto i 65 anni, una età troppo avanzata, alla quale non è più possibile avere il sicuro controllo di uno scafo leggerissimo e instabile, che in rettifilo supera i 160 orari.

a. c.

★ **La Juve Lancia**, la squadra torinese di baseball che partecipa al campionato di serie A, sabato prossimo giocherà in notturna a Genova contro la locale squadra del Cus; domenica in campionato i bianconeri sono stati superati di misura dal Nettuno (6-5 e 4-3).

Atletica: «ribellione» dei velocisti contro i tecnici della Federazione?

Dopo i campionati italiani conclusisi ieri a Trieste, i migliori scattisti erano attesi a Brescia per un allenamento collegiale - Berruti e Giani hanno invece preferito la montagna e sono a Miola di Pinè, nel Trentino - In pericolo l'efficienza della staffetta azzurra 4×100 in vista delle Olimpiadi

(Nostro servizio particolare)
Trieste, 8 luglio.

Gli atleti che hanno dato vita ai campionati italiani di atletica leggera, conclusisi ieri, hanno lasciato alla spicciolata Trieste. Qualcuno è rientrato in sede, altri si sono trasferiti in altre località per qualche giorno di preparazione in vista dei prossimi impegni.

Accanto alle soddisfacenti prestazioni di molti azzurri — Frinolli, Berruti, Arese, Dionisi, Gentile, Bello — e delle nazionali Govoni, Pigni, Maria Vittoria Trio, ed alla sorprendente affermazione della fiorentina Panerai che ha portato il primato nazionale degli 80 metri ad ostacoli al limite di 10"7, i tre giorni di gare hanno offerto anche qualche polemica. Le clamorose eliminazioni di Ito Giani, uno dei nostri migliori velocisti, nelle batterie dei 100 e dei 200 metri hanno sorpreso, ed hanno fatto credere a molti che le *défaillances* dello sprinter lombardo non fossero altro che un modo per protestare contro alcune decisioni dei tecnici della federazione.

L'interessato ha smentito questa ipotesi, dando però una spiegazione non troppo convincente. Giani ha dichiarato: *«Dopo il recente incidente, avevo chiesto di poter gareggiare in qualche riunione internazionale, soprattutto a quella di Zurigo cui ha preso parte Livio Berruti, per riprendere il ritmo appunto in vista dei campionati. Questa possibilità non mi è stata concessa, ed allora sono giunto a Trieste senza avere piena coscienza delle mie condizioni. Per questo sia sui 100 che sui 200 metri non ho potuto forzare, con il risultato di essere eliminato. Tutto qui. Nessun gesto di protesta e tanto meno nessuna gelosia nei confronti di Berruti e degli altri che sono andati a gareggiare all'estero. Fra noi del gruppo dei velocisti c'è anzi un grande accordo».*

Malgrado le parole rassicuranti di Giani, componente della staffetta che detiene il primato nazionale, atleta di notevole valore e titolare del quartetto per le Olimpiadi, la divergenza di idee fra gli atleti ed i loro dirigenti tecnici esiste. Il responsabile del gruppo velocità è Sandro Calvesi, un allenatore dalle notevoli doti (basterà ricordare che dalla sua scuola sono «usciti» Mazza, Morale, Frinolli, Ottoz, Liani e che spesso ha ricevuto offerte per recarsi all'estero), il quale intenderebbe riunire periodicamente gli atleti a lui sottoposti a Brescia, dove è la sua residenza.

I velocisti preferirebbero invece trascorrere i periodi di allenamento collegiale in questo periodo estivo in località più fresche, in montagna dove inoltre potrebbero via via assuefarsi all'altitudine di Città di Messico. Calvesi ora attende Giani e gli altri a Brescia; a quanto si apprende, però, il velocista lombardo e lo stesso Berruti hanno preferito salire in montagna, a Miola di Pinè nel Trentino. Una specie di ribellione che non deve però portare ad una rottura fra il tecnico e gli atleti, e che la Federazione ha il dovere di comporre al più presto.

Per fare bella figura alle Olimpiadi, la nostra staffetta ha bisogno di trovare la formazione migliore al più presto, e di insistere negli allenamenti prendendo come base lo stesso quartetto. Così fanno i francesi, che pure hanno a disposizione un atleta da 10" netti come il negro di Guadalupa Roger Bambouk. Alle Olimpiadi mancano due mesi e mezzo, non c'è tempo da perdere. Berruti ha dimostrato a Trieste che l'allenamento accurato dà ottimi frutti: il torinese si è preparato con attenzione per tutto l'inverno ed i risultati si sono visti. Il capitano del Cus Torino in pochi giorni ha corso due volte i 200 metri in 20"7, tempo di valore internazionale. Con un Berruti così in staffetta la 4×100 azzurra può fare molto. Sarebbe un peccato non sfruttare l'occasione perdendosi in discussioni.

b. p.

Livio Berruti, «capitano» del Cus Torino e della Nazionale di atletica

★ **Sui campi del Circolo Aziendale «La Stampa»** si è conclusa la gara bocciistica a coppie Trofeo «La Stampa» - Targa d'oro Cinzano, vinta da Luera-Guasco davanti a Segafredo-Calvio e Rapelle-Morinilli.

★ **Totip** — Colonna vincente: NV, 2-X, 2-X, X-1, X-X, 1-2. Diciotto vincenti con 10 punti (1 in Piemonte), quota L. 1.061.434; 522 vincenti con 9 punti (38 in Piemonte), quota L. 35.913.

GARA INTERNAZIONALE DI CALCIO FEMMINILE
STADIO COMUNALE DI TORINO
QUESTA SERA ORE 21,30
A.C.F. REAL TORINO
(CAMPIONE DEL PIEMONTE)
SLAVIA P. KAPLICE
(CAMPIONE DELLA MORAVIA)
INGRESSO: TRIBUNA NUMERATA L. 2000
TRIBUNA LATERALE PARTERRE » 500
DISTINTI CENTRALI » 300

Il francese Jo Schlesser è morto a Rouen nel rogo della sua Honda (Telefoto)

Gli atleti di tutti gli sport si preparano alle Olimpiadi

Gli azzurri del tiro a volo a Claviere per abituarsi ai 2000 metri di Città di Messico

L'emiliano Mattarelli, il trionfatore dei Giochi di Tokio, si è imposto in una prova di allenamento con 196 bersagli su 200 - Soltanto quattro tiratori parteciperanno in ottobre alle gare olimpiche - Gli elementi disponibili sono una trentina

(Dal nostro inviato speciale)
Claviere, 8 luglio.

Gli azzurri che andranno in Messico per le Olimpiadi di tiro al piattello hanno disputato a Claviere la sesta prova di selezione. Un giorno di allenamenti, due giorni di gara; un clima di rivalità accanita, ma senza acredine, l'ideale per stringere con i vincoli d'una affettuosa amicizia una ventina di tiratori impegnati per cinque, sei ore di seguito su un «campo» che è sorto proprio in vista dei «Giochi» messicani, costruito com'è a 1800 metri di quota.

I tiratori sono tipi tranquilli, che lo sport ancora affascina all'insegna di un dilettantismo ormai quasi anacronistico con i tempi che corrono. Hanno l'abitudine ai trionfi in serie, ma non patiscono la stucchevole smania della pubblicità. Rassomigliano, sotto certi aspetti, ai ciclisti della pista, come i pistards sono fedeli ai grandi appuntamenti e mai che i loro risultati debbano deludere. Tiratori e pistards vengono alla ribalta a suon di vittorie. Poi, in un attimo, la gente li dimentica. Tiratori e pistards non se ne lamentano, pur se avrebbero buon diritto a più lungo momento di gloria.

«Basta guardare le cifre — dice il dottor Rosa Clot, un torinese che è presidente della Federazione europea e vice-presidente della Federazione italiana —; prendiamo per esempio i campionati d'Europa oppure le Olimpiadi. Agli europei, nel '65 a Lisbona, siamo stati primo, secondo e terzo nella gara individuale e primi a squadre, nel '66 a Lahti eccoci primi a squadre (con il secondo posto individuale), nel '67 a Brno abbiamo conquistato il titolo individuale (terzi a squadre), ed infine quest'anno a Namur siamo finiti al secondo posto nelle due graduatorie. Della competizione di Brno c'è da ricordare un particolare: Casciano, che ha vinto, ha stabilito un record sensazionale, ha colpito 200 piattelli su 200, insomma non ha fallito nemmeno un bersaglio».

«Anche per le Olimpiadi — continua Rosa Clot — il bilancio è all'attivo. Melbourne: Rossini medaglia d'oro e Ciceri medaglia di bronzo; Roma: Rossini medaglia d'argento dopo aver perso quella d'oro negli ultimi colpi; Tokio: Mattarelli medaglia d'oro e Rossini... a bocca asciutta, alla fine di un barrage a tre per il secondo, il terzo ed il quarto posto».

Si aggiungano svariati titoli mondiali e parecchie affermazioni di rilievo internazionale: è facile scoprire come ci sia una brillante tradizione da difendere ed è altrettanto facile anticipare che il compito sarà sempre più arduo; molti dei nostri avversari sono ormai veri e propri professionisti, mentre gli azzurri trovano il tempo per prepararsi e per gareggiare strappandolo agli affari, alle famiglie, alle vacanze. Comunque, nessun sospiro, nessun rimpianto. Prendono lo sport come va preso e la tensione dell'agonismo li diverte e li inebria in giusta misura.

Per i «Giochi del Messico, dal principio del '68 ad oggi, hanno tirato in gara a 1100 piattelli, ai quali è da addizionare una «razione» di 500 piattelli d'allenamento ogni mese. Adesso, si fanno i conti. Perché i «P.O» sono una trentina ed i posti per il Messico sono quattro soltanto, due per la «fossa», che è il tradizionale tiro al piattello, e due per lo skeet.

Per il piattello tradizionale, nelle gare dei giorni scorsi, Mattarelli (con 196 piattelli colpiti su 200) s'è imposto su Giani, Scalzoni, Tomassini e Rossini. Mattarelli, solido e robusto emiliano, illuminato da una grandissima classe, è azzurro sicuro; nessuno, comunque si risolva la settima prova, può far meglio di lui. Mattarelli, quindi, va in Messico a tentare il bis di Tokio. Con Mattarelli, tre in ballottaggio; le maggiori probabilità toccano a Rossini (e per l'anconitano quelle messicane sarebbero le quinte Olimpiadi d'una folgorante carriera), mentre, ad insidiargli il posto, sono Casciano, il romano a corrente alternata, a la va a la spacca, e Basagni, promettente elemento dei più giovani. Speranze? Molte, senza dubbio. Rivali? Statunitensi e sovietici in prima fila.

Per lo skeet, che in Italia viene praticato da non molto tempo, le speranze sono più tenui. A Claviere mancava il nostro numero 1, il torinese Chiono. S'è affermato Garagnani di Carpi (195 su 200) precedendo il torinese Rivoira. Beccheroni, rappresentanti della Lancia per l'Orientale, e Rosselli, un architetto di Piombino. Chiono è come Mattarelli: cioè, azzurro sicuro. Al suo fianco o Garagnani, in ottimo periodo di vena, oppure Rivoira: sarà la gara di fine luglio a decidere. Qualche chance per una medaglia? Il favorito è Wernier, fuoriclasse bavarese, la sorpresa, però, non è impossibile.

Gigi Boccacini

Risultati della gara di Claviere (sesta prova di selezione): Fossa: 1. Mattarelli 196 (97 + 99); 2. Giani 194 (98 + 96); 3. Scalzoni 193 (98 + 95); 4. Tomassini 191 (95 + 96); 5. Rossini 189 (94 + 95). *Skeet:* 1. Garagnani 195 (97 + 98); 2. Rivoira S. 187 (89 + 98); 3. Beccheroni 184 (92 + 92); 4. Rosselli 180 (91 + 89).

Tra parentesi, la prima cifra indica il risultato della prima giornata, la seconda cifra indica il risultato della seconda giornata.

16'28"1 sui 1500 metri

Primato mondiale di nuoto del messicano Echevarria

Santa Clara, 8 luglio.

La riunione internazionale di nuoto di Santa Clara (California) si è conclusa con un nuovo record mondiale, ottenuto dal messicano Guillermo Echevarria. Il diciottenne atleta, grande speranza della Nazionale del Messico per le prossime Olimpiadi, ha fatto segnare sui 1500 metri il tempo di 16'28"1, migliorando di ben 6 secondi il precedente primato mondiale dell'americano Burton.

Echevarria ha dato vita ad un lungo duello proprio con Burton, staccandosi poi nettamente a metà gara e conquistando così un prestigioso successo: il messicano è attualmente in gran forma, grazie ad una accuratissima preparazione condotta in vista dei Giochi che si disputeranno proprio nella sua nazione in ottobre.

Nelle altre gare si sono imposti gli americani Zorn (100 stile libero maschile), Tanner (200 metri dorso femminile) e Pedersen (100 stile libero femminile).

Le calciatrici cecoslovacche stasera in campo a Torino

Lo Slavia Kaplice affronta allo Stadio le torinesi del Real - Inizio ore 21,30

Allo Stadio Comunale (inizio ore 21,30) si disputa questa sera una interessante partita di calcio femminile fra il Real Torino e le cecoslovacche dello Slavia Kaplice. L'incontro, molto atteso, ha il sapore di una rivincita fra le due squadre che si sono già incontrate domenica ad Alessandria dove le calciatrici torinesi hanno colto una netta vittoria (4-2).

Il successo dei Real Torino non era del tutto imprevisto data la maggiore esperienza delle boeme che hanno già disputato numerose gare in Inghilterra, Jugoslavia ed Austria: l'allenatore della Slavia, Brejzek, si è dichiarato stupito della velocità e del livello tecnico del gioco fornito dalle italiane, alla loro prima prova di carattere internazionale.

Slavia Kaplice: Bandikova; Piurova, Fodhorova; Sochorova, Subova, Mojsova; Ponstevnikova, Halackova, Kudlakova, Blazkova, Toncarova.

Real Torino: Amari; Rossero, Casorto; Branca, Zaramella, Remotto; Bertotto, Cittadini, Rossetti, Bertolo, Aiello.

Charles, Colombo e Garzena al torneo della Spezia

La Spezia, 8 luglio.

(r. s.) Un gruppo di ex giocatori della Juventus partecipa al torneo calcistico notturno «Città di La Spezia» che è in pieno svolgimento. Gli ex bianconeri gareggiano con la squadra del Bar Sport di Portovenere che nella partita di apertura si è imposta per uno a zero sulla formazione del San Giorgio. A quella gara, però, non avevano partecipato i giocatori torinesi in quanto erano trattenuti nella capitale piemontese da impegni di lavoro.

L'esordio dei juventini avverrà domani sera per l'incontro con il Bendinelli. Giocheranno con il Portovenere sicuramente Garzena e Aggradi e forse anche il portiere Giovanni Viola. I tre calciatori, pur avendo messo da tempo l'attività agonistica come professionisti, non hanno mai abbandonato il calcio e sono in perfetta efficienza.

Per le prossime partite, la squadra del Bar Sport Portovenere sarà rafforzata dall'arrivo di altri due ex bianconeri: il quasi leggendario centravanti John Charles e il mediano Colombo. I due hanno assicurato le loro presenze al torneo di La Spezia dopo il 15 luglio.

antonietta destefanis
CORSO SICCARDI 11 - TORINO
TELEFONI 540.405 - 542.808

VALSALICE - CENTRO RESIDENZIALE SAN GIACOMO
In stupenda posizione panoramica appartamenti mq. 190 - 220 - 260 e 300 con giardini in proprietà o grandi terrazzi - ampie vetrate, rivestimenti a tutt'altezza in cucina e nei bagni padronali - particolari ed accurate rifiniture - forte mutuo - abitabili novembre 1968 - ottobre 1969.
Ville unifamiliari - signorilissime - con superficie interna mq. 300 giardino completamente recintato - ampio seminterrato per posteggio vetture - sala giochi - cantina.
Unico impianto riscaldamento e portineria - ampio campo sportivo con tennis e bocce - zona verde condominiale con alberi alto fusto.

PRECOLLINARE (VICINANZA C.SO GIOVANNI LANZA)
Appartamenti/villetta: grande salone con ampie vetrate termopane - cinque camere con terrazzi - tripli bagni, office, cucina - lavanderia - garage - giardino proprietà e grande area condominiale - panoramica vista sulla città e lussuose rifiniture - mutuati.

PRECOLLINARE CORSO MONCALIERI - In lussuosa palazzina con ineguagliabile vista panoramica appartamento con grande salone, due camere con spogliatoio e doppi bagni - camera e bagno servizio - grande cucina; tre camere con bagno mansardate, ampie armadiate - rivestimenti in legno ed eleganti moquettes - grande terrazzo - piscina - tennis - salone per feste - minigolf.

VAL SAN MARTINO INFERIORE - Terreno mq. 4000 circa con progetto approvato per la costruzione di una villa di dodici camere più servizi - completamente recintato e completo di impianti luce, acqua e telefono, 16.500.000.

VAL SAN MARTINO INFERIORE - Vicinissima a C.SO QUINTINO SELLA - villa a due piani formata da: grandissimo salone, cucina, tre camere, servizi ed una camera mansardata - terreno mq. 1500 a giardino.

CORSO GALILEO FERRARIS - Quasi CORSO STATI UNITI, signorile appartamento con ampia vista panoramica mq. 300 grande salone, quattro spaziose camere, cucina, camera servizio - bagni - 55.000.000.

VIA PIETRO GIURIA - In signorilissima costruzione appartamento mq. 210 circa: salone con ampio balcone, camera padronale con spogliatoio e signorilissimo bagno, tre camere, cucina, bagno servizio - garage per due vetture - cantina - 38.000.000 - rifiniture interne signorilissime.

VIA ORMEA - In palazzina alloggio: salone-pranzo angolari: due camere, cucina, grande bagno, completamente rimodernato - 16.500.000.

3 CROCIERE FA=VO=LO=SE
con la Motonave JASON
ORGANIZZAZIONE TRANSITALIA

27/7 - 4/8: Genova - Palma di Majorca - Tangeri - Cadice - Siviglia - Malaga - Granada - Barcellona - Genova.
4/8 - 11/8: Genova - Cadice - Siviglia - Casablanca - Rabat - Marrakech - Madera - Lisbona - Palma - Malaga - Barcellona - Genova.
11/8 - 1°/8: Genova - Napoli - Algeri - Cadice - Siviglia - Lisbona - Fatima - Casablanca - Rabat - Marrakech - Orano - Sidi Bel Abbes - Napoli - Genova.

LA NAVE: Costruita a Montalcone, in esercizio dal 1967 - Lunghezza 110 metri - Velocità 18 nodi - Tonn. 9000 Grt - Stabilizzatori - Arredamenti di lusso - Aria condizionata - Cinema - Televisione - Biblioteca - Piscina - Solarium - Night Club - Orchestre italiane.

LE CABINE: 90 % esterne a letti gemelli con servizi privati. In tutte le cabine: autoregolatore condizionamento - Radio - Telefono - Filodiffusione - Moquettes - Parati insonorizzanti acustiche.

IL VITTO: Italiano al 100 % - Continental Breakfast - Ore 11 Consommé - Ore 13 Luncheon - Ore 17 the - Ore 20 Dinner - Ore 24 Snack.

Informazioni e prenotazioni presso tutte le AGENZIE DI VIAGGIO, oppure TRANSITALIA - TORINO, piazza Solferino 1, telefono 578.282 - MILANO, via Barocchini 9, telefono 898.328.

CRONACHE DELLO SPORT

DISPUTATI IN NOTTURNA E SUGLI SPALTI DI SERIE B

Inchiesta sulla gara tra Genoa e Perugia

La partita si è conclusa 1 a 1 mercoledì 3 luglio a Bologna - Una frase dell'arbitro Sbardella («dopo tre ■ ho messo il fischietto in tasca, ■ a cosa serviva?») ha provocato le indagini della Federazione - Un pareggio ■ utile ad ■rambe le squadre - Dichiarazioni del direttore di gara romano

(Nostro ■izio particolare)
Roma, 8 luglio.

L'avvocato Angelini ha posto sotto inchiesta la partita del torneo di spareggio in serie B disputata mercoledì scorso a Bologna tra Genoa e Perugia e conclusasi con il risultato di 1-1. Motivo del provvedimento emanato dal noto dirigente federale, addetto al controllo della liceità sportiva nel calcio, sono state le dichiarazioni dell'arbitro romano Sbardella al termine dell'incontro. Il giudice di gara, infatti, ha così commentato, a chi gli richiedeva un ■rare, lo scialbo contenuto della partita: «*Dopo tre minuti avevo già capito tutto. Ho messo, quindi, il fischietto in tasca. Tanto a che* ■va?». Sembrerebbe, inoltre, che durante l'incontro il direttore di gara avesse chiesto un seggiolino perché si annoiava.

■dare, a questo punto, l'esatta interpretazione delle parole di Sbardella. La frase «*Avevo ■ capito tutto*» potrebbe significare che Genoa e Perugia si erano messe tacitamente d'accordo per concludere l'incontro con ■ punto a testa; però può anche significare ■ la partita ■va avuto un inizio tanto calmo da escludere interventi falliosi o contrasti decisi e ■ richiedesse, pertanto, l'intervento del fischietto di Sbardella.

In realtà l'incontro, valevole per il secondo turno della qualificazione di ■ B (Ge■ e Perugia ■■■ vinto nel primo turno), ■■■ giocato a ritmo dimesso. Nessuno dei ventidue ■ campo, infatti, dette l'impressione ■ volersi impegnare ■■ cercare di concludere in rete. Lo scarso agonismo delle due ■■■dre, che probabilmente ■■■no mirato ad un pareggio, comodo per entrambe, e le parole ■ Sbardella a fine incontro hanno messo in allarme l'avvocato Angelini. A rischiare una punizione, comunque, è proprio Sbardella, per aver ■ rilasciato dichiarazioni alla stampa.

Per tutta ■ giornata odierna non è stato possibile ■■tracciare Angelini, recatosi fuori Roma per affari del tut■ personali. Ieri pomeriggio, comunque, abbiamo parlato proprio con l'arbitro Sbardella, che pur ammettendo quanto aveva dichiarato, affermava che alle sue frasi ■■■ te date delle interpretazioni errate e che, in ogni caso, egli aveva commentato l'incontro dal proprio punto di vista, quello arbitrale. «*Ho detto* — ha esordito Sbardella — *di avere arbitrato con il fischietto in tasca unicamente perché ■■ ero accorto che la partita stava filando sul piano della cavalleria sportiva mentre forse ci si aspettava una battaglia quasi all'ultimo sangue con calcioni da ogni parte. Invece, Genoa e Perugia hanno giocato onestamente, senza affanno alcuno*».

«*D'altronde* — ha proseguito il direttore di gara — *noi non siamo arbitri di pugilato che ad un certo momento dobbiamo invitare i due contendenti a combattere, pena la squalifica. Siamo arbitri di calcio e ci interessiamo esclu■■■■ al fattore tecnico della partita. Se c'è un fuori ■■■ lo fischiamo, non indaghiamo se un giocatore lo ha fatto apposta per perdere tempo. Per quanto mi riguarda non ho avuto la sensazione della "combine" e le mie dichiarazioni riguardavano unicamente l'agonismo ■■ giocatori*».

— Come intende comportarsi ora?

«*Innanzitutto ho inviato i giornali sui quali erano apparse le mie dichiarazioni a pubblicare una smentita. Per ora ancora non lo hanno fatto. Se poi vorranno prendere provvedimenti verso di ■■ la cosa non cambia. Avevo in tenzione di smettere ■ arbitrare fra due o tre anni; ■■ so farlo anche subito*».

M. ■■■

I prossimi turni

Mancano due turni alla conclusione del torneo. Si svolgeranno con questo programma:

Mercoledì ■ luglio: Perugia-Venezia (a Bologna); Messina-Lecco (a Firenze). Riposa ■■ il Genoa.

Domenica 14 luglio: Venezia-Messina (a Roma); Lecco-Genoa (a Torino). Riposa il Perugia.

Al termine del torneo retrocederanno in C (oltre a Novara e Potenza già «condannate») le due squadre ultime classifica■■. Non ■ esclusa la possibilità di ■■ ulteriore spareggio, nel caso che due o più formazioni concludessero la serie ■ pariteticon pari punteggio. Qualora fossero più di due le squadre a pari punti, si disputerebbe ■■ secondo torneo di qualificazione, sempre su campo neutro, ■■ anche dopo tale ulteriore spareggio le compagini fossero ancora a pari punti, allora si procederà a sorteggio come previsto dall'art. 23, comma 3° del regolamento organico.

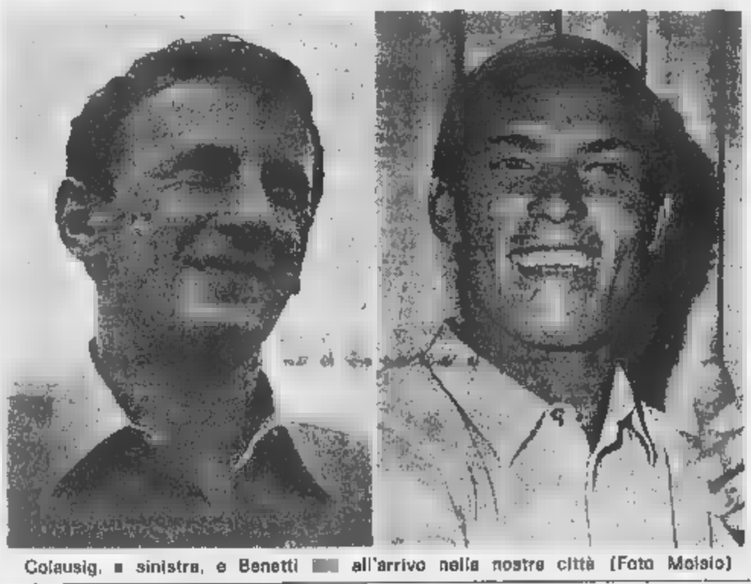
Due giocatori squalificati

Due giocatori impegnati nel «torneo della salvezza» sono stati squalificati dal giudice sportivo: Turchetto del Perugia è ■■■ ■■■■ per due giornate, Pasinato del Lecco per una. Entrambi hanno ricevuto la punizione per aver colpito un avversario in fase di gioco nella partita giocata domenica a Bologna.

GLI ULTIMI ACQUISTI DELLA JUVENTUS

Benetti e Colausig giunti ieri a Torino

Il primo arriva ■■ Palermo, ha 22 anni, è nato in Alto Adige - Colausig è nipote di Colaussi, il famoso attaccante della Nazionale che giocò 28 anni ■■ ■■ i bianconeri



Colausig, a sinistra, e Benetti ■■ all'arrivo nella nostre città (Foto Meisio)

Romeo Benetti e Giordano Colausig, i due attaccanti acquistati dalla Juventus, si sono presentati ieri a Torino per sottoporsi alle visite di controllo e discutere con i dirigenti i particolari del loro trasferimento.

■ è giunto in ■■ da Sottomarina di Chioggia accompagnato dal sig. Micalni, la persona che l'ha scoperto ■■ calciatore e l'ha poi seguito come un figlio, a passo a passo, quando il football è diventato per lui una professione. La nuova mezz'ala bianconera compirà 23 anni in ottobre. E' nato ad Albarello d'Adige ed è il più giovane di nei fratelli. Un altro della famiglia Benetti, Bruno, ha giocato in serie A nella Fiorentina e nel Messina.

Nel prossimo campionato Romeo Benetti esordirà anche lui nella massima divisione. La sua carriera ebbe inizio nell'Asai di Bolzano quando aveva 17 anni ed era un bravo tipografo. Quindi giocò nel Bolzano, Siena, Taranto e Palermo. «Nella squadra rosanero l'allenatore mi utilizzava come quarta punta o ■■■ sesto difensore — ha spiegato Benetti —. ■ pratica ■■■ vo ala compiti offensivi che difensivi. Ho segnato due goals. A Palermo ■ sono ■■■■ bene».

Benetti è mezz'ala destra, forte nei contrasti e dotato ■ buone doti di fondo: il ritmo sostenuto non lo spaventa. Nella Juventus giocherà con Haller, Anastasi, Del Sol, la ■■■ squadra che punta allo scudetto: «Indossare la maglia bianconera era la mia aspirazione. Sono tuttavia un po' preoccupato. Adesso le responsabilità sono aumentate. Comunque spero di essere una lieta sorpresa anche per il pubblico torinese». L'ex rosanero non conosce personalmente Heriberto Herrera: «Penso che andremo senz'altro d'accordo. Nel Taranto, in una sola stagione, ho avuto cinque trainers e tutti sono stati ■■■■enti di me. Perché non dovrebbe accadere la stessa cosa a Torino?».

Giordano Colausig è nipote dell'ex campione del mondo Gino Colaussi. A distanza di 28 anni dallo zio, giocherà nella Juventus, la stessa squadra in cui militò la famosa ala sinistra, per due stagioni, dal 1940 al 1942. Colausig può ricoprire diversi ruoli, è utile soprattutto a centrocampo, anche se spesso figura all'ala sinistra. E' nato a Gradisca d'Isonzo (Gorizia) il 16 dicembre 1940 (lo zio in quel periodo era juventino). Sposato, è alto metri 1,72 e pesa kg. 66.

Ha iniziato a giocare nella terziana, in prima divisione, poi è passato all'Italia di Gradisca, quindi alla Pro Gorizia che lo cedette alla Triestina, in serie B. Il «trainer» Giagnoli Scoprì le sogni durante una partita ■ campionato ■■ stadio Valmaura e lo volle al Lanerossi Vicenza. Esordì nella massima divisione a Mantova l'11 gennaio '62. E' rimasto a Vicenza cinque anni poi è finito alla Roma. L'estate scorsa l'Inter l'ha ingaggiato. Con i nerazzurri ha partecipato alla «tournée» in Nord America ed a novembre si è trasferito a Brescia. Ha disputato l'ultima gara del torneo proprio a Torino contro la Juventus. Era la 30ª in serie A.

La Juventus rappresenta la tappa più importante della sua ■■■era: «So ■ essere ■■■ acquistato come ricambio — ■■ ce — ma sono egualmente soddisfatto di questo trasferimento. Naturalmente cercherò di conquistare un posto di titolare, ma soprattutto di ■re presto quando l'allenatore avrà bisogno di me. Mi auguro che non mi succeda come l'anno scorso, di essere "girato" ad un'altra società».

Il friulano conosce bene tutti i suoi nuovi compagni e soprattutto Del Sol che ha in ■■■■ come avversario diretto in numerose occasioni: «E' sempre stata una bella lotta contro l'asso spagnolo». Colausig è convinto che la Juventus ha i mezzi per puntare allo scudetto: «ma molto dipenderà dall'affiatamento dei nuovi acquisti con gli altri bianconeri».

Bruno Bernardi

Bellone non è soddisfatto degli acquisti della Roma

Il tecnico vuole ancora i bergamaschi Salvori e Novellini - «Senza attaccanti, dice, ■on si segnano goals» - I programmi dei dirigenti giallorossi

(Dal nostro inviato speciale)
Roma, 8 luglio.

«*La Roma S. p. A. è in via di trasformazione. Presto cambierà tutto*». La frase è ■ dott. Alvaro Marchini, uno degli esponenti più in vista della nuova Roma. Marchini non è il presidente del Club, ma è l'«uomo che paga» e pertanto è più importante dell'avv. Francesco Ranucci che pure è il presidente. Attorno alla squadra giallorossa stanno crescendo le polemiche più ■■■ ■ I ■■■ che il dott. Marchini bonariamente preannunci una mezza rivoluzione in modo da tranquillizzare i sostenitori.

Continuando il discorso ■■ il dott. Marchini si tenta di sapere i termini ed i limiti di questo processo di rinnovamento, e si apprende che ■■■■ nuovi consiglieri, che si aumenterà il ■pitale ■■■■ che si pensa ad ■■ «grande Roma». Marchini però raffredda presto ■ entusiasmi: «*Per la squadra* — dice — *la nostra campagna acquisti è finita. Avremo un anno di tempo per preparare i programmi futuri destinati al nostro rilancio*».

«Con Helenio Herrera?».

«*Naturalmente. Herrera è un grande personaggio. E' un mago*».

«Ma i maghi non fanno goals».

«*Preparano però coloro che servono a segnare. Abbiamo già fiducia in lui*».

Marchini crede che gli acquisti già fatti bastino a preparare la ripresa. I quadri-giocatori attualmente ■■■ ■■■■: portieri ■■■ zaballa e Ginulfi; difensori e mediani: Sirena, Carpanetti, Losi, Cappelli, Bet, Santarini, Scaratti, e Ferrari; gli attaccanti: D'Amato, Taccola, Peiró, Capello, Cordova, Enzo e Benitez.

I nuovi sono Bet, Santarini, D'Amato e Benitez, tutti provenienti dall'Inter, alcuni in prestito o in comproprietà (Bet e Santarini) altri acquistati in modo definitivo come D'Amato per 150 milioni e Benitez per 40. Poiché Jair è tornato all'Inter con la quotazione di 200 milioni si intravede come il debito della Roma verso la società nerazzurra milanese ■■ ancora aumentato per cinquanta milioni ■■■ comproprietà di Santarini e ■ 10 del prestito di Bet.

I dirigenti sono convinti di aver fatto bene, ■■■■ Herrera invece ■■■■ il contrario. Nella intervista pubblicata il «mago» è piuttosto riservato, ma parlando con amici non nasconde le sue preoccupazioni, che contrastano nettamente con la generale euforia sorta come per incanto negli ambienti ■■ club giallorosso. Herrera vuole ancora Salvori e Novellini, attaccanti in forza all'Atalanta. Da Bergamo si risponde che Novellini è incedibile, per Salvori (in comproprietà) si parla di 50 milioni per risolvere il contratto, somma che la ■■■■ attualmente ■■■ ha da spendere.

Herrera è irritato perché la cessione di Jair sarebbe stata autorizzata solamente a seguito ■■■■ formale promessa ■■ rientrare ■■ Salvori e dall'acquisto di Novellini. «*Senza attaccanti non si segnano goals e non si vince*» ■■■ il trainer. Continua: «*Ho cercato di ringiovanire la squadra conservando due elementi anziani che devono servire da maestri per gli altri: Losi in difesa e Peiró all'attacco*».

«Ma c'è anche Benitez».

«*Quello non serve. Lo adopreremo come elemento di scambio. La Roma deve diventare grande in tre anni. Solo in tal guisa lo diventerà, ma occorre rinnovarsi, scoprire nuovi giocatori. Io non chiedo né Domenghini né Mazzola e neppure Anastasi. Pretendo però Salvori e Novellini*».

I problemi della Roma sono tecnici ma specialmente finanziari. Viene allora da chiedersi perché per ingaggiare un allenatore siano stati impegnati per un ■■■ anno 80 milioni (più i premi), cinquanta ■■■■ milioni versati al momento della firma, trenta registrati ■■ contratto depositato in Lega che serve da im■■■■. Sono stipendi ■■■■ per tutte le società specie per la Roma che avrebbe necessità ben più importanti. Però il dott. Marchini dice che Herrera è un «■■■■» e per un mago si possono spendere anche decine e decine di milioni. Ma la campagna abbonamenti, aperta il 28 giugno, ha reso sino a questa sera tre milioni soltanto. Il campionato s'inizierà solo a fine settembre, ma non ■■■ che la Roma di Helenio Herrera ■■■■ tanto entusiasmo ■■ i tifosi. Almeno per ora.

Giulio Accatino

Mentre il Giro di Francia si avvicina ai Pirenei

Bellone 1° a Bayonne, quarto Bitossi

Il corridore francese ha staccato di 10 secondi il gruppo - Janssen secondo - Il belga Van Den Berghe conserva la maglia gialla: immutata la classifica generale - Oggi arrivo a Pau dopo 183 chilometri di gara

(Dal nostro inviato speciale)
Bayonne, 8 luglio.

Gilbert Bellone, ■■ gregario di Aimar, di lontana origine italiana come il suo «capitano», ha vinto per distacco la decima tappa del Tour sulla pista ■■ velodromo di Bayonne. Un distacco di pochi secondi, meno di un centinaio di metri, su un plotone che si ■■ scatenato nel finale all'inseguimento di un quintetto comprendente, oltre allo stesso Bellone, anche l'italiano Bitossi, lo spagnolo Gandarias, l'inglese Hoban e l'italo-lussemburghese Smaniotto.

La pattuglia di Bitossi, a diciannove chilometri dal traguardo, aveva raggiunto e staccato l'inglese Metcalfe, andato in fuga dopo il rifornimento di Dax, arrivando a sfiorare il minuto di ■■■taggio. Si incominciava a sperare in un clamoroso «bis» del l■■■■ già vittorioso giovedì ■■■ a Nantes, ma lo scarso accordo tra i fuggitivi e la vivacissima reazione di Janssen, Van Den Berghe e Foulidor al comando del gruppo hanno fatto svanire ogni illusione. Mentre gli inseguitori progressivamente riducevano il loro ritardo, dall'avanguardia scattava da solo, in vista della striscione dell'ultimo chilometro, Gilbert Bellone.

Nessuno inseguiva il pupillo dell'ex campione René Vietto, tutti aspettavano che lo facesse Bitossi. Il toscano ha però giudiziosamente rinunciato ad ■■■ azione troppo rischiosa: Bellone ed Hoban, l'uno francese e l'altro inglese, ■■■ stipendiati entrambi dalla Mercier, Bitossi, stretto in ■■ gioco a due neppure troppo coperto, ha preferito risparmiare ■ ultime energie ■■■ giocare il tutto per tutto nella volata, nella speranza ■ riconquistare con un buon piazzamento il primato nella classifica a punti.

Bellone ha potuto quindi andare indisturbato a vincere la Bayonne-Bordeaux mentre il gruppo, a duecento metri dall'ingresso del velodromo, piombava sulla pattuglia ■ Bitossi. Nessuno ■ ■■■ accorto della presenza di Bellone avanti a tutti, tanto è ■■■ che quando Janssen, ben lanciato da Ottenbros, ha vinto nettamente la volata per il secondo posto davanti all'inglese Hoban, allo stesso Bitossi a al belga Godefroot, l'olandese ha levato le braccia al cielo, sorridendo, convinto ■ essersi finalmente aggiudicato un successo di tappa.

Un finale a sorpresa dun■■■ per una giornata che, salvo il ritorno di Bitossi al comando della graduatoria a punti ed i dieci secondi ■ abbuono toccati a Janssen, non ha spostato le posizioni, quali esse erano alla partenza da Bordeaux. Sui 202° chilometri di pianura in ■■■ alle foreste delle Lande e dei bassi Pirenei, si è avuto il consueto, strettissimo ■■■camento nell'ancor troppo numeroso gruppetto di favoriti a presunti tali, con Bernard Guyot particolarmente attivo nei tentativi di sottrar■ al controllo dei «tricolori» italiani.

Tutte scaramucce senza esito, come quelle che siamo abituati a vedere ormai da molti giorni, tanto che l'episodio più interessante ■■■ tappa, oltre naturalmente a quanto è successo nel finale verso Bayonne, ha finito con l'essere lo «sciopero» di protesta dei giornalisti al seguito del Tour contro il conduttore di corsa Felix Levitan. Il «vice-patron» ■■■ Tour, come ■ ricorderà, ■■■ espresso alla televisione ■■■ com■■■enti ■■■ troppo gentili a proposito della competenza e della capacità di giudizio dei giornalisti al seguito del Giro ■ Francia.

In segno di protesta per questi commenti poco benevoli, tutte le vetture della stampa e della radiotelevisione ■■ al seguito del Tour hanno abbandonato la corsa a Bordeaux, riunendosi a Labouheyre, dopo 71 chilometri. Qui, su ■■ largo piazzale, ■ è atteso il passaggio dei corridori a delle vetture dell'organizzazione, appoggiando la dimostrazione con ironici e significativi cartelli e con un■■■ di «clacson». Un episodio che va circoscritto nei limiti di una garbata ma ferma difesa della libertà di critica, tanto più che il Tour, fino ad ora, è stato ben lontano dal suscitare entusiasmi, nonostante il parere contrario del portavoce degli organizzatori.

V'è da sperare, comunque, che le cose cambino presto e che il tono della corsa si risollevi già sui Pirenei. Domani, ■■■ la Bayonne-Pau ■ 183 chilometri si concluderà la ■■rie delle tappe di avvicinamento alla■ montagne.

Gianni Pignata

Arrivo a classifica

1. Bellone (Francia B) km. 202,500 in 5 ore 23'39", alla media di km. 37,540 (abbuono 20");

2. Janssen (Olanda) a 10" (abb. 10");

3. Hoban (Gran Bretagna) a 10" (abb. 5");

4. Bitossi (Italia) a 10";

5. Godefroot (Belgio B) a 10"; segue, col tempo di Janssen, il gruppo con tutti i migliori.

Classifica generale:

1. Van Den Berghe (Belgio B) 52 ore 28'32";
2. Guyot a 2'29";
3. Genet a 3'27";
4. Den Hartog a 3'36";
5. In't Ven a 3'45"; 6. Bucasse a 3'54"; 7. Elorza a 5' e 57";
8. Schiavon a 4'3"; 9. Chap■ a 4'8";
10. Pasuello a 4'11"; 11. Van Springel a 5'42"; 12. Grosskost a 5'57"; 13. Godefroot a 6'3";
14. Zilioli a 6'4"; 15. Pintens a 6'12";
16. Bitossi a 6'13";
17. Janssen a 6'14"; 18. Vianen a 6'14"; 19. Van Rickegem a 6'16"; 20. Bellone a 6' e 31"; 23. Foulidor a 6'42"; 24. Chiappano a 6'45"; 33. Aimar 7'11"; 35. Vicentini 7'15"; 42. Pingeon 7'19"; 44. Perez-Frances 7'23"; 47. Colombo 7' e 30"; ■■■ Jimenez 7'56".

Interviste ■■■ gli ■taliani dopo il traguardo

Franco Bitossi era sicuro di vincere

Bayonne, 8 luglio.

Franco Bitossi, grado al suo quarto posto ■■■ traguardo ■ Bayonne, ■ riconquistato la maglia rossa che il belga Godefroot, per un solo punto, ■■ aveva tolta ieri a Bordeaux. Il toscano, però, subito dopo l'arrivo era molto amareggiato: «Ad un chilometro dall'arrivo — ha detto — ero ancora in fuga con Gandarias, Bellone, Smaniotto ed Hoban. Nessuno di loro è un velocista, armai credevo di poter vincere. Poi è scattato Bello■■ ha guadagnato di colpo una cinquantina di metri, mi sono demoralizzato».

«Perché non ha ■■■to di inseguirlo?».

«Forse avrei potuto, ma a prezzo di un grosso sforzo, portarmi alla ■■■ Ho preferito non farlo, perché in questo ■■■ ■■■ giusto allo sprint stanco a non avrei ■■ avuto possibilità di successo. Speravo che l'andatura ■■ altri, fino a quel momento nessuno aveva collaborato con me nella fuga. Hoban mi stava costantemente alla ruota, volevo sorprenderlo in volata: Gandarias rifiutava i cambi dicendo di non sentirsi bene, Smaniotto e lo stesso Bellone facevano l'andatura per meno di 50 metri, poi si portavano subito in coda. E' stata una fatica tremenda, e purtroppo è servita a ben poco».

Zilioli non aveva voglia di parlare molto, era ■■■tosto demoralizzato: «E' stata una giornata molto dura — ha detto — ho fatto molta fa■■■ a restare nelle prime posizioni del plotone per cercare di aiutare Bitossi. Se continuerà questo caldo, non arriveremo in molti a Parigi». Ma fra due giorni cominceranno le montagne e Zilioli dovrà attaccare. Se vuole vincere il Tour, non ■ sono alternative.

m. car.

La ■■■ legge antismog

La trasformazione degli impianti di riscaldamento contenuta in costi modesti

Dal gennaio di quest'anno, tutte le automobili USA devono esse■■■ costruite in modo da ridurre la tossicità dei gas di scarico al di sotto di limiti stabiliti. E' una disposizione federale ■■■ costa molto ■■ ■■ costruttori che agli acquirenti. In Italia, per adesso, la legge riguarda solo gli impianti ■ riscaldamento domestico, a prevede costi di adeguamento e di trasformazio■■■■mpre sensibili, ma più modesti. In compenso, per certe dimensioni di impianti, l'impiego di gasolio è realmente più economico, rispetto alla nafta. Insomma, ci sono molte considerazioni da fare prima di dare inizio ai lavori, e non c'è dubbio che conviene farsi assistere da specialisti. Si aggiunga che una grande casa petrolifera, la TOTAL, è in grado di offrire, oltre agli specialisti, anche facilitazioni economiche appositamente studiate per favorire le amministrazioni. In pratica, con il sistema TOTALCOMFORT, il cumu■ di risparmi sulle spese di trasformazione e sui costi di manutenzione può ridurre a limiti realmente molto modesti l'adeguamento alle nuove disposizioni.

Un servizio utile a tutti

Il Servizio Totalcomfort è a disposizione del gruppo immobiliare come ■■ la minuscola casetta unifamiliare.

■■■ in grado ■ ■■re tutti insieme i prodotti e i servizi che costituiscono la voce complessa «riscaldamento». ■■■■ una ■■■■■■■■ per ■■■ ■ propria disposizione un'intera organizzazione, che si muove sotto la garanzia di ■■■ grande marca, ■■■ tutti i vantaggi che ■■ derivano di precisione e di scrupolo nella qualità e nella quantità dei servizi e dei prodotti offerti.

Cosa offre il Servizio Totalcomfort

Oli combustibili ■■■ ri■scaldamento:

- **TOTALTROPICAL**, gasolio speciale per riscaldamento, rispondente alle nuove prescrizioni di legge contro l'inquinamento atmosferico
- **TOTALTERMO**, olio combustibile fluido 3/5
- **TOTALDOMO**, kerosene speciale per riscaldamento

Apparecchiature termotecniche:

- Bruciatori di alta ■■■ità
- Fuochista elett■■■■, l'apparecchio che Vi consentirà di far funzionare il Vostro impianto automaticamente
- Condizionatori d'aria
- Strumenti di regolazione

Servizi ■ assistenza ■ conduzione impianti:

- Conduzione e gestione di impianti di riscaldamento
- Manutenzione degli impianti
- Trasformazione degli impianti da olio combustibile a gasolio
- Progettazione di impianti
- Installazione e montaggio di bruciatori ed al■■■■ apparecchiature.

Inoltre, tramite la MILANOTERMICA, Società del Gruppo TOTAL, il SERVIZIO TOTALCOM■■■■ può assicurare ovunque la progettazione ■ la costruzione ■■ ■■■ impianti centrali di riscaldamento e condizionamento per edifici e complessi civili ed industriali anche delle ■■■■ dimensioni.

Per ricevere informazioni e il tariffario dei servizi scrivere a SERVIZIO TOTALCOMFORT, viale ■■■ stelli 1/A, 20124 MILANO

SERVIZIO TOTAL TOTALCOMFORT

■■■■ TOTALCOMFORT ■ PIEMONTE E IN ■■■■

TORINO
S.I.R.P.A. S.p.A.
tel. 693.092-697.031
Via Zini, 24

TORINO - LEUMANN
LOSA REMO
tel. 781.319
Via Fabbrichetta, 9

GENOVA
BRESCI
tel. 861.572-884.474
Via Lungobisagno Dalmazia, 17

SAVONA
MINUTO ■■■■
tel. 21.916
Via Nizza 5-7-9-11

ALESSANDRIA
ROTA VALERIO
tel. 52.795
Via per Pavia, 18/A

TORTONA
CHIODI di ■■■■
Dr. GIACOMO
tel. 81.689-82.819
■■■ Circonvallazione, 10

ASTI
GUGLIELMINETTI DOMENICO S.n.c.
tel. 54.023-51.251
Corso Alfieri, ■■■

ARONA
ZONCA GIOVANNI CARLO
tel. 25.87 - Via Torino, 26

VENTIMIGLIA (IM)
S.I.C.A.
tel. 31.301 - Via Roma, 154

BAIRO CANAVESE (TO)
PETROLTERMICA S.n.c.
■■■■■ Castellamonte Bairo

ROMAGNANO ■■■■ (NO)
BRUGO ■■■■ ANTONIO
tel. 81.728
Viccio ■■■■ Fontana

PER SOLE FORNITURE ■ OLI COMBUSTIBILI:

CUNEO
TERMONAFTA CARBURANTI del F.LLI PAPINI
tel. 32.45 - Corso Giolitti. ■■

OVADA
CEI ERALDO
■■ 80.462 - Corso Italia, 44

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua da pag. 9)

APPARTERRE alloggio 1-2 camere, bagno, parziali, libero anche subito, possibilmente zona Aeroporto Marittima. Telefonare 823-003 ore 20 in poi

APPARTERRE 1-2 [redacted] tinello più servizi, preferibilmente Moncalieri-Barriera Milano Madonna Campagna. Tel 383-118

ALLOGGIO tre-quattro [redacted] cucina, servizi, anche periferico Telefonare 544-461. O046

[redacted] referenziati torinesi cercano in affittare due tre camere cortile anche diroccati Torino Scrivere «Pubblicità Stampa 4035 — Torino».

[redacted] due stanze tinello servizi Santorre Mirafiori. Tel. 689-181.

CERCASI alloggio 2-3 camere servizi zona Aeroporto. Scrivere «Pubblicità Stampa 4072 — Torino».

CERCASI quarto locale con terrazzo soleggiato, ca [redacted] in vicinanze. Telefonare 861-738.

[redacted] in affitto casa, acqua, [redacted] ca, 4 ettari terreno circa, vicinissima montagna. Scrivere dettagliatamente Tessera n. 803524/1601 Torino Porta - Padova A66309

CERCASI villetta signorile proprietà Silvabella immobiliare Volpiano e dintorni [redacted] massima 15 km. Telef. Torino 655 855 ore 9-12.

[redacted] 8 [redacted] zona borgata Vittoria. Telefonare 750-129 ufficio 9-12. A63495

CERCHIAMO negozio zona Mirafiori II, Rita Crimea adatto frutta verdura. Telefonare 689-475.

CERCO alloggetto mansarda purchè in cattivo affittasi Tel. 500-795.

CERCO camera cucina. Telefonare 668-556 ore 16-17.

CERCO camera tinello [redacted] ai confort. Telefonare 338-348.

CERCHIAMO 1-2 camere con servizi qualsiasi zona. Telefonare 512-696.

CONIUGI cercano camera servizi ottobre piena [redacted] Tel. 766-563.

GIOVANE coppia impiegati referenziati agosti ottobre affitterebbero in buona [redacted] servizi zona via Bologna Telefonare 288-800.

INGEGNERE referenziatissimo cerca appartamento quadricamere giardino Torino-dintorni, Telefonare 263-260.

INIZIO ottobre cercasi affitto locale industriale zona Giaveno mq 1000 [redacted] Industria cintatura Scrivere «Pubblicità Stampa 7235 — Torino»

LAVORATORE serio chiede cerca stanza con cucina Statuto o barriera Milano Telefonare [redacted].

LOCALE cercasi in affitto adatto officina lavorazione leggera non rumorosa, mq. 200-300 zona corso Sebastopoli, Bernezzo, Michelotti Telefon. 390 342 oppure 673-341 ditta con referenziati referenziatissimi.

PENSIONATI [redacted] alloggetto con servizi, Scrivere: «Pubblicità Stampa 7308 — Torino», A65787

PENSIONATO privato cerca ca affittare camera cucina controllo, referenziatissimo Scrivere «Pubblicità Stampa 7418 — Torino»

PENSIONATO statale solo corpo 1.3 gradevole posto corpo bagno ringraziamento zona Stradale Settimo Crotta lm. Scrivere «Pubblicità Stampa 7444 — Torino». A67484

PERSONA sola referenziatissima cerca [redacted] mara servizi possibilmente ammobiliata libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7429 — Torino»

PICCOLA famiglia artigiana cerca alloggio 2 camere cucina Telefonare 732-764. A65672

PROSSIMI sposi cercano alloggetto, [redacted] Lingotto o Nichelino. Telef 673-005 ore pasti

PROSSIMI sposi settentrionali referenziati cercano alloggio camera cucina zona Romolo-Gianicolo Piazza Re Tel 60-057, pasti 797-885

ESPERENZIATA [redacted] offrire alloggi 1-2 [redacted] contratti. Tel. 344-140.

ESPERENZIATI Nizza 22mma cercano alloggio casa tranquilla prossimo autunno immediata zona 2 9 10 16 18 Scrivere «Pubblicità Stampa 7393 — Torino». A66880

ESPERENZIATI prossimi sposi settentrionali cercano [redacted] tinello servizi zona Francia S. Paolo Telefonare [redacted] 374-366 A66156

SIGNORINA piemontese affitterebbe [redacted] tinello zona Crocetta o dintorni Scrivere «Pubblicità Stampa 7420 — Torino»

SOLA referenziatissima cerca due tre camere servizi moderni. Telefonare 882-533. A65778

SPOSI 1 settembre cercano [redacted] tinello 4 servizi in zona [redacted] referenz. 4 Lingotto a 5 Rita Telefonare 356 578 A66872

SPOSI affettuosissimi 2-3 camere, minimo servizi zona Rivoli Borgaro Telefonare 795 380 A66831

SPOSI referenziati affitterebbero alloggio tre camere servizi. Telefonare 832-481 A66867

VEGA alloggio nuovo due camere tinello servizi, qualunque zona. Telefonare 256 387 pomeridiani.

VEDOVA trentenne [redacted] due bimbi [redacted] alloggetto in cambio lavori domestici e cucito C. I. 18813739 - Ferma posta - Brolno

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI [redacted] L. 220 p.p.

A.A.A. AFFITTASI stabile Torre Bettino, fronte Fiat Grandi Motori, alloggi 2-3 camere servizi. Telefonare 240-356. A65067

A. ABBIAMO alloggi 18 000, 30 mila, 30.000, 40.000, Secchi 14. Tel. 538-539 O329

A. AFFITTANSI alloggetti moderni 20 [redacted] 26.000 35.000 45.000. Bogino 10. O123

A. AFFITTANSI 2-3-4 camere, bagno [redacted] zona. Telefonare 751-826.

A. AFFITTASI ammobiliato indipendente uso piedi-terra Tel [redacted]

A. AFFITTASI bene illuminato mq. 150, luminoso riscaldato, adatto laboratorio, deposito Tel 881-694.

A. AFFITTASI due camere tinello, servizi Telefonare 745-720 Geom Martinat . O380

A. AFFITTASI Lanzetta, villetta quattro camere servizi, giardino Telefonare 745 720

A. AFFITTASI nuova signorile tre camere salone cameretta cucina tinello doppia giardino proprio doppio autorimessa telefono tutte camere sostenute terrazzi riscaldamento pavimento palazzina prestigiosa unique signorile esposizione splendida tranquillo fronte piscina tennis completissimo comprensorio centro [redacted] Telefonare pasti 765-914 A67922

A. REFERENZIATO ammobiliato non lusso vuole alfitto 1-4 camere servizi. Re Umberto 206 Tel 538-594

A coniugi soli pratici parsimonioso offresi lasciato signorile Torino completo manutenzione giardino Tel 651 967

A referenziato affittasi 3 locali cucina [redacted] Fior Mortigor. Telefonare 241 829 24691

A 60 000 centralissimo avviato ristorante cucina parola volendo subaffittare. Telefonare 538 539 05

ABBIAMO arredata mansarda ind. pendente cucina e cantina referenziati contratto Tel 545-104

ABBIAMO t-2-3 [redacted] servizi Arduino 42 Tel 566-439

AFFITTIAMO due alloggi signorili precisamente bellissima soleggiata, doppi [redacted] giardino Telefonare 851-231 [redacted] 678-967 pasti.

AFFITTANSI negozi zona [redacted] Cristo, posizione commerciale, [redacted] 60-70-80-130 Telefonare ore [redacted] ficio 540-707. A65211

AFFITTANSI [redacted] Rita signorili 6 camere salone tinello bussolari Telefonare 327 103 A63381

AFFITTASI a Rivara To. alloggio signorile in palazzina camere salone tinello servizi 35.000 mensili Telefonare 329-054 A66171

AFFITTASI a 24 Km da Torino, vicinanza costruendo Nuovo raffinerie G P di Volpiano e stabilimento Lancia di Chivasso, locale mq 440 con semiinterrato uguale ores. servizi, wc lui, proprio cortile, adatto qualsiasi attività, possesso abitazione Telefonare 859-765 Torino. A68049

AFFITTASI alloggetto a proprietà sposi camera tinello servizi, Telefono [redacted] 366-989 2001

AFFITTASI alloggio signorile, tre camere, cucinetta, doppi servizi, ripostiglio, 2 [redacted] mensili, S. Rita, Telefonare 326-032 12-15, 19-21 A66607

AFFITTASI [redacted] alloggio signorile 3 camere cucina servizi, quinto piano, corso Tassoni libero subito. Telefonare 736 226, ore pasti

AFFITTASI alloggio 2 camere doppi servizi via Colombo 12. Telefonare ore ufficio Tel. 877-536.

AFFITTASI alloggio 2 camere cucina servizi piano 1° via Solaggia, L. 50 mila mensili, compreso Tel 538 267 [redacted] ufficio, A67103

AFFITTASI ammobiliata camera servizi [redacted] bella composizione libera 15-7-60 Telefonare 353-897 pasti.

AFFITTASI camera tinello servizi 22 mila prossimi spesi, Telef 215 971

AFFITTASI centrale 8 camere cucina servizi 2° piano non ascensore. Telefonare 537-496. O304

AFFITTASI centralissimo pal [redacted] ai colonna cucina tripli servizi 15 [redacted] mare cucina doppi servizi. Telefonare 553-321 [redacted] ufficio. A66191

AFFITTASI fino settembre zona nuovi Mercati cam signorile alloggio 3 camere pol servizi Telefonare 325-303 A65141

AFFITTASI laboratorio mq. 80 forno 25.000 corso Belgio 138 Revello

AFFITTASI libero subito alloggetto ammobiliato tutte comodità Telefonare 396-026 A66123

AFFITTASI locale completamente luminoso mq 260 uso laboratorio magazzino Telefonare 329 703

AFFITTASI locale mq. 1000 coperti, corso Unione Sovietica 157, con uffici, riscaldamento centrale, carroponte tonnellate 5, 2 ingressi carrai, libero 31 10 66 Telefonare 904-182.

AFFITTASI locale 260 mq. bagno industriale Telefonare 290-172.

[redacted] locale industriale mq. [redacted] via Gardino 60/21 Telefonare 296-392. Libero 1° settembre.

AFFITTASI locale via Saluzzo 87, mq 105 circabili, adatto esclusivo pizzeria ballerine cucinapesca no notte. Telefonare 540 029

AFFITTASI Madonna Campagna tre camere cucina rovina bagno e stanzetta mq 50, Tel 268-747, 850-351.

AFFITTASI magazzino laboratorio mq. 140 cortile privato controllato. Telefonare 536-756

AFFITTASI magazzino 1000 mq Aeronautica, adatto officina, deposito Telefonare 799-012.

AFFITTASI Mirafiori laboratorio-magazzino 270 mq cortile 100.000. Telefonare 287-285.

AFFITTASI negozio con retro e alloggio via Pinerolo. Tel. 570-833 **AFFITTASI** negozio via Santhià 126, tel. 368-523, 351-564.

AFFITTASI o vendesi locale ampio ideale con uffici alloggio servizi mq. 1000. Telefonare 210-978.

AFFITTASI ott. ore alloggio 5 vani accessori posto terreno grande cortile, oltre al 2° piano 5 vani accessori Stati Uniti 57 A65841

AFFITTASI prima settembre San Paolo camera cucina. Telef. 311-448.

AFFITTASI Sempione due locali pianoterra studio laboratorio Telefonare 378-077 A65949

AFFITTASI subito prossi Statuto ottima posizione locale uso commerciale 175 metriquadri, Scrivere: «Pubblicità Stampa 7343 — Torino»

AFFITTASI uffici [redacted] alloggi centralissimi 2 3 5 [redacted] impresa servizi indipendenti libero subito Telefonare 313-489 A65773

AFFITTASI vendesi mura magazzini ufficio ecc. mq. 25. Telef 793-350

AFFITTASI vendesi ufficino [redacted] mq. 100 circa terra fronte attraversamento Telefonare 683 923. 687 317

AFFITTASI villetta a due piani Tel. 480-216

AFFITTASI zona Stadio 2-3 camere servizi Telefonare 555-066 ore 18 - [redacted] A65997

AFFITTASI 1° ottobre 4 camere cucina servizi soleggiate corso Tassoni Telefonare 772-817, 752-829

AFFITTASI 4 camere cucina riscaldamento ufficio Margara telefono 396 917 A65823

AFFITTO ammobiliato camere cucina piccolo bagno indipendente centrale. Telefonare 673-296

AFFITTO casa via Cornalia alloggio 4 camere salone cucina doppi servizi, nuova costruzione Telefonare 340 055 A68926

AL 1° settembre affittasi sottoterraneo piano terra mq 230 uso laboratorio magazzino collegati anche montacarichi via Urbino 15 Telef. 389 111

ALLOGGETTINO 21 000, due camere piccolo 32 000, Saluzzo Milano Telefonare 588 753 A66098

ALLOGGETTO soffitta, 2 vani, cucina, doccia, termocamino, soleggiato, largo Monumentale, ottimo per coppia sola referenziata L. 33 000 Telefonare 553 073. A65861

ALLOGGI Reggio [redacted] tre camere servizi e cui una nuova abitabile subito rimborsando [redacted] costo decorazioni Telefonare 388-690.

ALLOGGI due camere salone cucina, doppi bagni, chiusi nudra, corso Orbassano 237, ottimi. A61337

ALLOGGI nuovi, signorili, corso Ferrucci angolo Claudiani, salone, cucinetta, servizi ultimissimi. Visite 15 17,30. O230

ALLOGGI signorili quattro tre due camere tinello corridoio ottimo posto Mirafiori, Telefonare 613-359.

ALLOGGIO ad ufficio 2 camere [redacted] vias due arie corso Rosselli 20 riscaldamento indipendente. Telefonare 881-096

AMMOBILIATO panoramico bellissima servizi. nuova stradale Rivoli Telefonare 893 037 A66911

AMMOBILIATO 2 [redacted] tinello [redacted] cinino via Bosione ottimi. Telefonare 257-811. O375

APPARTAMENTINO ammobiliato piedi-terra libero indipendente signorile, massima serietà Tel 887-462

ARCHITETTO e [redacted] privato cerca camera cucina uso laboratorio professionale disposti dividere [redacted] studio Telefonare 631-968.

AUTOTRASLOCHI accurati con personale preventivi a richiesta. Telefonare 897 205, (Rollino).

AUTOTRASLOCHI accuratissimi con furgoni elettrici ditta Beziato Telefonare 673 839. 1001

AUTOTRASLOCHI calori 3000 camera garanzia autofurgone. Telefonare 592-483. Chiaudi.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera. furgoni imbottiti. Telefono 857 051 Mantelli

AUTOTRASLOCHI Palumbo 4 [redacted] opera [redacted] furgone imballo Telefonare 330-127

AUTOTRASLOCHI Torino e Riviera Ligure furgoni imbottiti, garanzia Telefonare 667-103.

AUTOTRASLOCHI Torino distanza 3000 camera, opera specializzati. Telefonare 485-868 (Maggio)

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera, furgoni imbottiti, personale specializzato, garanzia. Tel. 887-844.

AUTOTRASLOCHI 3000 camera [redacted] ria condizionata garanzia preventivo. Telefonare 329-855 Leonardi

AZIENDINA agricola affittasi cascina fornace alloggio con servizi rustico con stalla Scrivere «Pubblicità Stampa 4094 — Torino» A66833

BARRIERA Milano affittasi locale 100 metri deposito artigiano Telefonare 273-571. O130

BARRIERA Milano [redacted] 200 [redacted] alloggio adatto laboratorio-deposito Affittasi 100 000 mensili Pegoma, Madama Cristina 129 O376

[redacted] industriale mq 1500 affittasi o vendesi Rivalta Telefonare 774-336. 1001

CAPANNONE nuovo, 500 metri, trenta metri, deposito ingresso tenda, cucinino Telef 883 665 ore pasti

COLLINA Pinerolo affittasi alloggio ammobiliato, Olivero, Santa Lucia 14, Pinerolo 24779

[redacted] Francia (Cascina Vica) affitta grande magazzino ingresso Telefonare 720-688 A66819

CORSO Sebastopoli affittasi alloggio signorili 3 camere tinello servizi proprietà 1° ottobre 1962 Tel 390-933

CORSO Tassoni affittasi subito alloggio salone cinque camere doppi ingressi doppi servizi Telef 746 662

CROCETTA affittasi 3 camere cucina doppio terrazzo centrale 3° piano con ascensore Telefonare 583 998.

CROCETTA Appartamento signorile, [redacted] camere tinello cucinino, affitta Tel 598-988 A61964

DIECIMILA metriquadri affittasi piccolo magazzino centro barriera Milano. Telefonare 788 248 A69753

GUSTO 14 affittasi alloggio camera cucina terrazzo bagno Telef 545 068

LARGO Toscana ristrutturato affittasi subito nuovo comodo servizi ammobiliato Telefonare 541-926.

LOCALE mq. 40 Cavarotta, luminoso. lorda 15 800 mensili, Telefonare 835-700.

LOCALE mq 160 controllissimo ufficina laboratorio affittasi. Telefonare 877-820 (pasti).

LOCALE mq 220 affittasi via Garosio 6 bis Telefonare 675-880 ore ufficio. 631 065 ore pasti.

LOCALE Porta Nuova adatto deposito industria artigianato mq 250 volendo altri 500 affittasi Telefonare 535-801 O315

LOCALE tipo industriale affitto Moncalieri centro La Loggia mq 150 Telefonare ore pasti 841-367.

LOCALE 60 mq via Giacosa affittasi Telefonare 673 817 ore pasti

MAGAZZINI laboratori controviali, corso Ferrucci angolo Cristoforo, affittasi diverse superfici Tel 546 966

MONCALIERI [redacted] privata moderna zona Lancia affittasi Cassiopea 685 963 O355

NEGOZIO affittasi [redacted] 23 [redacted] mq. 82 oppure negozio mq. 60 con magazzino mq. 140 via Sacchi Telefonare 587-763.

OFFRESI Lungopiave Diaz Piazzi casa moderna appartamentino a comodo con modesto canone compatibile conservazione con servizi portiere ocasi Scrivere Torregrossa La-guaglio.

OTTO negozi vetrine 140 000 magazzini San Quirino 4 bis adatti grande deposito Rivalgaro part-nerio.

PINO affitta signorili tre camere cucina bagno garage, cantina, giardino Riferenze Tel 881-514

PINO Torinese affittasi alloggio signorile con giardino comodo ai servizi Telefonare 861 052.

PINO Torinese affittasi ammobiliato alloggio due camere giardino. Telefonare 681 466 1001

PRESSI monte Cenisio affittasi locale uso subito 4 camere piano 3° senza ascensore. Telefonare 389 939 ore ufficio. A66888

PRIVATO a referenziatissimi affitta libero appalto ingrassare cucinino servizi via Rossi Micelleri. Telefonare 552-601.

[redacted] affitta [redacted] più cucine 22.000 mensili vicinanze piazza Rivoli. Telefonare 744-062

S. QUINTINO 31 affittasi soggiorno nonché studio 2° piano controfacciata ascensore A65233

S. RITA [redacted] alloggi signorili 45.000-75.000 affittasi Geom. Verona 510-777. A64755

SAN PAOLO affitta locale mq 70 uso laboratorio magazzino industriale silenziosa Telefonare 787-492

STABILIMENTO industriale zona Nord Torino, millecinquecento mq., riscaldamento interno, palazzina uffici, affittasi Rogioniera Furbario, piazza Lagrange

STABIO, due camere soleggiate e cucina due camere soleggiate, telef. 848-439

STUDIO due [redacted] arredate, zona Mauriziana, affittasi commercialista o [redacted] studio Scrivere «Pubblicità Stampa 4031 — Torino».

TERRENO mq 3000 affitta Torino zona Francia doppio recinto tutti servizi. Telef 373-485 dopo ore 19

UFFICIO via Roma, 1° piano, 12 locali, bagni privati, con spogliatoi, mq 400 circa, Affittasi, Telefonare 533-873. A65575

UFFICIO affittasi zona Porta Nuova mq 250, palazzo signorile, recente costruzione Telef Privato 22 175.

UFFICIO vani due, signorilissimo, Crocetta affitta. Tel 596 886.

USO ufficio affittasi corso Francia 10 appartamento primo terrazzo composto di 6 camere più servizi. Telefonare ai 684 777 A66493

VEDOVA disperatamente alloggio ammobiliato con signora referenziata compagnia. Telefono 579 909.

VIA Meugher 11 affittasi [redacted] campo camere cucina mobiliate ga [redacted] Telefonare [redacted] 480 506.

VIA S Marino (corso Agnelli) signorile alloggio ottimo 8 camere con bagno, camera 4 bagno servizio cucinino, garage 85.000 [redacted] sili Donatello 542 809

[redacted] Bernini affittasi ammobiliato quattro camere cucina doppi servizi veranda [redacted] 545-089

ZONA Grugliasco due locali piano terra superficie 216 affittansi Telefonare 548 314 pomeriggio

33.000 affittasi due camere, ingresso, garage, parcheggio, massima due persone Telefonare 790-536

PER VILLEGG. L. 220 per parola

A MEZZA montagna Canavese [redacted] ammobiliate 15-20.000 per camera, servizi cucina. Telef. 0125 78-200.

A. NUBIANA vendesi villa con due [redacted] indipendenti adatta parenti [redacted] villeggiare vicina Telefonare 935-906. A66160

A 50 km Torino Sestriere Cesanaa affittasi camera e cucina mes esti Telefonare 896-595 ore pasti

AFFITTANSI (Moncalieri) [redacted] mare con cucina [redacted] 330-893 ore pasti A63373

AFFITTASI [redacted] 35 Km da Torino Telefonare 984 080

AFFITTASI Cornale alloggetto 15 locale tutto agosto Telef 786 565

AFFITTASI condizioni vantaggiose nuova alloggio 2 vani Alo di Stura Telefonare 21-23 Settembre.

AFFITTASI media montagna alloggetto ammobiliato, ammobiliato Monolli 18.000. Telefonare 810-636.

AFFITTASI Vinadio alloggetti luglio [redacted] agosto Marina Garlenda, sub Borra 8 A65298

AL mare ultimi alloggi cabine, ottima diretta spiaggia, vendesi Moderna facilitazioni pagamento Imperia Marittima Sera, Borgonato Santa Spirito (Savona), telefono 75 191

ALASSIO centrale sul mare affitta appartamento appartamento con giardino Scrivere Maglio, Villa Solara, Alassio 24700

ALBISSOLA Mare affittasi subito luglio settembre alloggetto ammobiliato. Telefonare 543-027

[redacted] affittasi alloggio due tre camere letto, prezzo speciale bagno giardino Tel 570 065

BERGEGGI ammobiliato mensilmente 40 mq libero settembre Telefonare 586 418, 582 085 A65715

BORGHETTO Loano vicinissima mare ammobiliata terrazze ingressi Nuova Telefonare 210 930.

CELLE Ligure affittansi appartamenti ammobiliati mese settembre, 50 metri mare. Telefonare 98-112.

CLAVIERE affittasi elegante appartamento mansardato tre quattro posti letto mensile stagionale [redacted] Telefonare 536-626. A65791

DIANO Marina affittasi alloggio agosto settembre 4 posti letto, vicinissimo mare Tel 776 695 ore pasti

FONESTRELLE affittasi alloggetto ammobiliato condominio magnifico panorama Rosa, Galleri 2 bis Telefono 651 852 A65489

FINALPIA affittasi settembre o per mesi alloggetto sei letti Telefono 683 704 A67259

FOLLONICA affittasi appartamento 8 posti settembre Telef 253 639

IMPERIA affitta 1 2 camere, cucina bagno luglio settembre Tel 872 201

LAIGUEGLIA affittasi settembre a 200.000 vicinissimo spiaggia appartamento signorile doppi servizi garage giardino cancellata vendesi causa Tel 881-828

LIMONE Piemonte quattro [redacted] servizi 6.500.000 vendesi [redacted] contanti. Tel. 521-190. A65232

[redacted] settembre affitto alloggio ammobiliato vicino spiaggia Telefonare 321-506 mattino

LIDANO vendesi [redacted] nuova 90 1954, NO due appartamenti indipendenti posizione panoramica soliarium, riscaldamento, garage, giardinetto, Telefonare 59-037.

[redacted] San Giovanni affittasi stagione [redacted] ammobiliato Telef mattino 0125/22-518, 0121/71-625.

NOLI affittasi alloggetto [redacted] settembre successivi, riscaldamento terrazzone, Telefonare 320-021.

RAPALLO affittasi alloggetto moderno 5 letti confort luglio-agosto Telefonare 396 289, 363 148

S. BARTOLOMEO Cerro affittasi set lampo alloggio vista mare Telefonare 374-178 A66888

SANREMO affittansi luglio agosto 10 mesi limelle servizi mobiliatti Telefonare 387 178 A68909

SANREMO affittasi settembre camere servizi terrazzo mare frigo Telefono 771 448 A65963

SANREMO affittasi subito appartamento cinque letti vista mare. Telefonare 484-879.

[redacted] d'Oulx alloggetto panoramico elegante trecchiasimo 6 letti balcone affittasi agosto 130.000. Telefonare 876-536 A66644

SAUZE Oulx alloggetto ammobiliato signorile affittasi. Telef 778-496.

SPOTORNO affittasi alloggio vicinissimo mare con giardino posto auto tempore Telefonare 581-859.

SPOTORNO, vicinissimo spiaggia, alloggio nuovo affittasi subito, quattro letti Telefonare 311 729 ore 18-20

VALLESUSA Sevoux affittansi appartamenti [redacted] vuoti camere, [redacted] servizi, per [redacted] Telef 684-212 ore

VARAZZE appartamento nuova costruzione vista mare signorile due camere tutto ogni confort 50 000 mensili affittasi o referenziati. Scrivere «Pubblicità Stampa 18 — 16121 Genova

VENDESI alloggio Lungopiave tre stanze più servizi 3 900 000 Telefonare 240 106 A66097

VENDESI appartamento con ventura in signorile arredamento 3 camere, soggiorno pranzo servizi in zona centrica mq 106 della spesa 6 milioni. Telefonare ore ufficio 218 804/12 Juliano 24778

ALBERGHI E STAZIONI L. 220 p.p.

BOSSEA (Mondovì) Albergo [redacted] Gretta, m. 850, soggiorno incantevole, prezzi modici. Interpellateci

CATTOLICA Hôtel Carlton, 82 247, al mare camere balcone doccia ascensore giardino autoparco prezzi modici 24718

CATTOLICA, Pensione Ghisabetta, tel 61-480 vicinissima mare, prezzi modicissimi. Interpellateci

CATTOLICA Pensione Sambruno, telefono 61-832, vicinissima mare, prezzi modici, interpellateci.

CATTOLICA, Pensione Villa Mira, tel. 61-150, vicino al mare. Comoda con doccia. Luglio 3000, settembre 2500 24909

CESENATICO Pensione Benvenuto ultimissima mare giardino ombroso, luglio 2200, agosto 2500 dal 30 al 31 2000, settembre 1600 tutto compreso Telefonare 80 437

FINALE Ligure Pensione Enzo 100 metri mare disponibilità luglio e dal 10 agosto 24830

HOTEL Gradenigo, Rimini, luglio 2400, settembre 1600, posizione centrale, tranquillo 24778

LAIGUEGLIA Pensione La Guarnaschia, telefono 49-021, vicino mare, prezzi modici, 24670

PALACE Hotel, Cesenatico, fronte mare zona verde, tranq mare, tutte camere balcone, doccia. Ascensori sale lettura, televisione, soggiorno Bassa 2000-2500, alta 3000-4500 compreso Consigli telefono 82334 Cesenatico

PENSIONE [redacted] camere matrimoniali libere subito, ott 700, vitto ogg. Telefonare 934-125. A65900

RICCIONE, Pensione Annapurna, via Fiume Sacra 54, telefono 42-756 Autoparco 24525

RIMINI Hôtel Cannes, camere servizi privati, luglio 2500, alta media, settembre 2000, 24808

RIMINI Pensione Dalia, via Monte Ni, [redacted] mari mare, luglio 2000.

RIMINI Pensione Sabrina, dopo 20 agosto 1800 tutto incluso, mare a cinque

RIMINI Pensione Villabruna tranquilla, giardino ombreggiato, autoparco, giugno, settembre 1800

RIMINI Semipensione Mare, Pensione Adriana tel 27-446, prezzi convenientissimi, [redacted]

RIMINI, Pensione Parrotti, telefono 27-554 vicino tranq. famiglia, prezzi convenienti.

RIMINI ex ospizio Motel Fanfoni, telefono 24-923 [redacted] 2° categoria, tutte camere vista mare, bagno, telefono, balcone Disponibilità luglio 24909

RIMINI, Viserba, ottimo pensionato tel 38-362, sul mare, 1 15-7 2400 compensivo 24591

SPOTORNO, Pensionato familiare Educatorio Provvidenza, cucina casalinga, spiaggia propria. Disponibilità dal 20 8. Rivolgersi referenziati Corso Trento 13, Torino Tel. 583-690.

VALLE d'Aosta Issime m 1000 [redacted] pine Hôtel tel 0125/84-034. Tutti confort. 2

[redacted] Hôtel Derby, [redacted] 97-870, [redacted] [redacted] a [redacted] convenientissimi.

VARAZZE Pensione Mariavilma, 97 324 Trattamento ottimo, prezzi modici panoramico giardino

VARAZZE Pensione Villa Augusta, 97 470, ottimo trattamento, giardino, prezzi modici 24676

VISERBA Hôtel «Mb», tel 38 990, sul mare, camere servizi, autoparco ristorantissimo 24933

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola

ACCONCIATORI di [redacted] Orsol Premi specializzato scuola acconciature femminili, piega, taglio, decolorazione tinture permanenti. Corsi serali Diploma riconosciuto Telefonare 488-385 piazza Statuto 26.

ALASSIO «Alma Mater», Manoli 14 tel 46-801, aperto giugno a [redacted] gio, cura marina Lezione-cure ogni ora aperto tutto l'anno 2001

PENSIONATO studentesse medicine in Torino accetta ospitare ragazze cattoliche inizio lezioni Telefonare [redacted] A66174

LEZ. TRADUZ. PERIZ. L. 220 per parola

A.A. SIGNORINA conoscenza francese offresi lezioni domicilio Telefonare 896-537. A66571

ACCURATE lezioni individuali ripetizioni italiano matematica modo Telefonare 293 220

ACCURATE [redacted] italiano, [redacted] greco, francese, matematica, fisica, chimica Telefonare 482 939

ANCHE domicilio lezioni: italiano greco latino francese matematica. Telefonare 538-782. A67202

ANCHE domicilio lezioni: italiano, latino greco francese, matematica Telefonare 538 782 A66326

GOBBO Vittoria professore abilitato impartisce lezioni italiano latino tutti i livelli Prenotarsi tel 314-917 ore 13 16. A65923

DOMICILIO lezioni: italiano latino greco francese filosofia [redacted] matematica, Tel. 538-792. A65180

FRANCESE tedesco lezioni [redacted] zioni esami ogni livello impartisce insegnante straniera, [redacted]

INSEGNANTE abilitata impartisce lezioni materie letterarie ogni ramo scuola Tel ore pasti 849-618

LAUREANDA impartisce lezioni italiano latino greco storia domicilio Telefonare 81 027 A

LAUREANDA Lettere impartisce ripetizioni italiano latino francese, materie letterarie matematica, filosofia modo preparazione esame, Telefonare 630 310 A66101

LAUREATO impartisce lezioni ogni materia elementari, materie letterarie matematica fisica chimica medie superiori Telefonare 553 017

LEZIONI italiano storia stenografo [redacted] matica francese inglese L. 800, Telefonare 393-171. A66177

LEZIONI; italiano latino greco francese filosofia matematica private. Telefonare 538 793. A66323

LEZIONI; italiano latino [redacted] francese filosofia matematica [redacted] Telefonare 538-792.

MATEMATICA Elettrotecnica, Elettronica Meccanica, Ragioneria, Economia, Attualità Preparazione Telefonare 512-197 O65033

MATEMATICA, fisica, [redacted] preparazione esami [redacted] luglio [redacted] telefono 391-808 A69303

MATEMATICA fisica scuola media inferiori superiori preparazione accurata esami Telefonare 596-818.

[redacted] matematica recente trentennale buona corpi progressivi Ragionalità scientifica, maturità Telefonare 388 102 A65956

RIPETIZIONI italiano matematica piccoli scuola elementari e media inferiori Telefonare 873-089.

UNIVERSITARIA impartisce [redacted] materie psicotecnica Torino Valgrande Lanzo Telefonare 783-818

UNIVERSITARIA assistente ordinario istituto [redacted] impartisce lezioni italiano latino tutti livelli, [redacted] 378-441 ore pasti.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 230 per camera

A. AFFITTASI [redacted]-4-terra ammobiliato libero subito. Tel 901-809

A distinti affitto ammobiliato soleggiato matrimoniale stabili. Telefonare 83-734. A65147

Il impiegato affittasi centrale ammobiliato signorile uso cucina. Telefonare 547 178 A65597

A referenziati matrimoniale piccolo signorile, comodità uso cucina. Telefonare 68 339 A65956

A referenziatissimi professionisti affittasi appartamento camere ammobiliate Telefonare 383-873

AFFITTASI arredatissimo ammobiliato solo uomini volendo pensione completa Telefonare 537-284.

AFFITTASI ammobiliata centrale [redacted] pensione [redacted] 511-243.

AFFITTASI ammobiliata [redacted] dagnone piano ristorato zona San Paolo Tel 376 695

AFFITTASI ammobiliata vicinanze Porta Nuova a impiegati referenziati, Telefonare 857 217.

A [redacted] bella camera ammobiliata uso due amici comodità, vicinanze Statuto Telefono 516 939

AFFITTASI camera centrale tutti confort volendo uso cucina. Telefonare 543 481 A67456

AFFITTASI camera ammobiliata [redacted] via Massimi, Telef. 80-026.

AFFITTASI camera ammobiliata centralissima 2 letti ingressi studenti Telefonare 799 715

AFFITTASI camera ammobiliata soleggiata confortevole signorilissima. Telefonare 545 038. A66511

AFFITTASI camera ammobiliata centrale, Telefonare 546-134.

AFFITTASI camera ammobiliata massimo referenze, Telef. 743-823.

AFFITTASI, a [redacted] Bertolino, ammobiliata signorile [redacted] privata. Telefonare 545-704, 542-229.

AFFITTO [redacted] 2 letti [redacted] Mirafiori. Telefonare 830-686.

AFFITTO referenziati ammobiliato matrimoniale, angolo, cantori, Porta Nuova Telefonare 518-428

AMMOBILIATA completissima cantori moderni, libero subito, solo signori impiegati professionisti. Telefonare 512 748.

AMMOBILIATA signorile singolo [redacted] signori impiegati massima serietà Corso Duca degli Abruzzi 24 Telefonare 545-441 ore pasti.

POSTA Nuova ottimi camere ammobiliate [redacted] pensione. Telefonare 532-487. A69046

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. RAGIONIERE pensionato buona esperienza contabilità generale amministrazione fatturazione banche bilanci tutte operazioni tutti lavori ufficio accetterebbe anche mezza giornata Referenze primissime. Telefonare 692-341 ore ufficio

A.A. TECNICO elettronico esperto sistemi numerici, disegnatore tecnico anche estero, ingegneria progetti serie ditta Scrivere «Pubblicità Stampa 4234 — Torino»

A. STUDENTE con auto, proprietà buona [redacted] offresi subito, anche lavoro saltuario Telef 483-692.

A modo piccola azienda offresi ore libere ripetizioni Tel 742-449.

AMPIANTE quadretto 17 anni primo impiego offresi Telef 84-657

ASSISTENTE edile 30enne esperto costruzioni civili industriali [redacted] subito, disposto trasferirsi, offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 7321 — Torino» A68043

CAPO-officina, esperto, decennale esperienza lavorazione montaggio macchine automatiche, attrezzature trasportatori, magazzini automazione, macchine automatiche, libero offresi Scrivere «Pubblicità Stampa 4212 — Torino» A68382

COMMESSO esperienza decennale abbigliamento uomo signora ragazzi, ottimi referenze subito Tel 541-703

COMPUTISTA con buona pratica lavori ufficio cerca duraturo interessante impiego Telefonare 787-340

COMPUTISTA 30enne, torinese esperto meccanografia, paghe, conteggi buste, schedario magazzino, offresi importante azienda Scrivere «Pubblicità Stampa 7324 — Torino»

CONTABILE esperienza pluriennale, praticissimo tutti lavori ufficio, referenziato offresi. Scrivere: Casella 152/G Pubblicum, 13051 Biella.

**CONTABILE

CRONACHE DELLA SCIENZA

Attensione [illegible] abusare [illegible] macchine

Cervelli elettronici e servizi di polizia

Nell'intento di illustrare, con un nuovo esempio do[illegible] mille altri, la versatilità dei calcolatori elettronici, il comunicato stampa di un'azienda costruttrice informa che, a partire dal maggio di quest'anno, i cittadini olandesi che trascurano di pagare il canone [illegible] radio e della televisione (si vede che gli smemorati ci sono anche in quell'esemplare Paese) saranno identificati grazie ad un elaboratore in tempo reale (Univac 418), in funzione presso quel servizio delle poste e delle telecomunicazioni. L'elaboratore ha un elenco di tutti gli utenti paganti (sono [illegible] milioni e mezzo); e un altro elenco di tutte le città, case e strade dei Paesi Bassi. La macchina è in grado di confrontare [illegible] rapidità i due elenchi e di consegnare [illegible] funzionari inquirenti [illegible] lista delle abitazioni nelle quali [illegible] risultano registrati apparecchi radio o televisivi. Su questo documento (o meglio sulle case in es[illegible] elencate) convergerà l'indagine fiscale.

Un'altra applicazione di polizia degli elaboratori ci viene dallo Stato del Maryland, dove una di queste macchine contiene nella sua capace memoria i dati relativi a tutte [illegible] patenti di guida, col nome e i precedenti [illegible] titolare di ciascuna [illegible] asse (così come tutti i numeri di targa degli autoveicoli immatricolati). Nell'elevare [illegible] contravvenzione, l'agente del traffico, prima di lasciare il suo uomo, interpella per telefono o per radio il calcolatore, che in venti secondi lo conferma o ragguaglia sull'identificazione e i precedenti del conducente.

Tutto ciò può essere bellissimo. Non è contestabile il diritto che la radio olandese ha di far pagare il canone (o a tutti o a nessuno); né si può [illegible] simpatia per gli automobilisti imprudenti, indisciplinati o peggio. Tuttavia, se noi fossimo i responsabili dell'ufficio stampa di un'azienda di calcolatori, esiteremmo a diffondere notizia di questo genere di impieghi. In Italia non si nutre molta simpatia per l'efficienza inquisitoria; tutti sentiamo che se da noi, [illegible] nostante [illegible] molte deficienze nostre, la vita è passabile, e tutto sommato migliore che in molti altri Paesi, ciò è dovuto in parte [illegible] inosservanza. Noi non dimentichiamo che, quando un gruppo di addetti a un servizio vuol far sentire la sua protesta ha [illegible] alternativa allo sciopero l'applicazione esat[illegible] dei regolamenti, coi che il servizio si blocca. L'elasticità, non il rigore, ci consente di vivere. Viene qui da domandarsi: se l'osservanza delle leggi fosse per avventura tutta affidata ai perfetti controlli di macchine elettroniche, supposte assai più numerose di quelle oggi in funzione, che ne sarebbe del corpo sociale? Temiamo che andrebbe peggio.

Se noi volessimo far rispettare le leggi, con i controlli di cui è capace l'elettronica, bisognerebbe prima adoprare i calcolatori, se possibile, a controllare la bontà delle leggi e dei regolamenti, a verificare la loro intrinseca compatibilità (che cioè nessun articolo di nessuna delle [illegible] vigenti contraddica a nessun altro [illegible] un'altra legge). Infine bisognerebbe anche affidare (a un elaboratore [illegible] chi per esso) il controllo dell'equità delle leggi. Non si può dimenticare infatti che possono esserci leggi inique: e appunto uno dei meriti del nostro popolo, nel suo complesso, decenni addietro, fu di aver saputo da sé vagliare, delle cose comandate, quali fossero degne [illegible] obbedienza e quali no.

Si tengano dunque i calcolatori per l'amministrazione delle aziende, le fatture, le banche, [illegible] applicazioni alla fisica, astronomia, meccanica: e per altre cose tutte, nelle quali le persone singole dei cittadini [illegible] siano troppo facilmente chiamate in causa: la macchina non ha passioni, ma chi possiede la macchina, chi l'adopera, può derivarne un enorme potere, e la tentazione di [illegible].

Didimo

Risposta ai lettori

Scuola e [illegible] scientifica in Italia

Ho letto in qualche posto che il Comitato di consulenza per le Scienze d'ingegneria [illegible] architettura del Consiglio nazionale delle Ricerche è costituito, per decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da dieci professori universitari di ruolo più quattro professori universitari incaricati [illegible] assistenti, più tre membri «cooptati», più, infine, due ricercatori o esperti. Ossia, praticamente, da 17 professori universitari e 2 soli ricercatori o esperti specifici.

Non ritiene eccessivo il numero dei professori rispetto [illegible] quello dei ricercatori, nell'organismo che dovrebbe promuovere e [illegible] dinare l'attività della ricerca tecnica nel nostro Paese? In questa prevalenza della Università sulla ricerca (e sulla ricerca connessa con le scienze d'ingegneria, in particolare) non è forse insita una delle ragioni dell'insoddisfazione che si [illegible] nifesta nel nostro Paese in campo del progresso tecnico [illegible] e scientifico?

(segue la firma)

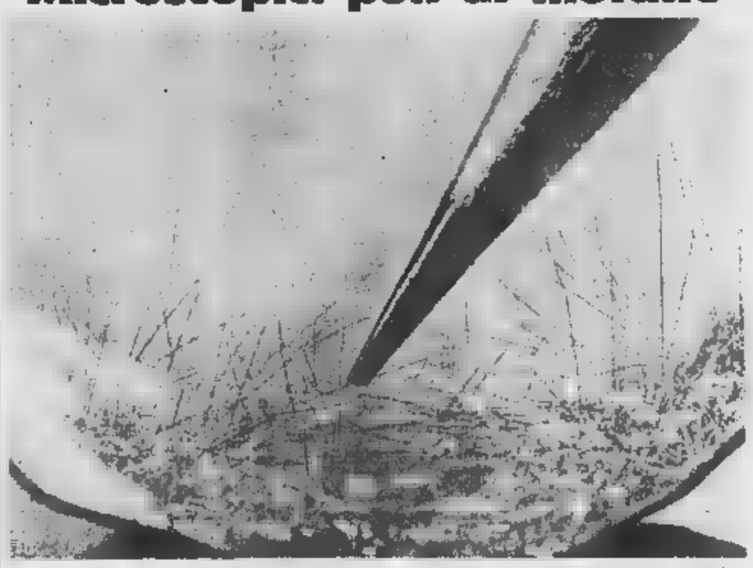
In Italia è radicata [illegible] assunzione, quasi un assioma, che la scuola sia la matrice della ricerca: è la scuola che anticipa e alimenta la ricerca; essa [illegible] la sede naturale; soltanto dall'efficienza della scuola può na[illegible] una ricerca attiva, fertile, adatta ai tempi; lo sviluppo della ricerca verrà solo dopo che avremo svecchiato l'Università... Questa concezione trova le sue origini nella tradizione: in addietro era netta la distinzione fra l'artigiano che lavorava manualmente a produrre beni strumentali e di consumo e il «dotto» che si dedicava al sapere, allo studio, alla «filosofia».

La scuola, intesa come formatrice [illegible] uomini, [illegible] viamente non poteva [illegible] costituita se [illegible] da «dotti». Chi si dedicava all'attività artigiana, alla produzione di beni materiali, difficilmente avrebbe potuto trovare, fra i compiti di ogni giorno, [illegible] posto per lo studio, per l'approfondimento della [illegible] non immediatamente connesse con il lavoro usuale, per la ricerca come si intende oggi. Così la ricerca stessa, con il significato meno strettamente connesso a esigenze produttive, era frutto esclusivo e spontaneo della scuola e: anche, sostanzialmente, elemento propulsivo dell'evoluzione della scuola stessa.

Nei tempi moderni, fermi restando la funzione della scuola, la ricerca scientifica è diventata [illegible] dei fattori determinanti della p[illegible]e, un [illegible] insostituibile per costituire e sviluppare i [illegible]mni, i progetti, [illegible] modalità costruttive e di impiego di qualsiasi produzione industriale. Non dovrebbe pertanto più sorprendere alcuno l'affermazione che la ricerca scientifica non può ormai svolgersi esclusivamente [illegible] né prevalentemente in seno alla scuola, e che per contro una parte importante [illegible] ricerca attesa ha la sua sede naturale in laboratori a ciò destinati, al servizio diretto dell'economia di una comunità [illegible] di nazione, debitamente [illegible] nessi con l'industria [illegible] non necessariamente emananti o dipendenti da un'industria determinata, e separati in principio e funzionalmente dalla scuola stessa.

a. b. t.

Microscopici peli di metallo



Peli di metallo raffrontati [illegible] una punta [illegible] matita. Quasi tutti sono cristalli senza alcuna imperfezione atomica, con una resistenza [illegible] e più volte maggiore di quella dei metalli comuni. [illegible] laboratorio del Centro di ricerca [illegible] sviluppo della General Electric, diretto dal dott. Arthur M. Bueche, si cerca di usare questi cristalli per rinforzare i metalli per applicazioni spaziali, [illegible] il tungsteno, nello stesso modo che barre [illegible] ferro [illegible] usate per rinforzare [illegible] cemento armato

Le infinite meraviglie della natura vivente

I nettarìnidi del Giordano

Sono uccelli piccolissimi, iridescenti, dalle ali vibranti ad un ritmo vertiginoso - Si cibano del [illegible] che suggono dai fiori - Apparentemente rassomigliano agli uccelli [illegible] o colibrì delle Americhe, in realtà appartengono ad un gruppo diverso - Un tipico caso di convergenza - Possibilità di allevamento

Tempo fa mi [illegible] stato riferito, da amici israeliani, che nella valle del Giordano vivevano certi minuscoli uccelli iridescenti, che si aggiravano nei giardini, librandosi sulle corolle dei fiori con le piccole [illegible] vibranti ad un ritmo elevatissimo.

Chiunque, [illegible] naturalista, si imbattesse in [illegible] di questi meravigliosi piccoli uccelli, potrebbe legittimamente pensare [illegible] avere trovato un colibrì od un uccello mosca, tanto ricca è l'iridescenza del mantello piumato e tanto simili sono i costumi di vita.

Sappiamo però che gli [illegible] celli mosca, o colibrì, o trochilidi, [illegible] diffusi esclusivamente nelle Americhe [illegible] appartengono ad un gruppo, detto degli Apodiformi (di cui fa parte anche il nostro rondone), ben caratterizzato dall'avere zampe poco sviluppate e [illegible] certi particolari rapporti che intercorrono tra le diverse ossa dell'ala. La somiglianza del piumaggio non deve quindi trarci in inganno: [illegible] esaminia[illegible] con attenzione [illegible] uccellini iridescenti di Israele, ci accorgiamo che con i [illegible] libri non esiste legame di parentela.

[illegible] tratta in effetti di [illegible] gruppo diversissimo, detto dei Nettarìnidi, originatosi probabilmente nella regione etiopica ed oggigiorno rappresentato [illegible] 105 specie diverse, diffuse [illegible] Africa tropicale, in Israele (con [illegible] sola specie *Cinnyris osea*), in India, in Malesia, nelle isole dell'arcipelago della Sonda, in Australia ed in isole del Pacifico. I nettarìnidi, appartenenti [illegible] vastissimo gruppo dei passeriformi, [illegible] invece imparentati con [illegible] rondini, le cince ed i passeri.

Desta stupore tuttavia il fatto che le forme [illegible] colibrì e di nettarìnidi, pure così distanti fra loro, presentino tale elevato grado di somiglianza nell'aspetto esterno e [illegible] identità di costumi di vita; infatti entrambi presentano uno spiccatissimo dimorfismo sessuale [illegible] maschio cioè ha un abito assai diverso da quello della femmina, [illegible] sempre con tinte vivacissime); entrambi hanno costumi piuttosto riservati [illegible] carattere combattivo; entrambi infine si librano nell'aria tra i fiori, cibandosi di nettare e di minuscoli insetti. In una parola, occupano entrambi la stessa «nicchia ecologica», gli uni in America, [illegible] altri nel Vecchio Mondo.

Nettarinide: esemplare maschio di «Nectorina famosa»

Quest'ultima considerazione ci suggerisce però il motivo della loro somiglianza.

In evoluzione si parla di «fenomeno di convergenza» allorquando forme diverse [illegible] fra loro lontane (cioè con un substrato genetico pro[illegible]bilmente molto diverso), attraverso adattamenti e condizioni [illegible] ambiente simili, acquistano somigliarse morfologiche e funzionali.

Esempi classici a questo riguardo ci sono offerti dagli adattamenti al nuoto [illegible] al volo: così [illegible] luccio, un ittiosauro, un pinguino e un delfino, pure appartenendo a classi diverse (pesce, rettile, uccello e mammifero), presentano tutti [illegible] medesimo aspetto allungato ed idrodinamico, legato al fatto che vivono o vissero tutti in acqua e svilupparono adattamento al nuoto. Analogo esempio può essere fatto a proposito del volo, paragonando gli uccelli ai pipistrelli, od agli estinti pterodattili. In altre parole la somiglianza ambientale determina per adattamento delle soluzioni morfologiche simili. Ma torniamo a parlare dei nettarìnidi e dei loro costumi di vita, quali potemmo recentemente osservare in diverse zone dell'Africa tropicale orientale.

Con il lungo becco incurvato verso il basso, e finemente seghettato ai bordi, questi uccelli suggono il nettare, spesso forando alla base i [illegible] provvisti di corolla tubolare: la suzione viene effettuata con la lunga lin[illegible]a, divisa all'estremità libera in due o tre biforcazioni. Spostandosi continuamente alla ricerca di alberi in fiore (senza peraltro pre[illegible] veri fenomeni migratori), i nettarìnidi [illegible] tono richiami tenui e metallici. Nel periodo della riproduzione le coppie costruiscono caratteristici nidi in forma [illegible] sacco, con elementi vegetali spesso intessuti a tele di ragno, che appendono ai rami degli alberi o dei cespugli.

La costruzione del nido, la cova [illegible] uova (per la durata di [illegible] quindici giorni) e l'allevamento della prole (che si protrae [illegible] [illegible] altra quindicina di giorni), vedono impegnata, almeno in quasi tutte le forme afri[illegible] [illegible] sola femmina. In cattività, l'allevamento dei nettarìnidi può essere tentato, utilizzando, come nutrimento, del miele diluito [illegible] acqua [illegible] gli uccelli [illegible] gono da appositi contenitori o dall'orlo di larghi piatti. E' [illegible] questo sistema che in Israele un certo [illegible] di questi uccelli poté [illegible] sottratto a morte certa quando, nell'anno 1950, una intensissima [illegible] ricoprì di uno spesso strato tutta la vegetazione.

Il nettarinide di Israele, raro prima dell'avvento della colonizzazione [illegible] [illegible] l'elevata sicità dell'ambiente, è oggi più comune, specialmente lungo la zona costiera, ove giardini fioriti hanno preso il posto dell'antica steppa. Stabilitasi dapprima nell'oasi [illegible] Jericho, ora questa specie nidifica sul monte [illegible] in Galilea, nelle pianure costiere del nord e nella valle del Giordano.

Dr. Mario Guerra
del Museo di Scienze Naturali di Bergamo

Schiuma poliuretanica per depurare le acque

Una sostanza schiumosa, [illegible] sembra mollica di pane ma è invece un composto di plastica, è stata [illegible] te sperimentata in Inghilterra per depurare le acque inquinate [illegible] petrolio.

In un piccolo stagno, [illegible] [illegible] la raffineria della Esso Petroleum Company a Fawley, in Gran Bretagna, è stata [illegible] versata una certa [illegible] [illegible] petrolio [illegible] sul petrolio [illegible] stata sparsa della schiuma poliuretanica. [illegible] [illegible] che la schiuma [illegible] [illegible] il petrolio, cambiava colore e [illegible] pochi minuti divenne completamente [illegible] Per mezzo di reti [illegible] «mollica» venne portata [illegible] la riva e poi compressa in speciali [illegible] Il liquido [illegible] cuperato conteneva l'80% [illegible] petrolio [illegible] la schiuma era di nuovo pronta [illegible] l'uso.

La schiuma poliuretanica (secondo informa *Esso Rivista*, n. 1, 1968) ha una naturale affinità con il petrolio ed assorbe ridottissime quantità d'acqua; [illegible] inoltre completamente atossica [illegible] non produce danni alla [illegible] ra e alla fauna marina.

Far sempre bollire il latte anche se è già pastorizzato

Perché è difficile fare osservare le norme igieniche a tutti i produttori - Trattati chimici [illegible] termici - Soltanto la sterilizzazione, ottenuta con temperature superiori ai 100 gradi, garantisce la distruzione completa della carica batterica

Mi chiedono spesso [illegible] il [illegible]e che si compera nelle città e che è stato trattato nelle apposite centrali si può bere senza bollitura.

E' un fatto che [illegible] latte [illegible] altera facilmente, perché i germi che vi si possono sviluppare [illegible] numerosi; gli igienisti sono concordi sulla [illegible] necessità di sottoporre il latte, destinato all'uso alimentare diretto, ad un trattamento preventivo per inattivare taluni agenti di [illegible] lattia.

I trattamenti suggeriti si contano a decine. Li si possono dividere nelle due [illegible] tegorie dei trattamenti chimici e termici. Quelli chimici, considerati [illegible] giusta ragione con sospetto, sono applicati soprattutto in momenti eccezionali, quando l'intervento debba essere immediato [illegible] vi sia tempo o possibilità economica per installazioni di altro genere. I trattamenti termici conservano tuttora [illegible] maggior favore degli igienisti. Primeggia tra essi [illegible] pastorizzazione, applicata [illegible] tutti i grandi [illegible]i urbani.

Il latte pastorizzato in Italia è [illegible] di dubbia qualità, in causa di certi servizi di pastorizzazione, che ritirano il latte da centinaia di produttori, ai quali non si riesce a fare osservare alcuna norma igienica. Donde l'odore di stalla, che si riscontra quando il latte è munto e conservato in ambienti poco puliti; o, [illegible] peggio, quando la mucca è sporca e particelle di escrementi vi cadono dentro durante la [illegible] gitura; [illegible] l'odore metallico che il latte prende dai recipienti non ben lavati, in cui è stato conservato a lungo.

Il latte dovrebbe [illegible] sottoposto, subito dopo la mungitura, ad una filtrazione e poi tosto raffreddato a una temperatura non superiore ai 5° centigradi, affinché i microorganismi non si possano moltiplicare. Dopo il raffreddamento, che dovrebbe essere effettuato nel centro di produzione, [illegible] latte viene trasportato alla centrale, dov'è sottoposto ad una serie di operazioni che nel luogo di produzione non sarebbe possibile compiere. Alla centrale il latte è pesato, si prelevano i campioni, se ne stabiliscono la qualità, il grado di conservazione, il contenuto di grasso. I recipienti che sono serviti al suo trasporto vengono puliti, mentre il latte è raccolto in altri [illegible] cipienti, filtrato una [illegible] da volta e sottoposto infine alla pastorizzazione per garantirne [illegible] stabilità [illegible] gica (riscaldamento a 74°-75° centigradi per circa [illegible] [illegible] condi e successivo raffreddamento [illegible] 4° centigradi in ambiente sterile).

Il controllo igienico del latte dovrebbe iniziare dall'animale che lo produce e terminare quando la bottiglia sigillata entra [illegible] casa dell'acquirente. Negli Stati Uniti, dove l'alimentazione e l'igiene pubblica sono [illegible] guite dall'autorità con cura meticolosa, sono stabilite di[illegible] [illegible] categorie di latte, delle quali solo la prima è messa in vendita per il [illegible] ma diretta: le altre vengono lavorate industrialmente. Ogni Stato emana proprie disposizioni, ma tutte quante sono conformi alle norme prescritte dal «Bollettino per l'Igiene Pubblica». E' sufficiente che il produttore trascuri una sola delle disposizioni, perché il latte venga considerato di categoria inferiore ed egli ne ricavi anche un danno economico. Nessun agricoltore può inviare latte in città senza che la fornitura sia stata sottoposta in precedenza al controllo dell'ufficio d'igiene locale.

Il latte non è, come il vino, ricco di acidi e di [illegible] cool, i quali proteggano le [illegible]li modificazioni microbiche. Per questo motivo, malgrado le più attente cure, quando è alla temperatura ambiente [illegible] non si [illegible] a lungo inalterato.

Per mantenere le caratteristiche naturali della bevanda bisogna conservarla in frigorifero, a temperatura non [illegible] bassa da pro[illegible] il congelamento del liquido. La temperatura più conveniente è di tre o quattro centigradi.

Gli igienisti insegnano che, [illegible] il [illegible] non è sano dall'origine, [illegible] può [illegible] completamente risanato neppure con [illegible] pastorizzazione. La bontà del latte dev'essere garantita fin dalla produzione, dalla prima conservazione nella stalla, dai particolari accorgimenti della raccolta.

Una centrale del latte non può provvedere a queste [illegible] se: [illegible] acquista il latte dove lo trova e si preoccupa di ridurre, con [illegible] pastorizzazione, la [illegible] batterica. In un latte ben pastorizzato sono tuttavia ancora presenti alcuni germi putrifici sporigeni, in grado di elaborare prodotti tossici. Pertanto è consigliabile che il latte, anche se pastorizzato, venga fatto [illegible] lasciato bollire prima [illegible] essere consumato.

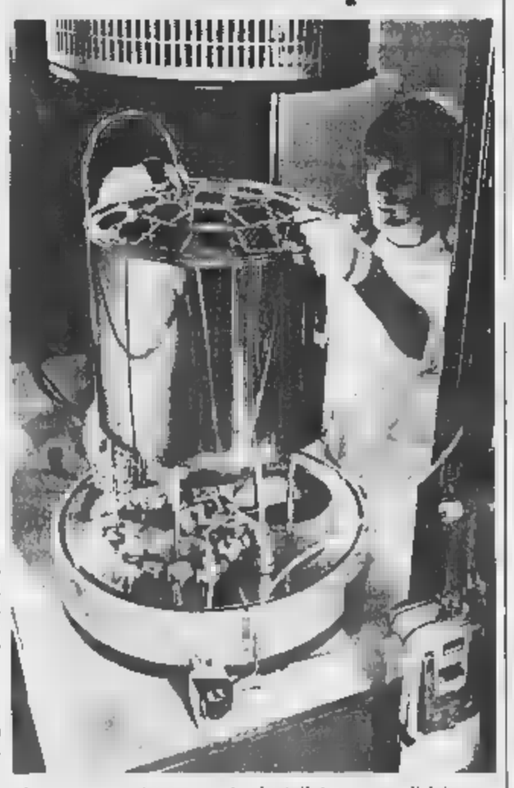
Lorenzo Vanossi

100 [illegible] in 2 millimetri quadrati

Un microcircuito che comprende su una superficie di circa 2 millimetri quadrati 350 transistori è stato realizzato ad Agrate (presso i Laboratori di ricerca della Sgs). E', questo, un importante successo dei ricercatori italiani sulla via della concentrazione di un numero sempre maggiore di funzioni logiche in un unico componente elettronico. Il perfezionamento dei semiconduttori ha permesso di costruire apparecchiature sempre meno ingombranti, a cominciare dai calcolatori e dai sistemi di guida dei missili, fino agli apparecchi più semplici, quali le radioline portatili.

I microcircuiti finora prodotti integrano normalmente sino ad una ventina [illegible] transistori; [illegible] nei laboratori si stanno studiando soluzioni che permettano di giungere alla [illegible] siddetta «integrazione su larga scala». Queste nuove tecnologie prevedono di concentrare, su superfici millimetriche di silicio, centinaia di transistori, diodi e resistenze.

Il [illegible] italiano [illegible] l'evoluzione dei semiconduttori [illegible] particolare importanza se [illegible] consideri che [illegible] campo elettronico il divario tra Europa e Stati Uniti può [illegible] superato unicamente attraverso un grande sforzo di ricerca. L'industria privata potrà efficacemente affrontarlo solo nel caso [illegible] cui essa [illegible] [illegible] effettivo supporto da parte [illegible] governi.



In un evaporatore a vuoto, installato presso il laboratorio di ricerca di Agrate della SGS, le maschere finali dei microcircuiti, precedentemente realizzati su pellicola, vengono trasferite sul vetro. La trasposizione avviene mediante vapori [illegible] cromo depositati sul vetro attraverso [illegible] processo di fotoincisione. Le maschere di vetro [illegible] più resistenti di quelle [illegible] pellicola

[illegible] dell'OMEGA
Via Madama Cristina 63
(quasi ang. Via V. Caluso)
Troverete un'enorme quantità [illegible] proveniente da veri
FALLIMENTI

COSTUMI BAGNO	L.	800
VESTITO DONNA	»	500
GONNE	[illegible]	[illegible]
CAMICETTE SETA	»	490
LENZUOLINI	»	300
TENDAGGI TERITAL 3 METRI	»	1.000
VESTITO UOMO «TERITAL SCALA ORO»	[illegible]	[illegible]

[illegible] migliaia di altri articoli per Lei, per Lui, per la [illegible]
"Al [illegible] risparmio"
Via Madama Cristina 63

DISPONIAMO PER CONSEGNA PRONTA
Maglio Pensotti contraccolpo Kg. 20.000
Maglio Eumuco a collo di cigno Tonn. 600
Pressa Hamstrong a fucinare con moltiplicatori Tonn. [illegible]
Vasta serie forni [illegible] tempera
Macchine in ottimo stato
PAGAMENTO ANCHE DILAZIONATO
TELEFONARE MILANO 662.847

PORTATE LA DENTIERA?
non più ALITO CATTIVO, COLORI alle GENGIVE, APPARECCHI TRABALLANTI... se usate
LA POLVERE ADESIVA
CHE SVILUPPA OSSIGENO
PER - DE - CO
prodotta in Inghilterra dalla THOS CHRISTY Co.
NELLE [illegible] FARMACIE
Agenzia Generale: PER-DE-CO: Via Bramante, 21 - 10126 [illegible]
CAMPIONE GRATUITO A RICHIESTA

OMEGAS
[illegible]
FILIALE [illegible] VIA VANCHIGLIA 31 [illegible]

Borse economia e finanza

Una misura per assicurare la stabilità monetaria

Due miliardi di dollari per sostenere la sterlina

La [illegible] decisa, in linea di massima, a Basilea - Non è un vero prestito, si tratta dei debiti a breve scadenza che l'Inghilterra ha [illegible] l'estero - La Banca internazionale dei regolamenti e dodici Paesi li «consolidano» per dieci anni

Il Governatore O'Brien: «La [illegible] chiara»

(Nostro servizio particolare)

Londra, 8 luglio.

La Banca d'Inghilterra ha diramato nel primo pomeriggio il seguente comunicato:

«Domenica 7 luglio si è avuta [illegible] riunione presso la sede della Banca dei regolamenti internazionali a Basilea nella quale i presidenti della Banca dei regolamenti internazionali ed i governatori o loro rappresentanti degli istituti di emissione d'Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Germania, Olanda, Italia, Giappone, Norvegia, Svezia, Svizzera, Stati Uniti e Francia hanno continuato la discussione delle proposte fatte in precedenti riunioni per nuovi accordi destinati a prevenire fluttuazioni dei saldi in sterline nei Paesi della zona della sterlina.

Le discussioni hanno fatto considerevoli progressi, con il risultato che la Banca dei regolamenti internazionali e le dodici Banche, prime elencate, parlando dove era appropriato con l'autorità dei rispettivi governi, hanno dato assicurazioni indicanti la loro disposizione a partecipare ad accordi, che saranno perfezionati non appena siano avvenute soddisfacenti consultazioni con i Paesi dell'area della sterlina.

La Banca di Francia, pur dovendo, nelle attuali circostanze, riservare il suo atteggiamento, ha espresso la sua simpatia per le misure che stanno prendendo per affrontare il problema».

Un primo chiarimento sul comunicato, è stato fornito dallo stesso governatore della Banca d'Inghilterra, Sir Leslie O'Brien, al suo arrivo all'aeroporto londinese, reduce dalle discussioni di Basilea. Egli ha precisato che «l'ammontare, che abbiamo ottenuto, è di due miliardi di dollari di crediti a medio termine, rimborsabili in circa dieci anni». Ed ha aggiunto di non vedere alcuna possibilità di ulteriori svalutazioni della sterlina.

Alla Camera dei Comuni, il cancelliere dello Scacchiere, Roy Jenkins, in una dichiarazione ha precisato che «le facilitazioni in discussione non costituiscono un prestito per far fronte al disavanzo della bilancia dei pagamenti. Esse non aumenteranno il totale del nostro indebitamento estero perché l'obiettivo è di rafforzare la posizione della sterlina e dell'intero sistema monetario».

Jenkins ha aggiunto che le consultazioni con i Paesi dell'area della sterlina avranno inizio al più presto e che fino a che non saranno completate non farà altre dichiarazioni.

«Gli accordi previsti e le assicurazioni ricevute», ha detto, «offrono una prospettiva di maggiore stabilità del sistema monetario internazionale. Queste facilitazioni creditizie riducono la necessità di pareggiare la bilancia dei pagamenti, ma rendono possibile realizzare questa politica senza l'influenza negativa delle fluttuazioni dei conti in sterline».

In sostanza, l'intera operazione si può spiegare in un modo abbastanza semplice. L'Inghilterra ha molti debiti, a breve scadenza, verso parecchi paesi. Il pagarli di colpo porterebbe ad una fuga di sterline che minaccerebbe la stabilità della valuta. La Banca internazionale e dodici paesi hanno promesso di consolidare, per dieci anni, quei debiti.

L'annuncio ha subito risollevato la sterlina dalla bassissima quota delle ultime settimane. Venerdì, la moneta di Londra aveva chiuso a 2 dollari 38 cents e 25 centesimi di cent; stasera è chiuso a 2 dollari 38 cents e 93 centesimi di cent.

Gli scambi tra Urss e Italia aumentati del 50% nel 1967

Roma, 8 luglio.

(c.) Nel 1967 il tasso di espansione del commercio estero dell'Unione Sovietica con il mondo occidentale si è notevolmente contratto, scendendo al 6 per cento, contro il 12 per cento registrato nel 1966.

Fortissimo è stato invece l'aumento del commercio con l'Italia che, salito a 380 milioni di dollari, segna un progresso del 50% sul [illegible].

Gli scambi sovietici con la Cina sono invece scesi da 310 milioni di dollari del 1966 a 105.

Fabbricherà propilene

Un impianto Montedison inaugurato in Spagna

Puertollano, 8 luglio.

Il ministro spagnolo dell'Industria, Gregorio Lopez Bravo, ha inaugurato a Puertollano, nel centro-sud della Spagna, un nuovo stabilimento per la produzione di propilene.

L'impresa, sorta da un accordo tra la «Montecatini-Edison» e la «Calvo Sotelo» nel 1963, è frutto di una cooperazione economica al 50 per cento tra i due gruppi.

La «Calvo Sotelo» è una impresa di Stato spagnola, sorta nel 1940, unita al porto di Malaga da un oleodotto di 250 chilometri.

Lo stabilimento, denominato «Paular», inaugurato oggi, che dispone di propri laboratori di ricerca, occupa oltre 400 persone.

Alla inaugurazione erano presenti il presidente della «Montecatini-Edison», ingegner Giorgio Valerio, i vicepresidenti Giorgio Macerata e Vittorio De Biasi.

La Borsa francese ha perso il 7,5 per cento in [illegible]

Perplessità per i disegni di legge preannunciati dal governo
Le industrie temono di dover rinunciare a nuovi investimenti
Previsto un grave disavanzo nella bilancia dei pagamenti

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 8 luglio.

Un mese dopo la riapertura della Borsa francese, il bilancio appare negativo. Due liquidazioni, svoltesi a breve distanza l'una dall'altra a causa della chiusura e degli scioperi, hanno registrato forti saldi debitori. E i titoli francesi sono notevolmente calati, mentre i capitali cercano rifugio nei titoli esteri, in rialzo del 10 per cento circa. Gli ambienti economici considerano che, praticamente, è già una svalutazione.

L'indice delle azioni francesi era 106,8 il 21 maggio, prima della chiusura della Borsa. Alla riapertura, il 7 giugno, era 107. E' oggi 99,3, con una perdita del 7,5% in un mese.

Gli ambienti finanziari sono molto preoccupati dalle intenzioni attribuite al governo circa il progetto di «partecipazione» delle maestranze alla gestione delle aziende, e circa i provvedimenti fiscali inevitabili per pagare il conto delle barricate e degli scioperi.

Gli industriali affermano che per la maggior parte delle aziende l'annata si concluderà senza profitti, poiché la produzione risulterà del 3 per cento circa inferiore alle previsioni, e ne risulterà l'impossibilità di procedere a nuovi investimenti. Molte aziende, infine, sono state costrette a ricorrere a prestiti, per ricostituire il fondo di cassa indispensabile al funzionamento.

Tutti i competenti prevedono il rialzo dei prezzi (già iniziato in molti settori e, proprio oggi, in quello degli elettrodomestici, dal 3 all'11 per cento), un grave disavanzo della bilancia commerciale con l'estero, malgrado i contingentamenti e i provvedimenti per favorire le esportazioni.

La situazione non potrà essere ristabilita prima del 1970, secondo il «Conseil national du patronat français» (equivalente alla Confindustria), il quale ha convocato per domani un'assemblea generale, allo scopo di definire una nuova politica e di adottare provvedimenti di riorganizzazione.

Anche le campagne sono pessimiste. I loro esponenti prevedono per quest'anno un ribasso dal 7 all'8 per cento nel reddito degli agricoltori, i quali chiedono al governo di fissare un guadagno minimo per le categorie più modeste.

Da parecchi mesi tutti gli istituti di credito dovranno depositare alla Banca di Francia il controvalore in franchi del 25 per cento dei loro averi in valuta estera. La decisione è stata adottata dal Consiglio nazionale del credito, a difesa del franco. Facendo pressione sulla Tesoreria delle banche in possesso di valuta estera, si spera che esse siano costrette a consigliare alla clientela di cambiare in franchi le monete estere di cui dispongono. La svalutazione del franco sembra tuttavia inevitabile prima o poi.

l. ro.

Sono ancora segrete

Raccomandazioni del Mec a Parigi

Dal nostro corrispondente

Bruxelles, 8 luglio.

La Commissione del Mec ha approvato e inviato al governo francese, una serie di «raccomandazioni» sulla politica economica che, a parere della Comunità, Parigi deve svolgere in questo difficile momento congiunturale.

Il testo delle raccomandazioni del Mec alla Francia è per ora custodito con rigoroso riserbo. Da quanto è trapelato, si sa tuttavia che la commissione invita il governo di Parigi ad affrontare l'attuale difficile momento economico con «visione espansionistica, anziché con spirito di protezione». Bruxelles teme, cioè, che la Francia chiuda troppo le proprie frontiere per tutelare le proprie industrie, invece di spingerle verso una maggiore espansione, che secondo gli esperti sarebbe l'unico modo per migliorare la situazione congiunturale e non danneggiare gli altri Paesi del Mercato comune.

a. d.

Sono i più bassi del Mec i prezzi del cinema in Italia

Roma, 8 luglio.

L'Italia, tra i sei Paesi della Comunità Economica Europea, è quello in cui si paga meno per andare al cinema. Secondo un'indagine negli ultimi cinque anni svolta da competenti uffici europei, il prezzo medio del biglietto d'ingresso nelle sale cinematografiche italiane è stato di 281 lire nel 1967, con un aumento di 81 lire rispetto all'inizio del quinquennio.

I Paesi in cui costa di più entrare in una sala cinematografica sono la Francia, il Belgio e l'Olanda, dove il prezzo medio si aggira sulle 374 lire.

(Ap. Italia)

Il costo della vita in Italia stabile anche a maggio

I prezzi all'ingrosso sono scesi dello 0,3% rispetto al mese precedente - Lievissimo incremento (0,1%) delle quotazioni al consumo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 luglio.

Il sistema dei prezzi continua, in Italia, ad essere caratterizzato da notevole stabilità. In maggio, rispetto al mese precedente, si sono registrate le seguenti variazioni: — 0,3 per cento per l'indice (con base 1966 = 100) delle quotazioni all'ingrosso, + 0,1 per gl'indici — rispettivamente — dei prezzi al consumo e del costo della vita.

Da un anno all'altro, gli aumenti risultano compresi fra un massimo dell'1,9 per cento (prezzi al consumo) ed un minimo dell'1 per cento (prezzi all'ingrosso). La tendenza al livellamento dovrebbe ancora accentuarsi nei mesi estivi, soprattutto nel mese — tutto sommato probabile — che vi siano aumenti in sede dei prezzi amministrati, come accadde lo scorso mese in agosto (tariffe postali e giornali quotidiani).

Salvo la Germania Federale dove, per effetto della recessione, i prezzi al consumo sono rimasti stazionari e quelli all'ingrosso fortemente diminuiti, i nostri principali concorrenti hanno registrato nell'ultimo anno aumenti superiori a quelli italiani, con conseguente vantaggio per la competitività delle merci di cui siamo esportatori.

ba.

L'indice generale [illegible] 69,34 a 69,07 (—0,40%)

Diffusi ribassi dei titoli azionari

Ancora ridotto il volume degli affari - Reddito fisso stabile - Dopoborsa inattivo

Il mercato azionario, ieri a Torino, ha iniziato la settimana in lieve ribasso, dopo i modesti [illegible] delle quattro sedute precedenti. A un'apertura debole ed un «durante» inattivo, la chiusura ha confermato i minimi raggiunti. Titoli di Stato ed obbligazioni invariati.

Dopoborsa senza affari.

Le quotazioni a Milano

Milano, 8 luglio.

Mercato calmo, con scambi ancora ridotti, concluso con diffusi ribassi, dopo quattro sedute di lievi progressi. Fra i pochi spunti di rialzo, le Italcementi ed i mercuriferi, mentre sui valori primari, assicurativi e altre voci hanno prevalso i realizzi. Il listino raccoglie prezzi di poco superiori ai minimi della giornata.

L'indice generale azionario «Il Sole-24 Ore» scende da 69,34 a 69,07 (—0,40%). Indice Mediobanca 64,80 a 64,54 (—0,40%). Reddito fisso stabile.

Titoli trattati: di Stato per 375 milioni lire; obbligazioni per 1 miliardo 310 milioni 745.400 lire; azioni numero 1.539.375, per un valore di 3 miliardi 651 milioni di lire.

Genova, 8 luglio.

Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali:

Agricola 2440; Navig. Alta Italia 7600; Cotonificio Ligure 1102; Mira Lanza 41.500; Italsider 653,50; Eridania 2440; Romana Zuccheri 138; Industria Zuccheri 5690; Zuccheri Sermide 700; Esercizi Molini 2380; Aedes 2680.

Oro e valute [illegible] ieri [illegible] mercato libero

Milano, 8 luglio.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti):

Oro fino 810-830 (810-830) lire al gr; argento 49.000-53.000 (49.000-53.[illegible]) lire al chilogrammo.

Monete: sterlina oro vecchio conio 6900-7150 (6900-7150); [illegible] conio 6750-7050 (6750-7050); marengo svizzero 7150-7450 (7150-7450); marengo italiano 6850-7150 (6850-7150); marengo francese 6750-7150 (6850-7150); marengo belga [illegible] (6750-6950).

Cambi ufficiali: sterlina 1485,775 (1483,10), dollaro Usa 622,675 (622,55); franco francese 125,217 (125,185); franco svizz. 144,96 (144,975); marco occ. 155,425 (155,895).

Prezzi dell'oro

(in dollari per oncia)

Mercati	5 luglio	8 luglio
Londra	41 —	40,85
Zurigo	41,125	40,875
Parigi	45,77	45,71
Francoforte	41,10	[illegible]
Milano	[illegible]	[illegible]
New York	chiusa	41,20
Hong Kong	40,85 *	40,83
Macao	39,61 *	39,51

* Quotazioni del 6 luglio.

Previsto un calo nelle vendite di vetture «Honda» in Francia

(Nostro servizio particolare)

Tokio, 8 luglio.

(a.) Un portavoce della società automobilistica giapponese Honda ha dichiarato che i provvedimenti del governo francese, intesi a limitare le importazioni, si ripercuoteranno negativamente sulle esportazioni della sua ditta.

Per l'anno in corso era stato preventivato di aumentare da 3000 vetture dell'anno scorso a 20 mila le esportazioni in Francia in seguito alla produzione di due nuovi modelli di «utilitarie».

TRIBUNALE di TORINO

Vendita di immobili con incanto

Nella esecuzione N. 134/67 fallimento s.a.c. LAMA di Cena e Francone

Il giorno 23-7-1968 alle ore 10,15 avanti al dott. Fornelli Domenico si procederà alla vendita con incanto in unico lotto dei seguenti beni immobili di proprietà della società fallita:

In Comune di Brandizzo via Torino 348 stabilimento industriale su terreno di circa mq. 12.044 di cui mq. 4100 coperti. Nella vendita non sono comprese le attrezzature.

Prezzo base L. 93.600.000.

Aumenti minimi L. 1.000.000.

Deposito cauzione e spese L. 20 milioni 593.000 da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto

Versamento del prezzo entro giorni 60 (sessanta) dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale ed al Curatore del fallimento avv. De Antonio, tel 519.493

Torino, 28 giugno 1968.

Il Cancelliere
Dott. VERCELLI

LE QUOTAZIONI [illegible] TORINO

Titoli	Ieri	Var. %
VALORI DI [illegible]		
Rendita 5%	[illegible]	—
» 1966	[illegible]	—
Redimibile 3½	100,15	+ [illegible]
» 1961	100,05	+ 0,20
Ricostruz. 3½	83,80	—
» 1961	83,50	—
Ricostruz. 5%	96,20	+0,125
» 1962	96,10	+0,125
Ris. Fond. 5%	94,55	— 0,25
Fr. R. 6% Tr.	94,60	—
» 94	93,10	—
Fr. R. Ed. 5½%	96,20	—
Cert. C.T. 5% 78	98,60	—
» » 5½% '70	100	—
» » 5% '77	100	—
B.T.N. 5% '69	99,975	+0,025
» » '70	100,05	—
» » '71	99,975	—
» » '72	100	—
» » '74	99,975	—0,025
» » '75 I	[illegible]	+ 0,05
» » '75 II	102	—
ENEL 5% 1	96,40	— 0,15
» » '66 I	96,55	— 0,15
» » '66 II	96,50	+ 0,10
» » '67	97,10	— 0,15
» » '68	97,80	—0,075
» Ext 5%	96,50	—
I.R.I. Ricost 5½	97	—
» (°56) 6%	100	—
» (°56) 6%	99,85	—
» '57 5,5 %	99,40	—
» (°60) 6%	99,30	—
» rend. 6%	97,80	+ 0,10
» (°74) 5%	98,60	—
» °59 5½%	92	—
» °60 5½%	91,70	—
» °61 5½%	91	+ 0,20
» °63 5½%	91	+ 0,20
» Ediz 6% 1961	97,80	—
» » 6% 1962	96,80	+ 0,05
» Ediz 6% ord.	99,80	—
» Ediz 6% ris.	99,80	—
» Ediz 5,50% '68	96,90	— 0,80
» » '67	97,20	—
Eiber (IV) 5%	93,05	—
FF.SS. 3½%	99,75	—
» » '53	96	—
» » '55	94	—
» » '57	94	—
» 5% '58	98	—
» 5% '61	98,30	—
» 6% '63 I	98	—
» 6% '63 II	95,80	— 0,15
» 6% '64 I	95,80	— 0,15
» 6% '64 II	95,85	— 0,10
» 6% '67	95,80	— 0,20
» 5% 67-87	95,45	—
P.I.Agr. 3% I	99,90	—
» » 3% II	92,50	—
» » 3% III	92,25	—
» 6%64 I	98,10	+ 0,20
» 6%65 II	96	+ 0,20
» 6%65 IV	95,85	— 0,15
» 6% 3p.V	95,80	—
» 6% 3p.VI	95,80	—
29.PP. 5%	96,75	+ 0,05
» 5½%	90,70	—
» 6%	95,45	—
» C. Ag. '52	96	— 0,15
» » '53	95,75	—
» » '55	95,75	—
» B. I. 6%	96	—
» 2° 6%	96,80	—
» Cr. 5%	95,30	—0,175
» ex. I 6% I	99,40	—
» ex. I 6% II	97	—
» ex. I 6% III	97	—
» ex. I 6% I	99,80	—

Titoli	Ieri	Var. %
BF ex. C 5% II	[illegible]	—
» ex. C 6% III	95,30	—
» P. St. 6% 66	95,80	—
» » 5% III	95,85	+ 0,10
» » 6% III	95,825	+0,025
» Anas 6% 66	[illegible]	—
Sal Petrolio 6%	[illegible]	—
» » 5% '67	99,80	—
» » 6% '68	100	—
Eni Sp. 5% '58	97,90	+ 0,40
» '64 5%	98	—
» '65 5%	97	—
» '66 5%	96,80	+ 0,40
Eni Sud 6%	97,20	—
» » 5½%	90	—
» » 5½% '61	92,85	+ 0,10
» 5½% '61 e	91,80	—
» 5½% '62 S.	92,10	—
» 5½% '62 T.	92,85	—
» 6½% '63	93,60	—
» 6% '64 e	96,80	—
» Gelo 5½%	93,20	—
E. Psolo 5%	98,50	—
» » P. 6%	96,40	—
» » P. 6%	96,40	—
» » P. 5½%	92	—
M. Peschi 5%	95	—
» 66 PP.5%	95	—
Migliorini 5%	93,50	—
» 5% '63	91	—
» Ediz. 5%	95	—
C.I.R. Sic. 6%	95	—
Cr. F. Sic. 5%	95	—
» 66 PP.5%	95	—
Cr.F. Sardo 5%	92,60	—
Cr.f.Sar.'62 5½	92,60	—
» » '63 5½%	91	—
» » '64 5%	97,20	—
» » '65 5%	95	—
» » '65 5% II	94	—
» » '66 6%	94	—
C.F.R. Nap. 5%	91	—
Lombardi 6% '58	99,50	—
» 5½ 61	93	—
» 5½ 62 e	92,10	—
» 5½ 62 f	92	—
» 5½ 62 P	92,50	—
» 5½ 63 e	90,80	+ 0,10
» 5½ 63 f	90,80	+ 0,10
» 6% 64 e	95,50	—
» 6% 64 f	95	—
» 6% 64 P	95	—
» 6% 65 e	95	— 0,20
» 6% 65 f	94,80	—
» 6% 65 P	94,80	—
Calpa 5% 5%	92,60	+ 0,20
» » 6%	96	—
Falqui rend. 5½	95,20	—
» » 6%	95,20	—
» Edison 5% 51	100,10	—
» » 5% 52	96,50	—
» » 5% 55	96,50	—
» Calol 6%	97,25	—
» Si.Med.5%	96,70	—
» Sp.S.M. » IV	97,50	—
» » » » V	97,70	—
» Esp. 6%	97,20	—
» Sp. 6%	93	—
IMI Ist 6%	100,15	—
» XIII 6%	99,80	— 0,20
» XX 6%	99,20	—
» XXI 5%	93,90	—
» XXII 6%	99,20	—
» XXIII 6%	99,80	+ 0,20
» XXIV 6%	97	—
» XXV 6%	95,60	—
» XXVI 6%	95	—
» Cr.N 6% 1°	96,10	—
» Cr.N. 6% 2°	96,70	—
» ipec. '64	100,05	— 0,05
» Fin 6% '59	95,50	—
Terme 6% '63	96,50	—
» AEM 6% 58	96	—
» Alt 6% 62	95,80	— 1,30

Titoli	Ieri	Var. %
Generali 6% '58	99,20	—
» 5½% '61	93,60	—
Fiat 6% '49	99,30	—
» 6% '56	99,80	+ 0,20
» 5% '57	98,80	—
» 6½% '60	93,20	+ 0,30
RIV 5½%	90,20	+ 0,40
Pirelli 5% '48	98	—
» 5½% '62	92,30	—
Riv. '66-'69 7%	[illegible]	—
» '62 7%	103,80	—
» '63-'73 7%	104	—
» '68 7%	104	— 0,50
» '69 6½%	100,50	—
» '62 7% 1°	99,15	+ 0,10
» '62 7% 2°	99,10	+ 0,05
Gen. El. 5½%	90,70	—
Magneti '69 7%	—	—
» '69 7%	104,25	—
» '56 7%	104,50	—
Cimrek 7%	102	—
» 6% '60	94,80	—
» 5½ '63	93,50	—
Viberti 7% '57	101,50	—
» 7% '59 I	101,70	—
» 7% '59 II	101,50	+ 0,50
Cant.Gen. 7%	102,50	—
Westingh. 7%	100	— 0
SADE 6%	97	—
Fonsmi 7%	104	+ 1
» 7% '56	104	+ 1
Ang.-Fras 6%	96,30	—
Cart. 11 7% 69	105	+ 4
» 6½ 62	99	+ 0,50
Cellul 6%	99,70	—
» 6% 56	99,80	+ 0,40
» 6½% 60	99,10	—
» 5½% 61	96,10	+ 0,05
» 5½% 62	96,10	+ 0,10
Meridionali 6%	97	—
Vicosa 6%	99,60	—
» 6% 57	98,25	—
» 6% 64	97,80	+ 0,30
Stigel 6%	98	—
Tibu 6%	97	—
Tubo 6%	97	—
Terni 6%	97,50	—
Ilva 6%	96,80	—
Cipe 6%	98,75	—
SIP 6%	98,80	—
Pirelli 5½%	90,25	—
» 6% 60	91	—
Mediolanum 7%	100	—
Fargas 6%	105,50	—
C.Pozzi 5,75 58	91	—
» 5,50 62	91	—
Zuccheri 5½	90,10	—
» 5,50 62	89,875	—
Lancia 5½% 60	90,60	—
» 5½% 67	89	+ 0,10
Liquigas 6% 59	93,20	+ 0,20
Cons.Ser. 5½	89,80	—
IBM 1Italia 5½	89,20	—
Ut. Gas 5½ '61	89,80	—
Tr.G.S.Bar. 5½	89,80	—
Autostrade 5½	89,80	—
» 6% '65	89,45	—
» 6% '66	97,10	—
Motta 6%	93,60	—
Saiper 6% '64	94,40	—

OBBLIGAZ. [illegible] TRILI

Finsider 5½	90,15	—
Ac. Pot. 5½%	223,50	—
Imm. Roma 6%	228,50	—
Montecatini 6%	100,40	+ 0,05

AZIONI ALIMENTARI

Motta	8600	— 100
Eridania	2450	—
Rom. Zuccheri	135	—
Saiwanda	3080	—
Fisrie	78	—

Titoli	Ieri	Var. %
MINERARI ED [illegible]		
Agnelli	12500	+ 50
Montepaoi	195	—
Falck & Breda	13100	—
Fornaci Rieti	12700	—
COMUNICAZIONI		
R.e.i.	7800	—
Torino-Nord	37	—
Mittel (F. Med.)	12450	—
EIP	2870	— 5
Italcable	7050	— 150
IMMOBILIARI		
SIAMI	3730	—
Gilardini	2500	—
Risan. (Napoli)	6380	— 50
Illca	3080	—
Beni Stabili	3775	—
Imm. Roma	570	— 3,75
Ind. Sfera	2200	—
Fonci	182	— 1,50
Sade pr.	800	—
CHIMICI		
Montedison	1086	— 4,50
Liquigas	104	+ 0,50
Rhigaz	80,90	—
SAFFA	4625	— 15
Schiapparelli	5350	—
Paramatti	700	—
Mira Lanza	41600	—
S.A.R.O.M.	1060	—
ANIC	1265	— 7
Montecatini	1215	— 10
Italgas	1182	— 2
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	73050	— 450
La Centrale	6400	+ 40
G.M.E.	2247	—
STET	3200	— 5
Finsider	603	—
Fiem. Fiema.	1115	—
Ieviat	3700	—
Assic. Torino	9220	— 40
Ass. Tori prio.	5610	— 20
Ass. Generali	58500	— 425
S.A.I.	29325	— 125
Unipol (Mar.)	1020	— 10
METALMECCANICI		
Fantoni	401,50	+ 21,50
Westinghouse	835	—
Meccanotio	3400	+ 370
Nebiolo	3750	— 2
Italsider	888	+ 2
Balmine	1130	— 10
Olivetti	2830	— 30
Olivetti priv.	2172	— 26
FIAT	2764	— 12
FIAT priv.	2362	— 21
Tenni	240	—
E. Marelli	605	— 5
E. Marelli priv	1342	+ 1
TESSILI		
Cantoni	3000	—
Fisac	373	— 10
Bonfiglioli	7480	— 50
Vicosa	3230	— 20
Viliana priv.	2325	—
DIVERSI		
Rinascente	3080	— 4
Rinascente gr.	253,50	— 2,50
Pirelli	3900	— 75
Cartiere Ital.	970	—
Cartiere Burgo	13850	+ 50
Cir	2300	—
Acque Potabili	1132	—
Acque Roma	671	—
Eternit	2300	—
Cem. Peri	87,50	—

VI [illegible] DI
TERRAZZE
è vietato comperare buoni materiali non tirate ad indovinare.
Premiate il migliore.
Scegliete:
Cartonfeltro [illegible] DINCIMMATI
E' confezionato così:
[illegible] ogni passo corrisponde un [illegible] minato colore.
Non è possibile commettere errori.
Anche a distanza potrete riconoscere la qualità e il peso.
Per facilitare il controllo delle sovrapposizioni, è rigato così:
E' [illegible], [illegible], ricco di [illegible] E' garantito [illegible]
Cinamonti
20159 MILANO - V.le Stelvio 13

Jantzen
il costume bagno che si distingue, a tutte le primarie marche, in tutti i modelli e prezzi, per donna, uomo e ragazzi sono in vendita alla
sanfer
VIA PIETRO [illegible], 4
e VIA ROMA, 385
la più assortita e più forte rendifrice di costumi bagno

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi e rasoi particolari! Il nuovo liquido NOVADORN dona sollievo completo, distacca durone e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Per calli e duroni sotto la pianta dei piedi si applica meglio la pomata nel tubo da L. 350. Questo nuovo calli-rigo INGLESE si trova nelle Farmacie.

SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS

Per [illegible]ni - Capitale Sociale L. 37.412.000.000 inter. versato
Sede Sociale in Torino - Via XX Settembre, 41

ASSEMBLEA IN SECONDA CONVOCAZIONE

Si avvertono i Signori Azionisti che — non risultando assicurato l'intervento del numero di azioni occorrente per la validità dell'adunanza indetta in prima convocazione per il giorno 12 luglio 1968 — l'Assemblea [illegible] AVRA' LUOGO IN [illegible] CONVOCAZIONE IL GIORNO [illegible] LUGLIO [illegible] alle ore 15,30 in Torino, presso la Sala dei Congressi dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Via S. Teresa n. 1, come indicato nell'avviso di convocazione già pubblicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

EURELETTRONICA Milano BELLUCCI Torino
hanno il piacere di presentare alla loro Spettabile Clientela presso il Grand Hotel Ambasciatori, c.so Vittorio Emanuele 104, Torino, per la mattinata di giovedì 11-7-68, il CALCOLATORE [illegible] DA TAVOLO «DABSAULT 6-48» a programmazione [illegible] particolarmente adatto alla Ricerca Scientifica.

[illegible] SIEROTERAPICO BERNA [illegible]
cerca COLLABORATORE
per servizio di propaganda scientifica laureato disciplina scientifico residente Torino. Le risposte prive di C.V. e referenze verranno cestinate.
Scrivere: PUBBLIMAN CASELLA 28 — 22100) COMO

IMPORTANT FABRICANT FRANÇAIS
DE PRODUITS CHIMIQUES ORGANIQUES
recherche:
— Il [illegible] DIPLOME' grande école chimie ou textile
— Nationalité italienne
— 35 ans maximum
— 5 ans expérience teintures et apprêts dans usine textile
— Parlant [illegible] écrivant français couramment
— Désireux se lancer dans la vente à clientèle textile principalement
Envoyer, en Français, C.V. détaillé, [illegible] ne [illegible] à restituer et prétentions à: PUBBLICITA' [illegible] 115 - [illegible]

Wall Street sensibili rialzi

La media Dow Jones dei titoli industriali è salita ieri da 903,51 a 912,60 (+1 per cento)

New York, 8 luglio.

Wall Street ha ripreso la attività, dopo il lungo weekend di quattro giorni, con una seduta molto attiva, conclusa in sensibile rialzo. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è salito da 903,51 a 912,60, con un guadagno dell'1 per cento. Tutti gli indici azionari hanno registrato vivaci migliori. Il listino ha raccolto quasi sempre i livelli massimi della giornata.

Media Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 912,60 (903,51); ferroviari 269,61 (265,88); pubbl. utilità 134,39 (133,82).

Az. scambiate n. 16.860.000.

Londra: da 703,1 a 702,9

I titoli industriali hanno registrato una maggioranza di leggere flessioni, per una corrente di realizzi in chiusura, che ha annullato i guadagni iniziali. Sostenuti i valori di Stato, dopo l'accordo raggiunto a Basilea per proteggere la sterlina.

Indice 702,9 (prec. 703,1).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): General Electric 106 1/8 (106 1/2); Imperial Chemical 65 1/8 (65 5/8); Imperial Tobacco 105 1/2 (105 1/2); Rolls Royce 48 1/2 (48 1/8); Unilever 81 1/4 (81 1/2); Vickers 33 3/8 (33); Woolworth 41 1/2 (41 1/2); Barclays Bank 58 1/2 (58 7/8); Lloyds Bank 70 3/8 (71 1/8); Royal Dutch 30 3/16 (30 1/4).

Zurigo: da 307,2 a 307,1

Lievi variazioni dei corsi in una seduta di affari moderati.

Indice 307,1 (prec. 307,2).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Unione Banche Svizzere 4975 (4965); Società di Banca Svizzera 3165 (3140); Credito Svizzero 3495 (3485); Nestlé 3200 (3210); Bally 1410 (1420); Elektro-Watt 1650 (1650); Italo-Suisse 218 (215); Aare-Tessin 880 (905); Brown Boveri 3020 (3010); Adolph Saurer 1450 (1460); Ciba [illegible] (6825); Fischer 1190 (1205); Lonza 1695 (1690); Sulzer [illegible] (4400).

Carlo Erba 72,50 (72,50); Rumianca 8,70 (8,70); [illegible] (9,30 (10,50); Italcementi [illegible] (147); Snia Viscosa 23,50 (23,75); Bastogi 13,70 (13,70); Condotte Acqua 4,70 (4,70); Imm. Roma 4,05 (4,05); Invest 18,90 (19,25); Finpetit priv. 31,80 (31,30); Magneti Marelli 9,50 (9,80); Pirelli Spa 24,85 (25,30).

Parigi: da 99,2 a 99,3

Chiusura irregolare, con prevalenza di modestissimi miglioramenti.

Indice 99,3 (prec. 99,2).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Citroën 107 (105,90); Française des Pétroles 166,70 (165,50); Pechiney 172,90 (171 e 70); Peugeot 133 (121,50); Rhône-Poulenc 145,90 (145,20); Crédit Comm. Français 105 (106); Ciments Français 158 e 20 (162); Saint-Gobain 129 (128); Royal Dutch 278 (276).

Francoforte: 160,63 (155,99)

Sensibili progressi, guidati dai valori chimici ed elettrici.

Indice 160,63 (prec. 155,99).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Aeg 589 ex (586); Badische Anilin 255 (253,20); Brow

ATROCI TESTIMONIANZE INGLESI

La Nigeria avvelena i viveri per gli affamati del Biafra?

Lo afferma l'inviato del «Daily Telegraph»: ha visto bimbi morenti per aver mangiato farina mescolata ad arsenico - Altri cibi iniettati di cianuro - Decine di migliaia di persone stanno agonizzando per la fame

(Nostro servizio particolare)

Londra, 8 luglio.

Lord Hunt, capo della missione di soccorso britannica nelle regioni della Nigeria sconvolte dalla guerra civile, ha inviato la notte scorsa al governo un'agghiacciante relazione. E' un rapporto «confidential», cioè riservato, e il suo testo non viene diffuso. Tuttavia se ne conosce la sostanza da altre drammatiche testimonianze pervenute dall'Africa. Lord Hunt — un nome noto anche in Italia: è l'uomo che quindici anni fa diresse la conquista dell'Everest — avrebbe confermato che nella parte secessionista del Biafra — sia nella parte ripresa dalle truppe federali, sia in quella ancora controllata dai ribelli — almeno un milione di persone sta morendo di fame. E la situazione è tale che se anche gli aiuti giungessero rapidi e copiosi, il che non avviene, migliaia e migliaia di agonizzanti non potrebbero comunque essere salvati.

Il governo inglese ha affidato a Lord Hunt soccorsi per 250 mila sterline — 375 milioni di lire — una cifra non grande in confronto all'enormità dei bisogni. Altri rifornimenti arrivano tramite la Croce Rossa e le molteplici organizzazioni filantropiche internazionali. Eppure non si riesce a distribuire con rapidità ed efficacia nemmeno quanto è già sul posto.

Da Ikot Ekpene, uno dei centri del Biafra riconquistati dalle truppe governative, l'amministratore del «Save the Children Fund», John Birch, ha telegrafato: «*Quaggiù è un inferno di miseria, fame e morte... E in cima ai muri e sui tetti saltellano gli avvoltoi in attesa dei cadaveri*». La cittadina è sovraffollata di profughi che non si reggono quasi più in piedi: nella prigione locale, ve ne sono 1500 in uno spazio che un tempo ospitava un massimo di duecento carcerati. Sono soprattutto donne e bambini.

«*Qualche giorno prima del mio arrivo* — prosegue John Birch — *Ikot Ekpene era stata rioccupata dai secessionisti biafrani e la maggior parte degli 80 mila profughi era poi scomparsa insieme con loro nelle boscaglie. Ma quelli che si trovavano in prigione erano troppo deboli per scappare: non erano nemmeno in grado di parlare*».

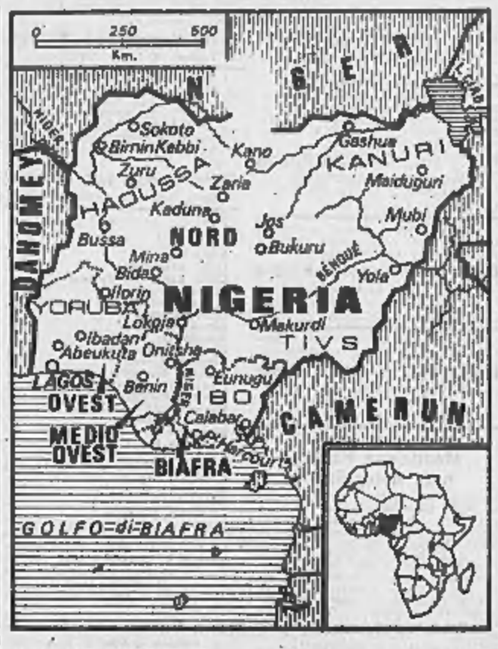
«*Fuori della prigione sono stato quasi travolto da una folla di forse duemila persone che avevano in mano piccole gavette e lattine che per quel giorno purtroppo sarebbero rimaste vuote: mi indicavano con la mano prima la bocca e lo stomaco dicendo: "Signore, del cibo"*».

A Calabar sono ammucchiate ottocento tonnellate di alimenti che la complessa situazione politica e militare del paese impedisce di distribuire. Altre seicento tonnellate sono ferme a Lagos. I secessionisti del Biafra hanno respinto la proposta del governo federale per un «corridoio libero» nel quale far passare i rifornimenti attraverso il fronte: hanno anche detto che non accetteranno gli aiuti del governo inglese in quanto la Gran Bretagna è tra le nazioni che forniscono armi ai loro avversari. I *leaders* del Biafra sostengono inoltre che gli alimenti che transitano per Lagos od altre città «federali» vengono avvelenati «*perché ciò che il governo centrale si propone è in realtà lo sterminio degli Ibos*», il gruppo etnico che popola la provincia secessionista.

Tale accusa di veneficio sistematico, negata sdegnosamente dal governo di Lagos e definita una mossa propagandistica dei ribelli, è oggi in parte suffragata dalla testimonianza dell'inviato del *Daily Telegraph*, Anthony Haden-Guest, tra i secessionisti. Il dottor Garrick Leton, un Ibo laureatosi a Londra, direttore di un laboratorio chimico ad Owerri, gli ha riferito che tra gli alimenti acquistati di contrabbando in territorio federale si è trovato del cianuro: altri cibi intossicati di proposito sarebbero stati scoperti in zona riconquistate temporaneamente dai secessionisti. Nelle vicinanze del fronte, alcuni soldati hanno mostrato a Haden-Guest un gruppo di bambini morenti per aver mangiato della farina di provenienza nigeriana. Un sacerdote cattolico infine gli ha detto che in una partita di farina acquistata per la chiesa vi era dell'arsenico.

Probabilmente — commenta lo stesso *Daily Telegraph* — si tratta di episodi isolati, frutto dell'odio razziale che divide gli «Hausa» e gli «Ibos». Ma bastano a far sì che i biafrani rifiutino tutto ciò che viene da Lagos. Si potrebbero inviare rifornimenti con un ponte aereo, senza scali in territorio federale. Ma il governo di Lagos si oppone, affermando che tra i soccorsi si potrebbero nascondere armi per i ribelli: ed ha minacciato di aprire il fuoco contro qualunque apparecchio non autorizzato che sorvoli il paese.

Carlo Cavicchioli



I genitori usavano l'LSD: è nata una bimba deforme

Accertato in Svezia il tremendo effetto dell'allucinogeno

(Dal nostro corrispondente)

Stoccolma, 8 luglio.

Il caso di una bimba nata deforme ha permesso di constatare senza ombra di dubbio e per la prima volta nel mondo che l'uso da parte dei genitori dell'allucinogeno LSD è la causa diretta della deformità riscontrate.

Secondo i medici svedesi che hanno esaminato il caso, le conseguenze sui neonati dell'uso dell'allucinogeno possono venire paragonate a quelle a suo tempo riscontrate nei nati da genitori che avevano preso il talidomide.

Il parto della bimba deforme è avvenuto in un ospedale di Malmoe. La madre ha confermato di aver fatto ampio uso dell'allucinogeno nei primi 5 mesi di gravidanza; il padre ha rivelato di essere stato in preda al LSD nel presunto momento della concezione.

Un accurato esame del sangue della bimba ha permesso di constatare variazioni nei cromosoni per cui i medici ritengono che gli effetti dell'allucinogeno influiranno anche sulle generazioni future. E' stato deciso che la bimba venga sottoposta a controlli ad intervalli regolari; secondo i medici, dovrà rimanere in osservazione vita natural durante.

Gli scienziati in tutto il mondo hanno sospettato per lungo tempo l'influenza negativa che l'allucinogeno LSD può avere sulla prole. Casi sospetti si sono verificati negli Stati Uniti ed in Svizzera ma questa è la prima volta in cui si è potuto accertare con assoluta sicurezza che le deformità di un neonato sono direttamente imputabili all'uso del terribile preparato. **v. r.**

Le elezioni di domenica

Avanzano in Giappone i partiti minori

Tokio, 8 luglio.

Dati definitivi non ufficiali trasmessi dalla «Japan Broadcasting Corporation» indicano che i liberal-democratici hanno ottenuto nelle elezioni di ieri 68 seggi, perdendone quindi due. I socialisti hanno perduto 5 seggi (ne hanno riconquistati soltanto 26 dei 31 che avevano). Il partito «Komeito», emanazione politica della setta buddista «Soka Gakkai», che aveva 9 seggi, ne ha vinti 13, guadagnando quattro seggi. Anche i socialdemocratici, che avevano 3 seggi ne hanno ottenuti 7 (+4) e i comunisti, che avevano un seggio, ne hanno avuti 4 (+3). Inoltre sono stati eletti 5 indipendenti che in generale appoggiano il partito liberal-democratico. *(Ansa)*

La sciagura ieri pomeriggio a Viverone

Un sedicenne annega nel lago mentre nuota con una compagna

La ragazza salvata appena in tempo da un giovane

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 8 luglio.

Un sedicenne è annegato oggi nel lago di Viverone mentre stava nuotando con una coetanea. La ragazza è stata salvata da un compagno. La vittima è Fortunato Caso, originario di Tramonti (Salerno): era immigrato qualche mese fa a Biella per aiutare come apprendista parrucchiere la sorella Carmelina ed il cognato Gabriele Imperato, di 23 anni e 23 anni, che recentemente si sono trasferiti da Ivrea per aprire una pizzeria in via Rosselli alla periferia di Biella.

Alle 15 circa, dopo aver servito gli ultimi clienti, il ragazzo era partito insieme con l'amico Meli Biolcati, di 23 anni, da Gaglianico, che si era recato a prenderlo con la propria auto. Sarebbero dovuti andare a fare il bagno nella vicina piscina Rivetti, ma all'ultimo momento i due giovani hanno deciso di raggiungere Viverone insieme con due ragazze, conosciute solo di vista, che a tarda sera non erano ancora state identificate.

La disgrazia è avvenuta nella zona di Anzasco, mentre il Biolcati e una delle ragazze erano sulla spiaggia. «*Sonnecchiavo* — ha raccontato il giovane — *e non ho potuto rendermi conto di quello che è accaduto. All'improvviso ho udito le disperate invocazioni della ragazza che era in acqua, ad una decina di metri dalla riva. Istintivamente mi sono tuffato, l'ho afferrata per i capelli e l'ho portata sulla spiaggia. Solo allora mi sono accorto che Fortunato non c'era più*».

Il Biolcati si è ripetutamente immerso, fino allo stremo delle forze, nella speranza di salvare anche l'amico, ma invano. La salma del ragazzo è stata recuperata alcune ore dopo. Si presume che il Caso sia stato tradito dal fondo del lago, in quel punto particolarmente insidioso, ma non si può escludere che sia stato colto da malore. **p. m.**

Signora astigiana di 77 anni rischia di affogare a Spotorno

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 8 luglio.

Due persone, un giovane, di 25 anni, e una donna, di 77, sono state ricoverate all'ospedale per asfissia da annegamento.

A Spotorno un «moscone» con a bordo una donna di 77 anni, residente ad Asti, la figlia, il genero e il nipote, si è rovesciato a circa 200 metri dalla riva. Mentre i più giovani riuscivano a mettersi in salvo, l'anziana signora ha rischiato di annegare. E' stata ricoverata con prognosi riservata.

All'altezza del prolungamento a mare savonese il giovane Pietro Polizzi, residente a Biscagna, era da pochi minuti in mare, quando, colto probabilmente da malore, è scomparso sott'acqua. Alcuni bagnanti lo hanno soccorso e trasportato all'ospedale dove è tuttora degente con prognosi riservata. *(Ag. Italia)*

Otto anni al protettore denunciato dalla mondana

A Ivrea - Per sfruttamento della prostituzione

(Dal nostro corrispondente)

Ivrea, 8 luglio.

(r. a.) Il Tribunale di Ivrea ha condannato questa sera Pasqualino Coscia, di 25 anni, nativo di Durazzano in provincia di Benevento — ritenuto colpevole di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione ai danni della ventiduenne Carmela Barbuto e di Maria Surace, di 35 anni — a otto anni di reclusione, un anno di casa di lavoro a pena espiata, 400 mila lire di multa e l'interdizione dai pubblici uffici per dieci anni. Il pubblico ministero, dott. Pulcini, aveva chiesto la condanna a sette anni di reclusione.

L'imputato ha ascoltato la sentenza senza batter ciglio; suo padre, tra il pubblico, è scoppiato in pianto.

Il Tribunale ha inoltre condannato la Surace e il trentatreenne Lorenzo Domingo, di Novara rispettivamente a tre mesi e a quattro mesi e 15 giorni di reclusione, ritenendoli colpevoli del reato di atti immorali in luogo pubblico, mentre ha assolto la donna (per insufficienze di prove) dall'accusa di rapina, ed ha dichiarato non doversi procedere, per remissione di querela, nei confronti del Coscia, della Surace e di Biagio Fortunato, di 24 anni, residente a Pavone Canavese, i quali erano imputati di lesioni nei confronti del Domingo. La Surace, anch'essa detenuta dal 19 aprile, dovrà quindi ancora scontare dieci giorni di carcere.

L'odierno procedimento penale ha tratto origine dalla aggressione, subita il 30 dicembre scorso, dal Domingo, che è sordomuto. Costui notata ad Ivrea la Surace, si era accordato per intrattenersi con lei. Al momento di pagare, però, erano sorte contestazioni. La donna allora invocò l'intervento del Coscia che sostava nei pressi e che picchiò — secondo l'accusa — il sordomuto, mentre la ragazza — stando a quanto ha detto la vittima — gli sfilava da una tasca diecimila lire, per cui venne accusata di rapina semplice. All'aggressione assistette anche il Fortunato.

Le indagini sulla vicenda portarono nuovi elementi sull'attività del Coscia, che già era stato denunciato dalla Barbuto, e che venne quindi arrestato su ordine della Procura della Repubblica.

LUCE COMPLETA SUL TORBIDO DELITTO

Il giovane studente tedesco di Milano confessa: «Ho assassinato il mio amico»

L'omicida, diciannovenne, appartiene a una famiglia benestante della Ruhr - Dice: «Mi ha tirato una pietra e io ho reagito» - Sia lui che la vittima frequentavano gli ambienti degli anormali - Anche l'ucciso aveva 19 anni

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 8 luglio.

Uno studente tedesco, dai lineamenti effeminati e i capelli alla poppetta, è l'assassino del giovane trovato cadavere sabato scorso, con la testa fracassata da colpi di pietra, sulla «Montagnetta di San Siro» a Milano, un luogo equivoco, frequentato da coppiette e da anormali. Il tedesco ha confessato il delitto ma ancora non ha detto perché ha ucciso.

La vittima si chiamava Raimondo Calabretta e aveva 19 anni. Nato a Borgia (Catanzaro), era orfano di madre. Il padre è operaio e vive in Calabria da solo. Due anni e mezzo fa il ragazzo lasciò il paese natio e venne a Milano, dove si stabilì in casa di un cugino, il ventinovenne Franco Rodundo che abita in via Murat 22 e fa il tranviere. Per tutto questo tempo il Calabretta è vissuto da sbandato, frequentando anormali e amicizie losche. Ma da dodici giorni s'era trovato un lavoro: faceva le pizze nel ristorante «Ferrario» (ex-Corsi Combinati) in piazza del Duomo sotto le insegne luminose. Mercoledì scorso, 3 luglio, il cassiere del ristorante, Felicina Negri, gli ha dato la prima paga: quarantamila lire. Al ristorante, dove Raimondo lavorava ogni giorno dalle 9 alle 19, lo ricordano come un buon ragazzo mite. Evidentemente sapeva nascondere la sua doppia vita.

Hans Jurgen Wusten, l'assassino, ha anche lui 19 anni. Nativo di Wuppertal, città della Ruhr, è figlio unico di un ricco spedizioniere, viaggia su un'auto «BMW» 1600 quasi nuova, intestata a suo nome e con la quale ha fatto 33.000 chilometri. Venne in Italia la prima volta tre anni fa. Andò a Caorle dove conobbe una ragazza, Franca Zanetti, ora diciannovenne, residente con la famiglia a Milano in via Negrotto 15.

I due si scrissero e quest'anno, alla fine di maggio, quando Hans è tornato in Italia, è andato da Franca e ha trascorso alcuni giorni nella sua abitazione. Ma il fratello della ragazza Luigi Zanetti di 24 anni non era d'accordo e Hans si cercò dapprima una pensione in via Pier della Francesca e poi andò all'albergo «Alba» di via Tavazzano. Terminati i soldi dormiva sull'auto e, a quanto s'è saputo, anche lui frequentava l'ambiente degli anormali.

Fu Hans Jurgen Wusten sabato, a scoprire il cadavere e a dare l'allarme avvisando la proprietaria di un chiosco di bibite che si trova sulla «montagnetta». In poche ore la polizia accertò l'identità della vittima e trovò un teste che aveva visto assieme, in auto, il tedesco e il Calabretta.

Hans Wusten ha negato a lungo ma poi, dinanzi a prove inconfutabili (uno scontrino di una toilette trovato nella sua auto con i nomi di Wusten e Calabretta) cedeva: «Sì, eravamo molto amici — ha detto — abbiamo trascorso insieme la sera di venerdì» (la notte del delitto - n. d. r.). E ha soggiunto: «Siamo stati assieme dalle 23 all'una. Poi ho lasciato Raimondo in piazza del Duomo e sono andato per i fatti miei. In città ho incontrato un vecchio amico, Luigi, col quale mi sono trattenuto fino all'alba. Alle 8 di sabato sono andato a prendere un caffè alla Stazione Centrale, alle 10,30 sono salito sulla "montagnetta" dove ho scoperto il cadavere. No, non ho riconosciuto in quel cadavere il Calabretta».

Bisognava smontare l'alibi del tedesco, bisognava dimostrare che Hans Wusten e il Calabretta non s'erano lasciati all'una. A questo punto è intervenuto un altro colpo di scena: una pattuglia di carabinieri si è presentata in Questura e ha chiesto di parlare col capo della Mobile. L'appuntato Cretarola ha detto: «Sabato mattina alle 2, nel solito giro di perlustrazione sulla "montagnetta", abbiamo notato un'auto tedesca con due persone, una delle quali dormiva. Il pilota, un giovane, è sceso, mi ha mostrato i documenti, ha detto di essere straniero e che dormiva in macchina per risparmiare».

Era una testimonianza importantissima e Hans Wusten è crollato: «Sì, sono stato io a uccidere Raimondo ma non l'ho fatto per rapina. Lui mi ha tirato una pietra, io ho reagito e l'ho ucciso. Per non farlo riconoscere gli ho preso la patente, l'ho strappata, ho gettato l'involucro di cellophan in un tombino di piazza Diaz». Gli agenti si sono recati in piazza Diaz, hanno rovistato ogni tombi: ma del documento nessun... raccia.

Hans Wusten ha firmato stamane alle 4 la sua confessione. Oggi pomeriggio lo hanno interrogato ancora ma Hans ha detto: «Ho sonno, molto sonno, fatemi dormire». Prima di addormentarsi ha chiesto di suo padre: «Avvisatelo». Il padre è ora in viaggio alla volta di Milano e verso Milano viaggia un altro padre, quello di Raimondo Calabretta, un povero operaio. E' la prima volta che lascia il suo paese, Borgia di Catanzaro: viene a riprendersi la salma del figlio. **g. m.**

Il giovane tedesco Hans Wusten dopo l'arresto (Tel.)

Le motivazioni della sentenza per il dissesto della Sutto e Gaino

I due Gaino, padre e figlio, vennero condannati rispettivamente a 7 e 6 anni, per bancarotta - Sutto fu assolto per insufficienza di prove

(Nostro servizio particolare)

Acqui Terme, 8 luglio.

E' stata motivata la sentenza pronunciata il 9 marzo scorso dal Tribunale di Acqui a carico dei banchieri Tommaso e Alberto Gaino e Giovanni Sutto. I primi due vennero condannati a sette e sei anni di reclusione per bancarotta fraudolenta mentre il Sutto fu assolto per insufficienza di prove.

La motivazione tratta in primo luogo dell'omesso versamento di mezzo miliardo di lire alla Banca d'Italia per garanzia dei risparmiatori, omissione che secondo i periti fu la causa prima del dissesto e costituì l'episodio centrale del processo. Ad essa si pervenne mediante una lunga serie di falsi nelle contabilità.

La sentenza afferma che, «in violazione delle norme sul versamento del 40 % dell'eccedenza dei depositi, gli amministratori della banca Sutto e Gaino occultarono alla Banca d'Italia con artifizi contabili una quantità tale di depositi da fare apparire inesistente il loro obbligo».

Il mezzo miliardo distratto dalla sua destinazione naturale, era stato utilizzato per altri scopi e — secondo il tribunale — non ha fondamento l'obiezione della difesa che l'avere investito detta somma in altre imprese commerciali, ma sempre proprie dell'attività bancaria, non costituirebbe distrazione. E' decisiva invece la considerazione che la legge impone che quella determinata quota di risparmi sia impiegata a fini di garanzia, garanzia nella quale la sostanza è una delle finalità dell'esercizio del credito.

Dalle risultanze processuali emerge evidente anche la prova del resto di bancarotta documentale per la falsificazione delle situazioni periodiche, per la denuncia di depositi non rispondenti al vero e per una contabilità tenuta in modo caotico.

A sostegno dell'assoluzione di Giovanni Sutto la sentenza rileva che egli era contitolare ma di fatto non amministrava e che si estraniò completamente dalla amministrazione limitandosi ad assumere nella banca un piccolo impiego.

r. o.

una novità per l'igiene della casa

da oggi una sicurezza in più

Lysoform casa è un disinfettante dotato anche di proprietà detersive e deodoranti. Lysoform casa disinfetta e deodora la vostra casa.

Usatelo dove ce n'è bisogno: in bagno, in cucina, nella camera dei bambini, sui pavimenti, sulle piastrelle e su tutte le superfici lavabili. Lysoform casa elimina i cattivi odori, lasciando in casa un profumo gradevole e fresco.

LYSOFORM casa
disinfetta e deodora tutta la casa
è un prodotto BRIOSCHI
Reg. N. 3328 del Ministero della Sanità

ULTIME NOTIZIE

La crisi giunta ad una svolta decisiva?

Importanti colloqui a Londra sulla pace nel Medio Oriente

Il mediatore dell'Onu ha avuto un incontro «molto utile» con il ministro degli Esteri giordano - Giunto nella capitale inglese un alto funzionario israeliano; atteso l'americano George Ball - Nei prossimi giorni i contatti si svilupperanno - E' ormai certo che Mosca preme sugli arabi per una soluzione pacifica

Londra, 8 luglio.

Una svolta nella soluzione della crisi del Medio Oriente potrebbe essere iniziata stasera nella capitale inglese, dove si ha l'impressione che anche l'Unione Sovietica stia lavorando per trovare un accordo tra i suoi alleati arabi e Israele.

L'inviato speciale delle Nazioni Unite nel Medio Oriente, Gunnar Jarring, ha avuto oggi a Londra un lungo colloquio con il ministro degli Esteri giordano Abdul Menem Rifai. Jarring era giunto da Stoccolma mentre Rifai proveniva direttamente da Amman.

L'incontro, avvenuto presso la sede dell'Ambasciata di Giordania a Londra, lascia prevedere uno sviluppo più consistente di questa nuova iniziativa di pace. Jarring, infatti, si incontrerà domani sera con il ministro degli Esteri inglese Michael Stewart, il quale a sua volta avrà un colloquio con il capo della delegazione americana alle Nazioni Unite, George Ball.

Un breve comunicato diffuso al termine dell'incontro Jarring-Rifai dichiara che *«il ministro Rifai ha affermato che le discussioni sono state molto utili e che tutti gli aspetti dei problemi delineati nella risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu erano stati esaminati. Domani pomeriggio il ministro Rifai e Jarring avranno un nuovo colloquio»*.

Nel frattempo i sovietici, che ospitano a Mosca il presidente egiziano Nasser, hanno cominciato a rendere pubblico il loro interesse ad un tentativo concertato per una soluzione della crisi del Medio Oriente.

In pubblico, Mosca ha reso noto che le grandi potenze hanno un ruolo molto importante da interpretare in quella zona, cominciando con l'aderire ad un accordo che limiti la fornitura d'armi ai contendenti. In privato ha fatto sapere agli inglesi che avrebbe piacere a vedere mettersi in moto un programma di pace, sia che Israele e gli Stati vicini siano d'accordo o no.

Queste manovre dietro le quinte hanno impensierito Israele. Gideon Rafael, direttore generale del ministero degli Esteri israeliano, è accorso a Londra per avere un quadro più chiaro di quello che sta succedendo.

(The Associated Press)

Prossimi a un accordo Nasser e i capi russi?

Il presidente egiziano accetterebbe la soluzione «politica» della crisi proposta da Mosca

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 8 luglio.

Sono ricominciati oggi, in forma privata, i colloqui tra Nasser e i *leaders* sovietici sulla crisi medio-orientale. Dopo le discussioni generali di venerdì e sabato, il presidente egiziano ed i suoi ospiti hanno affrontato argomenti specifici. L'atmosfera sembra più serena di due giorni fa. Potrebbe essere prossimo un accordo di principio per una «soluzione politica» della crisi. Notizie ufficiose dicono infatti che Nasser, dopo la resistenza iniziale, si sta allineando, almeno in parte, sulle posizioni sovietiche. Tra Mosca e Il Cairo rimarrebbero però ancora da colmare differenze di un certo rilievo.

Il massimo riserbo circonda questi colloqui. La loro importanza è sottolineata dal fatto che, per la maggior parte del tempo, Nasser, Brezhnev, Kossighin e Podgorni discutono a faccia a faccia con l'aiuto dei soli loro interpreti. I collaboratori principali, i sovietici Gromiko e Grecko, il ministro degli Esteri e Capo di Stato Maggiore egiziani Mohamud Riad e Abdel Riad elaborano in altra sede i temi da loro impostati. Nasser rimarrà a Mosca fino a mercoledì, e partirà poi per Belgrado.

Secondo le poche indiscrezioni trapelate, i sovietici sostengono la necessità di una applicazione integrale della risoluzione dell'Onu dello scorso novembre. Essi sono per il riconoscimento giuridico di Israele da parte dei Paesi arabi, e per la tutela internazionale dei suoi confini (di cui sarebbero disposti a rendersi indirettamente garanti). Vogliono in cambio l'evacuazione dei territori occupati da parte delle forze militari israeliane, in base al piano «a tappe» concepito dal rappresentante di Thant nel Medio Oriente, l'ambasciatore svedese Jarring. Il riconoscimento giuridico e la tutela dei confini paiono invece a Nasser concessioni troppo grandi — e sarebbero comunque nocivi al suo prestigio.

Stando a quanto scritto dalle «Izvestia», l'organo di stampa governativo, vi è però la possibilità che Nasser finisca coll'accettare la volontà sovietica. Occorrerà attendere il comunicato ufficiale, che sarà diramato forse domani, per vedere se e quali risultati concreti siano stati raggiunti in questi colloqui.

e. c.

Duello di artiglierie attraverso il Canale di Suez

Tel Aviv, 8 luglio.

Un duello di artiglieria tra forze israeliane ed egiziane attraverso il Canale di Suez, a nord del porto di Tanfik, si è protratto stasera per tre ore. Lo ha annunciato un portavoce dell'esercito israeliano il quale ha precisato che le truppe egiziane hanno aperto il fuoco alle 17,10 (ora locale) contro le posizioni israeliane e che queste hanno risposto.

Il portavoce ha affermato che alle 18,15 gli osservatori delle Nazioni Unite sono intervenuti per ottenere un cessate il fuoco ma che mentre le truppe israeliane hanno sospeso i loro tiri, gli egiziani hanno continuato il fuoco. Le forze israeliane hanno allora ripreso il fuoco alle 19 locali. Poco dopo le 20 il duello è terminato.

(Ansa)

Durante una festa in una villa

Giovane romano s'uccide a Como giocando alla «roulette russa»

Aveva 20 anni - L'arma, una vecchia pistola, era stata trovata in un armadio

(Dal nostro corrispondente)

Como, 8 luglio.

(l. p.) *Un giovane di vent'anni si è ucciso giocando alla cosiddetta «roulette russa» durante una festa. La vittima del tragico gioco è Fulvio Scatena, romano, che era ospite a Como presso una sorella. Egli è morto all'ospedale di Bellano, dove era stato ricoverato nelle prime ore di domenica con una ferita da arma da fuoco alla tempia destra.*

I sanitari hanno lottato con ogni mezzo per salvarlo, ma le condizioni del ferito erano disperate. La pallottola, calibro 10,35, era penetrata nella scatola cranica dalla tempia destra ed era uscita da quella sinistra, ledendo la massa cerebrale.

I carabinieri hanno accertato che i giovani, trasferitisi da una sala da ballo di Colico in una villa a Bellano, avevano trovato la vecchia pistola in un armadio.

Dapprima erano stati sparati in aria alcuni colpi, poi lo Scatena, credendo probabilmente che nel tamburo non ci fossero più proiettili, ha proposto la «roulette russa»: ha fatto girare a vuoto il tamburo dell'arma, si è puntato la pistola alla tempia e ha premuto il grilletto. Purtroppo c'era ancora un proiettile nell'arma e quest'unico proiettile si trovava nella posizione di sparo: il colpo è stato mortale per il giovane romano.

La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Bellano, a disposizione dell'autorità giudiziaria che ha ordinato un'inchiesta.

Un turista scopre nel Trentino undici candelotti di esplosivo

Trento, 8 luglio.

Undici candelotti di gelatina esplosiva sono stati trovati ieri pomeriggio presso la centrale elettrica di Cimego, nel Trentino occidentale. Alla base del pilone di un viadotto un turista ha scorto un sacchetto di plastica che conteneva gli undici candelotti e 50 detonatori.

Del fatto si è avuta notizia soltanto oggi quando il turista — il meccanico bresciano Vittorio Ferrari di 32 anni — ha consegnato alla Questura della propria città il sacchetto con l'esplosivo, che aveva caricato sulla propria auto.

(Ansa)

Inchiesta parlamentare proposta dall'on. Scalfari sui fatti dell'estate 1964

Roma, 8 luglio.

L'on. Eugenio Scalfari (psu) ha presentato alla Camera una proposta di inchiesta parlamentare *«sulle attività del comandante generale dei carabinieri e di alcuni alti ufficiali dell'Arma nell'estate del 1964, connesse con iniziative extra-istituzionali ed extra-costituzionali»*. L'annuncio della presentazione è stato dato oggi nel corso della seduta a Montecitorio.

(Ansa)

Diplomatico inglese «trattenuto» a Pechino

Non gli viene concesso il visto per lasciare il Paese

Londra, 8 luglio.

Fonti autorevoli hanno dichiarato che l'incaricato d'affari britannico a Pechino Sir Donald Hopson ha chiesto l'autorizzazione a lasciare la Cina, dove da parecchi anni è a capo della missione britannica, ma non ha ricevuto il permesso dalle autorità cinesi.

Due settimane fa Hopson ha chiesto in forma ufficiale un visto di uscita per tornare in Gran Bretagna e la settimana scorsa gli è stato risposto che la sua richiesta, così come le richieste di visti di uscita presentate da membri della missione diplomatica britannica, *«sono tuttora oggetto di esame»*. Le autorità di Pechino non hanno indicato se e quando sarà concesso il visto di uscita.

(Ansa)

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Quotidiano controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

6-7 LUGLIO 1968

NATI — De Maria Enrico; Medari Daniela; Mariotte Paola; Bergamo Marco; Pellarini Ugo; Maddalena Valentina; Pantini Davide; Tasca Simona; Pecchio Enrico; Cifani Antonio; Monetti Claudio; Negrello Massimo; Reale Walter; Giraldi Paola; Ferro Giorgina; Peyretti Lucia; Piovano Paolo; Bruno Karin-Chantal; Tavino Anna; Peyron Giuseppe; Veronese Stefano; Lombardo Ida; Paganelli Catia; Tombetsis Paola; Lai Alex; Casau Marco; Bottino Fabio.

7 LUGLIO 1968

MORTI — Favale Giovanni, anni 44, nato ad Andezeno, rappr. mobili, abitante in v. Gravere 8; Cagna Andrea, a. 75, Vercelli, pension., v. Candia 9; Pistilla Matteo, a. 54, S. Severo, pensionato, c. Brescia 48; Fia Costanza, a. 72, Vecaria, pension., v. Garizio 6; Poncino Pietro, a. 75; Castagnole, pension., v. Cirié 34; Alessio Carolina in Rossini, a. 84, Moncalvo, casal., v. Perrero 37; Nesteia Grazia ved. Palumbo, a. 93, Cupertino, pension., str. Pellerina 22; Gobetto Vittoria ved. Sanguinetti, a. 86, Collegno, casalinga, c. Un. Sov. 248; Gilardi Luigia ved. Como, a. 80, Torino, pension., c. Racconigi 83; Savarino Giacomo, a. 60, Torino, pensionato, v. Modena 31.

Deceduti in ospedale: Liscili Giovanni, a. 51; Torino, muratore; Bertolino Ivano, giorni 19, Torino; Castagno Dante, a. 57, Torino, pension.; Giordano Giuseppe, a. 56; Villafranca Piem., operaio; Carlello Enrichetta, a. 70, S. Damiano d'Asti, pension.; Raina Domenico, a. 82, Garlasco, calzolaio; Michelangelo Angela, a. 90, Torino, pension.; Marchesi Elisa ved. Brignolo, a. 92, Bruguera; Pan Mario, a. 46, Cittadella, operaio; Giallombardo Pietro, mesi 9, Torino; Rizzo Pierina v. Iampi, a. 69, Losanna, pension.; Di Feremia Nicola, a. 1, Torino; Francese Sebastiano, a. 91, Lu-serna Ferraris, pension.; Gaia Giuseppina, a. 48, Copparo, pensionato; Gattiglia Claudio, a. 82, Quarto al Mare, pensionato.

Nati 16 - Morti 25

8 LUGLIO 1968

MORTI — Quaglia-Senta Tobaldo, a. 70, ingegnere, p. Vitt. Veneto 9; Melotti Enrico, a. 84, Castelletto Merli, pension., v. Gradisca 93; Varese Giuseppe, a. 69, Langosco, pension., v. Crissolo 25; Mezzogori Luigi, a. 84, Limamacchio, pension., p. Bottesini 1; Ragaccio Luigi, a. 71, Torino, pension., p. S. Gabriele da Carisia 179; Alfano Violetta, a. 14, Saracena, studentessa, v. della Rocca 3; Calissano Maddalena v. Milone, a. 79, Bra, pension., c. Vinzaglio 29; Favarato Argentino, a. 61, Arsergrande, pensionato., c. Caio Plinio 50; Vaglini Irma v. Rubino, a. 77, Montalbano Jonico, pension., c. Racconigi 235; Riva Giovanni, a. 82, Milano, benestante, v. Lamarmora 66.

Deceduti in ospedale: Bernella Paola, a. 68, Borgaro Tor., pensionata; Barbero Mario, a. 42, Castagneto Po, operaio; Scotti Domenica ved. Sansalvadore, a. 87, Caravino Can., casal.; Peretti Teresa in Sancin, a. 67, Donnas, pension.; Creazza Amalia v. Gottardi, a. 86, Venezia, casal.; Bonessa Felice, a. 71, Origlio, pensionato.

Nati 11 - Morti 18

Grave il parroco di Trofarello nell'auto uscita di strada

Il sacerdote forse colto da malore durante la guida L'incidente sulla strada provinciale Dronero-Caraglio

Don Salvatore Vallero, ferito nell'incidente

(Dal nostro corrispondente)

Dronero, 8 luglio.

(n. m.) Il parroco di Trofarello, don Salvatore Vallero, di 46 anni, è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale, avvenuto stamane verso mezzogiorno sulla provinciale Dronero-Caraglio.

Mentre viaggiava in direzione di Caraglio alla guida della propria auto, quasi all'altezza del bivio per Pratavecchia, il sacerdote ha perso il controllo della vettura, forse a causa di un leggero malore. Sbandando, l'auto è uscita di strada dopo aver divelto un paracarro ed è capottato due o tre volte.

Soccorso e trasportato all'ospedale di Cuneo, don Vallero è stato ricoverato con prognosi riservata: ha riportato una forte contusione cranica, commozione cerebrale e fratture costali multiple.

Munito dei Conforti religiosi, è oggi mancato il

Dott. Ing. Ernesto Fassio

Cavaliere del Lavoro

Danno il doloroso annuncio: la moglie Ada Martelli, con i figli: Giorgio, con i figli Patrizia, Giacomo e Giorgio; Alberto, con la moglie Gisliana Borri e i figli Franchina, Giovanni e Ferdinando; Franca, con il marito Radu Tomellini e i figli Giorgio, Marzio e Paola; la cognata Armanda Martelli; i fratelli e i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì mattina alle 8,30 nella Chiesa parrocchiale di S. Pietro e S. Teresina del Bambin Gesù in Albaro, partendo dall'abitazione dell'Estinto.

— Genova, 8 luglio 1968.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Vittorio e Fasolo e Compagnia Internazionale di Genova, Società Riunite di Navigazione, partecipano al dolore dei familiari per la grave perdita del fondatore della Società

Dott. Ing. Ernesto Fassio

Gran Croce Grand'Ufficiale
Cavaliere del Lavoro
Presidente
e Amministratore Delegato

— Genova, 8 luglio 1968.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e i Dirigenti della Società Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni, partecipano al dolore dei familiari per la grave perdita del fondatore della Società

Dott. Ing. Ernesto Fassio

Gran Croce Grand'Ufficiale
Cavaliere del Lavoro
Presidente
e Amministratore Delegato

— Genova, 8 luglio 1968.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale della «Europea», Società Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni Marittime, partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del fondatore della Società

Dott. Ing. Ernesto Fassio

Gran Croce Grand'Ufficiale
Cavaliere del Lavoro
Presidente
e Amministratore Delegato

— Genova, 8 luglio 1968.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Compagnia Internazionale di Genova per il Commercio e l'Industria S.p.A., partecipano al dolore dei familiari per la grave perdita del fondatore della Società

Dott. Ing. Ernesto Fassio

Gran Croce Grand'Ufficiale
Cavaliere del Lavoro
Presidente
e Amministratore Delegato

— Genova, 8 luglio 1968.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Società Immobiliare di Genova, partecipano al dolore dei familiari per la grave perdita del Fondatore della Società

Dott. Ing. Ernesto Fassio

Gran Croce Grand'Ufficiale
Cavaliere del Lavoro
Presidente
e Amministratore Delegato

— Genova, 8 luglio 1968.

L'Amministratore Unico ed il Collegio Sindacale della Atlantica S.p.A., partecipano al dolore dei familiari per la grave perdita del fondatore della Società

Dott. Ing. Ernesto Fassio

Gran Croce Grand'Ufficiale
Cavaliere del Lavoro

— Genova, 8 luglio 1968.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Compagnia Immobiliare Italiana partecipano al dolore dei familiari per la grave perdita del fondatore della Società

Dott. Ing. Ernesto Fassio

Gran Croce Grand'Ufficiale
Cavaliere del Lavoro
Presidente
e Amministratore Delegato

— Genova, 8 luglio 1968.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Società Immobiliare Nord Italia, partecipano al dolore dei familiari per la grave perdita del fondatore della Società

Dott. Ing. Ernesto Fassio

Gran Croce Grand'Ufficiale
Cavaliere del Lavoro
Presidente
e Amministratore Delegato

— Genova, 8 luglio 1968.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della «Europea», Società Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni, partecipano con profondo dolore alla perdita del loro Presidente e Amministratore Delegato

Dott. Ing. Ernesto Fassio

Gran Croce Grand'Ufficiale
Cavaliere del Lavoro
Presidente
e Amministratore Delegato

— Genova, 8 luglio 1968.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Società Editoriale Italiana S.p.A. partecipano al dolore dei familiari per la grave perdita del fondatore della Società

Dott. Ing. Ernesto Fassio

Gran Croce Grand'Ufficiale
Cavaliere del Lavoro
Presidente
e Amministratore Delegato

— Genova, 8 luglio 1968.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Società Immobiliare di Genova, partecipano al dolore dei familiari per la grave perdita del Fondatore della Società

Dott. Ing. Ernesto Fassio

Gran Croce Grand'Ufficiale
Cavaliere del Lavoro
Presidente
e Amministratore Delegato

— Genova, 8 luglio 1968.

La Direzione, i Dirigenti e gli impiegati della Vittorio e Fasolo e Compagnia Internazionale di Genova, Società Riunite di Navigazione, partecipano con profondo dolore alla perdita del loro Presidente e Amministratore Delegato

Dott. Ing. Ernesto Fassio

Gran Croce Grand'Ufficiale
Cavaliere del Lavoro
Presidente
e Amministratore Delegato

— Genova, 8 luglio 1968.

La Direzione, i Dirigenti e gli impiegati della «Levante», Società Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni, partecipano con profondo dolore alla perdita del loro Presidente e Amministratore Delegato

Dott. Ing. Ernesto Fassio

Gran Croce Grand'Ufficiale
Cavaliere del Lavoro
Presidente
e Amministratore Delegato

— Genova, 8 luglio 1968.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della «Europea», Società Editoriale Italiana S.p.A. partecipano al dolore dei familiari per la grave perdita del fondatore della Società

Dott. Ing. Ernesto Fassio

Gran Croce Grand'Ufficiale
Cavaliere del Lavoro
Presidente
e Amministratore Delegato

— Genova, 8 luglio 1968.

La Direzione, i Dirigenti e gli impiegati della «Europea», Società Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni Marittime, partecipano con profondo dolore alla perdita del fondatore della Società

Dott. Ing. Ernesto Fassio

Gran Croce Grand'Ufficiale
Cavaliere del Lavoro
Presidente
e Amministratore Delegato

— Genova, 8 luglio 1968.

I Direttori e i Redattori del «Corriere Mercantile»:
Umberto Bassi
Basilio Agugiaro
Mimmo Angeli
Ettore Balbi
Nino Barruti
Sandro Castellano
Guido Coppini
Claudio Fava
Manlio Fantini
Luciano Garibaldi
Paolo Gorlinberti
Dino Gori
Carlo Gualta
Dario Martini
Renato Pasquerio
Sandro Ramella
Nino Romagnoli
Naida Reta
Alessandro Sacchi Nemours
Claudio Tempo
partecipano con profondo cordoglio al gravissimo lutto che ha colpito la famiglia Fassio con la morte del

Dott. Ing. Ernesto Fassio

Cavaliere del Lavoro

e si stringono vicini ai familiari tutti in quest'ora dolorosissima.

— Genova, 8 luglio 1968.

I Comandanti, gli Ufficiali e gli Equipaggi delle navi della Flotta Fassio, prendono viva parte al dolore della famiglia per la dipartita del fondatore della Società

Dott. Ing. Ernesto Fassio

Gran Croce Grand'Ufficiale
Cavaliere del Lavoro
Presidente
e Amministratore Delegato

— Genova, 8 luglio 1968.

Gli Impiegati di Amministrazione e i Tipografi del «Corriere Mercantile» partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

Dott. Ing. Ernesto Fassio

Cavaliere del Lavoro

— Genova, 8 luglio 1968.

Il Direttore, i Redattori, gli Impiegati Amministrativi e i Tipografi della «Gazzetta del Lunedì» partecipano con profonda cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia Fassio per la morte del

Dott. Ing. Ernesto Fassio

Cavaliere del Lavoro

— Genova, 8 luglio 1968.

La Sipra, Società Italiana Pubblicità per Azioni, partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia e del «Corriere Mercantile» per la perdita del

Dott. Ing. Ernesto Fassio

Gran Croce Grand'Ufficiale
Cavaliere del Lavoro

— Genova, 8 luglio 1968.

Enrico Martini Mauri partecipa con profonda commozione al lutto della famiglia per la scomparsa del

Dott. Ing. Ernesto Fassio

Gran Croce Grand'Ufficiale
Cavaliere del Lavoro

— Genova, 8 luglio 1968.

Augusto Carbone partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

Dott. Ing. Ernesto Fassio

Gran Croce Grand'Ufficiale
Cavaliere del Lavoro

— Genova, 8 luglio 1968.

E' spirata l'anima buona di

Maddalena Panero
nata Asteggiano

lasciando nel dolore e nel rimpianto le figlie: Giovanna, Teresa, Marilena col marito Carlo Quaglia; le nipoti: Laura col fidanzato Riccardo Bonetti, Luisa, Lucia; la sorella Margherita, il fratello Giovanni, cognate, nipoti e parenti tutti. Un profondo ringraziamento al dott. Carlo Barocelli per la sua sapiente e amorevole assistenza. I funerali avranno luogo mercoledì 10 corr. alle ore 10,15 nella Parrocchia di Sant'Anna, via Giacosa Medici 61. La presente fa di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, corso Lecce 50.
9 luglio 1968.

Giuseppe e Piera Quaglia partecipano commossi al grave lutto e al dolore di Giovanna, Tere, Marilena e Carlo per la perdita della cara signora

Maddalena Panero

— Torino, 8 luglio 1968.

Paola Bagna prende parte al dolore di Giovanna e Tere e dei nipoti Marilena e Carlo.

I coniugi Librizzato si uniscono al dolore della signorina Panero e dei nipoti Marilena e Carlo.

Carlo, Gino, Anna Bagna e bimbi sono vicini nel dolore a Marilena e Carlo.

Gina, Gino e Cinzia Bonaldi partecipano al dolore di Giovanna e Tere per la scomparsa della cara MAMMA.

Le famiglie Bonetti Jachia Lanfranco partecipano al dolore di Laura e famiglie.

Dirigenti, Impiegati, Maestranze della Soc.p.Az. INCA - Volpiano prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia dell'Amministratore rag. Carlo Quaglia per la scomparsa della Suocera Sig.ra

Maddalena Panero
Asteggiano

— Torino, 8 luglio 1968.

Aldo Prima Gianfranco Palmola partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la Famiglie Quaglia - Panero.

Gino Mariuccia Crocco dolorosamente colpiti si associano al cordoglio delle Famiglie Quaglia - Panero.

Tragico destino ha rapito ai suoi cari

Carlo Ferrero Regis

Addolorati l'annunciano: la moglie Marisa col piccolo Roberto, papà, suocari e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Tenenza dei Carabinieri, al sanitario, al segretario comunale, al Centro Soccorso di Alagna che tanto si sono prodigati in questa tragica circostanza. Funerali martedì 9 alle ore 14,30 nella Parrocchia di S. Bernardino.

— Alagna, 6 luglio 1968.
Torino, via Trinità 1.

Domenico Nella Lella e Bruno si associano al grande dolore di Marisa.

La Martini & Rossi S.p.A. profondamente colpita per la tragica scomparsa del suo Impiegato

Carlo Ferrero Regis

si unisce con vivo cordoglio al dolore della moglie Marisa ed al lutto della famiglie Regis e Conti.

— Torino, 8 luglio 1968.

Il Direttore della Clinica Ortopedica della Università, gli Aiuti, gli Assistenti Universitari ed Ospedalieri I.N.A.I.L. partecipano con vivo dolore la scomparsa del

PROF.

Riccardo Ricciardi Pollini

— Torino, 8 luglio 1968.

Franca e Rinalda Rosenda partecipano angosciati al dolore della famiglia per la perdita di

Riccardo Ricciardi Pollini

— Torino, 8 luglio 1968.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Caterina Bussano
ved. Lorenzali

Ne danno doloroso annuncio i parenti tutti. Funerali oggi 9 corr. ore 16,15 parrocchia Maria Ausiliatrice. Indi la cara Salma proseguirà per Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 luglio 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Bordino

Ne danno la dolorosa annuncio la mamma Rosa Maila, la moglie Teresa Samarello, i figli Margherita con il marito Antonio Fadel, Piero; la sorella Margherita, Teresa, suocari, cognata, zio, cugini, parenti tutti. Funerali martedì 9 alle ore 14,30 parrocchia S. Natale (via Goriziа 170 int.).

— Torino, 9 luglio 1968.

Cristianamente è mancato

Cesare Bergamini

Lo piangono la figlia, genero, nipoti Bebe e Andrea, l'affezionata Paola, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15, corso Francia 179. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 luglio 1968.

La Sezione di Torino dell'Unione Nazionale Veterani Sportivi, Presidenza, Consiglieri, Soci, partecipa con profondo dolore la scomparsa del presidente nazionale olimpionico

Ugo Frigerio

— Torino, 8 luglio 1968.

Il 10° anniversario della scomparsa di

Pierina Bagnasco
ved. Antonioli

Insegnante elementare

sarà ricordato il 10 luglio con una Messa alle ore 9 nella Chiesa della Gran Madre di Dio in Torino.

— Torino, 9 luglio 1968.

Quinto anniversario delle scomparsa di

Raimondo Cerruti

moglie, figlia la ricordano con immutato rimpianto.

— Torino, 9 luglio 1968.

La famiglia commossa ringrazia per la grande dimostrazione di affetto tributate al loro adorato

Franco Firzotti

— Torino, 9 luglio 1968.

Dopo lunga sofferenza, sorretto da grande fede, serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Marone nata Varese

Ne danno il triste annuncio: i figli: Vittorio, Lella, Anna Maria con rispettive famiglie e Carlotta, unitamente ai parenti tutti. Un ringraziamento alle Suore Nazzarene, in particolare Suor Emma. I funerali avranno luogo mercoledì 10 corr. ore 8,45 da Parrocchia Crocetta. La salma proseguirà per Pinerolo. Non fiori ma opere di bene.

— Torino, 8 luglio 1968.

Al lutto di Vittorio per la morte della sua cara MAMMA partecipano:
Maria Luisa Raviola
Sono Raviola
Maria Nebiolo ved. Raviola e famiglia.

Enrico ed Alberto Marone Cinzano prendono parte al lutto del cugino Vittorio Marone - Direttore dello Stabilimento Cinzano di S. Vittoria d'Alba - per la scomparsa della madre, Signora

Maria Varese ved. Marone

— Torino, 8 luglio 1968.

I Dirigenti ed il Personale della S.p.A. F.lli Cinzano & C.ia di Torino si associano, con profondo cordoglio, al lutto del Dr. Vittorio Marone - Direttore dello Stabilimento Cinzano di S. Vittoria d'Alba - per la scomparsa dell'amatissima madre Signora

Maria Varese ved. Marone

— Torino, 8 luglio 1968.

Prendono parte al lutto del Dr. Vittorio Marone:
Piero Gere
Piero Beanato
Luigi Accordini
Carlo Bolbo Di Vinadio
Simone Barbero
Pietro Belvisiari
Cesare Cagnacco
Giovanni Danese
Saverio De Pos
Giancarlo Pecchini
Alfonso Ferrero
Antonio Gamarro
Alessandro Grandinetti
Giorgio Heerlait
Michelangelo Legattolo
Franco Lanfranchi
Francesco Lo Bianco
Armando Micol
Luigi Nicolini
Alberto Notarbartolo Di Ferrari
Camillo Petrone
Alessandro Perretto
Guido Solvi
Francesco Vincenzi.

— Torino, 8 luglio 1968.

Il Personale dello Stabilimento Cinzano di S. Vittoria d'Alba, prende viva parte al grave lutto che ha colpito il loro Direttore - Dott. Vittorio Marone - per la perdita dell'adorata madre Signora

Maria Varese ved. Marone

— S. Vittoria d'Alba, 8 luglio '68.

Il Gruppo Aziani partecipa al dolore del proprio Socio Dr. Vittorio Marone per la dolorosa scomparsa della madre Signora

Maria Varese ved. Marone

— Torino, 8 luglio 1968.

Oggi è spirata serenamente la signorina

Catterina Carolina Tortia

La piangono i fratelli: Giovanni, Carlo con la moglie Rina Merlenda, Marco con la moglie Pina Gamba e figli Giovanni ed Anna Maria con le rispettive famiglie, la cognata Agnese Nicola ved. Tortia con il figlio Angelo e famiglia, i nipoti Richetta e Maniafia, cugini e parenti tutti, le affezionate Albina Quarello e Bianca Tortia. L'accompagnamento funebre avrà luogo martedì 9, alle ore 10,30, partendo dall'ospedale Mollnette, via Santena 5.

— Torino, 7 luglio 1968.

La s.a.s. Poligrafico Ragusa e Tortia, unitamente ad impiegati e maestranze, annuncia la dolorosa perdita della signorina

Catterina Carolina Tortia

e partecipa al dolore dei famigliari.

— Torino, 7 luglio 1968.

Gli affezionati Secondo e Stefania Fornasero, partecipano vivamente al grande dolore di Giovanni e Marco Tortia per la dipartita dell'amata sorella LINA.

Bianca e Renato Migliordi profondamente addolorati per la scomparsa della signorina

Catterina Carolina Tortia

partecipano al dolore della famiglia.

— Torino, 7 luglio 1968.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Piero Roussel

anni 50

Ne danno doloroso annuncio, la moglie, figlie, i familiari tutti. I funerali mercoledì 10 ore 8,45 da Ospedale Nuova Astanteria. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 luglio 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Scaglia

Lo piangono la moglie Margherita Serra, la figlia Mariagrazia, fratelli Luigi, Luigina, France, parenti tutti. Funerali mercoledì 10 corr., ore 8,30 Ospedale San Giovanni (Erame).

— Torino, 8 luglio 1968.

I Dipendenti della Banca Nazionale del Lavoro - Agenzia 1 partecipano al dolore del loro Direttore signor Fulvio Rubino per la perdita della mamma

Irma Rubino

— Torino, 8 luglio 1968.

Le famiglie Ciliberto, Pulchieri e Giaj-Pron partecipano al grande dolore della famiglia per la dipartita del signor

Vincenzo Soletti

— Torino, 8 luglio 1968.

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Ermenegildo Pianelli

lo ricordano con immutato dolore i figli Orlea, Wanda e Cesare con le rispettive famiglie. Messe di suffragio, martedì 9, nella nuova Collegiata di Rivoli.

— Rivoli, 8 luglio 1968.

1962 NOBIL DONNA 1968

Maria Venesta

Vive sempre con affetto e rimpianto nel cuore della sorella.

— Torino, 9 luglio 1968.

Giovedì 11 luglio ore 8,30 nella Chiesa dei Santi Angeli Custodi (via S. Quintino 37) sarà celebrata la S. Messa di Trigesimo per il compianto

Cav. Uff. Pietro Allia

La moglie ed i figli ringraziano anticipatamente quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

— Torino, 9 luglio 1968.

In Diano Marina improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Geom. Ermanno Cribaudo

anni 42

Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie Ginetta Vaudagnotto coi figli Federico e Raffaella, la mamma, la sorella Angiola, il fratello Elio con la moglie Tiziana e figliuccia Elisabetta, zii, zie e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Orbassano oggi 9 luglio alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'Estinto in via Parini.

— Orbassano, 8 luglio 1968.

Mamma e Papà
Wanda e Piero
Pinuccia e Gigi
Lalla e Aldo
Carla e Vincenzo

e bimbi tutti costernati per l'immatura perdita di ERMANNO partecipano al grande dolore di Ginetta e dei nipotini Federico e Raffaella.

Luigi Giordano
Gian Maria Vacchieri
Domenico Dovano

e rispettive famiglie partecipano al lutto della famiglia per la perdita del

Geom. Ermanno Cribaudo

— Orbassano, 8 luglio 1968.

Il Direttivo ed il Gruppo consiliari della Democrazia Cristiana di Orbassano prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia del

Geom. Ermanno Cribaudo

da anni stimato collaboratore e collega.

— Orbassano, 8 luglio 1968.

Consiglio, Giunta e Sindaco del Comune di Orbassano prendono viva parte al grande dolore che ha colpito la famiglia del consigliere

Geom. Ermanno Cribaudo

improvvisamente deceduto.

— Orbassano, 8 luglio 1968.

Il Consorzio della Bealera di Orbassano si associa al cordoglio per la morte del proprio consigliere di amministrazione

Geom. Ermanno Cribaudo

— Orbassano, 8 luglio 1968.

Prendono parte al dolore della famiglia gli amici:
notaio Luigi Balbiano
rag. Ferdinando Balbiano
geom. Leandro Balbiano
dott. Aldo Battaglietti
geom. Carlo Gaudenzo
geom. Carlo Borgogno
geom. Paolo Cavallo
geom. Giovanni Colombo
dott. Vincenzo Cattina.
rag. Alberto Prescotto
geom. Sergio Maddalena
dott. Alberto Rainelli

— Orbassano, 8 luglio 1968.

La famiglia Francese-Crolo partecipano al dolore della famiglia Gribaudo per la scomparsa del caro cugino ERMANNO.

Il 6 corr. munito dei Conforti religiosi è mancato ai suoi cari il

Dott. Giovanni Riva

Lo annunciano i figli Franco con il marito dott. Carlo Negro e figlio Riccardo; Alberto con la moglie Piera Quarello e figli Marco e Giovanna, la sorella Ippolita Riva e Camilla Martinengh, la cognata Adele Riva, il cognato architetto Fornarini e la moglie Anita, i nipoti Angelo, Giovanni, Carlo Martinenghi e Gianfranco Riva. Un particolare ringraziamento ai prof. Gustavo Silvani per le amorevoli cure e l'amicizia dimostrata. Un grazie a coloro che lo assistettero. Si annuncia i funerali avvenuti e la presente serva di ringraziamento.

— Carugate, 9 luglio 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 220 per parola

(Continua da pag. 12)

CARPENTIERE in ferro buona conoscenza disegno assumiamo. Ati Forni, piazza Crispi 60. 2001

CERCANSI apprendisti falegnami anni 15-17 per lavorazione mobili metallici. Presentarsi strada Torino 84, Moncalieri, Fima, tel. 694-720.

CERCANSI coniugi per portineria stabile via Cernaia. Telefonare 519-779.

CERCANSI coniugi soli mezza età moglie portinaia zona corso Raffaello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7370 — Torino». A66757

CERCANSI giovani elettricisti pratici lavoro e apprendisti. Tel. 358-487.

CERCANSI lavoranti [illegible] e [illegible]sta si assicura lavoro continuato. Telefonare 555-085. A64393

CERCANSI militesenti manovali magazzino et fattorino pratico Vespa. Telefonare 779-921. A65588

CERCANSI muratori costruzione forni industriali. Scrivere o presentarsi Zannoni, via Matteotti 5, Settimo Torinese. A66079

CERCANSI operai pratici seghe circolari e refilatrici. Presentarsi Ciiet, corso Vercelli 501. A67087

CERCASI abile cuoca e cuoco per ristorante. Telefonare 856-382.

CERCASI addetto manutenzione impianti d'officina pratico lavori vari. Telefonare 329-932.

CERCASI aiutante cuoco e lavapiatti buon trattamento economico. Telefonare 510-023. A66267

CERCASI aiutante pettinatrice 16-17 anni. Via Mombercaro 17.

CERCASI apprendista fattorino max 18anno volenteroso, buona presenza. Telef. 60-079 ore ufficio.

CERCASI apprendista magazziniere 16-18anno, libero subito. Telefonare 599-491. 1001

CERCASI apprendista commessa pasticceria via Cavalborgona 9.

CERCASI apprendista veramente capace seria 15-18 anni. Tel. 779-458.

CERCASI apprendista 17-18anno meccanico stampista. Scarafiotti, c.so Racconigi 134. A66798

CERCASI apprendista 15-17anno commessa drogheria. Presentarsi via Mercadante 98 Nuova Astanteria Martini.

CERCASI autista custode 30-40anno coniugato senza figli per villa centro Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7383 — Torino». A66828

CERCASI autista pratico ribaltabile. Telefonare 210-780.

CERCASI apprendista odontotecnico, Telefonare 547-200. A67419

CERCASI autisti praticissimi trasporto e montaggio mobili possibilmente falegnami verniciatori. Inutile presentarsi se non in possesso requisiti richiesti. Rosa Lasagno, via Torino 2, Rivalta Tor.

CERCASI barbiere uomo finito paga ventiquattro. Telefonare 434-972.

CERCASI brava aiutante pettinatrice. Presentarsi via S. Ambrogio 4, Torino. Telef. 726-876.

CERCASI brava [illegible] fino anche primo servizio. Telefono 543-719 dalle 10 in poi. A66829

CERCASI donne per pulizia ore serali. Telefonare 242-616.

CERCASI donna tuttofare dalle 7 alle 19. Domenica libera. Telefonare 633-787. Presentarsi Via Nizza 155, Sanaro. 24984

CERCASI carpentiere in ferro verniciatore capace. Telefonare 254-048.

CERCASI estetista diplomata viso, corpo, disposta trasferirsi meridione. Telefonare 391-442 ore 20.

CERCASI garzone panettiere pensionato. Telefonare 890-103.

CERCASI giovane aggiustatore stampista di 2ª categoria, [illegible] Fiorenzato, corso Traiano 193. Telefonare 694-971. A65843

CERCASI giovane fattorino autista patente Ape pratico città. Presentarsi Utensileria via Mazzini 2.

CERCASI giovane tutto fare fissa oppure ad ore per famiglia con un figlio. Telefonare 644-584, 635-313.

CERCASI giovani per aiuto tubisti e carpentieri metallici. Tel. 393-273.

CERCASI meccanico motorista Diesel benzina ed apprendisti. Tel. 343-872.

CERCASI muratore disposto effettuare manutenzione d'ufficina e lavori vari di pulizia. Tel. [illegible]

CERCASI muratore per piccoli lavori. Telef. 251-696.

CERCASI cuoco e aiuto cameriere. Telefonare 70-91 Rastiere.

CERCASI lavorante pettinatrice, Telefonare 750-360. A66205

CERCASI lavorante pettinatrice [illegible]. Telefonare 350-901,

CERCASI muratore 1ª categoria pratico disegno mezzo trasporto proprio. Telefonare 915-147 ore pasti serali. A67569

CERCASI operai operaie apprendisti lavorazione resine articoli resine sintetiche rivestiti e cotti in forni zona Rivoli. Tel. 781-623.

CERCASI per hotel mobilé tuttofare e cuoca. Telefonare 852-221.

CERCASI pulitore metalli pratico affettatrici anche saltuario. Telefonare 80-221. A66010

CERCASI ragazze o donna tuttofare fisse. Telefonare 562-435.

CERCASI ragazze 15-16 anni telefoniste belle presenze. Telefonare 502-954 ore pasti. A65987

CERCASI ragazzi per cleaning pulitura metalli. Telef. 9-12 al 250-129.

CERCASI ragazzina 15anne governo bimbo cambio mare. Tel. 780-563.

CERCASI ragazzo per stazione di servizio. Telefonare 737-622.

CERCASI revisionatori stagno lamiere. Telefonare 668-882.

CERCASI saldatore autogeno saldatura piccoli particolari veramente capace. Telefonare 329-932.

CERCASI saldatore elettrico autista. Telefonare ore ufficio 512-081.

CERCASI saldatori elettrici et manovali. Tesio, Strada Provinciale Leini km. 8,600. A66024

CERCASI segretario a [illegible] Telefono 521-192. A68899

CERCASI signorina alla pari, periodo villeggiatura. Tel. 746-227.

CERCASI stiratrice via Fratelli Carle 6. Telefonare 588-219.

CERCASI stiratrice. Tel. 598-365.

CERCASI subito ragazza per trattoria, Telefonare 690-602.

CERCASI tuttofare per due mesi campagna. Telefonare 60-483.

CERCASI veramente capace per custodia due bimbi di anni 2 e di mesi 2 possibilmente referenziata. Telefonare 546-072 ore ufficio.

CERCASI verniciatore a fuoco per mobili metallici. Tel. 959-584 Rivoli. Trasferte Tutti Neiretti, v. Borgone 20

CERCASI 1ª pasticciere per stagione estiva Courmayeur luglio - agosto, Telefonare 016-582-126.

CERCO coniugi soli, custodi villetta Torino, anche pensionati. Telefonare 651-970. A67161

CERCO donna fissa 30-45 anni per assistenza inferma esclusi lavori pesanti. Telefonare 351-314.

CERCO persona panettiere veramente capace stagione estiva. Telefonare 935-954, Rubiana, ore pasti.

CERCO ragazzo 15-18 anni per officina riparazioni auto. Tel. 264-122.

FRESATORI 1°, 2ª CATEGORIA CERCA AZIENDA IN TORINO COSTRUZIONE STAMPI, ATTREZZATURE DI PRECISIONE. TELEFONARE 760-687. A68983

GIOVANE patente Ape cercasi stagione estiva Courmayeur. Tel. 82-158.

GOVERNANTE cerca persona sola referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7453 — Torino». A67535

GOVERNO casa collinare, cercasi persona seriana piccoli lavori. Telefonare 946-086, 692-951.

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER OFFICINA COSTRUZIONE STAMPI: FRESATORI, AGGIUSTATORI, TORNITORI; PER MANUTENZIONE ELETTRICISTI ED AGGIUSTATORI. INVIARE CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 4228 — TORINO». A68049

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME SORVEGLIANTE PROVENIENTE DA CORPI POLIZIA O CARABINIERI. ISTRUZIONE MEDIA INFERIORE, DISPOSTI EFFETTUARE TURNI. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 4179 — TORINO». A67352

IMPORTANTE industria elettromeccanici cerca operai addetti montaggio verniciatura saldatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7395 — Torino»

IMPORTANTE industria meccanica cerca [illegible] e fresatori 1ª categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7320 — Torino». A65836

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA RICERCA ELETTRICISTI ET MONTATORI PER MONTAGGIO CONVOGLIATORI SEMPLICI E AUTOMATICI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7407 — TORINO». A66952

IMPRESA cerca muratori. Telefonare 965-158, dopo le 20.

INDUSTRIA camiceria assume abilissime camiciaie macchiniste massima retribuzione. Tel. 284-686.

INDUSTRIA gomma assume operai. Presentarsi via Pavia 82, Leumann.

INDUSTRIA materie plastiche cerca giovani operaie, apprendiste. Presentarsi Pianceri 12. A66062

INDUSTRIA mobili ricerca falegname banco. Presentarsi: Tivir, str. Volpiano - Leini. A65725

INDUSTRIA nazionale prodotti largo consumo assume elementi giovani con auto propria che abbiano intenzione di crearsi una solida posizione in seno ad una società moderna e affermata con tangibili possibilità di avanzamenti, oltrimo fisso garantito rimborso spese autovettura provvigioni inquadramento Enasarco. Zona libera Torino, Asti, Cuneo, Novara. Telefonare Torino 541-152 oppure scrivere Harvell S.p.A. corso Re Umberto 21, Torino.

INDUSTRIA [illegible]amenti legno assume abile falegname lunga esperienza. Presentarsi Via Don Bosco 55.

LA Medicazione, via Sant'Anselmo 13 assume apprendista massimo quindicenni.

MAGLIFICIO assume macchiniste interne ed esterne e abile sarta. Telefonare 537-741. A66586

MAGLIFICIO, via San Paolo 59, assume macchiniste rettilinee, confezioniste, rimagliatrici, apprendiste.

LACCATORE cerca 15-16anno. Via Sacchi 52, Febbrini. A65578

LAVORANTE finita apprendiste quindicenne cercasi reggiseni busti su misura. Laboratorio centrale. Telefonare 652-185. A65973

MANIPATTURA Muller quaino busti reggiseno, via Massari 238 assume abilissime macchiniste. Tel. 215-686.

MANOVALI pratici carico scarico manipolazione macchinari [illegible]. Presentarsi [illegible] ufficio [illegible] Brunelleschi 23, Torino.

MODELLA per studio disegno carnosi. Occhialiere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7295 — Torino».

NEGOZIO fiori centrale [illegible] massa capace anche orario ridotto. Telefonare 531-053. A66546

OFFICINA costruzione stampi assume apprendista 15 anni. Via Vibò 50. 1001

OFFSET MACCHINISTI ESPERTISSIMI PARVA E MACCHINE MEDIO FORMATO CERCASI DA IMPORTANTE INDUSTRIA POLIGRAFICA TORINESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7491 — TORINO». A67352

OPERAI lamieristi per [illegible] Elvia cercansi. Tel. 352-029.

OPERAIO - operaio per smistamento carne tintoria Trombetta, Di Nanni 102. 1001

OPERAIO pratico conduzione impianti termici a raffinazione, oppure desideroso imparare tecniche cerca Raffineria Sigra, Barberina 57, telefonare 260-955.

PANETTERIA cerca aiuto commesso. Telefonare 331-153. 1001

PANIFICIO cerca operai per pane toscano e pugliese. Telef. 738-341 dalle 11 - 13. A68405

PANTOGRAFISTA per taglio cuoio cellenico., [illegible] Presentarsi via Ciana 169.

PELLETTERIE portalogli borsellini cerca lavoranti interne o domicilio. Telefonare 537-396. A65153

PENSIONATI cercasi per pulizia scala compenso alloggio e riscaldamento. Telefonare 531-687 ore ufficio. A68863

PER villa dintorni Torino cercasi sabato fisso ortolorifrutticoltore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7256 — Torino». A65060

PETTINATRICE cercasi manicure cercasi urgentemente. Tel. 510-365.

PETTINATRICE cerca apprendista 16-18enne. Telefono 852-448.

PORTIERIA con capo famiglia un solo convivente cerca stabile centrale fra scale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7387 — Torino».

PROPAGANDISTE 60.000 più provvigioni, lavoro continuato, assumo. Corso P. Oddone 82. A65044

PULITURA metalli assume pratico ed apprendista. Telefono 857-098.

RAGAZZA alla pari cercasi per settembre piccolo aiuto casa. Telefonare 655-003 ore pasti. A65282

RAGAZZO cerca bar centrale orario uffici, buon trattamento. Telefonare 547-272. A65842

RISTORANTE [illegible] giovane aiuto cuoco al reparto per sala. Telefonare 589-451. A66513

RAGAZZA seria tuttofare fissa esterni. Telefonare 80-737 ore 13-14.

ROSSO & C., Grugliasco, cerca elettromeccanico lunga esperienza manutenzione macchine utensili. Telefono 785-222. 1001

SELEZIONI ELETTRICI PRATICI COSTRUZIONE SERRATURE CERCANSI. PRESENTARSI, VIA CALATAFIMI 64, NICHELINO.

SIGNORA o signorina, anche anziana, desiderosa ottima e stabile sistemazione, cerca famiglia due persone per cucina servizio in favole o altri piccoli lavori, esclusa pulizia. Telefonare pomeriggio 964-002 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 2176 — Torino». A50818

SIGNORA sola cerca cameriera referenziata massa età buona educazione disposta trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4084 — Torino».

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Cassoli, Sanquirino 4 (corilla). 2001

SOCIETA' Rudesso assume abili falegnami. Bergaro, via Stroppiana 19. Tel. 498-087. A65086

STAGIONE estiva cercasi libera subito tuttofare fisso pratica cucina per villa tutte comodità vicinanza Torino. Telefonare 652-101. A67784

STIRATRICI abile cercasi anche solo mezza giornata. Telef. 545-439.

TIPOGRAFIA assume compositore et impressore diciottenni. Tel. 544-910.

TIPOGRAFIA assume subito impressori prima e seconda esperti Heidelberg cilindro e Saturnia. Facilitazioni. Telefonare 482-367 ore 18-20 oppure passare via S. Chiara 64.

TIPOGRAFIA cerca apprendisti impressori compositori. Via Bogino 23, telefono 539-629. A65912

TORNITORE attrezzista saldatore e apprendista cercasi. Quartaro, via S. Secondo 99/A. A65248

TORNITORE qualificato cercasi per stampi a caldo e attrezzature. Telefonare 490-088. A65380

TORNITORI, fresatori, alesatori, aggiustatori, tracciatore collaudatore cercasi paghe [illegible] Tel. 383-265.

TORNITORI qualificati, aggiustatori, saldatori elettricisti cercansi. Ottimi ottime retribuzioni, ambiente lavoro razionale moderno, assoluta garanzia stabilità impiego. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bos, Compagnia Tubi Flessibili, corso Vercelli 501 ingresso fronte Sale oppure strada Settimo, bivio Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti.

TRACCIATORE e collaudatore cerca importante stabilimento zona Collegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4107 — Torino». A66712

TUTTOFARE assumesi in casa collinare. Telefonare 273-045.

TUTTOFARE cercasi disposto recarsi mare, escluso stiro. Telef. 516-120.

TUTTOFARE pratico cucina cercasi per piccola famiglia per mare 20 luglio 20 agosto. Telef. 904-020.

TUTTOFARE referenziata disposta villeggiatura montagna luglio ottobre cerca famiglia due bambini. Telefonare 875-384. A65560

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 220 per parola

ALIMENTI per infanzia et supersalmenti, importante industria cerca collaboratori scientifici nei concessionari esclusivi introdotti pediatria singole province Alessandria, Asti e Cuneo. Scrivere: Ital Suisse Company via Toistoi 83, Milano.

AUTISTA disponendo Leoncino accetterebbe adeguata rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A65295

BOTTONI fantasia nota azienda importanza nazionale cerca subito rappresentante esperto introdottissime dettaglio confezionisti Piemonte, Cosella 339 T Sip, Milano.

CAMICERIA lusso cerca rappresentante introdotto dettaglio fine Piemonte Liguria. Presentarsi Lavatelli via Leyni 40, Torino.

CIBO rappresentanza digestivo in [illegible] per collocamento bar. Telefonare 267-424, pasti.

CERCANSI agenti regionali introdottissimi settore enologico per vendita libre filtranti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7468 — Torino».

CERCANSI introdotti drogherie casalinghi coloriflici vendita articolo casa largo consumo, Ottimo guadagno. Telefonare 393-530. A66501

CERCASI rappresentanti introdotti istituti di bellezza, casa di cura, palestre, per vendita nuova lampada bravetto mondiale. Dinamicsauna, Carracci 69/7, Bologna.

CERCHIAMO agenti provata esperienza pubblicità serigrafia ottima provvigione. Telefonare 856-032.

CERCHIAMO rappresentanze con deposito o esclusiva fabbrica accessori per bagno in porcellana distribuzione clientela Piemonte idraulici imprese costruzione. Organizzazione vendite. Massima garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7373 — Torino».

COMMISSIONARIA Fiat bisellese cerca giovane produttore volenteroso già pratico zona, buona prospettive di guadagno. Tel. 93-017 Cossato (Biella). A24718

COSTRUTTORE motoriduttori e affini a livello europeo, cerca agenti vendita Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4017 — Torino».

DEPOSITARIO prodotti alimentari largo consumo fortemente reclamizzati cerca agenti vendita o venditori che vogliano abbinare nuovi prodotti per Torino e provincia. Scrivere specificando dati anagrafici casa rappresentate, zona di lavoro a: «Pubblicità Stampa 3692 — Torino». A65183

DISPONENDO 2 locali ufficio zona Duca Abruzzi esaminerasi combinazioni qualsiasi tipo. Telef. 597-163.

DITTA VENETA MOBILI PER COMUNITA' RELIGIOSE E COLLEGI AFFIDA RAPPRESENTANZA PER PIEMONTE AD ELEMENTO INTRODOTTO, QUALIFICATO. SCRIVERE FORNENDO OGNI INDICAZIONE A: PUBBLIMAN, CASELLA 242/Q, 36100 VICENZA. B4591

IMPORTANTE [illegible] forniture articoli linox da cucina per comunità cerca rappresentante già introdotto istituti collegi ospedali per [illegible] articoli forte richiesta, massima discrezione. Dettagliando scrivere: «Pubblicità Stampa 4050 — Torino».

EDILIZIA introdotti ogni provincia offresi rappresentanze novità esclusiva cantieri edili. Socap, Boccaccio 37, Milano. 24738

FARMACEUTICI - Importante Industria cerca propagandisti qui concessionari per singole province Alessandria, Asola, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli. Vasta gamma specialità ai antibiotici mutuabili. Prezzi elevati, ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 101 — 20100 Milano». [illegible]

GIOVANE commesso, disponendo locali centrali cerca sarta ditta per deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7398 — Torino».

IMPORTANTE azienda ricerca rappresentante introdotto dettaglio articoli maglieria uomo donna bambino. Scrivere: Casella 19/A, Pubblicità Battistoni, 20052 Monza. 24738

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca giovane introdotto presso Case automobilistiche nazionali per vendita componenti automezzi civili industriali e agricoli. Inizio lavoro dopo ferie. Casella 313/A Sip, Milano. 24805

INDUSTRIA cosmetici in espansione con sede in Torino cerca agenti esclusivisti con deposito introdotti farmacie e profumerie, per le seguenti zone: Piemonte, Veneto, Emilia, Romagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4088 — Torino».

INGEGNERE TORINESE GIA' DIRIGENTE [illegible] TRASFERITOSI PADOVA, ASSUMEREBBE IMPORTANTE RAPPRESENTANZA TALE ZONA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 117 — 16100 TORINO».

LA Brevetti Van Berkel SpA note Case olandese produttrice di strumenti di pesatura, affettatrici, attrezzature complete per negozi cerca per la propria filiale di Torino con sede in corso Racconigi 205, telefono 335-744, rappresentanti idonei al commercio. Assicurasi inquadramento e possibilità ottimi guadagni. Possibilmente muniti automezzo.

MAGAZZINO prodotti siderurgici ottima clientela accetterebbe serie rappresentanze prodotti inerenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 113 — Torino». 2001

ORGANIZZATO con uffici e ampi magazzini cerca rappresentanze o incarico distribuzione prodotti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4074 — Torino». A66227

ORGANIZZAZIONE torinese ventennale attività tecnico commerciale piemontese interessate potenziamento, cerca rappresentanze importante ditta settore impiantistico o consumi industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4102 — Torino».

PER giocattolo nuovissimo di ottima vendita cercasi rappresentanti per Milano, Torino, [illegible], Roma, Firenze. Scrivere dettagliando: Kary srl, viale Cirene 3, tel. 576-512, (20135) Milano.

RAGIONIERE 23 anni serio dinamico pieno di spirito d'iniziative bilancio esperienza nel campo delle vendite, auto propria esaminerebbe rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7385 — orino».

RAPPRESENTANTE cercasi vendita shampoo per automobili introdotto autocarrozzerie, stazioni lavaggio. Alta provvigione. Scrivere: Pubblimen, Casella 124, 15100 Alessandria.

ORGANIZZAZIONE vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimen 105/1 Biella.

PRIMARIA SOCIETA' MILANESE PRODUCENTE PRODOTTI LARGHISSIMO CONSUMO FORTEMENTE RECLAMIZZATI ASSUME ABILI ATTIVI VENDITORI PER PROVINCIE VERCELLI-AOSTA. OFFRE: INQUADRAMENTO SINDACALE, STIPENDIO, PROVVIGIONI, PREMI, DIARIA, RIMBORSO SPESE AUTO. INTERESSATI PRESENTARSI GIORNO 11 ORE 18 ALBERGO ANGELO BIELLA; GIORNO 12 ORE 9 ALBERGO CANDIA VERCELLI, CHIEDENDO SIG. GINELLI.

RAPPRESENTANTE ricambi automoto Mantova, Verona, Ferrara clienti già acquisiti cerca ditta anche per singola province con possibilità di magazzino. Scrivere: Cassia Pubblimen 151, Mantova (46100).

RAPPRESENTANTI introdotti erboria cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4100 — Torino».

SIP additivo per oli lubrificanti cerca per il Piemonte rappresentanti introdotti auto-ricambi e garage, alta provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 108 — 20100 Milano».

TRENTACINQUENNE esperto venditure offresi a serie ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7377 — Torino». A66800

« VENDITORI » 25-35 anni, precedente esperienza, cerca filiale di Torino di affermata industria. Assicurasi assistenza diretta da parte del responsabili alla vendita nelle zone assegnate, inquadramento Enasarco, provvigioni interessanti e rimborso spese. Inviare dettagliato curriculum a « Pubblicità Stampa 4085 — Torino ». A66274

VIAGGIATORE tecnica [illegible] seria società italo-americana. Richiediamo: residenza Torino o dintorni età 25 - 35 anni preferibilmente ammogliato patentauto esperienza vendita possibilmente macchinari presenza volontà moralità. Offriamo: eccellente stipendio fisso aumenti periodici autovettura totale rimborso spese regolare inquadramento previdenziale et assicurativo. Dettagliare curriculum manoscritto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4101 — Torino».

1100 furgone oppure camioncino con outfits offresi a serie ditta, accetto anche rappresentanza consegna, dispongo capitale e magazzino oltre 1100 D. Scrivere: «Pubblicità [illegible] pa 7343 — Torino». A66103

SMARRIMENTI
L. 220 per parola

LAUTA mancia chi riporta cucciolo [illegible] nero cocker-barboncino smarritosi presso Rivalta. Tel. 362-721.

MANCIA competente, [illegible] smarrito martedì zona via Cernaia. Micca, P. Castello. Telefonare 556-101. A67497

[illegible] bracciale argento con incisioni. Mancia. Tel. 782-518.

SMARRITO 1° luglio pastore tedesco femmina, [illegible] sesta, manto nero, ventre biondo, zona Valentino, mancia compatente. Telefonare Vesto 682-552. 1001

TROVATO maltesino bianco, vecchio. Telefonare 781-034. Non richiedo compenso. A66110

INFORMAZIONI
L. 220 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando, informazioni ovunque. Tel. 682-110, 652-876. Via Pio V 20. [illegible]

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà (anche località villeggiatura), indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Nizza 102 tel. 630-716, [illegible] [illegible]

A. AIRET detectives controlla infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto 84, tel. 589-034, 589-510. 045

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefono 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. 0565

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024, 538-682.

MAIGRPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche [illegible] estero. 0807

POLINVES: [illegible] prematrimoniali, infedeltà, calunnie, litigi, ricerche [illegible]. Marconi 3, tel. 652-755.

SOLIMONDIAL investigative: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181. 0972

Z. DIOGENE investigazioni informazioni presunzioni prematrimoniali controllo infedeltà ovunque. Marconi 31 bis (interno). Tel. 687-495.

IGIENE E TERAPIA
L. 220 per parola

A.A.A.A. MASSAGGIATRICE generali, curativi, relax. Tel. 512-344.

A.A.A. MASSAGGIATRICE esegue generali sportivi relax, Tel. 279-978.

A.A.A. NUOVA massaggiatrice, callista, generali, relax. Tel. 80-421.

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, abbronzatura. Telefonare 677-576.

CALLISTA, massaggiatrice, estetista diplomata. Servizio domicilio, anche festivi. Telefono 746-227.

ESTETICA generale, massaggi, pedicure. Telefonare 855-522.

MASSEUSE specializzate dimagranti rassodanti anticellulite sportivi [illegible] relax. Telefonare 567-693.

NUOVA massaggiatrice, massaggi, relax. Telefonare 378-577.

AUTOMOBILI
L. 220 per parola

A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO anticipo senza cambiali senza privilegio assortimento occasioni Fiat Lancia Alfa, Garanzia 6 mesi. Corso Potenza 105 angolo corso Toscana.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Montalcone 141, tel. 393-127, aperto festivi.

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincruto Automobili, Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274, la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di autovettura è orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). 0204

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasione garantite. Montalcone 141, tel. 393-127, aperto festivi

A.A. A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 69, tel. 745-213, [illegible] notazioni Mini, Cooper, NSU, Giulia super, 1500, 1300, 1100 R, speciali, 850, 850 coupé, 600, [illegible], Prinz L, Giulietta, Appia, furgone 1100 bellissimo, Lancino ribaltabile (aperto festivi). 0203

A.A.A.A. AUTOFRANCIA c. Francia 343 assortimento occasioni garantite sei mesi: 850 Abarth, 124 coupé, 750 coupé, 850 familiare, Innocenti spyder, Simca 1000, Kipel 1000, Giulia, Fulvia, Flavia, [illegible] Minor, I M 3, 1300, 1500, 124, Prinz, R 4 L, Volkswagen 1200, Bianchina spyder, 750 Vignale, assortimento autovetture familiari e furgoni. 0136

A.A.A.A. AUTOFRANCIA permutiamo senza anticipo, senza privilegio, senza cambiali centinaia di autovetture Fiat Lancia Alfa da lire [illegible] a 1.000.000, Garanzia 6 mesi. Corso Francia 343. 0135

A.A.A. [illegible] Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (Fronte Stadio) vastissimo assortimento auto [illegible] Bianchine panoramica, 500, 600, 750, Prinz 4, 1000, Typ, Simca 1000, 850 berlina e coupé, Austin A 40, 850 Abarth, Visitateci. Telefono 353-632. 0146

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Appia, Montalcone 141, telefono 393-127, 059

A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento 1100 D 1100 speciali 1100 H 1100 e 1500 familiari, 1300, 124, Alfa Romeo e Lancia, minimo anticipo, garanzia, telefono 353-632. 0146

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio, Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider, garantite, Montalcone 141, tel. 393-127.

A.A. AUTOENGASI via Genova 261 (Lingotto Bengasi) 500 600 850 1100 124 1300 1500 C, Fulvia coupé, Fulvia spider, Bianchina spider, lunghe relazioni. 0316

A.A. AUTONOLEGGI [illegible] anzianità patente Torricelli 4, tel. 501-051.

A.A. COMPERIAMO autovetture, vendo, permuto, rateizzo. Via Nizza 133. 2001

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio), tel. 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni camioncini 5-12 quintali. 0146

A.A. FER un'automobile Ridete Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestetuai tutte a Vostra disposizione le sue organizzazione e Vi assiste per sei mesi con una serie garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Automobilisti da anni in corso Grosseto 55, [illegible] 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli) [illegible] festivi. 0326

A.A. HONDO Fiat 1300 in buone condizioni. Telefonare 84-238.

A, ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor Opel NSU Volkswagen Renault 25. Montalcone 141, tel. 393-127.

A, HEUTA agenzia pratiche automobilistiche convenienza, Spalato 75 (Fiat - Spa), Tel. 336-401.

A. PERMUTIAMO [illegible] anticipo 10.000 mensili auto tutti tipi garanzie. Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119. 046

A, SENZA anticipo senza ipoteca senza cambiali potrete acquistare [illegible] e usato all'Opel di nuovo Traiano 14 telefono 321-622. 1001

ABARTH 595 '67 bellissima occasione vendo Centralcar, Carlo Alberto 28. 0131

ABARTH 850 TC Nürburgring vendo perfetta carrozzeria motore nuovo Weiser accessoriatissima. Geniatti tel. 54-749 Pessinetto.

ABBIAMO camioncini furgoni [illegible] N 1, 1100 T3, 600 T, Volkswagen, 1100 R, familiare, 500 D, 124 S. A. Cecchi 30, [illegible]

ABBIAMO 200 auto usate, tutti i tipi e prezzi, Lunghe rateazioni. Cavalieri commissionaria Fiat-Sava, corso Turati 37. 0138

ACQUISTO belvedere ottima. Telefonare 82-285. A66009

(Continua a pag. 18)

la "Credit Carta"
vi apre un conto corrente in tutte le Filiali
ed Agenzie del Credito Italiano...
e potete spendere i vostri assegni come contanti
dove siete e quando volete

Il Credito Italiano offre ai propri clienti un nuovo servizio di indubbia utilità: la CREDIT CARTA.

Che cosa è la CREDIT CARTA?
È un documento che dà ai vostri assegni di conto corrente sul Credito Italiano il valore di denaro contante, entro il limite di lire 50.000 ciascuno.

Che vantaggi dà la CREDIT CARTA?
Il Credito Italiano contro esibizione della CREDIT CARTA paga a vista questi assegni in qualsiasi momento e in uno dei qualsiasi suoi 296 sportelli in Italia.
Sempre esibendo la CREDIT CARTA i vostri assegni verranno inoltre accettati come denaro contante presso negozi, grandi magazzini, alberghi, compagnie aeree, autonoleggi, garages, ecc. aderenti al servizio, in quanto il loro pagamento è assicurato dal Credito Italiano senza gravami di sorta.
Avrete così il grande vantaggio di poter effettuare i vostri pagamenti anche quando siete sprovvisti di contante, o quando preferite conservarlo per vostra comodità.

Chi può ottenere la CREDIT CARTA?
I clienti del Credito Italiano interessati all'iniziativa, che utilizzino il loro conto secondo le norme stabilite per il servizio. Ogni Filiale della Banca è a vostra disposizione per informazioni.

CreditoItaliano
S.p.A. Capitale versato L. 30.000.000.000 Riserva L. 8.500.000.000
Banca di interesse nazionale

ANNUNCI ECONOMICI

21 AUTOMOBILI L. 220 per parola

(Continua da pag. 17)

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, Volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68. O204

ACQUISTO auto preferibilmente due porte ampia st alta, media cilindrata buon stato. Telefonare 593-682.

AFFARE vendesi 850 spider mesi 8 con cupolotto. Torricelli 4.

ALFA Cottino commissionaria, Fabro 10, telefono 519-682, consegna sollecita produzione 1968, vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. C633

ALFA Romeo GT veloce 1967 come nuova vende Cottino, Fabro 10.

ALFA Romeo luglia super, come nuova, privato vende. Telefonare pasti 395-365. O107

ALFA Romeo 1750 seminuova vende Cottino, Fabro 10. O107

ALFA Super 1967 come nuova, Alfa Super 1966 perfetta. Italcar, corso Turati 63, telefono 500-635.

ALFA 2600 sprint bellissima vendo. Autorimessa corso Traiano 14, telefono 321-622. 1001

ALLA Bapy Koelliker importatrice Jaguar Daimler disponibile vasto assortimento vetture nuove. Occasioni selezionate Jaguar MK 2, MK 10, Daimler V8 2,5 automatica, Fiat 500, 600, 1500 spider, Bianchina, Minimiror, Minicooper, Flaminia coupé 3 B, Flavia, Alfa 2600 spider, Opel Rekord 1900-L, Volkswagen. Via Rosmini 5. Tel. 655-191

ALLA Concessionaria DAF, Madama Cristina 93, vendesi automobili provenienti permute, varie occasioni. O656

ALL'AUTOMERCATO Sala le vetture pronte per le vostre vacanze. Potete orientare la vostra scelta in un completo assortimento di marche e modelli, comprendente tra l'altro Fiat 850 1966, 600 1965, 850 Abarth 1000 1965, 850 1964, 1100 special 1961, 1100 D 1965, 1500 familiare 1963-66, Volkswagen 1200 1965, Simca 1300 1963, Ford Cortina GT 1965, Bmw 700 1964, IM 3 1965, Opel Kadett 1000 e 1100 berlina coupé e familiare. Rateazioni sino a 30 mesi con minimo anticipo. Sala corso Giulio Cesare 202. Tel. 265-756.

ANGLIA occasione 150.000 trattabili vendesi. Telefonare 632-052.

ARCIOCCASIONISSIME, familiare 850 finestrato gitardiniere panoramiche pulmini camioncini furgoni multipla garantite Montalcone 141. Telefonare 393-127. O50

ASSICURATE la vostra auto con rate da L. 3365 mensili. Ifsa, corso Principe Eugenio 11, tel. 515-823.

ASSICURAZIONI rischi automobilistici «Polizza Globale» Selvaggio 511-324 545-026 Guerini 4.

AUTO 1100 D in ordine, unico proprietario, privato a privato vende 280.000. Facilitazioni. Tel. 502-247.

AUTOCARRO 643 N 1 ribaltabile, allungato predisposto gru, ditta cessando, vende. Tel. 690-628.

AUTOMOBILE 500 C pochissimi km. mai adoperata, come nuova. Telefonare 488-213. O326

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42/46. Telefoni 694-713/4. O857

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchesse Jolanda 32, Telefono 773-985.

AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere compresa assicurazione non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514. O778

AUTOSALONE Emiles, corso Palermo 85, tel. 233-992. Porsche 911, Mini Morris, MT veloce, 2600 spider, Giulia spider veloce, Cortina Lotus, MGA-B, 850 Norburing, 1500 coupé. Permute, rateazioni.

AUTOSALONE SPANO', CORSO RAFFAELLO 3, FIAT 500 600 850 RATEAZIONI PERMUTE.

AUTOSALONE Tessiore, Cavour 42, vendo Plymouth Valiant, 124 coupé 125, 1300, 1100 D, 850, 850 coupé, 500, Bianchina panoramica, Flavia, Kadett, Minimiror, Volkswagen. O390

BELLISSIMA Fiat 1500 coupé, cinque marce, sedili pelle vende. Telefonare 369-600 ore pasti.

BELLISSIMA Panhard blu gran baule unico proprietario vende. Telefonare 518-231. A63989

BELLISSIMO spider Fiat 1200 privato vende visibile via Donizetti 17.

BERLINA 1100-D 1963 ottime condizioni 220.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

BIANCHINA panoramica bella vendo 140.000. Tel. 353-101.

BMW concessionaria di vendita e Nestro d'oro per l'assistenza: Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277.

CARBURATORI Dellorto Mini Cooper mai usati pianola cruscotto vendo. Telefonare 677-572. A65747

CITROEN corso Vittorio Emanuele 208 tel. 759-818 prezzi Mec travalo: DS più ID più Diana più Dianissima più Ami 6. O938

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione Ferraro, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti. Corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O326

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Corso Dante 133, corso Siracusa 158. O182

COMPERIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovettura anche semestrale. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante, vendiamo permutiamo totalmente rateale. Montalcone 141, tel. 393-127.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagano massimo. Via Nizza 50.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

COMPERO 850 oppure 600 ottimo stato. Telef. 364-418 ore ufficio.

CORSO RAFFAELLO 3, SPANO' AUTOSALONE, BMW VOLKSWAGEN INNOCENTI SPIDER 124 CORTINA GT 66 PERMUTE MASSIME FACILITAZIONI. A63921

COUPE' Fiat 850 ottima occasione privato vende, via Donizetti 17.

COUPE' 850 recente ottime condizioni 560.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

DINO spider 1967 perfetta vendesi. Telefonare 501-533 ore pasti.

DA immatricolare vendo Cortina GT con forte sconto. Telef. 690-379 ore 8/13. A67526

DINO coupé 2400 coupé 2300 berlina e ministeriale Leewagonner 1500 spider 1500 C, 125, 124, Fulvia GT, tutti i modelli ottime condizioni prezzo e pagamento. Sconto commissionaria Fiat, corso Racconigi 141, tel. 332-727.

DIPENDENTE Lancia vende Fulvia coupé Rallye blu sei mesi. Telefonare 692-172 ore pasti.

DIPENDENTE vende 500 blu seminuova vende Autosalone Tessiore, Cavour 42. O390

DIPENDENTE vende 500 F grigia mesi 6 km 4500, Tel. 378-576.

DIPENDENTE vende 124 coupé blu mesi 7 mesi 7000 km. Telefonare 672-911. A67941

DIPENDENTE vende 124 sei mesi eccezionali. Telefonare 398-644.

DIPENDENTE vende 500 blu 610 mila semestrale. Tel. 757-152 ore serali. A65984

DIRIGENTE azienda vende Flavia coupé tre anni colore scuro qualunque prova. Telefonare 342-042.

E' facile assicurare la Vostra automobile: bastano L. 3365, Ifsa, corso Principe Eugenio 11, tel. 515-823.

FAMILIARE 850 sei mesi, vendopermuto. Telefonare 485-274.

FAMILIARE 1100 semestrale vendesi. Telef. 385-165 ore pasti Teriali. A65974

FAMILIARE 1100 D, 1100 R, 124 vendonsi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

FERRARI 330 2 + 2 1965 5 marce km 28.000 grigio metallizzato vendo. Telefonare 595-364.

FIAT - SAVA COMMISSIONARIA SAICAR CORSO UNIONE SOVIETICA 91 ANGOLO VIA GALLUPPI. VASTO ASSORTIMENTO AUTO. OCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. O285

FIAT 124 blu veramente bella privato vende via Donizetti 17.

FIAT 600 e 600 D da 50.000 ed oltre vendonsi massime rateazioni. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O805

FIAT 850 Sdider, Giulietta Sdider, vendo-permuto, rateizzo. T. 510-462

FIAT 1500 recente ottime 620.000 altre '62 190.000 occasionissime vendonsi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

FIAT 500 trasformata corsa, vendo. Telefonare 779-538.

FIAT 500-D anno 1960 privato vende a privato. Telefonare 331-437.

FLAMINIA Touring 40.000 Km. privato vende via Caprera 148. Telefonare 200-341. A68022

FLAVIA quattro mesi nuovissima vendesi. Telefonare 652-488 ore pasti. A65982

FLAVIA 1800 coupé perfetta polchilometri vende Cottino, Fabro 10. O107

FULVIA coupé km. 20.000 vendo permuto cambio. Visibile corso P.pe Oddone 68. O326

FULVIA GT berlina cambio cloche pochi chilometri vende. Tel. 328-497

FULVIA GT semestrale bianca cambio cloche vendesi. Tel. 292-672 ore pasti. A66694

FULVIA G.T. cambio vendo, cloche, unico proprietario, Tel. 485-274.

FULVIA 2 C agosto 1966 seminuova vende Autosalone Tessiore, Cavour 42. O390

FULVIE coupé, 2 C, normali, Flavie occasioni garantite assistenza inglese di permute prenotazioni. Lancia Anfassis, corso Duca degli Abruzzi 10, telefono 547-485. O205

GHIA Fiat 1500 rara occasione colore senape, vendo. Tel. 350.000.

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia, Flavia, BMW, Simca 1000, Austin e Peugeot '63, ottimo stato. Corso Agnelli 22. O146

GIULIA 1300 TI 4 luci 18 mesi vendo. Telefonare 595-384.

HARD Top Cina spider lascia metallizzata 6 mesi vendesi metà prezzo. Telefonare 502-955 ore ufficio.

INDIRIZZO cedito per vendere la vostra Automobile, Autodastefani, corso Grosseto 55, O326

ITALCAR, BMW: Auto nuove e occasioni tutti i tipi, permute vantaggiose Corso Filippo Turati 63, telefono 500-835. O318

JAGUAR MK II, privato vende. Tel. 539-625. A68693

JAGUAR 3½, Rekord, Rekord familiare, Kadett, Kadett familiare, 500 F, 500 C, 600, 600 multipla, 600 coupé Vignale, 1100, 1300, 1500 familiare, 1900, 2100, 2300, Taunus 17 M, Giulietta, R 4, R 8, Peugeot 404, furgone 1100 T 3, via Cigna 3.

JEEP Ford originale bellissima privato vende L. 800.00. Tel. 595.297.

LANCIA Zagato Flavia 1500 anno '63, km 22.000, perfetta, completa + mediche ('67), verde turchese. Tel. 0161/22-202, 22-959 Borgosesia (VC). A65157

LE migliori occasioni le troverete in via Montalcone 141, tel. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-888, 541-500.

LEGGO 1100 Fiat ottima 140.000 vendesi rateando via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

MINI Minor, Mini Cooper, pronta consegna, assortimento usato, vendiamo totalmente senza anticipo, anche festivi, corso Dante 133, corso Siracusa 158. O182

MINI MINOR, MINI ECOOPER, MINIAUTOMATICHE, PRONTA CONSEGNA. CENTRALCAR, CARLO ALBERTO 36. POSTEGGIO INTERNO.

MINI T GIARDINETTA, ELEGANTE SPAZIOSA VELOCE. PRONTA CONSEGNA. CENTRALCAR, CARLO ALBERTO 36. POSTEGGIO INTERNO.

MINI Minor sei mesi giolla, ultimo tipo, vendo-cambio, Tel. 488-213.

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772, concessionario Volkswagen, Porsche, Audit, Occasioni Daimler automatico, Opel Commodore coupé automatico, Kadett 2 porte, Flavia coupé, Mercedes 230 SL, Audi super, Porsche 911-912, assortimento Fiat 500 600. O95

NON leggete questo avviso a meno che Vi interessi un'autoccasione perfetta, garantita, [illegible] ta con possibilità sospendere pagamento in caso impedimento. Le nostre condizioni non le altre nessune Automarkets, corso Principe Eugenio 11, anche mattinate festive.

NSU Prinz NSU Prinz NSU Prinz concessionaria corso Agnelli 22 telefono 393-632, piazza Adriana 12 telefono 774-490. O146

OCCASIONE privato vende Fiat spider 1500 DKI telefonare 488-333.

OCCASIONE vende camioncino 350 Corlasco 3000 Km, con centine, telone. Telefonare 630-512.

PRIVATO vende Alfa Giulia 1600 S6 rateizzo permute. Tel. 655-842.

PRIVATO vende Fiat 124 semestrale verde bottiglia, Tel. 592-942.

PRIVATO vende Fiat 500 semestrale 1300 chilometri. Tel. 733-339.

PRIVATO vende Fiat 500 anno '63. Tel. 547-209 ore pasti.

PRIVATO vende Fiat 600 D bianca febbraio '64. Telefonare 337-957 ore pasti. A67175

PRIVATO vende Fiat 1100 R sei mesi. Tel. 233-232.

PRIVATO vende Fulvia coupé radio proprietario unico perfetta eventuale rateazione. Tel. 682-063.

PRIVATO vende Fulvia Rallye recentissima perfetta tagliandi garanzia. Telefonare 328-497. A65760

PRIVATO vende Giulietta spider 1962 buonissime condizioni. Telefonare 884-632 pasti.

PRIVATO vende 1500 Ghia radio gas eventuale permuta rateizzo. Telefonare 655-842. A63925

PRIVATO vende 1100 special '62 con gancio roulotte. Tel. 592-026.

PRIVATO vende 1500 C. Telefonare 733-486. A67524

PRIVATO 1100 '63 bellissimo perfetto vendo cambio 750. Telefonare 660-349. A65322

PRIVATO vende 500 mesi sei. Telefonare 855-972. A65462

PRIVATO vende 500 semestrale grigia pochi km. Tel. 786-067.

PRIVATO vende 1750 mesi 21 620 mila non trattasi. Torricelli 4.

PULMINO 850 mesi 10 km. 4000 nuovo, vendesi. Telef. 81-395.

RENAULT vende rateizza Renault Gordini 1100 competizione seminuova R 10 '66 '67 revisionate con garanzia. Corso Siracusa 75, telefono 323-056. O916

ROULOTTES Rouimec campeggio, giardino, canotti, esposizione, Reg. Dogliani, telefono 965-116 La Loggia

SPIDER 850 Bertone km. 9650 vendo causa trasferimento, Visibile corso P.pe Oddone 68. O326

SPIDER 2600 Alfa motore nuovo vendo eventuale permuta. Telefonare 328-497. A65760

TAUNUS 17 m iniezione 1964 seminuova vendesi. Telef. 485-342.

VENDESI Appia II serie bellissima. Telefonare 774-538 via Lavanna 5.

VENDESI 850 estate semestrale e 750. Telefonare 681-526 ore pasti.

VENDO 500 di 1 anno Bella marrone chiaro. Tel. 595-258.

VENDO a privato 500 semestrale grigio topo. Tel. 343-392.

VENDO Fiat 1500 C giardinetta ma gas attacco roulottes. Tel. 240-445.

VENDO roulotte ottima occasione visibile presso Ballone, Valdellatorre 27, Alpignano.

VENDO Taunus 12 M buono stato. Rivolgersi autoriparazioni via Quarto dei Mille 5, Torino. Tel. 723-576

VENDO 600 1962 120.000, Appia 3ª bellissima 350.000, Corte d'Appello 13,

VENDO 850 bellissima 625.000, 500 ottima condizione 150.000 trattabili, Borla Carlo, corso Buse 326, Rivoli. A68151

VENDO 850 Special due mesi vita km. 2000 reparti familiari, Telefono 594-074.

VENDONSI 1500 Spider 1964, rivolgersi edicola giornali C. Giamboni 14. A65765

VENDONSI rateazioni Tigrotti ribaltabili (bici 645 lungo. Telefonare 769-150 ore 12-14. A68011

VOLKSWAGEN 1200 privato vende a privato. Telefonare 722-871.

124 semestre bianca come nuova vendo, Telefonare 324-441 ore pasti.

850 bianca 1964 vende privato ottimo stato. Telefonare 547-178.

500 semestrale beyge vendesi a privato. Tel. 235-816 ore pasti.

500 semestrale blu pavone, pochi chilometri, 395.000, vendo. Telefonare 654-366. 1001

500 semestrali come nuove. Vasto assortimento. Rateazioni, permute. Scatir, corso Duca Abruzzi 6 bis.

500 vende dipendente mesi 8 km 2500. Tel. 735-311.

500 D '61 bianca, unico proprietario, ottima occasione vendesi. Valenta, Lessona 39 bis. Tel. 765-682.

600 ottime condizioni 250.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

600 D '63 perfetta 260.000, 1100 '56 buonissimo ordine revisionate 170.000. Telefonare 483-575.

615 buone condizioni solo albero motore rotto vendo. Telef. 293-158.

650 telaio lungo, Tigrotto con gru, 502 ribaltabile, 615 N 1, vende Coppa, Strada Meisino 91.

850 berlina semestrale sabbia secondo tagliando privato vende. Telefonare 631-015. A65939

850 celeste sette mesi come nuova. Telefonare 234-632 ore pasti.

850 coupé, acquamarina, vende privato, eventuali comode rateazioni. Telefonare 532-780.

850 coupé rossa vendo. Tel. 295-639

850 bianca semestrale vendo a privato. Tel. 657-362.

124 blu semestrale perfetta. Telefonare 779-362 pasti sera.

1100 D ottime condizioni 26.000 km. privato vende. Tel. 521-556.

1100 D ottimo privato vende. Telefonare ore pasti 768-075.

1100 R blu semestrale dipendente vende a privato. Telef. 279-479.

1100 R mesi 6 a 500 anni 1 privato vende. Telefonare 498-504 ore pasti. A65175

1100 R semestrale perfetta antifurto vende privatamente. Telefonare 620-290. 2001

1100 R 1500 km. fodere tappeti volante speciale, tagliandi. Telefono 644-131. A67235

1300 Simca bellissima unico proprietario vende privatamente, prezzo convenientissimo. Telef. 795-530, 759-895. O30

1500, Flavia, Comet, 2300 come nuove vendonsi privatamente prezzo convenientissimo. Telef. 759-895, 795-530.

1500 Fiat spider bianca anno 1964 privatamente vendo permuto. Telefono 363-101. A67216

2100 blu buonissime condizioni vendo o cambio 500-600. Tel. 293-158.

2300 Fiat perfette condizioni unico proprietario vendo permuto. Nizza 37. A66697

22 CICLI MOTO SPORT L. 220 per parola

BARCHE, barche per vacanze cantiere Zaniboni Bologna, filiale di Torino Murazzi Po 19.

CANOA Solcio come nuova privato vende 120.000. Telefonare 644-076, 644-640. 23287

CANOTTI pneumatici con motori fuoribordo, vendita rateali, permute, possibilità assicurazione furto, fabbrica Garma, Asola 3.

CIAO Vespa, Apa consegne pronte occasionissime 4500 mensili, Corvolo, Giulio Cesare 157.

LAMBRETTA ciclomotori, motocarri novità, minima anticipo, cambi, facilitazioni, Pasquera, Principe Amedeo 11. O49

LAMBRETTIZZATEVI nuovissimi modelli, rateazioni minime, motofurgoni. Ronco, piazza Vigilardi Paravia 3, telefonare 489-743. O49

PRIVATO vende fuoribordo accessori motore revisionato HP 35 Evinrude carrello permuta eventuale con autovettura. Tel. 653-842.

VENDESI barca plastica con senza motore trasportabile su auto at compressore Ceccato 25 litri nuovo. Telefonare 542-572. A66155

VENDO quattro bauli seminuovi con copribasle legno. Telef. 810.558.

VENDO causa trasferimento libreria letto matrimoniale, trigo piccola e armadio con soprallo due parte nuovissimi. Tel. 613-204, 613-205.

VENDO tegole curve e piane, finestroni ferro ottimo stato, per palazzo o stabilimento. Telefonare ore pasti 761-424. 1001

VENDO vestito sposa modello. Telefonare 686-056. A66630

VISITATE nuovi saloni d'esposizione fabbrica poltrone «Regina», cavalcavia corso Francia (sottopassaggio), telefono 794-975. Nuovi modelli salotti, divani, letto pronto, matrimoniali, poltrone tutto modello 124, tinelli, soggiorni, ecc. Prezzi di fabbrica. O843

VENDO Gilera 124 Special. Telefonare 642-144. A68963

ZEF senior 1967 ottimo stato a miglior offerente vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7353 — Torino».

ZODIAC Mark 2 vendesi ottimo stato occasione. Motonautica Italiana Lungo Po.

23 PRESTAZIONI DIVERSE L. 220 per parola

GEOMETRA, studio tecnico esperienza venticinquennale, assumerebbe amministrazioni beni stabili ed aziende agrarie. Telefonare 544-461.

STUDENTE Politecnico diplomato geometra offresi lucidatura disegni ed lavori similari ore libere. Telefonare ore pasti 763-961 .

VENTENNE esegue accuratamente lavori di dattilografia a domicilio. Telefonare 242-619. A66480

24 ANNUNCI VARI L. 220 per parola

A.A.A. SGOMBERIAMO alloggi sociali acquistiamo oggetti vari antichi. Telefonare 471-677. A66955

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo mobili oggetti. Telefonare 515-370. A64355

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine sociali acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264. 1001

A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. 2001

A.A. CANTINE locali sgomberiamo ferro metalli acquistiamo trasporti. Telefonare 337-778. 1001

A.A. PORTA Palazzo continua la trionfante svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, cucine, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni complete sposi. Ultime settimane, sconti sino al 50% anche rate prime scadenze ottobre. Corso Regina Margherita 136. O105

A.A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. A63823

A. PRIVATO vende sola letto 2 poltrone in velluto nuova 120.000. Tel. 357-255. A65300

AFFARONE, causa decesso proprietario svendo partita piante orchidee e cipripedium. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4246 — Torino».

ALLA sala delle occasioni dell'elettrica, piazza Madonna Angeli 3, trovarete lampadari e tutti gli apparecchi di illuminazione a prezzi di realizzo. Frigoriferi usati da L. 10.000 a 25.000; lavatrici usate da L. 10.000 a 25.000 automatiche, cucine, fornelli gas da L. 1000 in su; lucidatrici da L. 4000 e molti altri articoli nuovi a prezzi convenientissimi.

ACQUISTIAMO enciclopedia Utet - Fedele - Treccani, simili e libri rari antichi e recenti. Libreria dell'usato Avignone, tel. 540-334.

ARMADIONI lacati, panno, finto legno, pronti tutte misure. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Via Passalacqua 6. 1001

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Segino 4, Torino. O167

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucina 42.000. Principe Amedeo 11 Lagrange 29 (cortile). A51132

BANCHI frigoriferi per bar latteria salumeria vendo absolutamente per ritiro commercio. Tel. 329-592.

BELLI gattini persiani vendo eventualmente spedisco. Tel. 545-962.

CANE caccia vendo bracco lacrito femmina anni 3. Telef. 361-818.

CASETTA vacanza 500.000, smontabile, quadrietto, occasione vendo, noleggio. Telefonare 683-136.

CERCASI tenda usata 2-3 posti. Telefonare 728-332 mattino.

CEDO mobili antichi oggetti vari a causa trasferimento, Tel. 332-198.

COCHER boxer pastori belga bracchi tedeschi. Iscritti. Vendo. Telefonare 334-010. A66852

CUCCIOLI, adulti, razza purissima, difesa, guardia, compagnia, caccia, 15.000 - 60.000 cedo. Telefonare 650-396. A67554

CUCCIOLI pastori tedeschi schnauzer collies cockers pointers. Telefonare 946-057, Baldissero. A66815

CUCCIOLI Toy Terrier neri focati piccolissimi vendesi. Tel. 289-546.

MACCHINE cucire industriali tavoloni vendonsi cessazione attività. Telef. 678-800. A67563

OCCASIONE negozio cortinoni vende armadio banco vetrina. Telefonare 768-401 ore pasti.

OCCASIONI chitarre sax pianoforte fisarmoniche violini strumenti per bande. S. Chiara 4, tel. 538-645.

OCCASIONISSIMA sartoria alta moda svende bellissimo assortimento abiti giorno sera, prezzi modicissimi. Telefonare 631-521. 1001

OCCASIONISSIMA seminuovo vendesi biliardo competizione completo Longoni, Telefono 650-242.

PELLICCE varie, giacca visone pastello, nuovissime svendo. Telefonare 539-302 pomeriggio.

PER sgombero locali vendesi scaffalatura metallica per bottiglierie. Vera occasione. Telefonare 581-181.

PRIVATA svende spoglio estivo taglia 46-48 prezzi convenienti. Telefonare 300-943. A66053

PRIVATA vende a privato ottima macchina maglieria 10 x 100 Dismant semiautomatica. Tel. 778-880.

REGALO spinone giovanissimo abbandonato a cinello non cacciatore. Telefonare 654-848. A65088

SALOTTI barocco veneziano dorato sei pezzi velluto operato lire 355.000 Telefonare 498-500. O397

SCAFFALI nuovi a casti vendesi 1000x500x2000 h. Via Botticelli 25, Wary 265-271. A65625

SPERANZA cartomante medianica sensissima consultazioni interventi potenti. Telefonare pomeriggio 652-331

TAGLIACARTE Diamond cm. 105 pressino automatico vendesi 300 mila. Paudice, tel. 882-422.

TENDE campeggio, noleggio occasioni vendo-permuto, Tel. 583-136.

VENDO quattro bauli seminuovi con copribasle legno. Telef. 810.558.

VENDO causa trasferimento libreria letto matrimoniale, trigo piccola e armadio con soprallo due parte nuovissimi. Tel. 613-204, 613-205.

VENDO tegole curve e piane, finestroni ferro ottimo stato, per palazzo o stabilimento. Telefonare ore pasti 761-424. 1001

VENDO vestito sposa modello. Telefonare 686-056. A66630

VISITATE nuovi saloni d'esposizione fabbrica poltrone «Regina», cavalcavia corso Francia (sottopassaggio), telefono 794-975. Nuovi modelli salotti, divani, letto pronto, matrimoniali, poltrone tutto modello 124, tinelli, soggiorni, ecc. Prezzi di fabbrica. O843

operazione trapianto

i nostri assistenti

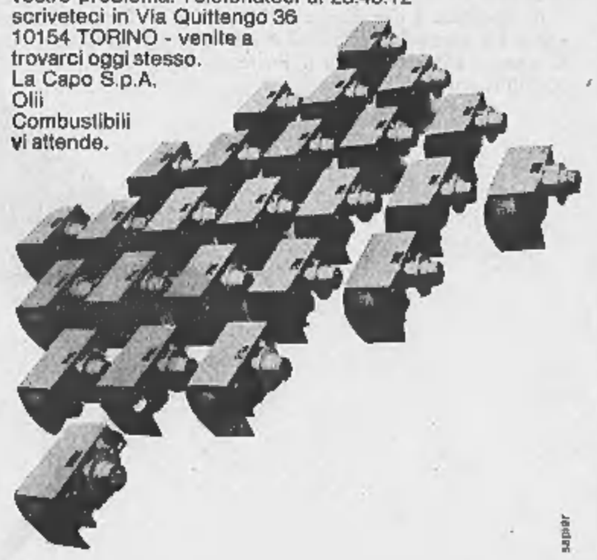
Il **cuore** della vostra **casa,** il **bruciatore,** ha il tempo contato: un anno di vita a partire da oggi 9 luglio 1968. Entro questo periodo dovrà essere sostituito con uno più efficiente. Lo impone la legge Antismog. La **Capo S.p.A.** effettua l'operazione completamente **gratis.** Sostituisce a sue spese il vostro vecchio bruciatore con uno nuovo col solo impegno da parte vostra di rifornirsi per un certo tempo di combustibile **chevron.**

La **Capo S.p.A.** è l'unica che si è preparata scrupolosamente all'intervento. Infatti non opera soltanto il trapianto del bruciatore, ma:
1 - offre agevolazioni per affrontare le spese cui andrete incontro nella trasformazione della vostra centrale termica e precisamente: - **anticipazioni di denaro** (finanziamenti a lungo e medio termine); - **fornitura ed installazione** delle seguenti apparecchiature "in comodato" (prestito d'uso fino alla cessione gratuita a conclusione del contratto): bruciatore - caldaia - serbatoio
2 - sottopone preventivi dettagliati per tutte le opere che si rendessero necessarie a norma di regolamento ed in particolare alla trasformazione del vostro impianto da olio combustibile a gasolio, come prescrive la Legge n. 615.
3 - si preoccupa di redigere e inoltrare per conto vostro la domanda al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, a norma del disposto Art. 12 del regolamento per l'esecuzione della Legge n. 615.
4 - mette a vostra disposizione Tecnici preparati per controllare che il vostro impianto di riscaldamento corrisponda alle vigenti disposizioni di Legge.

i nostri servizi celeri

Potrete ottenere questi servizi e altri suggerimenti senza alcun onere nè impegno da parte vostra ricevendo i nostri Tecnici preparati a risolvere qualsiasi vostro problema. Telefonateci al 28.48.12 scriveteci in Via Quittengo 36 10154 TORINO - venite a trovarci oggi stesso.
La Capo S.p.A.
Olii Combustibili vi attende.

i vostri bruciatori



capo s.p.a.

concessionario chevron oil italiana

NON LEGGETE QUESTO AVVISO

Anche se la curiosità è desiderio di apprendere, esso è solo rivolto a quanti sono interessati al primo acquisto o alla permuta dell'attuale automobile. Noi vi possiamo sempre dare una qualità superiore, delle facilitazioni massime di pagamento senza le solite cambiali, anche sino a 30 mesi, la possibilità di sospendere i pagamenti in casi di impedimenti, l'assicurazione compresa e un certificato di garanzia scritta per ricambi e mano d'opera gratuiti. Alcuni esempi che vi danno la possibilità di avere subito l'automobile anche se sinora non si [illegible] pensato: Fiat 850 a L. 14.000 mensili, Simca 1000 a L. 11.900 mensili, Fiat 500 a L. 6.800 mensili, Fulvia a L. 28.500 mensili, Fiat 124 a L. 23.500 mensili, Ford 12/M a L. 10.900 mensili, ed altri 250 esemplari. Il nostro indirizzo è questo: Automarkets, Corso Principe Eugenio 11 e siamo aperti anche nelle mattinate festive.

DARIO VICO
Concessionaria ALFA ROMEO
dispone assortimento autovetture d'occasione con e senza garanzia, rateazioni anche senza anticipo, permute vantaggiose
VIA FILADELFIA 51 - Telef. 396.914

ALCUNE OCCASIONI:
ALFA Giulia 1300 TI 2/m funzionario, 1600 TI con garanzia, Super come nuovo, Sprint GT Veloce, 2600 Sprint ultimo tipo, Giulietta TI cambio cloche, 1600 Sprint, 1600 Sprint Speciale, Romeo Camioncino e fenestrato; **CITROEN** Ami 6, DS 19 automatica; **RENAULT** Ondine, R 4 L, R 8; **FORD CONSUL** 315, Taunus 17 M/TS; **OPEL** Kadett, Record 1700; **LANCIA** Fulvia, Flavia normale ed iniezione, Flavia Coupé 1800.

FIAT commissionaria SAVA
Saicar
MOSTRA MERCATO USATO - AUTOVEICOLI NUOVI
CONSEGNE SOLLECITE - MASSIME RATEAZIONI
C. Unione Sovietica 91, entrata via Galluppi 5 - Torino - Tel. 630-123